FERMATE IL VERONA! UN GRANDE INCONTRO PER LA JUVE

TORINO — La Juventus deve fermare il Verona: è l'appello lanciato dal campionato. Ma Trapattoni rifiuta questo ruolo impegnativo e vede nella necessità di successo un motivo esclusivamente egoistico, quello di guardare ai propri interessi. E' chiaro, a questo punto, che i bianconeri non si sentono tagliati fuori dalla lotta per lo scudetto e attribuiscono alla partitissima della 20ª giornata l'importanza di un'opportunità ghiotta per ridurre il distacco dalla capolista e per ridare fiato alle proprie ambizioni.

Il Verona non è naturalmente d'accordo, anche se i programmi di Bagnoli, per una volta cauto e calcolatore, contemplano il pareggio. Forse la prudenza della simpatica e brillante squadra veronese dipende dalle contemporanee assenze del tedesco Briegel, impegnato insieme alla nazionale tedesca contro il Portogallo, e di Sacchetti.

Un motivo di ulteriore interesse è rappresentato dalla presenza nelle file del Verona di tre ex juventini: Marangon, che militò nelle giovanili bianconere, Fanna e Galderisi, uomini scudettati proprio durante la gestione Trapattoni. Il piccolo Galderisi è al centro di una pepata polemica con il suo ex allenatore, il quale lo avrebbe invitato ad evitare plateali cadute in area di rigore. Galderisi replica sostenendo di «non essere un attore, che le sue cadute sono spiegabili con i tanti falli subiti, durante una partita, da parte dei difensori avversari e di aver segnato l'ultimo gol alla Juventus di testa e non cadendo...». Per la grande occasione è previsto a Torino l'arrivo di cinquemila tifosi veronesi.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 47

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 23 Febbraio 1985

Drammatica scelta dei medici per i gemelli di Gela

SEPARANO I SIAMESI UNO DOVRA' MORIRE

CATANIA — Ai medici, oggi, la drammatica scelta: far vivere Claudio e lasciar morire Adriano. Per i gemellini siamesi di Gela non c'è, sembra, altra soluzione. L'intervento di separazione dei due corpicini avverrà oggi.

Il professor Salvatore Meli, primario del reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale Vittorio Emanuele di Catania ha dato l'annuncio ieri, precisando che non si può fare nient'altro.

«Il fegato — ha detto —, parte dell'intestino e i vasi sanguigni sono in comune. Non è possibile dividere un organo in due. E' una scelta dolorosa, ma inevitabile».

I due neonati sono uniti all'altezza dello sterno e hanno un solo cordone ombelicale, un organo sessuale e tre gambe: sono, a detta degli esperti, «un'eccezione nell'eccezione».

«Abbiamo una coppia di siamesi ogni centomila nascite — ha spiegato ancora il medico —, e un caso di parapagia caudale o semplicemente di gemelli congiunti a Y è più che raro. Su cento siamesi soltanto lo 0,02 presenta queste caratteristiche. In pratica abbiamo un caso ogni dieci milioni di nascite».

Claudio ed Adriano Palmieri, figli di una giovanissima coppia, pesano, insieme, cinque chili e vivono da due giorni dentro una culla termostatica. Claudio ogni tanto apre gli occhi e fissa le pareti di vetro dell'incubatrice.

Adriano, invece, sta male: è cianotico, respira con l'aiuto di una macchina e soffre per una malformazione cardiaca congenita.

In pochissimo tempo l'équipe di specialisti che si è radunata attorno a loro ha compiuto analisi complesse prima di decidere di «sacrificare» uno dei due a favore dell'altro. Ed è prevalsa la decisione di compiere l'intervento al più presto possibile, affinché il superstite si abitui, quanto più precocemente, a vivere da solo.

Purtroppo l'azione dei chirurghi si configura come una vera e propria sfida scientifica: nessuno, fin da ora, è in grado di assicurare che Claudio supererà il trauma dell'operazione e del distacco dal fratellino, e che potrà avere sviluppo e vita normali.

In una situazione così disperata nessuno ha ancora azzardato polemiche sulla «questione etica»: è lecito, non è lecito intervenire? Soltanto padre Vincenzo Noto, direttore di «Mondo Cattolico», l'agenzia di stampa vicina alla curia palermitana, ha detto: «Credo che il medico intervenga per salvare una vita e non per sopprimerla. I testi di morale non ammettono eccezioni nel caso dell'uccisione diretta di un innocente, che viene giudicata sempre illecita. L'uccisione indiretta viene invece considerata un fatto illecito in sé, ma può diventare lecito se c'è un motivo proporzionale».

La polemica, invece, anche se velata, si sta sviluppando sulle possibile cause di questo inaspettato «risvolto» della natura. Posto che né la madre, diciassettenne, né il padre, ventiduenne, dei neonati, hanno mai sofferto di malattie congenite, che sono sanissimi, che la ragazza non ha mai preso, durante la gravidanza, farmaci capaci di produrre malformazioni, ora l'indice accusatore si punta su Gela, sulla possibilità di agenti chimici fortemente inquinanti. Ma fioccano anche, da parte del mondo della scienza, le smentite. E non è possibile, al momento attuale, risalire alle cause della malformazione. Per ora si sa soltanto che il più sano dei due, Claudio appunto, ha vinto il primo round nella lotta per la vita.

Catania. I gemelli siamesi Claudio e Adriano, nati a Gela, che oggi verranno separati: uno dei due verrà sacrificato

ULTIMA ORA

FERITO IN AGGUATO PRESIDENTE DEL PALERMO

PALERMO — Giuseppe Mangano, autista del presidente della squadra di calcio del Palermo, Roberto Parisi, è stato ucciso stamane in un agguato nel quale è rimasto gravemente ferito lo stesso Parisi. Secondo la prima ricostruzione l'auto del Parisi è stata affiancata da altre due vetture dalle quali sono stati sparati diversi colpi di pistola. Quando Mangano, ferito mortalmente, ha perso il controllo dell'auto che ha urtato contro un muro dalle due vetture sono scesi tre o quattro uomini che hanno sparato ancora su Parisi e sul suo autista.

Per un miliardo e cento milioni

BEVETE PEPSI
GERRY FERRARO FA LA PUBBLICITA'

NEW YORK — Geraldine Ferraro, l'ex candidata per il partito democratico alla vicepresidenza degli Stati Uniti in «ticket» con Walter Mondale nell'ultima campagna elettorale americana, ha da poco finito di partecipare a uno «spot» pubblicitario televisivo di trenta secondi per la Pepsi Cola, che sarà messo in onda il prossimo mese.

Per questo impegno la Ferraro, che ha recentemente concluso un contratto di un milione di dollari per scrivere e pubblicare le sue memorie con la casa editrice «Bantam Book» riceverà 500 mila dollari, che equivalgono a circa un miliardo di lire.

La partecipazione della Ferraro alla iniziativa pubblicitaria è stata tuttavia criticata, secondo quanto ha scritto nel numero di ieri il «Washington Post», da alcuni dei suoi ex consiglieri della campagna elettorale.

Questi ultimi, infatti, temono che l'immagine politica della signora, la quale in passato ha lasciato intendere di volere partecipare alla prossima campagna elettorale per conquistare il seggio adesso occupato dal senatore repubblicano Alphonse D'Amato, possa venire danneggiata dalla pubblicità commerciale a fini di lucro.

Nei giorni scorsi, il nome della Ferraro era nuovamente tornato in primo piano nelle cronache nazionali, quando il marito John Zaccaro era stato condannato da un tribunale a prestare 150 ore di servizio civile, essendo stato riconosciuto responsabile di frode commessa in una compravendita edilizia.

Torino: catanese scambiato per un mafioso

SETTANTA GIORNI IN CARCERE OMONIMO, SOSIA, INNOCENTE

VENTIDUE ANNI IN DUE HAN FATTO L'AMORE LI PROCESSERANNO

MIAMI (Florida) — Dodici anni lui, dieci anni lei, compagni di classe alle scuole elementari: verranno processati davanti a un tribunale dei minorenni per aver compiuto atti sessuali.

La procura di Stato della Florida ha infatti accusato il bambino di aggressione sessuale: il processo a suo carico si celebrerà martedì della prossima settimana. La bambina è a sua volta accusata per il reato di «comportamento lascivo»: dovrà comparire davanti ai giudici il mese prossimo.

A quanto si apprende da fonti della polizia, i due bambini avrebbero avuto un rapporto sessuale il 17 dicembre dell'anno scorso, al termine dell'orario di scuola. La bambina ha dichiarato, in una sua deposizione che è stata raccolta dagli agenti, di avere incontrato il bambino per strada, e di essere successivamente stata da lui portata nella sua camera da letto, nell'appartamento dove il ragazzino abita con la famiglia, nei quartieri meridionali di Miami Beach.

Nella sua deposizione, la bambina ha affermato che il rapporto sessuale avvenne per volontà di entrambi, e che lei e il giovanissimo partner rimasero insieme a coccolarsi anche dopo il «fattaccio». L'identità dei due piccoli imputati non viene naturalmente rivelata per via della loro età.

Lo «sbarco» a Caselle (11 dicembre '84) dei mafiosi arrestati in Sicilia; tra loro Agatino Litrico

TORINO — Per sette volte il suo avvocato ne ha chiesto la scarcerazione e per sette volte i giudici hanno respinto l'istanza: Agatino Litrico, 28 anni, panettiere di Catania, onesto e laborioso, in carcere ormai da settanta giorni perché raggiunto nel dicembre scorso da un mandato d'arresto dei giudici torinesi coordinatori del maxi blitz (400 ordini di cattura) contro la mafia, ha minacciato anche il suicidio.

A lui, galantuomo, sposato, padre di famiglia e naturalmente incensurato, sembra impossibile l'equivoco: essere scambiato — per la seconda volta in pochi anni — per l'altro Agatino Litrico; costui sì mafioso e con una sfilza di precedenti lunga chilometri.

Non si tratta nemmeno di un caso di omonimia pura e semplice dove, quasi incredibilmente, coincidono nomi ed età. Agatino Litrico, quello delinquente, è nato a Catania nello stesso quartiere di San Birillo, come il panettiere, e ha anche lui 28 anni. Però la data di nascita e la residenza sono diverse. Perché allora i carabinieri, quando devono arrestare un Litrico, vanno sempre da quello «buono» e non dal malvivente? Perché Agostino Litrico, fornaio onesto, ha la disavventura di an-

■ SEGUE A PAGINA 3

«CONSEGNEREMO I TERRORISTI ASSASSINI» E' LA PROMESSA DI MITTERRAND A CRAXI

PARIGI — Il presidente Mitterrand ha promesso al presidente del Consiglio Craxi, nella sua sosta-lampo a Parigi, che la Francia consegnerà alla giustizia italiana i terroristi colpevoli e complici diretti di omicidi e ferimenti gravi. Sulla questione delle estradizioni di estremisti italiani rifugiati in Francia, Mitterrand ha così ribadito a Craxi l'intenzione di attenersi alla «dottrina» definita il 10 novembre 1982 dal Consiglio dei ministri francese.

L'Italia, come è noto, ha avanzato circa 120 richieste di estradizione, e cinque delle persone ricercate si trovano attualmente in carcere in Francia. Ora, poiché Mitterrand ha detto che saranno estradati coloro che abbiano commesso evidenti e provati «crimini di sangue», se ne dovrebbe dedurre che due delle persone in stato di arresto — Enrico Fedele e Gianni Di Giuseppe — non saranno estradate, anche se la magistratura francese ha emesso parere favorevole. I due infatti sarebbero perseguiti in Italia per rapina.

Potrebbero invece venire estradati — se le imputazioni della magistratura italiana saranno giudicate valide — i due estremisti di sinistra Massimo Sandrini e Sergio Tornaghi, e l'estremista di destra Fiorenzo Trincanato.

La «France Presse» cita quanto precisavano i servizi della presidenza del Consiglio francese nel novembre 1982: «L'estradizione sarà in linea di principio concessa, sotto riserva del parere della sezione istruttoria della corte d'appello, quando in una democrazia saranno stati commessi azioni criminali di natura tale che il fine politico avanzato, non possa giustificare i mezzi utilizzati». Tra questi "mezzi": cattura di ostaggi, violenze che abbiano provocato la morte o ferite gravi, la detenzione di armi e la fabbricazione di esplosivi a fini criminali. E' ciò che ha riaffermato ieri Mitterrand al presidente del consiglio italiano, con l'evidente preoccupazione di mettere così fine alle polemiche.

Secondo la «dottrina» del 1982, l'estradizione, fatta eccezione per i casi citati, non può essere decisa che quando siano rispettati cinque criteri riguardanti al tempo stesso il sistema politico (natura democratica o non democratica dello Stato che chiede l'estradizione); il carattere dell'infrazione; il movente della richiesta di estradizione; la situazione personale della persona interessata; e infine i doveri umanitari della Francia.

Convegno sul volontariato e l'assistenza sociale

MA QUELLE COOPERATIVE SI SENTONO IN UN GHETTO

Dopo tre giorni di dibattito si è chiuso stamane al cinema [illegible] il convegno su «Enti locali e cooperazione nei servizi socio-assistenziali». Interessante perché ha affrontato un problema di attualità: la trasformazione della cultura dei servizi attraverso lo sviluppo della cooperazione di gruppi di giovani motivati da atteggiamenti «post-materialistici».

Da un'indagine del sociologo Dario Rei risulta tuttavia che solo una parte delle 18 cooperative torinesi di solidarietà sociale è nata da un'attività a carattere volontario o spontaneo. Il fenomeno, quindi, è più complesso, anche se un denominatore comune è individuabile nel documento sottoscritto da 13 cooperative alla vigilia del [illegible]: «Si impone la necessità di una risposta non frammentata alla molteplicità dei bisogni di una stessa persona o gruppo di persone, per evitare che la crescente domanda di assistenza si traduca in circuiti di nuova cronicità». La prospettiva che le cooperative incoraggiano non è quella di un modello unico di servizi, ma di un coordinamento delle risorse e di programmi comuni. L'obiettivo: «Individuare richieste omologabili tra loro vuol dire maggiore utilizzo delle strutture e delle équipes, nonché concentrazione delle capacità professionali degli operatori, vuol dire maggior dinamicità e flessibilità dei servizi ed anche un'economia di scala in grado di abbattere costi crescenti».

Che arrivino dai movimenti cristiani o abbiano un'origine laica, che siano state costituite per adesione ad un'«economia della fraternità» o risalgano in qualche modo alla soluzione dell'autoimpiego in mancanza di alternative occupazionali, le cooperative si sforzano di uscire dalla marginalità, cercando di coniugare con equilibrio i concetti di «socialità» e di «imprenditorialità».

Osserva con acutezza Dario Rei: «Non è detto che tutto si giochi nel rapporto tra cooperative ed enti pubblici. Le iniziative di autopromozione di alcuni gruppi riflettono gli sforzi di diversificazione dell'offerta, di diventare soggetti più complessivi. Rispetto alle cooperative nate dalla legge 285 sull'occupazione giovanile (che erano una sorta di traghetto verso l'assunzione nel pubblico impiego), il ruolo che emerge ora dell'associazionismo è di andare al di là della convenzione con l'Ussl o con il Comune, per costruirsi spazi di inventazione e di autonomia».

Gestione di comunità-alloggio, di servizi territoriali, attività di lavoro (qui la Provincia ha scelto di finanziare in maniera intelligente l'inserimento di portatori di handicap o dimessi da ospedali psichiatrici) o di animazione culturale: mediamente le cooperative hanno 24 soci, che nell'85 per cento dei casi (quando l'associazionismo gestisce comunità alloggio o attività di animazione) possiedono un diploma o una laurea. Un segno della rimonta del lavoro indipendente e non istituzionale? E anche un'alternativa al degrado del servizio pubblico?

al. ga.

Un bilancio

LA RIVISTA DI CERABONA E RUSSO DOPO IL TERREMOTO

La convinzione che Torino abbia bisogno di più voci nel campo dell'informazione, come in altre grandi città avviene, ha forse favorito, negli ultimi tempi, il fiorire di iniziative, o il loro rafforzamento. Esperienze diverse, nel campo culturale e politico, hanno portato in edicola e in libreria nuovi periodici locali. A «Lettere piemontesi» (mensile di area democristiana, quarto anno di vita) e a «Trend» (mensile socialista, terzo anno) si sono aggiunti due anni fa «Il Rinnovamento» (trimestrale della fondazione Amendola) e, nel febbraio scorso, «Primopiano». Quest'ultimo è un quindicinale, di area demoproletaria, ma «non intende essere organo partitico», che si occupa di «fermenti ambientalistici, effetti della ristrutturazione tecnologica, nuove forme dell'associazionismo di base».

A pochi mesi dal voto amministrativo del 12 maggio queste riviste acquistano maggiore importanza. E' il caso di «Il Rinnovamento», il trimestrale, diretto da Prospero Cerabona, da cui è partito il dibattito pubblico sui temi «casa e urbanistica», sui quali si sono registrati il dissenso e, poi, la fuoriuscita dello stesso Cerabona e di Domenico Russo dal pci.

Cerabona, Russo, Sofia Ferrari (tuttora consigliere regionale del pci), con altri collaboratori, ieri, hanno fatto un bilancio della loro iniziativa editoriale. Nata come «tribuna aperta a tutti i contributi democratici del mondo del lavoro, accademico, scientifico» tale vuole restare, senza imporre ideologia, anche se «con la tendenza a una linea di sinistra riformatrice e di governo». Ricordando Amendola per quanto amava dire della «Torino dei grandi segni premonitori», Cerabona e Russo hanno l'obiettivo di contribuire al dibattito sul futuro di Torino, dando opportunità a chi ha idee di farle conoscere, senza doversi etichettare.

l. bor.

Al Museo della montagna i viaggi di Alberto De Agostini

UN SALESIANO AI CONFINI DEL MONDO

Missionario, esploratore e scienziato, riuscì a fotografare e studiare, prima dello sterminio, gli indios della Terra del fuoco

La Patagonia e la Terra del Fuoco — viste dal salesiano Alberto Maria De Agostini (nato a Pollone, vicino a Biella nel 1883, morto nel 1960 a Torino, nella casa madre di Valdocco), missionario, esploratore, alpinista, geografo, fotografo, operatore cinematografico, antropologo — sono da oggi al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, nella straordinaria mostra «Ai limiti del mondo», ordinata da Aldo Audisio e Beppe Garimoldi. Un grande e minuzioso catalogo accompagna le immagini, i cimeli, il materiale esposto che proviene dal Museo stesso, da prestiti degli eredi, da acquisti fatti sul posto nel corso di una ricognizione.

Il lavoro dei curatori è durato oltre un anno, in collaborazione con studiosi cileni e argentini, frugando in archivi e piccoli musei della regione australe, visitando — da Punta Arenas a Ushuaia — i luoghi, le città, i paesi teatro dell'azione del sacerdote, e ha permesso di organizzare in modo sistematico la mole enorme di informazioni su un personaggio eclettico e pieno di vitalità. «La dimensione scientifica — scrive Garimoldi — ebbe sempre una grande importanza nei viaggi d'esplorazione, e De Agostini senza essere uno scienziato nell'accezione moderna del termine, ebbe sempre vivo il gusto dell'annotazione scientifica, geografica innanzi tutto, ma anche geologica, botanica, e antropologica, quest'ultima pervasa più di simpatia umana e di solidarietà che di metodi analitici».

Padre De Agostini con Pacheco, l'ultimo capo degli «Ona»

Di estremo interesse i documenti fotografici sugli ultimi indios fueghini: Tehuelche, Yamana, Alakaluf, Selknam, Haush, tutti gruppi scomparsi dalla faccia della terra, sterminati letteralmente da successivi gruppi di bianchi. (Gli estancieros andavano a caccia di indios, così come cacciavano foche, volpi e guanachi).

Nel volume «I miei viaggi nella Terra del Fuoco», De Agostini scrive fra l'altro: «Intere tribù di indi sono state perseguitate, braccate, fatte prigioniere, sospinte a Punta Arenas come greggi, sotto il pretesto di sottrarre quegli infelici alla miseria e assicurare loro il cibo e il vestito di cui mancavano. La responsabilità di questa guerra di sterminio contro gli Onas, ricade in gran parte sul governatore Senoret (1892-96)... Per tutelare gli interessi di taluni signori ai quali il governo cileno aveva concesso vaste estensioni, e anche per contrastare i missionari salesiani che avrebbe voluto espellere, dall'isola Dawson di cui ambiva boschi e pascoli, egli favorì la più indegna delle persecuzioni. Esposti quasi nudi per le vie della città, gli indi vennero distribuiti a quanti ne facevano richiesta... ».

Il salesiano biellese fu anche alpinista e topografo di una regione ancora in parte da cartografare: De Agostini viaggiò a lungo anche nei canali australi, fino a Capo Horn, usando la nave e l'aereo; raggiunse i massicci del Paine e del Balmaceda, i bacini dei laghi Toro e Maravilla. Nel 1932 intraprese una seconda fase di esplorazioni andine, sul versante nord-occidentale del Cerro Torre; tre anni dopo visitò la zona del Fitz Roy. L'esplorazione sistematica continuò ancora per decenni, sul Rio Baker, nelle valli dei fiumi del Salto e Chacabuco, sulla catena Cochrane e al monte San Lorenzo che conquistò nel 1947. La sua instancabile attività culminò dopo la guerra, nel 1956, con la salita del monte Sarmiento, insieme a guide alpine valdostane, scienziati e geologi italiani e dell'esercito cileno.

r. se.

Convegni pci e pri

PIEMONTE TRA CRISI E SVILUPPO

Ieri ne hanno discusso i comunisti. I repubblicani per «rompere l'immobilismo», con Susanna Agnelli, Gawronsky, Arisio e La Malfa

Lo scenario è sempre lo stesso: il Piemonte tra crisi e sviluppo. Tutti i partiti tentano, a turno, di scrutare il destino di una regione in bilico tra recessione e ripresa.

I comunisti ne hanno discusso ieri per l'intera giornata a palazzo Lascaris. Ha aperto il dibattito Gilberto Valeri, consigliere regionale; lo ha chiuso Napoleone Colajanni. Vi hanno partecipato manager, politici ed industriali. «Il nostro obiettivo — spiega Rinaldo Bontempi, capogruppo del pci — era quello di formulare alcune precise proposte per tentare di governare l'innovazione. Ci siamo riusciti mettendo insieme sette punti di riferimento per chiunque abbia a cuore la sorte non solo economica del Piemonte ma il ruolo che la nostra regione potrà e dovrà giocare nei prossimi anni».

I repubblicani ne parlano oggi, sempre a palazzo Lascaris. Al mattino Ernesto Algranati, Gianfranco Gambigliani, Aldo Gandolfi, Pasquale Pappacoda, Luigi Castellani e Luigi Cattel illustreranno le idee e le proposte del partito per «rompere — come spiega Bianca Vetrino, capogruppo — l'immobilismo e costruire».

Al dibattito partecipano Susanna Agnelli e l'eurodeputato Jas Gawronski, gli onorevoli Luigi Arisio, Guido Martino e Danilo Poggiolini e il senatore Quintino Cartia.

Vi saranno anche i rappresentanti delle [illegible] piemontesi del pri, quelli dei movimenti e delle organizzazioni del tempo libero, sindacali, cooperative, giovanili e femminili. Nel pomeriggio l'attenzione dovrebbe spostarsi dai problemi del Piemonte a quelli del riassetto istituzionale delle autonomie. Concluderà, alle 18, il vicesegretario Giorgio La Malfa.

- La direzione dell'Azienda municipale raccolta rifiuti (Amrr) comunica: «Sono pervenute segnalazioni da parte di utenti che sono stati visitati da persone qualificatesi come addetti Amrr al controllo di attrezzature all'interno degli stabili (ad esempio le canne di caduta). Trattandosi di persone non incaricate dall'Azienda, gli utenti sono invitati a pretendere in visione il tesserino di riconoscimento numerato di cui il personale Amrr è dotato e a segnalare tempestivamente agli uffici aziendali (tel. 262.1212 o 698.0466) eventuali comportamenti anomali o sospetti».
- La sezione torinese dell'Anisa organizza, per i docenti delle scuole superiori di Torino e provincia, un corso di aggiornamento sul tema «Momenti d'arte al Castello di Rivoli: dall'incompiuto juvarriano all'ouverture». Iscrizioni sino al 25 febbraio telefonando all'assessorato alla Cultura della Regione (57171-8245).
- Domani alle 16.30 presso il Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, concerto dell'Orchestra da Camera di Ivrea diretta da Antonello Gotta. In programma musiche di Vivaldi e Bach; al flauto Claudia Anselmo, al pianoforte Daniela Berardino.
- Il Palazzo di Città (Ufficio Informacittà, pianoterra) e nelle sedi delle circoscrizioni sono a disposizione delle associazioni volontarie anche le schede predisposte dal Coordinamento per la protezione civile per l'iscrizione in apposito elenco regionale. Le schede compilate dovranno essere inviate al Gabinetto del Sindaco, via Milano 1.
- L'Istituto di studi storici «Gaetano Salvemini» organizza un seminario sul tema «Nuovi approcci storiografici alla Rivoluzione Francese». Il ciclo si articola in cinque lezioni settimanali curate dai professori Viola, Burstin, Guerci, Pitocco e Terni. Il primo incontro, dedicato a «Rappresentanza politica e virtù nella Rivoluzione Francese», si svolgerà lunedì alle 15,30 presso il liceo Gioberti in via S. Ottavio 9. Per informazioni telefonare al 549.125.
- Resterà aperta ancora domani con orario 9-13, presso l'Auditorium Rai (ingresso da via Rossini 15), la mostra sui sessant'anni della radio, che ha riscosso notevole successo di pubblico. Oggi pomeriggio l'esposizione è visibile con orario 15,30-19. L'ingresso è gratuito.
- S'inaugura oggi alle 18, presso l'Unione Culturale (via Principe Amedeo 5), Segnopolis, la mostra-seminario sul «Manifesto italiano di pubblica utilità degli Anni Settanta ad oggi» promossa dagli assessorati alla Cultura di Regione e Provincia, dalla Città di Cattolica e da ArciMedia, Extrastudio, Radio-flash, in collaborazione con l'Aiap (Associazione italiana creativi comunicazione visiva), il Centre culturel franco-italien e il Goethe Institut. Il seminario, dedicato al «Mestiere e alla cultura del grafico» (partecipazione a inviti), si terrà l'1 e il 2 marzo presso il Goethe in piazza S. Carlo 206.
- Lunedì sera alle 21 al Teatro Nuovo, proiezione dell'audiovisivo «Free-climbing, Australia 84», fotodocumentario realizzato da Marco Bernardi, in due mesi di arrampicate nel settimo continente. Ingresso libero.
- Resterà aperta fino al 4 marzo presso Expovacanze (Torino Esposizioni, padiglione 3B) la mostra fotografica «Raccontare un fiume: il Po a Torino» realizzata dai Centri sportivi aziendali industriali (Csa.In.) e da Fotoalternativauno nel decennale della propria attività nel campo dell'immagine. Gli autori delle fotografie sono Davide Bogliacino, Mauro [illegible], Mauro Giorcelli, Gianpiero Orbassano. Presentazione in catalogo (distribuito gratuitamente) di Massimo Cantini.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaela.
FARO: ore 15,30-21 I Lord's.
FORTINO: ore 15,30-21 ballo [illegible].
GARDEN: ore 15,30 pomeriggio con noi, 21 la serata super per tutti.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21 danze.
LE PARAGIS (S. Massimo 14, 830.778): ore 21 ballo per tutti - I Reporter.
LE ROI: ore 21 Sai Musette.
MASSAUA DANZE: ore 21 La Metrò.
PRINCIPE: ore 21 orch. Romy.
SERENELLA (corso Francia 110, [illegible] ne Vica): 21 liscio «Old Company».
TROCADERO: ore 21 The Grape.

AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante (v. Ormea 1 - tel. 650.5642 - 687.278): al piano Nino.
GOGON NIGHT: ore 21,30-3 Attrazioni.
PERSONAL-DISCOTECA - Orbassano: si balla sabato e domenica, giovedì ingresso libero.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino - Trio Luciano, c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Bellini 3, t. 532.493): Renzo gallino - Arrigo - Nadia. Discoteca R. G.
WHISKY NOTTE (t. 887.083): ore 22-3. [illegible] ore 16-22.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino) «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 marzo 1985. Orario 9-12, 15-19. Lunedì chiuso.
ALLA SALETTA QUAGLINO: (S. Carlo 183): Compendio dell'opera grafica di F. Casorati dal 1908 al 1963.
APPRODO (Bogino 17): Phelan Black.
ARTE 121: Maestri 800 e 900.
ARTE CLUB (v. Drovetti 3): inchiostri giapponesi del XIX Secolo.
AVERSA (via C. Alberto, 24): Maestri dell'ottocento nazionali.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-19, ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito per le scuole. Per informazioni, tel. 958.15.47.
DAVICO: Personale Max Pellegrini.
GALLERIA NELDA MONTESI (Bottega dell'incisione, v. dei Mille 33): Felice Casorati - Incisioni dal 1920 al 1963. Orario 9,30-12,30; 16-19,30.
HELICON (via Mazzini, 20-1° piano): Antonio Freiles (10-12; 15-19,30).
IDEOGRAMMA (via De Gasperi, 38): Giordano Schiavena, Bella, Vinco.
LA FINESTRELLA - Canelli (At), t. 831.197: [illegible] Vachera, Jacques Place.
LA ROCCA: Pop art and fine art.
NUOVA GALLERIA GOTTIERO (Matteotti 2, tel. 544.831): 800-900 italiano.
PALAZZO REALE: Hiroi Kobecana Schiele disegni e acquarelli, prorogata sino al 24 febbraio. Tutti i giorni 9-13, 16-18. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): viaggio pittorico in Toscana.
PORTICI (Tel. 385.478): S. Delpero, S. Franco, V. Liggera, G. Masucco, ore 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: personale Sebastian.
ARTECORNICE: (via Vanchiglia 11). 27 artisti piemontesi.
BERMAN: La montagna. Pittori piemontesi dell'800 e 900: Ajmone, Bosco, Delleani, Ghedini, Guaccio, Lupo, Levis, Maggi, Mus, Museo, Reycend, Tavernier, Vellan.
CAVOUR - Moncalieri: Ignazio [illegible].
CITTADELLA (Bertola 31): Giuliana.
EMMEARTE (Massena 18, t. 518.700): Ivan e Josip Vecenaj ore 16-20.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Guido Botta.
LA BUSSOLA (via Po 9): Casorati, sculture e disegni.
LA GIOSTRA (Asti): Giovanni Greppiolo, inaugurazione ore 18.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, [illegible] grafie e costumi.
LOSANO Pinerolo: T. Denbela.
NARCISO: Arte e verità a Torino: Casorati, Spazzapan, Mastroianni.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Léopold Survage 1879-1968.
SANT'AGOSTINO (Bicoccem 16): personale F. Bandi, 10-12,30; 16-19,30.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30, Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per riallestimento e riordino della raccolta.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da Scaini).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione), lunedì chiuso.
PALAZZO CARIGNANO dal 19 gennaio al 24 marzo 1985, Carlo Bossoli (1815-1884) Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario martedì-sabato: ore 9-19; domenica: ore 9-12. Chiuso lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 22 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzoleni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Fenaduto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 9-12-1984

E' nata Alternativa

A CHIVASSO SCISSIONE SOCIALISTA

Colpo di scena ieri sera al consiglio comunale di Chivasso: in apertura di seduta il consigliere Livio Riva Cambrino, ex sindaco, socialista, ha annunciato ai colleghi consiglieri che il suo gruppo, di cui fanno anche parte Francesco Mauro e Antonio Usai, dal 1° gennaio scorso ha assunto la denominazione di «Alternativa socialista per Chivasso».

La decisione, ha colto di sorpresa i consiglieri comunali ed in modo particolare il sindaco Piero Camoletto (psi). «Gli ultimi mesi — ha detto il consigliere Riva Cambrino — sono stati ricchi di contraddizioni e hanno messo in evidenza lo sfascio arrecato alla vita amministrativa di Chivasso da quei gruppi di potere che si annidano nella locale sezione del partito socialista. Costoro non considerano affatto le primarie esigenze della città né tanto meno si curano dell'immagine del psi».

Il consigliere Riva ha poi ricordato che ogni gruppo politico e ogni consigliere comunale deve avere come obiettivo primario gl'interessi della collettività. «Queste esigenze di rinnovamento non sono facili da recepire — ha affermato il consigliere —, noi l'abbiamo già constatato quando iniziammo a percorrere questa strada all'interno del partito socialista locale e fummo considerati ribelli indesiderabili».

Come si ricorderà, proprio in occasione dell'elezione a sindaco del socialista Piero Camoletto, i tre consiglieri avevano deciso di non condividere più la linea portata avanti dal loro partito e di non dare più l'appoggio all'attuale giunta socialcomunista.

Il 22 gennaio scorso la commissione regionale di garanzia dei probiviri del psi di Torino presieduta da Alfredo Gigliotti, aveva emesso una sentenza nei loro confronti per questa presa di posizione. Con decorrenza immediata Antonio Usai, Francesco Mauro e Livio Riva Cambrino erano stati sospesi dal partito socialista rispettivamente per 12, 6 e 3 mesi. Di qui la decisione dei tre consiglieri di abbandonare i colleghi di partito «per sviluppare una puntuale ed attenta vigilanza sugli atti amministrativi, al fine di evitare guasti e difficoltà ulteriori all'amministrazione che nascerà dopo il 12 maggio».

Denaro per restaurare le residenze sabaude e per gli acquedotti

PER PLACARE LA GRANDE SETE DEL PIEMONTE ARRIVANO DA ROMA 231 MILIARDI

Arriva il denaro per Palazzo Carignano: 30 miliardi destinati ai restauri dello storico edificio

Il Piemonte aveva inviato a Roma il «conto» a metà dell'agosto scorso: 670 miliardi. Ieri il Governo ha risposto: pagherà 231 miliardi. E' andata bene. Certamente meglio degli scorsi anni. Nell'84 il Fio (Fondi Investimenti Occupazione) aveva dato al Piemonte appena 59 miliardi. Ora allarga, di molto, i cordoni della borsa.

I soldi serviranno prima di tutto a placare la «grande sete» della regione, e a restituire agli antichi splendori tesori d'arte e di storia dimenticati da troppo tempo. Per le **Residenze e le collezioni sabaude** Roma mette a disposizione del Piemonte 30 miliardi. Per realizzare il progetto, ambizioso ma affascinante e, soprattutto, importante per creare attorno a Torino un percorso storico-turistico di respiro europeo, ne servirebbero 110. La richiesta, documentatissima, era stata inviata da tempo al Fio.

E, in effetti, gli esperti avevano consigliato di finanziarlo per 95 miliardi. Ma l'ultima parola spetta, per legge, al Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che ha così ridimensionato le speranze dei giorni scorsi.

Così i finanziamenti per alcuni monumenti tra i quali **Villa della Regina e il Castello di Racconigi** sono stati rinviati. Ma, intanto, con 30 miliardi il progetto può partire.

Palazzo Carignano invece ha ottenuto il pieno finanziamento con 27 miliardi; altri quattro serviranno per il **Museo Archeologico**.

Il resto dei soldi, la maggior parte quindi, servirà per realizzare, potenziare o costruire acquedotti e impianti di depurazione. Da anni si lavora per eliminare le carenze, ma i finanziamenti sono sempre pochi e le opere avanzano lentamente.

E, ovviamente, i costi crescono di anno in anno per l'inflazione. Ora ci saranno altri 15 miliardi per gli **acquedotti del Torinese**, mentre quasi 21 miliardi serviranno per il **collettore della rete Nord di Torino**, mentre per la depurazione del **lago d'Avigliana** ci saranno altri 26 miliardi.

«*Abbiamo allegato ai progetti* — aveva dichiarato il presidente della Regione Aldo Viglione — *delle scelte prioritarie. I soldi che il Governo ci darà serviranno prima di tutto per portare acqua nel Monferrato, nella valle di Lanzo, nelle Langhe*». Quelle scelte ora possono diventare realtà. Infatti Roma s'impegna a fornire 15 miliardi e 850 milioni per **l'acquedotto del Monferrato**, cioè i soldi necessari per il primo lotto di lavori, 29 miliardi e 500 milioni per quello **delle Langhe e delle Valli Cuneesi** (ne sarebbero serviti 49 per i primi interventi), 15 miliardi per quello di **Carema**, 14 e 858 milioni per l'utilizzazione del **torrente Strona**, 13 miliardi e 288 milioni per il miglioramento dei boschi nella **valle Stura**.

Tutti gli altri progetti dovranno aspettare le decisioni del prossimo anno. «*D'altra parte* — spiegano in Regione — *non avevamo nessuna intenzione di creare aspettative inutili. Però avevamo preparato tutto per ottenere il maggior numero possibile di soldi. I progetti sono pronti. Dunque quelli finanziati potranno diventare realtà in brevissimo tempo e contribuire a migliorare la qualità di vita dei piemontesi e a provocare investimenti più che mai necessari per proseguire sulla strada della ripresa*».

Il presidente ha interrogato il faccendiere sul misterioso attentato

ZAMPINI: «SO CHE VOLEVANO UCCIDERMI MA IL NOME DI FROIO MI SCONCERTA»

Adriano Zampini sapeva che lo volevano uccidere ma il nome dell'ex onorevole Francesco Froio come «presunto mandante» gli crea «sconcerto». «Non sono stato choccato dalla notizia — aggiunge Zampini — l'avevo già letta sui giornali. Ma Froio... lo conoscevo da tempo». Il presidente Capirossi in questa storia vorrebbe vederci chiaro. Troppe stranezze tingono la vicenda di inquietudine. «Credo al racconto fatto da quel signore — precisa Zampini —. Se penso che uno di quelli che doveva uccidermi è ancora latitante mi tremano le gambe. Ma non è facile farmi fuori».

Adriano Zampini

La «rivelazione» che c'era un complotto per ammazzare il teste chiave del processo delle bustarelle ha provocato trambusto e ha attizzato polemiche. Andrea Galasso, avvocato difensore di Francesco Froio, chiamato in causa come l'organizzatore del complotto, scarica una bordata sui magistrati. «Avevate tutti i mezzi per chiarire questa vicenda interrogando Zampini nell'Ufficio Istruzione senza arrivare in aula a coprire di fango Froio senza motivo. Ora il mio assistito si trova sulle spalle un'accusa infamante dalla quale non rischia la minima condanna ma da cui non ha possibilità di difendersi». Rivolto al pubblico ministero Vitari: «Lei ha voluto fare entrare quel pentito nel processo. Poi si è fatto prendere dagli scrupoli e ha ipotizzato anche un complotto. Lei ha distrutto la vita di un uomo. Io ho in me tanta amarezza, delusione e sfiducia verso i giudici».

Le mostre

I MANIFESTI DAL 1970 SINO A OGGI

Organizzata dal «Fondo permanente di documentazione sulla comunicazione visiva di pubblica utilità»

Questo pomeriggio, alle ore 18, s'inaugurano presso l'Unione Culturale (via Principe Amedeo 5) le mostre «Il manifesto italiano di pubblica utilità dagli Anni Settanta ad oggi» e «Il manifesto di pubblica utilità a Torino e in Piemonte». Promossa da Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, Provincia di Torino, Assessorati alla Cultura e all'Istruzione, Città di Cattolica Assessorato alla Cultura e Centro Culturale Polivalente, Arci/Media, Extrastudio, Radioflash, la manifestazione s'inserisce nel contesto di «Segnopolis» che rappresenta la prima iniziativa pubblica, dopo la Biennale della Grafica organizzata a Cattolica nell'estate 1984, del «Fondo permanente di documentazione sulla comunicazione visiva di pubblica utilità».

Il materiale della mostra è costituito da «Manifesti», e cioè dal mezzo che finora ha costituito il veicolo prevalente di comunicazione di questo settore. La grafica dei «bordi», dei «margini», della «periferia» prende le «mosse da una città che possiede una sua centralità sostanziale, da una città la cui cultura è fortemente coinvolta dalla cultura industriale».

«Una dimensione legata — sottolinea Giovanni Anceschi — a una Torino con una "solista" e variegata tradizione del "visual design" (ad es. la Nebiolo), del "design" editoriale (ad es. l'Einaudi) e della pratica della comunicazione (ad es. Armando Testa)».

La riflessione sull'argomento si arricchirà del seminario «Il mestiere del grafico, la cultura del grafico» che si terrà al Goethe-Institut Turin (piazza S. Carlo 206) nei giorni 1 e 2 marzo, con un'introduzione di Gaudo Morpurgo, che coordinerà i lavori delle giornate di studio. Le mostre resteranno aperte sino al 16 marzo.

a. mi.

Il processo per l'omicidio Atzei

ULTIMA BANDA BR PRESTO LA SENTENZA

La replica del pubblico ministero Alberto Bernardi e quella di alcuni avvocati della difesa, poi i giudici della prima sezione della Corte d'Assise (presidente Guido Barbaro) entrano in camera di consiglio per la sentenza. Devono decidere dell'ultima banda delle Brigate Rosse di Torino: quella che è responsabile dell'assassinio del brigadiere dei carabinieri Benito Atzei, ucciso alla periferia di Cortè Canavese.

In Piemonte è stato l'ultimo delitto sotto il segno del terrorismo. Il «capo» Antonio Scirocco arrivava da Napoli con una storia poco nobile alle spalle. I «vertici» delle «bierre» l'avevano espulso dall'organizzazione perché gli piaceva troppo sedersi al bar a scolarsi bottiglie intere di vino. «Indegno»: e l'avevano cacciato.

A Torino lui ha cercato una specie di rivincita personale per fare vedere di che cosa era capace: si è messo in contatto con alcune persone di Chivasso, le ha indottrinate e ha formato attorno a lui un gruppo per il «potere rosso» disposto a sparare e a uccidere.

Una sera dovevano andare a un appuntamento per discutere di piani e di programmi ma sono finiti in un posto di blocco dei carabinieri. Davanti a fare la staffetta c'era Roberto Tua sulla sua Dyane. Dietro: Fiore De Mattia, Antonio Scirocco e Roberto Potenza.

Scirocco fa il «duro», revoca l'avvocato difensore come usavano fare i capi del terrore e viene difeso da un legale nominato d'ufficio. De Mattia e Potenza dicono di «aver capito» ma non fanno nomi di amici e di complici. Chi si è «pentito» è Tua che ha raccontato tutto quello che sapeva e in Corte d'Assise è seduto dietro un vetro antiproiettile spesso due dita.

«*Quella sera* — racconta — *ho visto le divise, ho pigiato due o tre volte sul freno per avvertire chi stava dietro del pericolo. Poi mi sono fermato dietro la prima curva. Pochi secondi, gli spari e poi, di nuovo, silenzio*».

Il brigadiere Benito Atzei aveva fermato l'auto e controllava i documenti. Gli altri dall'auto gli hanno sparato e l'hanno ucciso. Poi hanno fatto fuoco sul carabiniere che gli stava accanto e l'hanno ferito.

Non si potrà fare la «palestra» per scalatori nella vecchia cava

AD AVIGLIANA LE ROCCE SONO D'ORO

Più d'un miliardo per l'anfiteatro di travertino

Sulle rocce sono tracciate le vie per gli scalatori. Al centro il proprietario della cava

Ad Avigliana c'è una cava tutta d'oro? Sembrerebbe di sì, almeno stando alla valutazione che ne ha fatto il proprietario. Ma non si tratta di un deposito di sedimenti auriferi, bensì della antica cavetta di serpentino, in disuso dagli Anni Trenta, diventata una celebre palestra di roccia a due passi dalla stazione, chiusa al pubblico da quasi un decennio.

Qualche mese fa, per interessamento del comune, della Provincia, del Cai, si era ipotizzato un riutilizzo dell'anfiteatro roccioso, ma la trattativa con il padrone del terreno, il geometra Piero Bertonasso, si è arenata l'altro ieri a causa del prezzo.

Le amministrazioni pubbliche interessate sono partite da un'offerta di 50-60 milioni (la superficie in questione è di 13 mila metri quadrati, e la zona è destinata dal Piano Regolatore a servizi), mentre il padrone ha sparato la richiesta di un miliardo e 260 milioni. Specificando che voleva 40 mila lire al metro quadro per il terreno, e 500 mila al metro quadro per le rocce, considerate come «attrezzature».

Erano presenti alla riunione oltre al geom. Bertonasso e il genero, l'assessore allo sport e cultura della Provincia Pier Carlo Longo, il sindaco di Avigliana Carla Toscano, l'assessore comunale all'urbanistica Ferraudo, Andrea Mellano per il Club alpino italiano.

Tutti sono rimasti esterrefatti, allibiti e scandalizzati dalla richiesta che nessuno si aspettava, e che è andata al di là di ogni ragionevole previsione.

«*Direi che da una storia come questa* — commenta l'assessore provinciale Longo (psi) — *si può trarre una morale, e cioè che per alcuni cittadini sono passati inutilmente 35 anni di evoluzione civile del paese. E che il territorio è ancora considerato unicamente dal punto di vista speculativo, e non come bene pubblico. Le trattative a questo punto si sono interrotte perché le basi di partenza erano troppo lontane*».

Anche se l'assessore Ferraudo ha fatto notare che i prezzi di un terreno edificabile in una zona residenziale di Avigliana non superano oggi le 20 mila lire al metro quadrato.

r. sc.

Lo scrittore e illustratore Pinin Carpi ai Venerdì letterari

IL LINGUAGGIO DELLE FAVOLE

«Ci portiamo nel cuore questi graffiti dell'infanzia»

Nell'universo dell'infanzia, le fiabe sono i graffiti che rimangono dentro di noi, pur con il correre degli anni, fra i disastri dell'esistenza. Lo ha ricordato Pinin Carpi che per l'Associazione Culturale Italiana ha parlato all'Alfieri per i *Venerdì Letterari*.

Carpi, scrittore e illustratore di libri per l'infanzia, è padre di cinque figli per i quali ha «inventato» favole, filastrocche, canzoncine, pantomime; la sua opera è nota anche per la serie di fiabe sui quadri di grandi artisti, da Van Gogh a Matisse, da Klee a Goya.

Per una felice coincidenza, ci troviamo nelle celebrazioni centenarie di Jacob Ludwig Grimm che, insieme al fratello Wilhelm Karl, fu l'autore di alcune delle fiabe più affascinanti. Giornali come l'*Hannoversche Allgemeine* hanno posto in evidenza il contributo dei Grimm alla nostra conoscenza in genere, non solo letteraria, per mezzo della favolistica.

Pinin Carpi ha parlato su *Il linguaggio segreto delle fiabe* affermando come esse siano «*una spiegazione generale della vita*». E ha aggiunto: «*Questo concetto va ulteriormente approfondito per asserire che le fiabe esprimono le esigenze primarie degli esseri umani e che, utilizzando un materiale simbolico elaborato lungo un arco di millenni, le appagano senza riserve. Lasciando da parte qualsiasi proposito di addestramento morale* — ha soggiunto Carpi — *che è proprio invece di Esopo, Fedro e di altri autori come La Fontaine, le fiabe risultano più importanti fra le invenzioni dell'umanità, non meno utili della ruota, della barca, dell'agricoltura*».

«*Certo oggi gli adulti* — ha concluso Pinin Carpi — *frastornati da tanti condizionamenti, certe esigenze appaiono piuttosto confuse, ma nei bambini urgono con insistenza. Per raccontare le fiabe, il linguaggio migliore è quello delle fiabe, un linguaggio non codificabile, che si può solo imparare vivendo con i bambini, sentendosi della loro parte, amandoli nel modo più disinteressato. Scoperto e imparato il linguaggio delle fiabe, la scelta dei temi* — secondo l'opinione di Carpi — *diventa un problema del tutto secondario*».

Impossibile non ripensare alle apparenti astrusità di «Alice nel paese delle meraviglie», che alcuni hanno raffrontato letterariamente a Joyce, alla filosofia di Pinocchio, a Biancaneve e al Gatto con gli stivali rivisti con gli occhiali del dottor Freud. Un gioco psicologico e, forse, anche letterario da cui i bambini, per loro fortuna, sono del tutto esclusi. Un pasticcio per grandi che giocano con sciarade composte per bambini.

Renzo Rossotti

Un giovane arrestato per errore durante il blitz antimafia

SETTANTA GIORNI IN CARCERE

Sosia perfetto di un mafioso solo ora è stato liberato

(Segue dalla 1ª pagina)

somigliare come una goccia d'acqua al malavitoso. Dopo di che tutto si spiega: il bandito, per ovvie ragioni, tende a rendersi irreperibile ed il suo indirizzo rimane sconosciuto. Al contrario il galantuomo non ha alcuna ragione per nascondersi, e finisce nei guai.

Il giorno in cui l'arrestano Agatino Litrico sta lavorando nella panetteria che, dopo le nozze, ha trasferito nel paesino della moglie, San Giovanni Galermo, alle falde dell'Etna. Gli agenti si recano al vecchio recapito di Catania, ma trovano solo l'anziano genitore. Il papà di Agatino non ha problemi: «*Mio figlio si è trasferito a San Giovanni Galermo, vi ci porto io se avete bisogno*». Non ha allora nemmeno il sospetto che stia per accadere quel che è avvenuto anni prima: l'arresto al posto dell'omonimo sosia. Allora l'equivoco durò qualche giorno: il padre è certo che i giudici abbiano imparato la lezione, non può ripetersi quell'errore.

Le cose non vanno così, naturalmente. Scattano le manette. Non c'è nulla da fare. Oltretutto Agatino Litrico è solo uno dei «pesci piccoli» finiti nel maxiblitz predisposto dai giudici contro il clan dei catanesi. Dalla città siciliana quell'11 dicembre partono diretti a Torino, su un aereo di linea, assassini e delinquenti con curriculum penale e nuove accuse da lasciare senza fiato.

Quando i magistrati torinesi interrogano il panettiere per la prima volta (alla presenza dell'avvocato che è stato costretto a nominarsi, Sebastiano Lo Greco) la questione dell'omonimia salta fuori. Ma non c'è niente da fare, ci sono le foto che inchiodano Agatino Litrico. Nel dubbio vengono fatte vedere ai «pentiti» della mafia che hanno confessato ed ormai collaborano. Tutte le volte i pentiti sono espliciti: «*Questa foto è di Agatino Litrico, il malavitoso*». Ed in effetti hanno ragione anche loro. Il fornaio assomiglia come una goccia d'acqua al vero mafioso. Persino le foto del matrimonio, portate a Torino dal padre, non servono a niente.

L'avvocato Lo Greco inizia a produrre istanze di scarcerazione ed i giudici continuano a respingerle con un mezzo sorriso: il trucco del sosia è troppo vecchio per riuscire. Agatino Litrico perde le speranze, minaccia il suicidio. La soluzione giunge quasi per caso: l'avvocato fa la cosa più semplice, chiede il certificato penale a Catania. Naturalmente ne arrivano due, quello del «buono» e quello del «cattivo». L'equivoco è risolto, ma dopo 70 giorni.

ARRESTATO ARMIERE DELLA MALA

Un palermitano incensurato, accusato di essere il fornitore di armi alla malavita torinese, è stato arrestato nei giorni scorsi durante un'operazione condotta dai carabinieri del nucleo operativo del capoluogo piemontese. L'uomo caduto in trappola si chiama Emanuele Biondo, ha 32 anni ed è disoccupato.

Al suo arresto, i militi sono giunti durante una delle tante operazioni condotte in questi ultimi tempi in città. C'è la convinzione che questo arresto potrebbe riservare ulteriori sviluppi. Insieme al Biondo, che è stato trovato in possesso di una pistola calibro 7,65, è stato arrestato anche un pregiudicato siciliano ricercato da tempo su ordine di cattura della magistratura di Catania.

Il malvivente, con precedenti per rapina, furto e gioco d'azzardo, si chiama Giovanni Cammarata.

5 62 39 86

questi i numeri di oggi

Gioco N° 16
16ª settimana

65 59 24 3 52 71

24 settimane di gioco NO STOP!
Ogni settimana ricomincia il BINGO!

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 87 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si proceda in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al numero 011/6965272

Dopo i clamorosi arresti a Cortemilia

QUANDO LA CASA DI RIPOSO NON E' PROPRIO SERENA

Le vicende di Villa Serena, con l'arresto di Luigi Alesso, titolare e direttore della casa di riposo, e di Giuseppa Mastrosimone, sua principale collaboratrice, ripropone l'angoscioso problema degli anziani, della loro progressiva emarginazione, del trattamento che spesso offende la coscienza civile, specialmente se ci si trova di fronte a persone non autosufficienti e incapaci di difendersi. Villa Serena è anche emblematica per una parte della sua storia passata, caratterizzata da tre suicidi: senza voler indagare su eventuali responsabilità (cosa di cui si sta occupando la magistratura), è indubbio che una condizione non accettata o sentita come un peso, può talvolta portare alle estreme conseguenze.

CORTEMILIA — Le condizioni di vita nell'Albese in questi anni sono molto cambiate: i modelli della società industriale hanno soppiantato spesso quelli della società agricola. E in questa situazione a subire le conseguenze più pesanti sono i soggetti «deboli», come appunto gli anziani o gli handicappati.

Quali risposte fornisce la comunità a un problema che si fa sempre più drammatico? E, in particolare, qual è il lavoro svolto dall'Unità socio-sanitaria numero 65, chiamata in causa proprio dalle vicende di Villa Serena?

A rispondere è Nicoletta Bordone, assistente sociale e responsabile dei servizi socio-sanitari a partire dal 1980. *«Un progetto per gli anziani, all'interno della nostra Usl, non è ancora stato attuato. A livello personale ho preferito puntare sull'assistenza a portatori di handicap minori, al di sopra dei quattordici anni, ma il prossimo impegno sarà certamente indirizzato verso il problema della terza età. Almeno questa è la mia intenzione».*

Avete un'idea di quale sia la composizione di questo «pianeta-anziani» nella vostra zona? *«Non abbiamo ancora statistiche precise. Se però facciamo una proiezione dal distretto di Cortemilia, dove su 6548 abitanti circa 1500 hanno oltre sessant'anni, si può dedurre che circa un quarto della popolazione è composta da anziani e bisogna dare la necessaria importanza alle loro esigenze».*

Come si è organizzata l'Usl per affrontare il problema? *«Nei primi tempi ero praticamente sola e dovevo badare alle esigenze più disparate dell'assistenza sanitaria. Adesso si sta formando un embrione di équipe: c'è un logopedista, c'è uno psicologo; speriamo arrivi altro personale».*

Chi sono gli anziani che, nelle Langhe, finiscono nelle case di riposo? *«Il discorso andrebbe fatto partendo dalle cause che hanno portato al proliferare di queste istituzioni. La zona delle Langhe è passata dallo "status" tipico della società agricola alla nuova realtà dell'industria. Questa trasformazione ha avuto influssi sulla struttura familiare: da una società patriarcale in cui tutti erano in qualche modo utili, si è passati a una frantumazione della famiglia, dove magari marito e moglie lavorano in fabbrica, non hanno più bisogno dell'anziano e fanno mancare anche l'assistenza».*

Come ha reagito l'anziano? *«Il primo sentimento è stato di frustrazione. Spesso il nonno o la nonna avevano contribuito in modo determinante alla esistenza nucleo familiare appena formato, facendo da balia ai nipotini in modo che i genitori non fossero costretti ad abbandonare il lavoro. Quando poi figli o generi non hanno più avuto bisogno di loro, li hanno "scaricati" sulle strutture pubbliche. E questa situazione ha spesso provocato traumi psicologici in chi ha subito un simile trattamento, vissuto — naturalmente — come un'ingiustizia».*

Quante sono le case di riposo nell'Albese? *«Direi che sono parecchie, quasi a sottolineare l'estendersi del fenomeno di emarginazione degli anziani. Ce ne sono due a Cortemilia, più un cronicario all'ospedale, e poi a Rocchetta, a Serravalle, a Murazzano, a Canale, Corneliano, Santo Stefano Belbo, Monteu Roero, Monforte, Magliano e altri centri che ora non mi vengono in mente».*

E su Villa Serena che cosa può dire? *«I rapporti tra la casa di riposo e l'Unità socio-sanitaria non sono sempre stati facili, soprattutto quando si trattava di far rispettare i termini della convenzione stipulata con l'Usl dopo che questa ha avuto in carico la struttura che prima dipendeva dalla Provincia. Stiamo ora completando la compilazione delle cartelle cliniche di anziani e malati affidati alla nostra gestione, che sono quaranta».*

Quali sono stati gli elementi di attrito con la direzione di Villa Serena? *«C'è voluto del tempo prima che fosse rispettato l'organico previsto per assistere questi ricoverati. In una casa di riposo è necessaria la presenza non solo di personale generico, ma anche di infermiere specializzate. Ma ora la situazione, dopo tutte le voci e gli avvenimenti degli ultimi giorni, sembra essersi normalizzata».*

Parla l'assessore Carlo Carbone

NIENTE PAURA L'ASSISTENZA GARANTITA A TUTTI

Il professor Carlo Carbone, assessore all'assistenza del Comune di Cortemilia, è anche membro del comitato di gestione dell'Usl 65. Ora sta seguendo, sia per il Comune sia per l'unità socio-sanitaria, la vicenda di Villa Serena. Qual è il futuro della Casa di riposo dopo l'arresto del titolare?

Racconta il professor Carbone: *«Il giorno dopo l'intervento dei carabinieri una donna ospite di Villa Serena era venuta da me piangendo. Si diceva disperata, poiché senza l'Alesso e la Mastrosimone non si sarebbe più potuto andare avanti e tutti i ricoverati sarebbero finiti in mezzo a una strada. Io l'ho rassicurata: non c'è nulla da temere. Anche adesso voglio confermarlo: Villa Serena, qualunque siano gli esiti dell'azione della magistratura, non chiuderà».*

Quali sono gli ultimi sviluppi a livello di Usl? *«Devo fare una precisazione sul ruolo dell'Usl nella questione di Villa Serena: dal punto di vista sanitario, siamo perfettamente a posto. L'ufficiale sanitario, il dottor Chiaverino, farà una visita al mattino e una al pomeriggio; lo specialista in malattie mentali dell'Usl, dottor Bertone, passerà quotidianamente nella casa di riposo.*

«Inoltre nella riunione convocata d'urgenza e svoltasi giovedì pomeriggio il comitato di gestione ha stabilito di attendere gli sviluppi dell'indagine della magistratura fino a sabato (oggi, ndr): poi, se sarà il caso, si è pronti a subentrare con l'apparato amministrativo dell'Unità socio-sanitaria».

Come si affronta il problema degli anziani e quali soluzioni propone la dirigenza dell'Usl? *«Bisogna distinguere tra chi è ospite della casa di riposo e chi se ne sta a casa. Per i primi, chiaramente, ci sono strutture apposite. In questo caso l'Usl provvede al controllo ed eventualmente al funzionamento, oppure a stipulare convenzioni con istituti privati. Un esempio in questo senso sono, a Cortemilia, l'ospedale di Santo Spirito e la casa di riposo "Don Coraglia". Per la seconda categoria — per gli anziani, cioè, che non sono ricoverati — è prevista l'assistenza domiciliare, attuata grazie a una convenzione con la Cos».*

Che cos'è la Cos? *«Vuol dire "Cooperativa operatori sociali". E' nata ad Alba ed è composta di nove elementi: in pratica hanno ricevuto "in gestione", con un normale contratto, l'assistenza domiciliare su tutto il territorio dell'Usl 65».*

Problemi a questo riguardo? *«Nessuno sulla preparazione degli elementi impegnati, che hanno seguito un corso e saranno certamente all'altezza della situazione.*

«Io avrei preferito impiegare gente che già opera sul territorio, poiché sulla cooperativa sarà naturalmente necessario istituire forme di controllo soprattutto per quanto riguarda le spese».

In generale, come valuta la situazione nel territorio interessato all'Usl albese? *«Direi che è sotto controllo, e molto meno drammatica di quella che viene talvolta prospettata. C'è una certa tendenza a fare le cose più grosse di quel che sono. Qui assume grande importanza anche l'opera del volontariato, svolta ad esempio dalla Caritas, o dall'Avac, l'associazione dei volontari dell'autoambulanza di Cortemilia. Ci sono di grande aiuto in situazioni talvolta difficili, sopperendo a certe nostre involontarie carenze. Io sono certo che, se riusciremo a condurre una buona azione di amalgama, potremo offrire un valido servizio e venire incontro in modo adeguato alle esigenze degli anziani».*

A colloquio con il sindaco

IL COMUNE NON AVEVA POTERI DI CONTROLLO

> *«I recenti episodi hanno certo scosso l'opinione pubblica ma, per fortuna, lo scandalo è limitato: sono solo due o tre i cortemiliesi interessati».*

Carlo Bemer, geometra, democristiano, sindaco di Cortemilia da cinque anni.

Qual è la situazione-anziani nella sua città?

Precisa: *«Gli avvenimenti di Villa Serena hanno certo scosso l'opinione dei cittadini ma, per fortuna, lo scandalo è limitato: sono solo due o tre i cortemiliesi interessati. D'altra parte, come ho già detto più volte, l'amministrazione comunale non aveva quasi nessun potere di intervento sulla gestione della Casa di Riposo. Questo ruolo, infatti, spetta all'Unità sociosanitaria».*

Prosegue il sindaco: *«A Cortemilia ci sono altre due strutture che si occupano degli anziani, oltre a quella che adesso è sulla bocca di tutti per le vicende giudiziarie. Sono la casa di riposo intitolata a don Coraglia e l'ospedale di Santo Spirito. Da quel che mi risulta, il trattamento in questi due centri è ottimo. Se una famiglia della nostra città deve ricoverare un parente anziano generalmente sceglie uno di questi due posti. Villa Serena, infatti, sembra più destinata ad accogliere persone affette da handicap fisici e psichici che anziani autosufficienti. Tra l'altro chiunque ha la possibilità di controllare continuamente e di persona il trattamento riservato al proprio congiunto, poiché c'è grande libertà di entrare e di uscire dagli istituti».*

Quanti sono gli anziani ricoverati?

«Mi pare 240, su una popolazione di circa cinquemila abitanti tra Cortemilia e il circondario».

Ci sono interventi del Comune in materia?

«Abbastanza limitati. E' però da mettere in evidenza l'azione dei volontari Avac, che si prestano in caso di necessità e sono sempre in prima linea quando è ora di intrattenere gli anziani in occasione di qualche festività particolarmente sentita».

Quali sono stati i cambiamenti della situazione negli ultimi anni?

«Da noi non c'è stata quella rivoluzione sociale portata dall'industria. Il langarolo che aveva un pezzo di terra non l'ha abbandonato nel caso abbia trovato lavoro in fabbrica. Al contrario, spesso si è sottoposto a una doppia fatica. Questo spiega anche il relativo benessere di Cortemilia. Chi voleva lasciare la terra se n'è andato a Torino, oppure ad Alba (alla Ferrero o alla Miroglio), od anche a Cairo Montenotte (alla Ferrania, alla Montedison e alla Cokitalia)».

Secondo lei come tratta Cortemilia i suoi anziani?

«Un dato certo è l'attaccamento verso di loro nella maggior parte della popolazione. Si preferisce tenerli in famiglia e quello che viene ricoverato nella casa di riposo è solitamente una persona sola oppure un elemento che necessita di cure che non possono essere seguite a domicilio. Ad ogni modo siamo abbastanza tranquilli e non ci sono situazioni tali da creare allarme».

Servizi di
Paolo Querio

La parola a un ricoverato

PER GLI AGITATI PILLOLE E INIEZIONI

Come sono stati trattati negli ultimi anni gli ospiti di Villa Serena? E' questa una delle domande alle quali dovrà rispondere il magistrato che sta conducendo l'istruttoria su presunti maltrattamenti denunciati dal figlio di una donna ricoverata nella casa di riposo di Cortemilia.

Nel passato, diverse voci, non si sa quanto fondate, avevano contribuito a creare un alone di mistero attorno alla struttura.

In anni recenti i tentativi di gruppi esterni di operare qualche intervento sono stati spesso frustrati. E così associazioni di volontari impegnati nell'assistenza gratuita agli anziani e ai portatori di handicap fisici e psichici sono stati un po' alla volta bloccati nella loro azione.

Ci sono state prese di posizione anche pubbliche: il Tribunale per i diritti dei malati di Alba aveva denunciato disfunzioni all'interno di Villa Serena; la stessa cosa aveva fatto un gruppo di cittadini con una lettera indirizzata all'Associazione per la lotta alle malattie mentali che ha sede a Torino.

I contatti con l'esterno sono naturalmente più rari, vista la situazione delicata in cui è coinvolta la casa di riposo.

Sul trattamento a Villa Serena abbiamo raccolto due testimonianze: una di un ospite della casa, l'altra di parenti di una ricoverata.

Incontriamo l'«ospite» sulla passerella in ferro che attraversa l'ancora inquinatissimo Bormida che divide Cortemilia in due borgate. Sta rientrando a Villa Serena: sguardo un po' assente, età indefinita (sembra un ottantenne, ma in realtà non arriva neppure ai sessanta). Accetta appena appena un brevissimo colloquio.

Come si sta a Villa Serena?

Risponde di getto: *«Siamo trattati abbastanza bene. Certo, se qualcuno esagera, si usano pastiglie o iniezioni».*

E chi le fa?

«L'infermiera, dopo aver parlato con il dottore».

I parenti della donna ricoverata sono una coppia torinese: la sorella di lei, affetta da poliomielite, era stata prima a Grugliasco. Dopo la chiusura dell'istituto con la nuova legge, è stata trasferita a Cortemilia. I due vengono molto sovente a trovare la sfortunata parente.

Li incontriamo sulla porta d'ingresso dopo un inutile tentativo di entrare, mentre al di là dei vetri la gente guarda chi arriva con un'espressione indefinibile.

Si dicono stupiti per la piega assunta dalla vicenda: *«Da quello che vediamo ci pare che tutto vada bene. Pulizia, cibo buono, tanto che qualche volta ci fermiamo a mangiare anche noi. Certo, quando qualcuno è esagitato, bisogna usare modi un po' forti».*

Un solo appunto: *«Forse si sarebbero dovuti selezionare gli ospiti in base alle diverse situazioni: invece, tutti qui sono insieme, da chi è autosufficiente a chi non lo è oppure ha necessità particolari».*

E sui titolari? *«Il signor Luigi è una persona molto umana. Anzi, noi abbiamo un'assoluta fiducia nel suo comportamento, tanto che abbiamo lasciato in gestione a lui i soldi della nostra parente. E ogni tanto ci chiamava per farci vedere i conti. Della signora Pina si dice forse un po' autoritaria, ma noi personalmente non possiamo lamentarci, e abbiamo sempre fatto valere tranquillamente le nostre ragioni».*

Non si perdono mai coloro che si amano, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere. (Sant'Agostino)

cav. Pierino Giordano

Costernati nel loro dolore danno il triste annuncio la moglie Adelina Crosetto, i figli Dino e Pinuccia, la nuora Anna Brunetto, il genero Sebastiano Robesto, i nipoti Costanza e Filippo, il fratello Enrico e la cognata Giuseppina. La cara salma verrà benedetta oggi nella chiesa di Santa Rosa da Lima, via Beaulard 73 ore 14. I funerali avranno luogo a Rocchetta Tanaro alle ore 16.
— Torino, 23 febbraio 1985.

I cognati Orsola, Maria e Nives Crosetto con i nipoti Ines, Gianfranco e Fabrizio Mosca, Orsola e Carlo Ferrero piangono il caro PIERINO.
— Torino, 23 febbraio 1985.

Andrea e Maria Brunetto partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la perdita del

cav. Pierino Giordano

— Torino, 23 febbraio 1985.

Franco e Maria Robesto sentitamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

cav. Pierino Giordano

— Torino, 23 febbraio 1985.

Giuseppina e Nino Speciale partecipano al dolore di Pinuccia.

Giancice Paola Giovanni e Anna Robesto partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del padre signor

Pierino Giordano

— Torino, 23 febbraio 1985.

Condomini inquilini amministratore corso Peschiera 372 partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore di Pinuccia gli amici:
Iolanda e Gianni Andreoletti
Costanza e Ernesto Cellino
Mariangela e Nuccio Comoglio
Paola e Piero Maggini
Mariateresa e Pierluigi Piazza

Ornella e Franco Ghiggia partecipano al dolore di Pinuccia e famiglia.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Secondino Giordano per il decesso del papà

Pierino Giordano

— Torino, 23 febbraio 1985.

Si associano al dolore
Sergio Arnaldi
Carlo Botta
Francesco Lanza
Livio Mombelli
Massimo Granari
Maria Rosa Martinetto

I Colleghi dell'Ufficio Prima Nota si uniscono al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Renato Petitti
Medico veterinario

Addolorati ne danno l'annuncio la sorella Bice col marito Domenico, le pronipoti Alessandra e Maria Luisa, sorelle fratelli Silvio, Eugenio e Giuseppe, nipoti cugini e parenti tutti. Funerali oggi 23 alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale.
— Perrone Canavese, 23 febbraio 1985.

Ezio e Lalla con le rispettive famiglie piangono il caro RENATO.

Rinl. Saverio Chiuminatto e famiglia ricordano il caro RENATO.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Medici ed il Personale delle Case di Cura Eporediese partecipano al dolore del dott. Giuseppe Peani e della famiglia per la scomparsa del

dott. Renato Petitti

— Ivrea, 22 febbraio 1985.

Partecipano al lutto dell'amico dott. Giuseppe Peani:
signora Neri Zanetti
dott. Gianni Arduano
dott. Alberto Sarmenti
prof. Marco Sarmenti
dott. Giovanni Bertolotti
dott. Luciano Bosso
dott. Maurizio Buzzi
dott. Franco Buzzi
dott. Gianni Buzzi
dott. Guido Camolo
prof. Carlo Alberto Cravetto
dott. Piero Paolo Filippi
dott. Paolo Formia
dott. Ezio Genio
dott. Giovanni Martinelli
prof. Antonio Musso
dott. Giuseppe Pesando
dott. Gianfranco Quilico
dott. Sergio Sandrucci
dott. Giuseppe Scagliotto
dott. Piero Vecella
dott. Alessandro Zaccor

I cugini Giuliana Giovanni Casella Sant Pietro e famiglie partecipano affettuosamente al lutto.

Rita e Toni Di Pietrantonio si uniscono al dolore di Bice e famiglia.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Tua

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto, ne danno oggi l'annuncio con vivo dolore la moglie Nives Peretta, la figlia Anna Marcella con il marito Lino Michelotti.
— Milano, 22 febbraio 1985.

I cugini Elda, Armando Campiani e famiglia sono affettuosamente vicini a Nives e Marcella.

E' mancato

Gaetano Stella

di anni 42

Addolorati ne annunciano la scomparsa i familiari. La cerimonia funebre avrà luogo sabato 23 febbraio presso la parrocchia «Sacra Famiglia» in via Giacomo Mughetti 10 alle ore 14.30. Partenza dall'Ospedale Mauriziano alle ore 14.
— Torino, 23 febbraio 1985.

La Radiotelevisione Italiana partecipa la scomparsa del proprio dipendente

Gaetano Stella

e si unisce al dolore della famiglia.
— Torino, 23 febbraio 1985.

E' mancato

Fausto Bardessono

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie Maria Teresa Avenati, parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Agliè. Un ringraziamento particolare al dottor Giancarlo Ferrero, alla Madre Superiora, suor Felicita e tutto il personale di Villa Turinal.
— San Maurizio Canavese, 23 febbraio 1985.

Ricordando FAUSTO, Laura, Maria e Sandra sono vicine a Marisina.

Ugo Maria Teresa e figli partecipano al lutto.

E' mancato

Amedeo Fabbri

Lo annunciano con immenso dolore la moglie, cognata, cognati, nipoti. Funerali lunedì 25 ore 10.15 via Sarmena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1985.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Vivenza

Tristemente l'annunciano, moglie, figlie e parenti tutti. Funerali oggi alle 15.30 nella parrocchia di S. Maria, Venaria.
— Venaria, 23 febbraio 1985.

Ha compiuto il suo tempo, con il conforto della fede, l'amatissima

NOBILE
Maria Ernestina Cerruti

Ne dà dolorosa annuncio, a cerimonia avvenuta, il fratello Cesare.
— Torino, 22 febbraio 1985.

Dopo lunghe sofferenze è tornata a Dio

Angela Bonet Marchei vedova Pitterman

Lo annunciano la sorella Lucia, la nipote Adriana vedova Nardo con Silvia. Un ringraziamento al signor Pisani e Angela. Funerali in Rivoli oggi 14.30 parrocchia San Paolo Cascine Vica.
— Rivoli, 22 febbraio 1985.

Il giorno 22 febbraio 1985, si è spento con il conforto della sua grande fede e la particolare benedizione del Santo Padre l'

on. dr. Paolo Bonomi

Ne danno l'annuncio con animo straziato la moglie Olga, il figlio Gianni con Teresa, la figlia Mirella con il marito Silvio Palamedeo e il nipotino Luca. Nel cuore dei suoi cari rimarrà sempre palpitante l'esemplarità della sua esistenza, conforto e guida nel cammino della vita. Un profondo ringraziamento al carissimo prof. Giulio Franceschini per la continua presenza e le affettuose cure. Un grazie sentito a tutti coloro che lo hanno amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo oggi nella Basilica dei SS. XII Apostoli in Roma, alle ore 15.
— Roma, 22 febbraio 1985.

Profondamente addolorati i fratelli Ida e Nino, i cognati Rita e Pietro Quaglia con le rispettive famiglie, piangono l'

on. dr. Paolo Bonomi

affranti per il vuoto incolmabile del loro cuori.
— Roma, 22 febbraio 1985.

Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario generale, la Giunta esecutiva ed il Consiglio nazionale della Confederazione nazionale Coltivatori Diretti partecipano con profondo cordoglio la scomparsa dell'

on. dr. Paolo Bonomi
Fondatore e Presidente onorario della Confederazione

ispiratore ed animatore di tutti gli ideali e di tutte le lotte che hanno segnato nel corso degli ultimi 40 anni il cammino dei Coltivatori diretti e della Società italiana sulle strade del progresso nel rispetto dei valori cristiani di libertà, di democrazia, di pace e di giustizia sociale.
— Roma, 22 febbraio 1985.

Arcangelo ed Ida Lobianco piangono con la famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico e maestro di pensiero e di vita

on. dr. Paolo Bonomi

— Roma, 22 febbraio 1985.

Il Segretario centrale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Confederazione nazionale Coltivatori Diretti profondamente partecipi si associano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile benemerito

PRESIDENTE ONORARIO
on. dr. Paolo Bonomi

— Roma, 22 febbraio 1985.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Direttore generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio di amministrazione, i Dirigenti ed il Personale tutto dell'Ente patrocinio assistenza Coltivatori agricoli partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa dell'

on. dr. Paolo Bonomi
Fondatore e già Presidente dell'Ente

della cui presenza è stato fautore instancabile.
— Roma, 22 febbraio 1985.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Direttore generale, il Consiglio di amministrazione, i Dirigenti ed il Personale tutto dell'Istituto nazionale istruzione professionale agricola si associano commossi al cordoglio per la scomparsa dell'

on. dr. Paolo Bonomi
Fondatore e Presidente onorario della Confederazione nazionale Coltivatori Diretti

— Roma, 22 febbraio 1985.

La Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte partecipa al grave lutto dei familiari e del mondo agricolo per la scomparsa del fondatore e presidente onorario della Confederazione nazionale l'indimenticabile

on. Paolo Bonomi

— Torino, 22 febbraio 1985.

La Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia, l'organizzazione sindacale e tutto il mondo rurale alessandrino per la dipartita dell'

on. Paolo Bonomi
Fondatore della Coldiretti

che per oltre 30 anni ha guidato l'Organizzazione come Presidente e dedicato una vita per la gente rurale.
— Alessandria, 22 febbraio 1985.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale, i Dirigenti e tutto il Personale della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari e delle Società del Gruppo partecipano con sincero sentito cordoglio al dolore della consorte e dei familiari per la scomparsa dell'

on. dott. Paolo Bonomi

indimenticabile presidente della Federazione e ne ricordano le spiccate doti profuse per lunghi anni con generosa dedizione al servizio dell'agricoltura italiana.
— Roma, 22 febbraio 1985.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale, i Dirigenti e il Personale tutto del F.A.T.A. - Fondo assicurativo tra Agricoltori - partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

on. dott. Paolo Bonomi
Primo Presidente della Compagnia

— Roma, 22 febbraio 1985.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto del R.E.D.A. - Ramo editoriale degli Agricoltori - partecipano con dolore alla scomparsa dell'

on. dott. Paolo Bonomi
già Presidente della Società

ricordandone le alte doti di intelletto e di cuore.
— Roma, 22 febbraio 1985.

La Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo partecipa vivamente al profondo dolore dei familiari ed al lutto del mondo agricolo per la scomparsa dell'

onorevole Paolo Bonomi
Fondatore e Presidente onorario della Confederazione Nazionale

— Cuneo, 22 febbraio 1985.

La Federazione Provinciale Coldiretti di Torino partecipa al dolore dei familiari e ricorda con grande riconoscenza e affetto il fondatore della Confederazione

on. Paolo Bonomi

— Torino, 22 febbraio 1985.

La Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti partecipa al grave lutto dei famigliari e del mondo agricolo per la scomparsa di

Paolo Bonomi

fondatore ed indimenticabile presidente della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti per 36 anni.
— Asti, 22 febbraio 1985.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Giovanna Soffietti ved. Nejrotti

Addolorati lo annunciano: la sorella Piera col marito Felice Contratto e figli, la nipote Caterina Correggia con il marito Giovanni Carignano e figlio, il nipote Enrico Correggia e Dora; la cognata Valeria Vaghera e figli; il nipote dott. Roberto Nejrotti e famiglia, parenti tutti. Si ringraziano il prof. Calderini e la sua équipe al completo, le signore Angela Balducci e Gina Blancher Rosso per l'assistenza fraterna. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.15 dall'Ospedale San Giovanni (via San Massimo, 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1985.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Battista Cumino (Tino)

anni 71

L'annunciano l'affezionata Emma, il figlio Franco con Stella e Luciano, la sorella Rina ved. Formas, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 10 dall'ospedale San Vito ed in parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza) ore 10.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1985.

I nipoti Alberto, Guido Formas e famiglia ricordano il caro zio TINO.

(Continua a pag. 8)

Domani si dà l'addio alle feste

ALBA, ARRIVA GIANDOJA IL CARNEVALE CONTINUA

ALBA — Si chiude domani in grande stile il Carnevale '85. Ospiti d'onore arrivano da Torino Giandoja (Andrea Flamini) e Giacometta (Paola Meliano) con il loro gruppo folcloristico dell'«Associassion Piemontèisa» e la «Compagnia per le tradizioni popolari» fondata dal Flamini nel 1951. E Alba darà l'addio alle feste con una eccezionale baldoria. Tutte le maschere del circondario renderanno gli onori al loro «papà Giandoja» concentrandosi ad Alba con carri allegorici, gruppi folcloristici e bande musicali.

Alle 14, due cortei mascherati partiranno dai borghi Moretta e Piave per ricongiungersi al Foro Boario, nel centro storico, dove partirà una grande sfilata per via Cavour, via Maestra, piazza Savona con arrivo in piazza San Paolo. Qui saranno distribuiti galuperie langhette, buon vino con tanta musica, danze e allegria.

Faranno gli onori di casa le tradizionali maschere della «Famija Albeisa», Lasagnon e Ciucinbarlet (ricco mugnaio il primo, scaltro mediatore di vini il secondo), coadiuvati da sette nuovi personaggi creati quest'anno dai borghi che aderiscono alla Giostra delle Cento Torri (l'ente che organizza, tra l'altro, il Palio degli Asini alla Fiera nazionale del tartufo di ottobre).

Le nuove maschere, tenute a battesimo per il Carnevale '85, sono Pojorin Student ed l'Enologica che porta i colori del borgo Moretta, il «Dasiè» (guardia daziaria) per i Brichet, la «Bela Filea» per il quartiere delle Rane, Cichin per il borgo di San Lorenzo, il Brindor (esperto nel maneggiare la brenta, contenitore da cantina) per il San Martino, Maté el Bertolè e Soa Fomna per il Fumo. «Tutti personaggi che trovano riscontro nella vita passata e presente della città», osserva Ines Manissero del borgo di San Lorenzo.

L'ente turismo e manifestazioni, la Famija Albeisa, la Giostra delle Cento Torri, le Pro Loco dell'Albese hanno riunito quest'anno i loro sforzi per rilanciare il Carnevale nelle Langhe che è stato chiamato «Gran Carlevé d'Alba dedsa e dedlà da Tane» proprio per significare il coinvolgimento dei paesi della destra e sinistra Tanaro, come si è usi suddividere il territorio albese.

«Il Carnevale, uno dei momenti che affonda le sue radici nei secoli, è una tradizione ancora sentita nella nostra zona. Molti sono coloro che hanno chiesto in questi ultimi tempi di rilanciarlo. Se l'esperimento di quest'anno sarà positivo, contiamo di potenziarlo in futuro», dicono i dirigenti dell'ente turismo che vedono nel Carnevale un'occasione in più da sfruttare per richiamare gente nel capoluogo delle Langhe.

La giornata conclusiva sarà preceduta oggi dal Carlevej a Corneliano e da una «Gran Balada dle Maraje» (Carnevale dei bambini) in piazza del Duomo ad Alba, con divertimenti per i più piccoli.

Gianfranco Fiori

Giandoja (Andrea Flamini) e Giacometta (Paola Meliano) sono ospiti d'onore al Carnevale di Alba. Foto Maschera

TUTELARE I DIRITTI DELLE MINORANZE

Le indicazioni del Coreco valdostano contenute nella relazione che illustra il bilancio dell'attività dell'84

AOSTA — Centosettantaquattro riunioni, 24.550 pratiche esaminate con una media di oltre 152 ogni seduta, alle quali vanno aggiunte tutte le deliberazioni dell'Usl. Questo il bilancio dell'attività svolta nel 1984 dalla Commissione regionale di controllo sugli atti dei comuni istituita con legge regionale nel 1976.

Presidente della Commissione è Anselmo Lucat che considera «positivo il comportamento delle amministrazioni locali». Infatti oltre il 95 per cento dei provvedimenti sono stati vistati mentre solo il 3 per cento sono stati totalmente annullati e l'1 per cento annullati parzialmente. «Anche durante l'anno 1984 come era già avvenuto nel 1983 — dice Lucat — la Commissione non ha mai dovuto ricorrere a controllo sostitutivo, mentre si sono avuti diversi incontri con gli amministratori degli enti locali, delle Usl, dei rappresentanti dell'Associazione sindaci dell'esame di particolari problemi».

Gli incontri si sono rivelati molto utili perché si sono potuti trovare soluzioni a diverse controversie. «Purtroppo — sottolinea il presidente della Co.Re.Co. — nonostante i rilievi già fatti negli scorsi anni si deve ancora rilevare che alcune amministrazioni non si attengono, per la trasmissione degli atti soggetti al controllo, nei termini previsti dalla legge. La Commissione non ha alcun potere in merito per ovviare a tali inconvenienti».

I motivi maggiormente ricorrenti che non hanno permesso l'approvazione delle delibere sono: ricorso con troppa facilità alla trattativa privata, senza che le deliberazioni motivino sufficientemente la scelta operata dall'amministrazione; aggiudicazioni di lavori fatti verbalmente da amministratori e approvate dai competenti organi, in via di sanatoria, a volte a lavori già eseguiti, in sede di liquidazione delle relative spese. Spesso il controllo dev'essere limitato ad un semplice riconoscimento di debito; mancate indicazioni dei mezzi con cui si intendono fronteggiare le spese deliberate; decisioni di competenza del Consiglio adottate dalla Giunta senza assumere le competenze e senza motivarne l'urgenza, abusando spesso dell'istituto dell'urgenza; conferimenti d'incarichi professionali al di fuori delle competenze previste dalle leggi e dai regolamenti.

Per evitare che le delibere vengano rinviate Lucat ribadisce la necessità «che ogni organo preposto dalla legge all'amministrazione dell'ente locale si limiti all'espletamento delle sole funzioni esplicitamente assegnategli dalla legge e che la sostituzione della Giunta al Consiglio sia ridotta ai soli casi di urgenza previsti dalla legge o ai casi in cui la Giunta sia stata preventivamente delegata dal Consiglio. In questo secondo caso la Giunta dovrà attenersi alla delega con la conseguente illegittimità di ogni sconfinamento».

Infine nella relazione inviata al presidente della Giunta regionale e del Consiglio la Commissione scrive «la minoranza ha diritto di far valere i suoi punti di vista, il che non è sempre possibile in sede di ratifica di provvedimenti che hanno già avuto esecuzione».

Piero Minuzzo

INDETTO UN CORSO PER PREPARARE VOLONTARI DI «TELEFONO AMICO»

ALESSANDRIA — L'Associazione di volontariato che gestisce in città «Telefono Amico» organizza un corso di preparazione di volontari interessati a svolgere il servizio. Il corso è totalmente gratuito e viene svolto, da marzo, in collaborazione con i responsabili di «Telefono Amico» di Torino. Occorre rivolgersi al Quartiere centro in via Venezia 7.

Intanto l'iniziativa, che ha preso il via recentemente, sta ottenendo buoni risultati. Sono in molti a telefonare (il numero è 322.961 e il servizio, per il momento, va dalle 17 alle 21 di ogni giorno), il che testimonia che ci sono, anche ad Alessandria, drammi di solitudine, bisogno di relazioni sociali.

Dicono gli organizzatori, tutti giovani, tutti volontari: «Cerchiamo e offriamo un rapporto unico e anonimo, certo non pensiamo, né lo potremmo, di risolvere i problemi del prossimo, ma di avviare un dialogo attraverso il quale chi telefona possa trovare la forza di sdrammatizzare, per quanto gli è possibile, e trovarsi più sereno e responsabile nelle proprie scelte. Essenziale è quindi stabilire fra i due capi del telefono un legame di fiducia e partecipazione».

Agli interlocutori non viene chiesto nulla: «Aspettiamo che siano loro a sollevare i problemi e non facciamo domande perché devono essere liberi di dire ciò che ritengono di dire», aggiungono i volontari di «Telefono Amico».

Una cosa è certa: chi ha problemi di solitudine, emarginazione, droga, disoccupazione, chi è anziano o inabile, o magari si sente soltanto un po' giù di corda, può comporre il numero telefonico stabilito e troverà una voce pronta ad ascoltarlo e a consigliarlo.

e. c.

Arriva stasera in Liguria il cantante di colore reduce dai successi europei

SERATE LOANESI CON TONY MOORE

LOANO — (a.de.) Due giornate con Tony Moore. Il cantante americano di colore si esibirà infatti oggi e domani (ore 22) al dancing Cabana. Lo spettacolo, intitolato «International Tony Moore in concerto», prevede un repertorio vastissimo di canzoni di Barbra Streisand, Dean Martin, Fred Bongusto, Charles Aznavour, e, ancora, Jimmy Raney, Ron Charter, Ronnie Bedford, Gloria Gaynor, Benny Green. Tony Moore ha già fatto tappa nei maggiori «santuari» della musica di Parigi, Berlino, Madrid, Londra, Roma, Montecarlo e Milano. A Broadway, ha lavorato in una serie di «recital» con Barbra Streisand e Dean Martin. La prima incisione è stata una canzone da lui stesso composta: «When Willy». Tra i suoi successi, «Is it good toy's baby», realizzata sotto la direzione di Dom Costa, «Tomorrow morning», «Blu Gardenia», motivo dello show «Fritz Lang», trasmesso dalla Rai-Tv.

Il cantante Tony Moore si esibisce a Loano

Sono arrivati da tutta Europa

VENTISETTE PROGETTI SU BUSSANA VECCHIA

SANREMO — *Sono 27 i progetti arrivati da tutta Europa per Bussana Vecchia. Ventisette idee diverse per razionalizzare e salvaguardare, con la stesura di un piano particolareggiato, una delle più singolare attrattive: un borgo senza vita, terremotato 98 anni fa, abbandonato dai suoi abitanti, occupato nell'ultimo quarto di secolo da artisti italiani e stranieri che hanno ridato vita a quelle rovine. Sanremo, tre anni fa, aveva lanciato un concorso internazionale per la stesura di un piano particolareggiato. Poi le vicende amministrative cittadine avevano congelato il concorso cui però ben 27 professionisti, richiamati dal fascino unico di Bussana, avevano risposto. Ora, a distanza di tre anni, la giunta municipale ha nominato la commissione che dovrà giudicare i progetti arrivati: ne fanno parte amministratori comunali, esperti della regione, tecnici, rappresentanti della stessa comunità artistica che abita Bussana. Andrà in porto questa volta il progetto-Bussana? E' la grande incognita che molti sperano di veder risolta.*

Il concorso internazionale non è vincolante, nel senso che il Comune di Sanremo non sarà tenuto, necessariamente, ad utilizzare il piano particolareggiato proposto dal vincitore. Ma può essere un'interessante fonte di idee. L'urgenza di intervenire, però, esiste. Bussana Vecchia, per troppi anni abbandonata a sé stessa, rischia di essere vittima di speculazioni edilizie, in qualche caso già avvenute, che intervengono senza logica nei ruderi. Poi la solita, annosa questione della proprietà del vecchio borgo. Dopo anni di dispute si è sancito che appartengono al demanio di Stato. Sanremo, per intervenire, dovrà acquisire il borgo sfruttando il suo diritto di prelazione. Anche per evitare il rischio che le mani su Bussana le metta qualcun altro con mire speculative che non tengano conto delle caratteristiche di un borgo più noto all'estero che in Italia.

Bruno Monticone

Pinerolese in assise a Imperia per omicidio

LA STRANGOLO' CON IL TELEFONO

Il delitto lo scorso anno a San Bartolomeo

IMPERIA — Un piemontese, Mauro Martino, 53 anni, abitante a Pinerolo, via Cambiano 1, ma da qualche tempo trasferitosi a San Bartolomeo al Mare, via Cesare Battisti, comparirà prossimamente, in stato di detenzione, davanti ai giudici della Corte d'Assise di Imperia, accusato d'omicidio.

Il 31 luglio 1984, al termine di una furiosa lite, per motivi di interesse, uccise Carmen Mauri, 42 anni, di San Bartolomeo, strangolandola con il cordone del telefono.

Martino è parzialmente confesso: pare che proprio quel fatale 31 luglio scadesse un assegno di 12 milioni che egli aveva dato alla donna a copertura di un prestito di 8 milioni che gli era stato concesso mesi prima.

La lite sarebbe scoppiata quando la Mauri rifiutò di rinviare la presentazione dell'assegno in banca per l'incasso.

La vicenda presenta ancora alcuni aspetti oscuri che potranno, forse, essere chiariti meglio durante il dibattimento. Martino, che pare frequentasse il Casinò di Sanremo, si era trasferito in Riviera, da Torino, soltanto da pochi mesi con la moglie e una bambina. Ad Imperia trovò occupazione come rappresentante presso la Unione tipografica editori di Imperia. Si ignora come abbia fatto conoscenza con la Mauri, una donna molto attraente, già proprietaria di un bar e, ultimamente, titolare di una boutique.

Mauro Martino

Carmen Mauri

La scoperta del cadavere della Mauri venne fatta dal convivente, Faustino Rocco Armillo, 27 anni, dipendente delle poste di Genova: allarmato per avere trovato sempre occupato il numero di telefono della donna si era precipitato a controllare nell'appartamento, all'ultimo piano di un condominio, dove la vittima viveva.

Il cadavere, interamente vestito, giaceva riverso sul letto, con il cordone del telefono avvolto attorno al collo.

Martino, subito sospettato, venne arrestato poche ore dopo, al suo rientro dal lavoro: compiuto il delitto, aveva avuto il coraggio di recarsi in ufficio, cercando di dissimulare il proprio stato d'animo. Riferì, all'epoca, un suo collega di lavoro: «*Quel giorno nella sua espressione cera qualcosa che non andava, era rosso in volto ed appariva teso, molto preoccupato*».

Sarà difeso dal suo legale di fiducia, Giorgio Sagunto, già sindaco di Diano Marina.

Bruno Viano

Giovane di Voghera

CONDANNATO PER SPACCIO DI DROGA

VOGHERA — (o. g.) Acquistava eroina e hashish a Milano, nel quartiere Giambellino per uso personale, ma la rivendeva anche ai suoi amici tossicodipendenti. «Mi facevano pena quando erano in crisi di astinenza. Mi chiedevano di aiutarli, io non avevo il coraggio di rifiutarmi». Così si è giustificato davanti ai giudici del tribunale Paolo Chiarullini, di 20 anni, abitante a Voghera, arrestato dai carabinieri il 17 settembre 1984 e processato ieri per detenzione e spaccio di droga.

Era stato sorpreso in piazza Meardi, abituale luogo d'incontro di spacciatori e drogati, mentre consegnava una dose di eroina a un tossicomane, Franco Gazzaniga, ricevendo in pagamento 20 mila lire. In tasca aveva altre dosi di sostanze stupefacenti per un quantitativo comunque modesto.

Riconosciuto colpevole, è stato condannato a un anno e 4 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa. I giudici gli hanno concesso le attenuanti generiche revocando il provvedimento degli arresti domiciliari cui si trovava dal 25 ottobre 1984.

Pubblicato un volume per ricordare l'avvenimento

LO STATUTO VALDOSTANO HA COMPIUTO 37 ANNI

AOSTA — Il 26 febbraio ricorre il 37° anniversario dello statuto speciale della valle d'Aosta. Ieri mattina il presidente del Consiglio regionale, Gianni Bondaz, ha presentato un'opera di alto valore storico che va a colmare una grande lacuna relativa alla conoscenza ed alla pubblicazione dei verbali integrali, sul progetto di legge dello statuto speciale per la Valle d'Aosta.

Si tratta di un volume di 539 pagine, frutto di una lunga e paziente ricerca di Piero Lucat, funzionario della Presidenza del Consiglio, dove sono raccolti gli atti di un dibattito, durato 48 giornate di riunione, svolto dal primo Consiglio della Valle, il cosiddetto «Consiglio provvisorio del Cln» la cui nomina avvenne su designazione di: Partito d'azione, dc, pci, pli, psi, che facevano parte del Cln della Valle d'Aosta.

«*Si tratta* — ha detto Bondaz — *di una pubblicazione che consente, soprattutto ai giovani, di approfondire e studiare una delle pagine più esaltanti della storia della Valle d'Aosta*». In effetti nel libro, intitolato: «*Le origini dello Statuto speciale*» non sono solo pubblicati i verbali delle sedute del primo Consiglio della Valle d'Aosta, ma anche il resoconto della seduta antimeridiana, del 30 gennaio del 1948, relativa alla discussione del disegno di legge costituzionale: Statuto Speciale per la Valle d'Aosta.

Vi è poi una premessa di carattere storico che ricostruisce tutte le vicende del conseguimento dell'autonomia, redatta dallo storico André Zanotto e il testo dei progetti extraconsiliari di autonomia, predisposti dal professor Federico Chabod, da monsignor Jean Joconde Stévenin e dal Cln piemontese. «*Da una lettura dell'opera* — ha sottolineato Bondaz — *direi che si può veramente capire che cosa è successo in quegli anni. Sono dettagliate nell'opera le due visioni del federalismo di Emile Chanoux e del regionalismo più limitato recepito nello Statuto sotto forma di decentramento politico ed amministrativo, secondo l'ottica di Federico Chabod, un'ottica forse innovatrice all'indomani della Liberazione ma inappagante, o ritenuta tale, da molti strati della popolazione valdostana*».

p. m.

IL COMMENTO DELLA SETTIMANA

«FRENATA» IN BORSA UNA PAUSA SALUTARE?

TORINO — Questa settimana borsistica è stata caratterizzata dalle prime sedute ancora imperniate sul notevole rialzo che ha interessato il mercato azionario dal dicembre scorso, mentre nelle ultime due si è assistito a un ripiegamento piuttosto marcato dei corsi con l'indice generale Comit che dalla quota record di 280 e mezzo, fatta registrare nella seduta di mercoledì, ha sacrificato un abbondante 4,5 per cento, subendo una battuta d'arresto.

Il ripiegamento, anche se pronunciato, è però in sintonia con i precedenti rialzi e se non assisteremo in futuro a un'inversione di tendenza è da considerarsi salutare per la solidità del mercato azionario.

La «frenata» era nell'aria e alcuni operatori hanno tentato di spiegare il comportamento del mercato collegandolo alla proposta Visentini per la tassazione degli interessi sulle polizze-vita.

Nel corso delle due sedute conclusive della settimana alcuni titoli hanno sacrificato i notevoli guadagni delle riunioni precedenti e in particolar modo le Generali che sembravano essere uscite dall'incertezza dei mesi scorsi sono risultate fra i punti più deboli del listino, accusando una perdita superiore all'8 per cento.

Sono risultati deboli anche i bancari, i finanziari e i telefonici, mentre i maggiori titoli industriali hanno subito marginali ripiegamenti.

La Fiat ordinaria termina la settimana a 2050 lire e la Fiat privilegiata a 2280, mentre la Olivetti, che aveva superato il muro delle 7000 lire, termina più calma a 6900. La Consob, in relazione all'attuale andamento del mercato borsistico, con spostamenti notevoli dei prezzi nei due anni, ha deliberato per garantire un particolare controllo sulla formazione dei prezzi istituendo «gruppi di intervento» che sono formati dal presidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio e dal commissario di Borsa, con il compito di intervenire tempestivamente nell'accertamento dei prezzi con facoltà di disporre il rinvio della chiusura del titolo se gli spostamenti sono superiori al 10 per cento.

Certo è che fra gli operatori continua a regnare l'ottimismo, infatti, si sostiene da più parti che siamo in una situazione ben diversa da quella del 1981 in quanto questo mercato è garantito dai fondi di investimento e anche, a causa del rialzo del dollaro, dagli acquisti provenienti dall'estero. Anche l'inflazione, seppure ancora alta, è notevolmente calata rispetto al passato. **m. c.**

LA PIRELLI NON VA A SETTIMO?

SETTIMO *(p. g.)* — La Pirelli intenderebbe costruire un nuovo stabilimento nell'area milanese in sostituzione della vecchia fabbrica di Bicocca. Se la notizia di fonte sindacale troverà conferma nell'incontro di fine mese con la Fulc e i vertici del Gruppo milanese, la Pirelli rinuncerebbe al progetto di trasferire a Settimo, nello stabilimento acquistato l'anno scorso dalla Ceat Gomma, quasi tutte le produzioni di pneumatici che ora si fanno alla Bicocca di Milano. L'azienda smentisce però che sia stata presa una qualsiasi decisione in merito.

Nel nuovo stabilimento milanese, nel quale la Pirelli intenderebbe raggiungere la massima efficienza produttiva, troverebbero lavoro 800 persone della Bicocca.

A SCUOLA IN FABBRICA AD ALESSANDRIA IL VIA AL TERZO CORSO CONSAZ

ALESSANDRIA — *«Ci siamo impegnati e continuiamo a impegnarci per fare di Alessandria una sede universitaria, ma esperienze formative quali il Consaz costituiscono già un esempio operativo di insegnamento a livello universitario presente nella nostra provincia».* Con questo significativo riconoscimento, formulato dal presidente dell'Amministrazione provinciale Angelo Rossa, è stato inaugurato ad Alessandria il terzo corso superiore di specializzazione in discipline aziendali gestito dal Consaz, un consorzio di imprese industriali sorto nell'81 allo scopo di realizzare iniziative di raccordo fra scuola media superiore e mondo del lavoro.

Le materie che saranno affrontate durante il corso formalmente differiscono poco dal programma degli istituti per ragionieri; profondamente diverso è però il taglio, strettamente legato alla realtà e alle procedure aziendali. Particolarmente importanti, poi, sono i periodi di stage durante i quali gli allievi prenderanno diretto contatto con l'organizzazione di un'industria della provincia.

I trenta giovani allievi che frequentano il corso provengono da tutte le zone della provincia. Intanto gli allievi che hanno terminato da poche settimane il corso 1984 sono stati presentati alle imprese industriali e del terziario per l'inserimento nel mondo del lavoro. Sono giovani in possesso di una preparazione professionale difficilmente riscontrabile in altri coetanei. **e. c.**

VIVERE SICURI

DOVE E COME SISTEMARE IN CASA LAMPADE E PUNTI LUCE

Al di là della loro utilizzazione pratica, le lampadine oggi spesso sono anche oggetti di arredamento. Ce ne sono per tutti i gusti e le necessità domestiche. Quanto alla sicurezza, sono tra gli apparecchi più affidabili; tuttavia non bisogna dimenticare che si tratta di elementi sotto tensione (passaggio di corrente elettrica) e sviluppano calore.

Per esempio, una lampadina da 100 watt, con il bulbo verso l'alto e col solo portalampada, produce una temperatura superiore a 200° centigradi, al di sopra delle temperature di accensione di numerosi materiali comuni nelle abitazioni (carta, plastica).

Prima di piazzare un portalampade occorre premunirsi che le lampadine abbiano un'adeguata ventilazione e non vengano racchiuse con rivestimenti non idonei a resistere al calore. E' inoltre importante non installare le lampade vicino a tendaggi o su pareti rivestite in carta o stoffa, spesso incollate con prodotti altamente infiammabili o tossici.

E' necessario usare talune precauzioni quando si monta un portalampade. Fondamentalmente, anche se può sembrare banale ricordarlo, prima di accingersi ad un qualsiasi collegamento di parti sotto tensione (questo vale anche nel sostituire lampadine fulminate) bisogna togliere corrente. Può succedere, infatti, che si instauri una differenza di potenziale fra il punto di appoggio, dove sta chi lavora, e la parte metallica. Collegando i due fili ai morsetti si può creare accidentalmente un arco elettrico e un ponte meccanico che è spesso causa di folgorazione.

Nel periodo natalizio si trovano in commercio serie di lampadine, da 10 volt, per addobbare il tradizionale albero, in cui portalampade e conduttori sono sotto tensione di 220 volt contro terra. Questi addobbi sono particolarmente pericolosi: infatti, quando una lampadina si fulmina, tutte le altre si spengono, ma l'impianto rimane sotto tensione. Pertanto nell'acquisto non bisogna farsi guidare dal prezzo e dalla forma, ma si deve chiedere se l'impianto è alimentato con trasformatore di separazione, che serve per non mettere in contatto diretto la persona con la rete di alimentazione.

Occorre molto riguardo nel maneggiare lampade portatili, come ad esempio quelle utilizzate dal meccanico; nell'uso continuo, infatti, per sfregamento o per contatto con parti calde, può danneggiarsi l'isolante del cavo elettrico. Inoltre, questo tipo di lampade è usato in ambienti umidi (cantine, garages, ecc.) e occorre quindi, per lavorare con sicurezza, installare elementi impermeabili all'acqua e a prova di spruzzi. Gli spruzzi di acqua fredda fanno saltare le lampadine accese che diventano pertanto innesco di incendi, in presenza ad esempio di spandimenti di liquidi infiammabili e relativi vapori.

Ed ora un breve cenno sui problemi effettivi per la vista. L'illuminazione naturale (quella solare, per intenderci) è molto più intensa di quella prodotta dalle lampade. *«La luce artificiale* — conferma il prof. Vannini, primario dell'Ospedale Oftalmico di Torino — *non è infatti di per sé dannosa alla vista. Anzi, le lampade al neon, fonte di tanti sospetti, possono persino aiutare a mettere in evidenza difetti di vista; solo in questi casi infatti la loro luce diventa fastidiosa».*

La disposizione delle fonti luminose, inoltre, deve favorire una distribuzione uniforme della luce. Evitare perciò, contrasti di brillanza (zone chiare e zone d'ombra). *«Sono questi contrasti e non la luce della lampada in sé* — conferma il prof. Vannini — *che talora provocano l'affaticamento della vista con conseguenti cefalee, mal di testa e disturbi di convergenza».*

Mario Tremalore

E SE COMPRATE LAMPADINE OCCHIO ANCHE AI CONSUMI

Le lampadine sono certamente gli elementi della casa che meno destano preoccupazioni al momento dell'acquisto. Negli ultimi anni però anche queste hanno arricchito la loro gamma.

Per quanto riguarda il prezzo c'è poco da scegliere: questo infatti è legato esclusivamente al modello ed al voltaggio e non ad una marca o all'altra, che del resto sono moltissime, ricordiamo le quattro maggiori: Osram, Radio, Ilesa e Philips. Un discorso a parte lo meritano quelle lampadine che per la loro forma diventano parte integrante del lampadario e ne fanno un «modello», ma allora il loro prezzo è indipendente dalla lampadina in sé.

Il costo per una lampadina di media grandezza è di 1000 lire per quella normale, 1100 lire quella smerigliata, 1500 quella «bianco latte». Vi sono poi i «faretti» che costano intorno alle 3000 lire; e le nuove «lampade concentriche», che indirizzano appunto il fascio di luce in un unico punto, trovabili in diverse inclinazioni: a 30 gradi (6000 lire); 30 gradi (9000 lire) e 60 gradi (12.000). Ma il record del prezzo lo detengono delle particolari lampadine al neon della Philips che costano (a seconda del voltaggio) dalle 20.000 alle 30.000. Queste sono particolarmente indicate per ambienti dove si usa molto la luce elettrica, perché consumano un quarto di energia rispetto alle normali lampadine: ad esempio dove occorre una lampadina da 100W, ne è sufficiente una da 25W. **t. lg.**

I nuovi programmi delle elementari

UNA SECONDA LINGUA PER I «BIMBI D'EUROPA»

Nel testo dei nuovi programmi, in vigore nella scuola elementare fra due anni, c'è anche capitolo (che pubblichiamo integralmente) dedicato all'introduzione di una seconda lingua tra le materie di insegnamento.

«Nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica, l'iniziale apprendimento di una seconda lingua è possibile, purché si attui un'idonea mediazione didattica che tenga conto del graduale processo di evoluzione dell'alunno».

Un approccio più cauto di quello espresso a suo tempo dal documento della Commissione Fassino: *«In un'epoca di intense comunicazioni e di rapidi processi di integrazione è bene che la scuola elementare introduca una seconda lingua fra i propri insegnamenti».*

La seconda lingua (per lo più l'inglese, *«che offre occasioni più frequenti di esperienza»*) verrà introdotta a partire dal secondo ciclo e in forma orale.

L'obiettivo: *«è importante che l'alunno sia in grado al termine della scuola elementare di sostenere una facile conversazione e una breve lettura che si riferisca ad esperienze concrete di vita quotidiana».*

Pubblichiamo oggi anche le indicazioni didattiche relative all'insegnamento delle scienze (la prima parte dei nuovi programmi relativi a questa materia è stata pubblicata ieri).

LINGUA STRANIERA

Nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica, l'iniziale apprendimento di una seconda lingua è possibile, purché si attui un'idonea mediazione didattica che tenga conto del graduale processo di evoluzione dell'alunno.

La finalità è quella di:

a) aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze;

b) permettere al fanciullo di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria;

c) avviare l'alunno attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e di altri popoli.

Per le finalità che la scuola elementare persegue, la scelta di questa o quella lingua non è determinante. La lingua può essere scelta tenendo presenti, oltre alle richieste della comunità, criteri oggettivi di utilità sociale e culturale. Si terrà conto, tuttavia, del carattere veicolare della lingua inglese, in quanto offre occasioni più frequenti di esperienza e, quindi, di rinforzo positivo per l'uso generalizzato che se ne fa nei mezzi di comunicazione, negli scambi internazionali e in campo tecnologico (ad esempio, nel linguaggio dei calcolatori).

Nelle zone del nostro Paese dove il plurilinguismo è condizione storica, fondata su usi locali e garantita talvolta anche da norme statutarie di regolamenti scolastici e dove si registrano specifici flussi migratori e turistici, la scelta della lingua straniera non mancherà di tener conto di queste caratteristiche.

Quale che sia la lingua scelta, è importante che l'alunno sia in grado, al termine della scuola elementare, di sostenere una facile conversazione e una breve lettura che si riferisca ad esperienze concrete di vita quotidiana.

Indicazioni didattiche

Per aiutare il fanciullo a raggiungere senza difficoltà il traguardo sopra annunciato, la scelta del metodo riveste una grande importanza. Sarà bene, perciò, che l'insegnante programmi l'attività didattica tenendo conto di alcuni suggerimenti desunti dalle più valide esperienze in atto.

Secondo tali esperienze, anche l'approccio alla lingua straniera rispetta sostanzialmente la sequenza comprensione-assimilazione-produzione, ovviamente nei limiti in cui tale processo può realizzarsi nella scuola elementare.

E' necessario che inizialmente l'attività didattica si svolga in forma orale, sviluppando nell'alunno la capacità di comprendere i messaggi e di rispondere ad essi in maniera adeguata.

Successivamente ci si potrà avvalere, con opportuna gradualità, anche di materiali che propongano all'alunno esempi molto semplici di lingua scritta, attivando in lui la consapevolezza della diversità esistenti tra il codice orale e quello scritto.

Attraverso tale fase, che include la lettura vera e propria di facili testi sui quali sarà bene soffermarsi e ritornare frequentemente, l'alunno diverrà capace, senza indebite forzature, anche di una elementare produzione scritta.

Sin dall'inizio si utilizzeranno cartelloni, disegni, maschere, burattini e marionette, si organizzeranno giochi individuali e di gruppo per stimolare l'apprendimento naturale delle strutture fonologiche, lessicali e morfosintattiche e preparare il passaggio al successivo stadio dell'apprendimento analitico. Metodo, quindi, che attraverso attività motivanti, lo aiuti ad acquisire e ad usare il lessico con una certa libertà di variazione all'interno di facili strutture fisse. In un secondo tempo, l'alunno sarà avviato a eseguire alcune semplici riflessioni linguistiche in situazione di contrasto o analogia fra l'italiano e la lingua straniera.

In questo senso, anche per superare vecchi stereotipi che facevano della grammatica e della traduzione con vocabolario il contenuto essenziale dell'insegnamento, si potrebbe dire che il fanciullo apprende un'altra lingua solo imparandone l'uso come strumento di comprensione e di comunicazione.

Particolarmente importante, sotto questo profilo, sarà l'acquisizione di un considerevole patrimonio lessicale, scoperto e riutilizzato in situazioni significative attraverso l'audizione, la conversazione, l'associazione audiovisiva (immagine - parola - frase), l'apprendimento di modi di dire, di filastrocche e di canzoni. Il ricorso ad alcuni sussidi ormai ampiamente diffusi, come il registratore audio e le videocassette, agevolerà il compito dell'insegnante anche per quanto riguarda la correttezza della dizione nelle «catene sonore». La corrispondenza interscolastica potrà offrire nelle ultime classi occasioni di uso concreto della lingua straniera.

SCIENZE

Indicazioni didattiche

Gli argomenti su cui organizzare anno per anno la programmazione didattica saranno scelti tenendo conto degli interessi cognitivi, delle capacità di comprensione, delle conoscenze già presenti negli alunni delle varie età, delle opportunità che l'ambiente offre.

Essi devono venire sviluppati partendo ogni volta da situazioni-problema molto semplici (che possono essere realizzate anche mettendo gli alunni di fronte a oggetti, materiali e ambienti specifici), avendo come obiettivo lo sviluppo di un sapere che cresce in modo organico e tende alla sistematicità solo gradualmente, durante tutto l'arco della scuola dell'obbligo. Tali argomenti devono essere svolti principalmente attraverso esperienze pratiche attuabili, oltre che in appositi locali scolastici, nella classe che può essere utilizzata come laboratorio, o attraverso attività di esplorazione ambientale. Essi devono inoltre fornire occasioni per conversazioni, discussioni di gruppo, approfondimenti e raccolte di informazioni su libri o con mezzi audiovisivi, volti ad ampliare il patrimonio di conoscenze dell'alunno anche attraverso l'analisi di fatti della realtà che stanno al di là della sua diretta esperienza.

La scelta dell'attività da svolgere nel corso dei vari anni viene lasciata all'insegnante in sede di programmazione, salva restando, da un lato, l'opportunità di ritornare (in certi casi più volte) in classi successive su alcuni argomenti con diverso grado di approfondimento, e dall'altro la necessità che, per ciascuno dei quattro grandi temi, vengano svolte un numero sufficiente di attività tali da permettere all'alunno di familiarizzarsi con le diverse metodologie di approccio alle discipline scientifiche. In questo modo l'alunno potrà costruirsi un insieme di conoscenze che gli consenta di affrontare nuovamente i vari argomenti nella scuola media, partendo già da una visione generale. Nei primi due anni e in particolare nella prima classe le attività saranno dedicate dapprima ad una ricognizione delle conoscenze possedute dai fanciulli attraverso esperienze guidate di gioco e di esplorazione, per farne patrimonio comune del gruppo, su cui costruire il lavoro successivo.

L'insegnante stimolerà e guiderà gli alunni ad osservare, descrivere e confrontare gli elementi della realtà circostante (sassi, animali, piante, utensili, suoli, forme, colori...) per individuarne somiglianze, differenze ed interrelazioni.

L'insegnante utilizzerà l'interesse degli alunni per il mondo degli esseri viventi, per avviarli ad esaminare alcuni semplici fenomeni vitali e l'ambiente nel quale questi fenomeni si verificano; ad individuare alcune delle relazioni più evidenti fra il terreno, le piante e gli animali; ad una prima intuizione delle condizioni fondamentali della vita (presenza di luce, calore, aria, acqua, nutrimenti). Un frequente regolare controllo delle coltivazioni e degli allevamenti scolastici ed extrascolastici, esplorazioni ambientali in autunno, inverno, primavera, estate, semplici esperimenti metteranno in evidenza le fondamentali condizioni per lo sviluppo e la conservazione della vita. Queste osservazioni contribuiranno ad arricchire il linguaggio, a promuovere esercizi di misura, ad avviare all'uso di semplici tabelle ed altre rappresentazioni (istogrammi, grafici, diagrammi a blocchi, ecc.).

Negli ultimi tre anni, scegliendo opportunamente attività che alternino esperienze in classe ed esplorazioni ambientali, argomenti fisici e chimici ed argomenti biologici con collegamenti interdisciplinari, l'insegnante guiderà gli alunni all'acquisizione di specifiche tecniche di indagine e mirerà a svilupparе in loro una sempre più chiara consapevolezza dei procedimenti della ricerca scientifica.

Pertanto, avrà cura di portare gli alunni a riflettere sull'opportunità di muovere dall'osservazione dei fatti alla formulazione di problemi ed ipotesi, e alla raccolta di nuovi dati per il controllo di queste ultime. Inoltre svilupperà in loro la capacità di procedere in modo sempre più autonomo all'esecuzione di misure relativamente semplici (avendo consapevolezza delle operazioni eseguite e della validità dei risultati ottenuti), alla rappresentazione dei dati in tabelle e grafici, all'elaborazione dei risultati, alla schematizzazione dei fenomeni complessi.

La pratica di misura potrà essere attuata soprattutto in riferimento a lunghezze, volumi, capacità, tempi, pesi, temperature, in stretto collegamento con le attività di matematica, facendo inizialmente confronti diretti, individuando quindi la necessità di scegliere unità di riferimento dapprima arbitrarie e poi di convenzione generale. Per l'esecuzione delle misure si potranno usare sia strumenti già costruiti (termometri, bilance, ecc.) di uso comune, sia strumenti costruiti dagli alunni. Sarà, comunque, opportuno applicarsi all'ideazione, progettazione, costruzione e taratura di alcuni strumenti di misura semplici (come termometri, pluviometri, bilance): ciò permetterà infatti, da un lato, di rendersi conto delle operazioni logiche e dei principi fisici connessi con il processo di misura e dall'altro della necessità di scegliere opportunamente lo strumento secondo la natura della grandezza da misurare, della sua entità e della precisione richiesta.

Poiché i fanciulli hanno naturale predisposizione al «fare», che affina le loro capacità percettive e motorie e alimenta la loro vita mentale, nelle attività di educazione scientifica si lascerà loro uno spazio di libertà di operare, affinché acquisiscano autonomia e spirito di iniziativa. L'insegnante curerà che raccolta e registrazione di dati risultino una pratica regolare e costante che si conclude con una relazione, orale o scritta.

Sarà utile compiere brevi escursioni, preparate e guidate, in vari ambienti e nelle varie stagioni, nonché riprodurre piccole comunità naturali e curare allevamenti e coltivazioni, sia pure di modesta entità.

Per l'esecuzione di esperienze pratiche, la classe potrà essere attrezzata come un laboratorio scientifico e artigianale assai semplice; utilizzando, per quanto possibile, oggetti comuni come cassette di legno o di plastica, vasi, vasetti e scatole, strumenti (lenti, cilindri graduati, termometri, bilance, barometro, bussola, livella...) e utensili di uso corrente.

Ciò non esclude l'opportunità che la scuola provveda all'acquisto di attrezzature più perfezionate, ma sempre adatte ai fanciulli.

Lo smontaggio e rimontaggio attento, a scopo interrogativo o conoscitivo, di giocattoli, oggetti e semplici apparecchi di uso comune, magari inservibili, sono attività indispensabili affinché l'alunno padroneggi l'ambiente artificiale in cui è profondamente immerso.

I temi di indagine riguardanti le modalità dei processi tecnologici e produttivi (considerati nelle loro fasi di ideazione, progettazione, attuazione e utilizzazione, anche con la loro eventuale riproduzione in classe, in forma semplificata) potranno opportunamente collegarsi con visite ad aziende agricole, artigiane e industriali.

L'insegnante cercherà di far emergere dalle discussioni di gruppo gli eventuali errori compiuti nell'attività di ricerca e nella conseguente interpretazione dei risultati. Ciò in relazione alla necessità di motivare negli alunni il superamento di quegli errori.

La motivazione potrà essere rafforzata anche facendo richiamo alla storia della scienza: vi si troveranno molti riferimenti a progressi che si sono verificati proprio in conseguenza dell'accertata inadeguatezza di spiegazioni date in precedenza sulla base di conoscenze e tecniche di indagini più limitate.

(continua lunedì)

Moneta Usa alle stelle, sindacato diviso sulla scala mobile: quali sbocchi per la nostra economia?

I PARTITI DIVISI SUL DOLLARO FRAGILITA' EUROPEA O PREPOTENZA USA?

ROMA — I partiti sono preoccupati per l'ulteriore crescita del dollaro. Quale risposta dare alla continua escalation della moneta americana? Come reagire a una corsa che rischia di trasformarsi in trappola per le economie europee?

Secondo il responsabile economico del psi Enrico Manca il fenomeno aumenta le difficoltà dell'economia italiana «e richiede ancora più coerenza e rigore nella politica dei redditi». Manca mette in rilievo che «c'è necessità di una concertazione europea per fronteggiare la situazione. Mi chiedo anche se non sia venuto il momento di una qualche iniziativa comune delle banche centrali europee». Uno degli strumenti della concertazione europea «è naturalmente la valorizzazione dell'Ecu. Su questa strada bisogna spingersi in avanti, pur avendo consapevolezza dei limiti ancora attuali dell'uso dello scudo europeo».

Su per giù dello stesso avviso si è detto l'on Luciano Barca, della direzione del pci. A suo parere il «corso del dollaro sta determinando una pericolosa situazione di emergenza. Essa rischia di aggravare ulteriormente il nostro già gravoso deficit commerciale». «Ciò che sembra urgente fare, anche come presidenza della Cee, è cercare di spostare sull'Ecu le troppe operazioni in dollari aperte (una trattativa diretta può essere a questo proposito avviata dall'Europa con l'Opec) e cercare di riaprire il discorso che nel 1977 fu bloccato dalla Gran Bretagna per un maggiore coordinamento bancario».

Il vice presidente dei senatori dc sen. Vincenzo Carollo ha contestato, definendola una motivazione «pretestuosa», che si possa attribuire agli Stati Uniti «la colpa dell'aumento quotidiano della moneta Usa». Ha osservato che «si dimentica che essa va avanti per le stesse ragioni per cui le monete europee vanno indietro. Il fatto è che il dollaro svolge una missione fidejussoria per centinaia di miliardi in favore dei paesi in via di sviluppo finanziando sostanzialmente per questa via il terzo mondo». A suo parere invece in Europa «si ritiene di applicare la filosofia del monetarismo essendo tutti impegnati a concepire e realizzare la spesa pubblica come una variabile indipendente dell'economia. In sostanza l'Europa tenta di governare le cambiali con altre cambiali senza modificare la ricchezza reale delle strutture economiche».

Enrico Manca

Per il responsabile economico del psdi, on. Graziano Ciocia, «nell'immediato non si può fare molto per bloccare l'ascesa del dollaro. In prospettiva si tratta invece di contribuire a creare le condizioni per diminuire progressivamente il pauroso deficit della bilancia dei pagamenti operando perché l'Ecu diventi la reale moneta europea che possa gradualmente sostituire il dollaro nelle transazioni commerciali». L'esponente del psdi ha annunciato che in questa direzione il suo partito ha presentato «un'iniziativa di legge che prevede il pagamento di almeno il 50 per cento delle forniture di gas naturale da parte dell'Eni in Ecu».

Per il presidente dei deputati repubblicani on. Battaglia «senza una iniziativa unitaria europea e una concertazione con il Giappone e gli Stati Uniti sarà difficile far fronte ai problemi e ai guai derivanti dall'ascesa del dollaro. Ma è in grado l'Europa di prendere unita un'iniziativa?».

Per il vice segretario liberale Patuelli «la richiesta agli Usa affinché non incentivino questo corso del dollaro può essere solo congiunturale, non certo strutturale. Si tratta certamente di fare pressioni perché l'economia statunitense non stritoli e non fagociti quelle dei paesi alleati, ma non si risolve così il problema. Bisogna infatti correggere le distorsioni, in particolare italiane, che penalizzano una più forte ripresa dell'economia». Secondo Patuelli «la ricetta consiste in una più marcata liberalizzazione del mercato e nella formulazione di tassi di interesse più competitivi».

REFERENDUM PCI UIL: NO A SOLUZIONI PASTICCIATE LAMA: DIALOGO

ROMA — Ancora nessun accordo tra Cgil, Cisl, Uil per utilizzare la vertenza del pubblico impiego come negoziato pilota che sblocchi il problema della scala mobile e quindi eviti il referendum. Al termine della riunione di ieri tra i dirigenti delle categorie del pubblico impiego e i segretari confederali Lettieri (Cgil) D'Antoni (Cisl) e Bugli (Uil) si è appreso che la Uil ha chiesto e ottenuto un nuovo incontro tra le categorie del settore e le segreterie confederali. «Solo dopo questo secondo incontro — si legge in una nota della Uil — sarà possibile indicare quali sono le condizioni ed i tempi sui quali aprire una trattativa con il governo». La riserva posta dalla Uil, infatti, non è solo sul salario. La Uil vuole evitare il referendum, è disponibile a ogni iniziativa utile allo scopo, ma è contraria a «soluzioni pasticciate» o a sacrificare le prospettive di riforma di strutture importanti come quella del salario e della contrattazione.

A sua volta il segretario generale della Cgil, Luciano Lama, rispondendo alla Cisl, insiste sulla necessità di evitare il referendum trovando un accordo tra i sindacati: «Il confronto nel sindacato deve essere fatto lealmente, senza ambiguità, senza mediatori esterni. Non credo sia produttivo scornarci sullo strumento del dialogo franco e diretto, che è il migliore per capirsi». Lama ha respinto l'accusa rivolta alla Cgil da Carniti di muoversi con lentezza: «E' strano — ha detto Lama — che ci definisca lenti chi sta fermo ad aspettare. Non è con queste schermaglie che si risolvono i problemi. La contesa è tale da non poter far privilegiare la polemica sulla sostanza». Lama ha ribadito l'esigenza che sia fatto «ogni sforzo per evitare il conflitto serio che si chiama referendum». La Cgil — ha detto Lama — non ne drammatizza le conseguenze economiche, ma è preoccupata per «l'ulteriore lacerazione del tessuto unitario del sindacato».

Macaluso replica su l'Unità a chi si è stupito dell'intervista di Natta

«SE GOVERNA CRAXI CON L'11 PER CENTO PERCHE' NON PUO' FARLO IL PCI COL 33?»

ROMA — L'intervista del segretario del pci Natta al *Manifesto* ha suscitato notevoli reazioni negli ambienti politici. I partiti di maggioranza ne contestano le tesi, sia per quanto riguarda la possibilità di elezioni anticipate in caso di «sorpasso» del pci sulla dc alle amministrative del 12 maggio, sia per la richiesta che in tal caso venisse affidato ad un esponente del pci la possibilità di formare il governo.

I partiti laici temono che le tesi di Natta possano portare ad una accentuazione del bipolarismo.

Ha destato anche meraviglia il fatto che *l'Unità* abbia relegato in seconda pagina, e non certo con evidenza, l'intervista. Qualcuno avanza l'ipotesi di un «infortunio» giornalistico del segretario comunista, altri (soprattutto esponenti del psi) ritengono che l'intervista sia stata interpretata non nel giusto modo. Altri ancora, come l'on. Reichlin, ritengono invece che quella di Natta sia stata «una uscita giusta: siamo in democrazia e ognuno è libero di professare come e quanto crede le proprie idee».

Il sen. Macaluso, in un articolo apparso oggi su l'*Unità*, si sofferma sulle varie interpretazioni ricordando come alcuni mettono «l'accento sul fatto che i comunisti si candidano al governo».

Lo scandalo vero, sostiene Macaluso, «sta nel fatto che a 40 anni dalla Costituzione ci sia ancora chi si inalbera di fronte a dichiarazioni più che legittime e che, peraltro, non sono di oggi. Comprendiamo bene che c'è chi lucra sulla cosiddetta democrazia imperfetta la quale consente, appunto, di avere la presidenza con appena l'11% dei voti. La Voce repubblicana osserva che la Costituzione non sancisce l'obbligo di affidare la presidenza ad un uomo del partito di maggioranza relativa. E' vero... Il punto chiave non è questo ma un altro: se l'incarico può essere conferito a Spadolini con il suo 4% e a Craxi con il suo 11%, perché non può essere conferito ad un candidato del pci col suo 33 per cento di voti?».

SCIOPERO IN VATICANO? SI TRATTA

CITTA' DEL VATICANO — Le autorità vaticane stanno cercando di scongiurare lo sciopero generale proclamato dai dipendenti laici per martedì prossimo. Ieri infatti al palazzo extraterritoriale di S. Calisto, in Trastevere, è stato convocato il presidente dell'Associazione dipendenti laici vaticani (Adlv) Cerullo per un incontro con il prelato belga Jan Schotte, a capo della commissione pontificia per i contatti con i dipendenti.

Al termine del colloquio, durato tre ore e un quarto, Cerullo si è limitato a dire: «Si è aperto uno spiraglio, ma solo domani si potrà dire se questo è di segno positivo». Oggi prosegue la trattativa.

LEGGE CONTRO LA FAME «SI'» DEL SENATO

ROMA — La legge che stanzia 1900 miliardi per la lotta alla fame nel mondo potrebbe diventare operativa in breve tempo: ieri sera la commissione Esteri del Senato ha infatti approvato in sede deliberante il relativo provvedimento. Spetterà adesso alla Camera dare il «sì» definitivo. Il sottosegretario agli Esteri, Raffaelli, pensa che il parere positivo di Montecitorio possa giungere anche la prossima settimana: infatti la Camera, avendo già approvato il disegno di legge, si dovrà pronunciare soltanto sulle modifiche introdotte in Senato.

La più significativa è questa: la figura dell'alto commissario è stata cancellata, e al suo posto è stato istituito un servizio speciale, affidato al ministro degli Esteri. Il titolare della Farnesina potrà però delegare un sottosegretario alla gestione effettiva.

Dopo quasi due mesi di polemiche, dunque, il provvedimento giunge in porto visibilmente ritoccato: non sono state fugate tutte le perplessità, e i radicali, con il sen. Signorino, hanno avanzato una serie di critiche sui nuovi strumenti di gestione. Tra l'altro nel nuovo testo è previsto un «coordinamento» tra i dicasteri degli Esteri, del Tesoro e della Funzione pubblica che potrebbe ritardare l'effettivo stanziamento dei fondi.

La soddisfazione della dc è stata espressa dal sen. Bernassola. A giudizio del parlamentare «il nostro paese acquisisce uno strumento concreto, agile e rapido, per pronti interventi, diretti ad assicurare la sopravvivenza di milioni di persone minacciate dalla fame, dalla denutrizione, da epidemie e da altre gravi calamità».

La legge prevede tra l'altro interventi e infrastrutture di supporto alla produzione, conservazione e distribuzione di prodotti agroalimentari, compresi quelli per la preparazione di riserve alimentari e per l'approvvigionamento idrico, in modo tale da non compromettere lo sviluppo delle produzioni alimentari locali.

(Segue da pag. 5)

Ha lasciato i suoi cari
Mirko Matella
di anni 9
Angosciati lo annunciano la mamma Ezia e papà Gianbattista la sorellina Fabiola nonni zii cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 23 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione.
— Bagnolo di Cossano, 21 febbraio '85.

L'Unità Sanitaria locale 1/23 Torino prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Adriana Scozzari
Agente Tecnico
Ospedale Regina Maria Adelaide
— Torino, 22 febbraio 1985.

Ha cessato di battere il cuore forte e generoso di
Angela Maria Berardo Abello
anni 80
Mamma medaglia oro al Valor Militare tenente pilota cacciatore Oscar Abello
A funerali avvenuti, desolata la piange la sorella Fernanda Tina. Un particolare ringraziamento al caro prof. Aldo Zangara e sua gentile consorte per l'affettuosa assistenza e conforto.
— Savona, 21 febbraio 1985.

La famiglia Pagani e Piggione partecipano commosse al dolore della cara Tina.

Mariaceleste Bozzi con Marina e Franca partecipa affettuosamente al dolore.

Antonietta Zucchina e famigliari affettuosamente vicini a Tina piangono addolorati la carissima MARIA.

E' tornata al Padre
Angela Cibrario Rossi in Riboli
Addolorati lo annunciano il marito Cesare, le figliuccia, cognati, cognate, nipoti e cugini. Funerali in Forno Canavese alle ore 15,30 di sabato 23 con partenza da Torino ore 14.
— Torino, 22 febbraio 1985.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Amedeo Armé
Ne danno il triste annuncio a quanti gli hanno voluto bene la moglie Rina, la figlia Mercedes con il marito Michele Figurelli ed i nipoti Alberto, Francesca, Lorenzo, Pamela e Savino. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 15,30 presso la chiesa parrocchiale di Zeme Lomellina (Pavia).
— Torino, 23 febbraio 1985.

L'Ente Relazioni Industriali della Fiat S.p.A. si associa al dolore della famiglia Figurelli per l'improvvisa scomparsa di
Amedeo Armé
— Torino, 23 febbraio 1985.

Aldo e Lidia Errol e Franco e Maria Grazia Berti si stringono affettuosamente a Mercedes.
— Torino, 23 febbraio 1985.

Gian e Lella affettuosamente vicini a Mercedes e Michele partecipano al loro dolore.

Cristianamente è mancato
Giovanni Panero
Addolorati lo annunciano la figlia Anna, il figlio Giovanni con Anita, i nipoti, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Tommaso Prato. Funerali domani 23 corr. messa alle ore 15,30 nella parrocchia S. Bernardo partendo dall'abitazione via Tonarelli 4 Moncalieri.
— Moncalieri, 22 febbraio 1985.

Il nipote cav. Mario Panero unitamente alla moglie Caterina Parrone e al figlio Giuseppe partecipa al dolore della cugina Anna e del fratello Giovanni per la morte del papà
Giovanni Panero
— Grugliasco, 22 febbraio 1985.

E' cristianamente mancata
Domenica Broccardo
anni 92
L'annunciano le nipoti Cecilia e Matilde, Maria Antonietta, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Cesare Ferrero per le premurose cure. Funerali sabato 23 c.m. ore 15,30, parrocchia San Donato, indi la cara salma sarà tumulata in Quarto d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia della compianta
Vanna Piveri Marchetti
ringrazia quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Messa trigesima parr. S. Bernardino, 5 marzo ore 8.
— Torino, 18 febbraio 1985.

La famiglia commossa per la grande manifestazione d'affetto tributata alla cara
Rosalia Calabrò
ringrazia di vero cuore quanti le sono stati vicino con presenza, parole, scritti e fiori. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 10 marzo 1985 alle ore 10,30 parrocchia Trasfigurazione, via Spoleto 12.
— Torino, 17 febbraio 1985.

Il marito e il figlio ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara
Emilia Ravello Dominici
— Torino, 23 febbraio 1985.

ANNIVERSARI

23 febbraio 1984 — 23 febbraio 1985
dott. ing. Giorgio Marchioli
E' già un anno, una grande luce si spegneva, ma noi non la faremo spegnere perché la terremo sempre viva con l'affetto, il ricordo e la dedizione. La moglie, i figli, i generi, la nuora, le nipotine, i parenti lo ricordano con immutato affetto. Sabato 23 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bolengero (Torino) sarà celebrata una Messa in suffragio.

1984 — 1985
Maria Lucia Rabellino
Sempre ricordata. S. Messa in Masone domenica 24 febbraio 1985 alle ore 10.
— Masone, 23 febbraio 1985.

[illegible] — 1985
Rosa Pastore Artale
1980 — 1985
Giuseppe Pastore
Con amore e rimpianto infinito.
— Stella, 17 febbraio 1985.

1980 — 1985
Caslide Riccio Rogato
Ti ricordiamo sempre con infinita nostalgia, accorato rimpianto.

1981 — 1985
Elena Saporiti Masini
Con infinito affetto e struggente rimpianto. Santa Messa San Lorenzo, piazza Castello lunedì 25 ore 18,30.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Vincenzo Lo Russo
la moglie lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 23 febbraio 1985.

1976 — 1985
comm. Carlo Gola
Sempre ricordandoti.

1982 — 1985
Silvana Folio
Vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari.

A un posto di blocco

RAPINATORI SPARANO AI CARABINIERI DUE FERITI

ROMA — Due carabinieri sono stati feriti da colpi d'arma da fuoco sparati da tre persone che si trovavano a bordo di un auto che non si è fermata ad un posto di blocco a Scordia, nella provincia di Catania. Subito dopo i tre hanno abbandonato l'automobile e sono fuggiti a piedi. A bordo dell'auto sono rimasti i due conducenti di un Tir che avevano subito poco prima la rapina dell'automezzo.

• NAPOLI — Un giovane, Giuseppe Cafiero, di 21 anni, ha rischiato di morire, bruciato nelle fiamme e soffocato dal fumo, nell'incendio appiccato da sconosciuti nell'appartamento disabitato di un edificio sinistrato nel centro di Napoli, nel quale dormiva. Il giovane era in una stanza quando alcuni sconosciuti hanno ammucchiato masserizie, vi hanno appiccato il fuoco e si sono allontanati. Alcuni passanti hanno chiamato i vigili del fuoco, i quali sono giunti in tempo per salvare il giovane.

Mentre il referendum mobilita l'attenzione di tutti

SCIOPERANO PER IL CONTRATTO DIPENDENTI PUBBLICI E GIORNALI

I sindacati confederali incontrano i dirigenti di Intersind e Asap per la riforma del salario. Giovedì niente quotidiani in edicola

ROMA — Anche la prossima settimana il problema del referendum sulla contingenza monopolizzerà l'attenzione del mondo del lavoro attraverso una serie di riunioni e di incontri ai vari livelli sindacali.

• RIFORMA DEL SALARIO. Le confederazioni Cgil, Cisl e Uil porteranno avanti, intanto, il confronto con le organizzazioni che rappresentano le aziende di Stato, Intersind e Asap, mercoledì prossimo sui temi di politica industriale, di mercato del lavoro, di occupazione, di orario di lavoro e di struttura del salario.

• REFERENDUM. In tema di referendum, promosso dal pci, è prevista per martedì una conferenza stampa della componente della Cgil di «democrazia consiliare» che ha deciso di sostenere l'iniziativa referendaria.

• OCCUPAZIONE. Di occupazione invece si parlerà martedì e mercoledì in un convegno promosso dalla Uil.

• DIRIGENTI STATALI. A livello di vertenza lunedì scioperano i dirigenti delle amministrazioni statali e quelli delle aziende autonome. I professori universitari e i segretari comunali e provinciali aderenti ai sindacati autonomi per ottenere degli adeguamenti retributivi.

• PUBBLICO IMPIEGO. Si fermeranno anche i lavoratori del pubblico impiego iscritti ai sindacati autonomi Cisal, Confail e Uspi a sostegno del rinnovo contrattuale.

• POLIGRAFICI. Sempre per sostenere il rinnovo del loro contratto il mercoledì scioperano i poligrafici per impedire l'uscita dei giornali il giorno successivo, mentre quelli delle agenzie di stampa si fermano giovedì 28.

• GIORNALISTI. Nuove agitazioni dei giornalisti, per il contratto, saranno decise dalla Fnsi (la federazione nazionale della stampa) tra il 27 e il 28 febbraio.

• AGENTI ASSICURAZIONE. Infine il mercoledì 27 scioperano gli agenti di assicurazione aderenti allo Sna per sollecitare l'accoglimento delle loro richieste.

Cognato di latitante

PROMETTEVA POSTI ALLA RAI

NAPOLI — Due pubblicisti napoletani, i cui volti erano stati resi popolari dagli schermi di emittenti private locali sono stati arrestati per truffa per aver promesso insistenti posti di lavoro presso la Rai, la Banca Popolare di Novara e l'Italsider. Si tratta di Alfredo Trasila De Bury, 43 anni, e Andrea Leonza, 32 anni. Il primo risulta anche impiegato presso l'ufficio stampa della giunta regionale della Campania e il secondo è cognato di un noto boss della Nuova famiglia, Luigi Giuliano, detto «o lione» di Forcella, che in atto è latitante. Il prezzo richiesto agli aspiranti oscillava dai 12 ai 14 milioni di lire da versare in due rate.

La prima all'atto della promessa, la seconda ad assunzione avvenuta. Nessuna delle promesse è andata in porto ed entrambi i presunti truffatori avrebbero lucrato illecitamente in due anni di attività circa 700 milioni di lire. L'inchiesta è stata condotta dai carabinieri della compagnia Vomero su denuncia di anonimi. Il primo atto si è concluso con la emissione di ordini di cattura da parte della Procura della Repubblica.

Dopo le rivelazioni fatte dal boss Epaminonda

ARRESTATO A TORTONA HA ORDINATO 4 OMICIDI?

TORTONA — Le rivelazioni del boss della malavita Angelo Epaminonda, in carcere a Milano, hanno portato all'arresto di un soggiornante obbligato di Tortona, che sarebbe stato il mandante di ben quattro omicidi (tutti eseguiti) verificatisi nel 1978, nell'ambito della lotta per il controllo del traffico di droga e delle case da gioco clandestine. Il suo nome non è stato rivelato, anche se di lui si sa che è stato obbligato a risiedere a Tortona dopo essere stato scarcerato da San Vittore per decorrenza di termini e aveva sposato una donna ligure che per molto tempo aveva abitato nella zona.

• NAPOLI — Un cognato del «boss» mafioso catanese Nitto Santapaola, Giuseppe Ferrera, di 40 anni, da tempo ricercato in seguito all'emissione di quattro provvedimenti della magistratura (tre mandati ed un ordine di cattura) è stato arrestato a Napoli dagli agenti della Criminalpol. Ferrera è considerato il capo del «clan» dei Cavatuzzo ed è ritenuto legato anche al gruppo di camorristi di «Nuova famiglia». Ferrera avrebbe fatto parte anche di quel gruppo di mafiosi che, nel 1978, sottoscrisse un documento di alleanza con la camorra napoletana per organizzare insieme il contrabbando di sigarette e il traffico di droga.

Ferrera è stato arrestato appena sceso da un taxi nel quale era in compagnia di un pregiudicato, Natale Angeli, di 32 anni, di Catania, che è stato arrestato per favoreggiamento.

• FIRENZE — Giuseppe Bramini, l'uomo d'affari romano titolare di un'agenzia immobiliare, raggiunto da comunicazione giudiziaria nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte presenze mafiose in Toscana, ha subito un secondo interrogatorio da parte dei magistrati inquirenti, Pierluigi Vigna e Francesco Fleury. L'uomo d'affari, secondo quanto è trapelato, avrebbe respinto il ruolo di personaggio di primo piano nell'organizzazione dei fratelli Michele e Giuseppe Giambra, finiti in carcere con l'accusa di aver costituito una associazione per delinquere di stampo mafioso.

STUDENTE AGGREDITO A ROMA

ROMA — Un giovane di 17 anni, Giampiero Galasso, studente del liceo artistico, è stato ferito con una coltellata all'addome durante una assemblea nella scuola: non è grave. Il fatto è avvenuto ieri sera verso le 18 nell'androne dell'istituto di via Di Ripetta. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto fatta dalla polizia, un gruppo di giovani è arrivato all'improvviso ed ha aggredito alcuni studenti che sostavano nell'androne del liceo artistico.

All'interno della scuola era in corso una assemblea nell'anniversario della morte di Valerio Verbano, un giovane dell'area di «Autonomia» ucciso in casa il 22 febbraio 1980 da estremisti dei «Nar». Galasso è stato colpito con una coltellata (guarirà in 10 giorni), ed un suo compagno è stato percosso con una catena. Subito dopo gli aggressori sono fuggiti.

Una battuta fatta dalla polizia subito dopo ha portato al fermo di un giovane che, secondo uno degli aggrediti, potrebbe aver fatto parte del gruppo degli aggressori. Altri sei sono stati rilasciati.

E' la carnitina, che si produce traendola dal fegato

UNA SOSTANZA NATURALE RINGIOVANISCE IL CUORE

BOLOGNA — La carnitina, una sostanza biologica naturale e non chimica, che la moderna ricerca è riuscita a produrre traendola dall'organismo attraverso il fegato, ringiovanisce il cuore. E' l'unica sostanza che riesce a penetrare dentro la cellula cardiaca, protetta da una doppia membrana cellulare, superando gli accumuli che impediscono il passaggio dell'ossigeno, degli acidi grassi e dello zucchero, sostanze indispensabili per il cuore. E' la mancanza di queste che si verificano i danni cardiaci, dalle semplici e passeggere aritmie, fino a quelli più gravi.

Cinquecento medici in tutto il territorio nazionale hanno controllato per un anno quattromila pazienti che hanno fatto uso della carnitina ed hanno constatato che parallelamente è stato possibile ridurre del 33% la digitale, cioè la sostanza che sostiene il cuore, e — in caso di ipertesi — i farmaci betabloccanti e i diuretici. Il professor Carlo Fernandez, presidente dell'Associazione italiana cardiologi extra-ospedalieri, che ha coordinato la ricerca, ha detto che, dopo le rilevazioni con il microscopio, si attendono ora i risultati della tac con la risonanza magnetica nucleare.

Questa sostanza — ha tuttavia avvertito Fernandez — non deve essere considerata una panacea. Sembra che essa già da tempo venga consigliata agli atleti e anche ai bambini. Secondo i medici deve invece essere impiegata nella patologia cardiaca, tumorale e nelle artropatie. In ogni caso è stato constatato che dopo ogni sforzo muscolare, c'è una caduta di sostanze, e in particolare di carnitina, che nel cuore è contenuta in misura venti volte superiore che in qualsiasi altra parte o cellula del corpo. In futuro si pensa all'ipotesi di usare la carnitina come «navetta» per trasportare all'interno delle cellule cardiache altre sostanze terapeutiche che diversamente ne rimarrebbero escluse.

Il Giappone avrebbe prodotto con la tecnica biochimica la carnitina, ma prima che se ne possa dare un giudizio dovrà essere sottoposta ad ampi e lunghi controlli.

Rinviato in Canada esperimento Cruise

OTTAWA — Il volo sperimentale di un missile americano Cruise lanciato dall'aria, programmato per oggi in Canada, è stato rinviato di almeno 24 ore a causa di un guasto ad uno degli aerei di appoggio. L'ha annunciato a Vancouver un portavoce militare canadese.

L'esperimento avrebbe dovuto iniziare nelle primissime ore del mattino. Il programma prevedeva lo sgancio del missile da un bombardiere B-52 in volo sulla regione del mare di Beaufort (sopra l'Alaska e lo Yukon). L'ordigno, che è fatto per trasportare una carica nucleare, avrebbe dovuto dirigersi quindi su un obiettivo situato nei pressi del lago Primrose nella provincia canadese dell'Alberta, a circa 2.500 chilometri di distanza.

Al test avrebbero dovuto prender parte un aereo radar e un velivolo di tipo «aria» (Advanced-Range Instrumentation Aircraft), con a bordo delicati apparecchi di rilevamento.

La guerriglia in Guatemala «Si riprende la lotta»

CITTA' DEL GUATEMALA — L'opposizione armata guatemalteca di sinistra, raggruppata nell'Unione rivoluzionaria nazionale guatemalteca (Urng), ha annunciato in un comunicato giunto ai mezzi di comunicazione la ripresa della lotta armata.

La Urng è formata dall'Esercito guerrigliero dei poveri (Egp), dall'Organizzazione del popolo in armi (Orpa), dalle Forze armate ribelli (Far) e dal partito comunista che opera in clandestinità come Partito guatemalteco del lavoro (Pgt).

«E' passata l'ora delle parole, siamo arrivati a quella dell'azione» si legge nel comunicato guerrigliero in cui si precisa che «da oggi vi saranno di nuovo vittime, non saranno uomini inermi, ma combattenti schierati a fianco dei poveri o contro i poveri, perché nelle attuali circostanze il potere popolare potrà costruirsi solo sul sangue».

I guerriglieri affermano infine che la lotta armata è l'unico modo per «arrestare l'avanzata interventista dell'imperialismo americano in America Centrale».

Valanga travolge casa otto morti in Turchia

ANKARA — Otto persone sono rimaste uccise ed altre tre ferite da una valanga che ha spazzato via una casa nella Turchia orientale.

La valanga ha schiacciato le vittime sotto l'immane massa nevosa, che si è staccata dai pendici di una montagna dopo le nevicate insolitamente ingenti delle ultime due settimane.

Si è tolto la vita il dietologo Pritikin

SANTA MONICA (CALIFORNIA) — Nathan Pritikin, lo studioso nutrizionista fautore di una discussa dieta a basso livello di colesterolo per la prevenzione delle malattie cardiache, si è tolto la vita in un ospedale di New York, dopo mesi di lotta con la leucemia.

Bomba a Manhattan contro la polizia

NEW YORK — Una bomba è esplosa stamane negli uffici dell'associazione di beneficenza della polizia cittadale di New York situata al ventunesimo piano di uno dei grattacieli che dominano Manhattan. L'attentato, avvenuto quando i locali erano vuoti, è stato rivendicato da un sedicente organizzazione denominatasi «Difesa della guerriglia rossa» con una telefonata che una sconosciuta ha fatto qualche minuto dopo alla locale redazione dell'Associated Press.

PROTESTA ANTI NUCLEARE IN USA GIA' 106 ARRESTI

NEW YORK — La polizia ha tratto in arresto a Vancouver, nello Stato di Washington, 106 dimostranti antinucleari che si erano seduti e distesi sui binari di una linea ferroviaria per bloccare ciò che essi definiscono un «treno della morte» carico di testate nucleari destinate a una base per sommergibili.

Ci sono voluti circa 90 minuti e una ottantina fra agenti locali e della polizia statale per liberare i binari e quindi consentire al convoglio ferroviario — che include 22 vagoni quattro dei quali corazzati e muniti di torrette con armi automatiche — di continuare il viaggio verso la base navale di Bancor.

Con questi ultimi sono saliti a 133 i dimostrati arrestati da quando il convoglio ha lasciato Amarillo, nel Texas.

Già avviati colloqui segreti

CINA E URSS TRATTANO SULLA CAMBOGIA

Ma Pechino continua ad accusare i vietnamiti di violazioni alla frontiera

TOKYO — Il ministro degli Esteri indonesiano Mochtar Kusumaatmadja ha rivelato ieri sera in Giappone che la Cina e l'Unione Sovietica hanno avviato colloqui segreti sulla situazione in Cambogia.

Mochtar si è incontrato con il ministro degli Esteri giapponese Shintaro Abe durante una sosta a Tokyo prima del suo rientro in patria da New York, dove ha lanciato il progetto di un convegno internazionale per il trentesimo anniversario della conferenza di Bandung tenutasi nel 1955.

Secondo fonti giapponesi, Mochtar ha precisato che non si conoscono i particolari dei colloqui tra Mosca e Pechino sulla Cambogia, uno dei maggiori punti di frizione politica tra i due Paesi socialisti.

L'Urss sostiene il regime filovietnamita di Heng Samrin mentre la Cina appoggia la coalizione tripartita degli Khmer rossi, del principe Sihanouk e di Son Sann.

Il ministro degli Esteri indonesiano ha anche dichiarato che le forze della guerriglia ritorneranno presto al contrattacco contro le truppe di Hanoi, malgrado i rovesci militari subiti nelle ultime settimane.

Secondo Mochtar gli Khmer rossi e gli altri due gruppi della coalizione conservano pressoché intatto il loro potenziale bellico e sono in grado di colpire con efficacia le forze vietnamite in Cambogia.

Truppe vietnamite hanno intanto bombardato posizioni avanzate cinesi nella zona di Laoshan, al confine tra i due Paesi nella provincia dello Yunnan, mentre le forze cinesi hanno respinto l'attacco che una «pattuglia rinforzata» vietnamita ha lanciato negli ultimi giorni contro un'altura di Laoshan.

Ne ha dato notizia l'agenzia Nuova Cina, precisando che dalla vigilia del capodanno lunare (la maggiore festività celebrata da entrambi i Paesi, ricorsa il 20 febbraio), il Vietnam ha bombardato il territorio cinese nello Yunnan otto volte, «ferendo parecchie guardie di frontiera».

L'agenzia non precisa il numero delle vittime. «Le guardie di confine sono sul chi vive contro altri attacchi vietnamiti», scrive Nuova Cina.

Hanoi ha a sua volta ripetutamente accusato la Cina di «continue provocazioni» al confine nel tentativo di costringere il Vietnam a ritirare dalla Cambogia parte delle truppe che negli ultimi giorni hanno inferto pesantissimi colpi, soprattutto all'organizzazione della guerriglia dei Khmer rossi.

Mentre Managua accusa gli Stati Uniti di bloccare i rifornimenti di petrolio

SHULTZ: PER I PROBLEMI DEL NICARAGUA SI TRAGGA «ISPIRAZIONE» DA GRENADA

MANAGUA — L'improvvisa carenza di approvvigionamenti di greggio e di altri combustibili rischia di ripercuotersi, con gravi effetti, sulla situazione dei trasporti in Nicaragua e di bloccare migliaia di automobilisti.

E' accaduto infatti che il Venezuela e il Messico, i due principali fornitori di petrolio a Managua, hanno deciso di sospendere le forniture. In realtà nelle ultime settimane il Nicaragua aveva iniziato ad importare il greggio dall'Unione Sovietica ma le commesse hanno registrato un improvviso ritardo che ha reso ancora più critica la situazione.

Secondo il presidente Daniel Ortega sono stati gli Stati Uniti a determinare questo stato di crisi bloccando un carico di greggio che dall'Equador avrebbe dovuto raggiungere il Nicaragua. «Il presidente Reagan che se ne sta comodamente seduto a Washington dirigendo la sua politica del terrore ha tutto l'interesse a vederci in difficoltà in materia di approvvigionamenti petroliferi dal momento che spera che il popolo contesti la rivoluzione», ha detto Ortega. Secondo Ortega Washington sta esercitando pressioni ad «altissimo livello» per indurre il Banco interamericano a non approvare una apertura di credito di 58 milioni di dollari destinati al Nicaragua.

Quasi una conferma alle accuse di Ortega viene proprio da Washington, dove si ribadisce che l'amministrazione Reagan intende utilizzare tutti i mezzi a sua disposizione per evitare che il Nicaragua scivoli «nella oscurità senza fine della tirannia comunista». La frase è del segretario di Stato George Shultz che, parlando in California, ha sollecitato una rottura di rotta del regime al potere a Managua: «Non importa come ottenuto».

La nuova requisitoria di Shultz contro il «militarismo, la corruzione e il fanatismo sandinista» è venuta poche ore dopo che il presidente Ronald Reagan ha dichiarato — nel corso della conferenza-stampa di giovedì — di mirare alla «rimozione» del regime sandinista nella sua attuale struttura «totalitaria e comunista».

Reagan e Shultz non hanno precisato i modi concreti con cui intendono perseguire il loro obiettivo, ma non sembra esclusa la possibilità di un'invasione: non a caso il segretario di Stato ha oggi accennato all'invasione di Grenada come una fonte di «ispirazione e speranza» e come una prova che gli Stati Uniti sono determinati «a difendere i loro interessi e a proteggere la libertà».

SCARGILL SPIATO AL TELEFONO

LONDRA — Un nuovo scandalo ha investito i servizi segreti inglesi: le intercettazioni telefoniche a carico di attivisti sindacali o politici di sinistra. La procura generale del Regno sta studiando la possibilità di incriminare un'ex dipendente di MI-5, i servizi di controspionaggio britannici: si tratta di Cathy Massiter, 38 anni, che ha rivelato in un documentario televisivo (la cui trasmissione però è stata proibita) come le conversazioni telefoniche di alcuni dirigenti del sindacato dei minatori, incluso lo stesso presidente Arthur Scargill, e del Cnd, il movimento anti nucleare, siano state intercettate per anni.

La Massiter ha sostenuto che le informazioni ricavate dalle intercettazioni erano passate, per esempio, al ministero della Difesa che le utilizzava per la sua propaganda contro il Cnd.

INCRIMINATI ALTRI SEI AGENTI USA

NEW YORK — Sei poliziotti sono stati incriminati per la morte di Michael Stewart, un ragazzo negro deceduto per le ferite riportate nel pestaggio subito dalla polizia dopo il suo arresto.

E' la seconda incriminazione di poliziotti in seguito della pubblicazione sul «New York Times» di una serie di articoli sulle irregolarità commesse dall'istituto di medicina legale in esami necroscopici, a copertura di comportamenti scorretti della polizia.

La prima imputazione era stata elevata a carico di un poliziotto un paio di settimane fa per la morte di Eleanor Bumpurs, una donna negra uccisa con due colpi di pistola durante l'esecuzione di uno sfratto.

Michael Stewart venne invece arrestato mentre disegnava graffiti in una stazione della metropolitana.

Nell'86 anche 16 mila miliardi per aiuti economici

REAGAN DISTRIBUIRA' 13 MILA MILIARDI PER ARMARE I «PAESI AMICI»

Israele ed Egitto continueranno ad essere i Paesi più favoriti dal governo americano

WASHINGTON — Per il prossimo anno gli Stati Uniti contano di spendere circa 15 miliardi di dollari (30 mila miliardi di lire) in programmi di assistenza economica e militare a favore di Paesi terzi.

Come nel recente passato, Israele e Egitto faranno la parte del leone: incamerando più del 28 per cento degli stanziamenti complessivi.

A quanto ha precisato il segretario di Stato George Shultz durante un'udienza al comitato Affari esteri della Camera dei rappresentanti, 8,3 miliardi di dollari (oltre 16 mila miliardi di lire) saranno spesi per aiuti economici e 6,6 miliardi (più di 13 mila miliardi di lire) per assistenza di tipo militare.

Elaborati con sullo sfondo l'urgenza di ridurre il grave deficit del bilancio federale Usa, questi programmi di assistenza sono a detta di Shultz «vitali» per la politica estera degli Stati Uniti e mirano a rafforzare i Paesi amici «di fronte all'espansionismo sovietico» e davanti a crisi economiche spesso dirompenti.

Prima di immergersi nella disamina delle cifre e delle percentuali, Shultz ha tratteggiato un quadro della situazione internazionale in linea con la «filosofia reaganiana» e si è rallegrato in particolare per il fatto che il mondo a suo avviso si rende progressivamente conto del fallimento delle economie stataliste e delle barriere protezionistiche, e un certo numero di Paesi in via di sviluppo si sta muovendo verso economie di mercato.

Il segretario di Stato ha spiegato che il piano d'assistenza estera delineato per l'anno fiscale 1986 (che inizierà il primo ottobre prossimo) non si discosta strategicamente da quelli degli ultimi anni.

America Centrale e Caraibi riceveranno l'undici per cento delle somme stanziate, mentre un grosso «boccone» (il 16 per cento) dovrebbe andare a Spagna, Portogallo, Grecia, Turchia e Filippine. Da sole, Corea del Sud e Thailandia — considerati «Stati di prima linea» — assorbiranno il 13 per cento degli aiuti.

Nel suo discorso Shultz ha tenuto a mettere in evidenza che una somma consistente — 1,2 miliardi di dollari — sarà spesa per alleviare la fame in Africa e aiutare la bilancia dei pagamenti dei «governi amici» di quella regione. Per «combattere le serie condizioni di povertà in Africa e Asia, in America Latina e in Medio Oriente» è previsto uno stanziamento di 2,1 miliardi di dollari, che dovrebbero servire soprattutto per stimolare riforme economiche dando più spazio al settore privato nei Paesi di quelle regioni.

Il segretario di Stato ha insistito sulla necessità di andare avanti nei programmi di assistenza economica all'America Centrale che, in concomitanza con riforme politiche, possono «eliminare le cause radicali della povertà e dell'instabilità politica». I progressi secondo Shultz sono innegabili: nel 1979 «quattro dei cinque Paesi centro-americani non erano democratici, ... ma oggi solo il Nicaragua rimane sotto una dittatura».

Per quanto riguarda il Medio Oriente il capo della diplomazia americana ha premesso che non esistono «rapide e facili» soluzioni per la pace in quell'area, ma ha sottolineato che per gli Stati Uniti è vitale dare assistenza a Israele ed Egitto e in particolare garantire allo Stato ebraico «un margine militare qualitativo» rispetto ai «potenziali avversari».

Per la guerra civile

IN PERU' 10 MILA VITTIME

CITTA' DEL MESSICO — Negli ultimi quattro anni diecimila persone sono morte, seimila scomparse e quattromila sono state imprigionate in Perù nell'ambito della lotta armata nata dall'azione del gruppo filomaoista «Sendero Luminoso» e che ha fatto nascere una durissima repressione interna.

La denuncia è stata effettuata in Messico dalla «Commissione per i diritti umani del Perù in Messico» che ha tenuto una conferenza stampa nella sede della stampa estera situata a Città del Messico.

Tre esponenti della commissione hanno inoltre affermato che, in base a dati che è stato difficile raccogliere, esistono nel paese almeno 20 carceri clandestine e più di 120 mila «rifugiati interni», persone cioè fuggite dalle zone in cui è particolarmente dura la lotta armata.

Gli esponenti della commissione hanno accusato direttamente il governo peruviano del presidente Belaunde Terry di non rispettare i diritti umani, di tergiversare, confondere e falsificare le informazioni in merito, di essere in effetti un governo «civile e militare» nel quale le forze armate peruviane godono di grande autonomia e di una notevole capacità di pressione.

I tre membri della commissione hanno sottolineato la situazione economica tremendamente grave del Perù, dove l'inflazione è dell'ordine del 200 per cento, l'occupazione non supera il 25 per cento della forza di lavoro, dove la mortalità infantile è dell'uno per cento, ed hanno aggiunto che l'attuale governo o quello che sorgerà dalle elezioni del prossimo aprile ben difficilmente riusciranno a trovare una soluzione alle difficoltà del paese.

Anche un eventuale governo del candidato del partito «Apra», Alan Garcia, potrà fare poco, hanno affermato, aggiungendo che «le esperienze di Allende in Cile, di Mitterrand, di Felipe Gonzales dimostrano che un governo socialista nell'ambito di una società occidentale si asfissia».

Secondo i membri della commissione è prevedibile che la lotta armata, che oltre a Sendero Luminoso ha visto la nascita di altri gruppi armati clandestini in Perù, si ampli ulteriormente nei prossimi anni.

Preparativi per l'8 maggio

ANCHE L'EST CELEBRA LA VITTORIA DEL '45

A Berlino un vertice per concertare il programma delle manifestazioni nei Paesi socialisti

BERLINO — I responsabili degli organi di stampa e di teleradiodiffusione dei Paesi socialisti hanno concluso in questi giorni, dopo un incontro avuto con il presidente della Repubblica democratica tedesca Erich Honecker, un vertice ideologico e informativo a Berlino Est, nel corso del quale è stata discussa la preparazione delle celebrazioni dell'8 maggio, nel quarantesimo anniversario della sconfitta nazista e della fine della seconda guerra mondiale.

Agli ospiti, il cui portavoce era Viktor Afanasjev, il prestigioso caporedattore della «Pravda», Honecker ha ricordato i compiti della stampa e della radiotelevisione socialiste per il sostegno della pace nel mondo, per la diffusione capillare delle proposte costruttive dell'Unione Sovietica a favore di «un disarmo realistico» e per l'affermazione di una «smilitarizzazione del cosmo», problema chiave — ha detto Honecker — delle trattative tendenti ad evitare una guerra atomica e una «escalation» degli armamenti.

I preparativi politico-organizzativi per la celebrazione dell'8 maggio che sarà — secondo quanto si è potuto apprendere da fonti locali bene informate — principalmente dedicata all'esaltazione del ruolo delle forze armate sovietiche nella sconfitta del regime nazista e alle iniziative contro le «guerre stellari» di Ronald Reagan, sono molto avanzati nella Repubblica democratica tedesca.

Intensa è l'opera di diffusione (non passa giorno che sui giornali e alla televisione non vengano ricordati gli episodi della liberazione da parte delle truppe sovietiche) e intensa anche è l'attività politica.

In questi giorni Egon Krenz, membro del Politburo della Sed (partito di unità socialista-comunista della Rdt) si è incontrato a Bucarest con Jaruzelski e a Praga con Husak. Ma si parla anche di prossimi viaggi di questo giovane leader sempre più emergente della Sed (molti lo considerano delfino di Honecker anche perché esperto di questioni di disarmo) in altri Paesi dell'Est per coordinare inviti alle celebrazioni, assicurarsi presenze e concertare i programmi delle manifestazioni.

Una singolare organizzazione offre in vecchi hotel il brivido di Agatha Christie

GRAN BRETAGNA, VACANZE CON DELITTO

Week end a Brighton per scoprire il colpevole di due omicidi

BRIGHTON — Un giovanotto irrompe nel refettorio della St. Mary's School urlando che c'è stato un omicidio. Il personale, gli ex allievi, altri ospiti corrono di sopra per raggiungere la scena del delitto. Una bionda, faccia in giù, sta sul letto con la gola tagliata. Addosso ha solo una collana; le lenzuola sono aggrovigliate. Nulla indica che la porta o la finestra siano state forzate.

Lei chi è? Chi era il giovanotto? Erano amanti? Quando avevano lasciato il refettorio? Chi è stato? Per 80 ospiti di un vecchio hotel inglese, il mondo di Agatha Christie diventa realtà, offerto dalla ditta «Murder weekends limited». Per 90 sterline a testa, pensione completa inclusa, gli ospiti ricevono un «cadavere», qualche indizio, un insieme di comparse (tutti attori dilettanti) e due giorni pieni d'azione.

La «Murder weekends» di Liverpool è invenzione di Joy Swift, che la escogitò dopo avere avuto notizia di un vero omicidio in un hotel. Dopo quattro anni si è messa per conto suo, e ogni anno inscena 25 weekend in sei alberghi, in varie parti della Gran Bretagna. La troupe è formata da quindici attori. Rappresentano una dozzina di lavori l'anno.

Gli ospiti stavolta sono più della metà americani. Arrivano già informati dello scenario: una sala per le aste, un matrimonio, la lettura di un testamento, una riunione scolastica. Il primo cadavere viene servito in fretta; poi si passa a misurare la saggezza acquisita in tanti anni di letture gialle. Durante il fine settimana a Brighton, il sospettato numero uno era Steve, figlio della direttrice della scuola. Lo hanno visto mentre due volte si alzava di tavola e usciva. La vittima, già allieva della St. Mary's, era la sua ragazza. Ma il movente? Dov'è l'arma? Una signora perquisisce il personale di cucina; altri interrogano Steve. Nella vita Steve si chiama Steve Woods, impiegato in un'assicurazione.

Ha da poco singhiozzato «Sono innocente», quando entra Erica, insegnante alla scuola; era «la ragazza di Steve». Forse è stata lei a uccidere per gelosia? O è stato Sid, il guardiano notturno, che fu visto litigare con l'uccisa? Una notte di elucubrazioni accentra i sospetti su Erica; qualche ora dopo, anche lei è trovata morta, la schiena squarciata.

Tutti gli appunti vengono buttati via, si ridisegnano diagrammi, sui pannelli appaiono nuovi elementi: fotografie, conti in banca, lettere. La rete sta per chiudersi su chi meno di tutti pare abbia avuto motivi per uccidere. Forse la direttrice appena nominata; forse un insegnante di inglese, che odia le donne. Sid continua a stare nascosto, come pure da tempo è sparita la madre di Steve, la governante. Circola voce che l'insegnante di sport fosse oggetto di ricatti. La cena della seconda sera offre ancora un omicidio: la governante Trudy, avvelenata. Kerry Ciarlarello, di Seattle, commenta: «Ero certo che l'assassina fosse lei; poi ho pensato che dopo aver ucciso le altre si fosse tolta la vita. Ma era cattolica praticante, il suicidio è impensabile. Non so più cosa dire».

Il mattino dopo, tutti consegnano un modulo con nome dell'omicida, moventi e arma usata. Poi si radunano per sentire la spiegazione del detective, il sergente Peter Davis, alias il parrucchiere Phil Greenwood. Uno per uno setaccia il passato di ogni personaggio.

Alla fine con eleganza smaschera il colpevole, che viene portato fuori ammanettato. Di tutti gli ospiti paganti, uno solo ha indovinato, e per tutto il tempo diceva: «Sono venuto per tenere compagnia a mia moglie». Ma è un commissario di polizia in pensione. In premio riceve un certificato di investigatore. Chi è l'assassino o l'assassina? La «Murder weekends» preferisce che non lo si pubblichi.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 N° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni. Aperto sabato. T. 011 650.3561.

A. SOCIETA' finanziaria con celerità riservatezza serietà finanzia tutti telefonando al 596.247. Aperto il sabato.

ALFIN finanziamenti fiduciari a dipendenti commercianti e artigiani tasso 21% annuo. Tel. 839.8449 - 836.478.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari multiuso/ceari, artigiani, commercianti, piccola media industria. Via S. Teresa 23, tel. 539.026.

FAIT finanziamenti su automezzi o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 516.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COFFIN
corso Re Umberto 23, tel. 516.848 - 516.049 Torino.

3 Aziende, negozi

AZIENDAL MARKET 650.2175 Isola d'Elba negozio moda mare corsetteria ottima posizione L. 60 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari salumi rivendita pane zona Falchera alto incasso giornaliero. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 rimessaggio manutenzione roulottes 20 mila mq vicinanze Torino. Richiesta interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 merceria centralissima 36 mq tabelle IX-X-XIV a L. 30 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciature ottima zona commerciale 8 posti lavoro pluriennale avviamento. Dilazioni.

CASA della frutta via di forte passaggio, utile mensile 10 milioni dimostrabili, avendo per seri motivi. Tel. 488.565 - 608.1833 serali.

PARRUCCHIERA per signora zona Borgo S. Pietro cedesi prezzo vantaggiosissimo. Telefonare Studio Rei 548.503.

REI cede bar super centralissimo incasso L. 250 mila al dì orario corto sufficienti L. 40 milioni contanti. Via Lamarmora 27 Tel. 548.503.

REI cede pizzeria zona Lago Avigliana orario 18/01 ottimo affare. Tel. 548.503. Via Lamarmora 27.

REI cede ristorante pizzeria zona Piazza Vittorio 50 coperti ottime forme di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante self service zona popolare incasso giornaliero L. 1 milione. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede super angolare zona Porta Nuova orario corto, super passaggio, minimo contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 56.96 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

CONSULEDILE 533.322 vende Piazza Crispi locale mq 103 circa uso magazzino laboratorio L. 21 milioni.

GABETTI per l'impresa 5767 vende S. Rita negozio con retro servizio cantina di mq 70 L. 80 milioni.

IMPRESA vende ultimi box auto nuova costruzione L. 8 milioni 500 mila contanti più 12 rate mensili da L. 1 milione senza interessi nè spalese. Tel. 538.018 - 544.705.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

MAGAZZINIERE ricambi auto con documentabile provata pluriennale esperienza presso concessionaria, preferibilmente posseduta passaggio diretto, assume ditta Pastorino. Presentarsi ore 8,30/9,30 corso Sebastopoli 227. Astenersi se non muniti dei requisiti su richiesti.

impiegati

AGENZIA immobiliare ricerca venditore Acquisitore/trice provata esperienza settore automundo. Tel. 446.102.

8 Rappresentanti

A 5 giovani residenti nelle provincie di Cuneo Vercelli Asti Novara e Torino offriamo possibilità vendita interessanti articoli presso ogni azienda. Guadagno iniziale L. 1 milione 400 mila. Per colloquio tel. ore 011 348.7968.

15 Autovetture

A 112 tutte le versioni di ogni età garantite 12 mesi. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.860.

ACQUISTIAMO per contanti automobili di piccola o grossa cilindrata con massime valutazioni o vendita indiretta. Autosalone Di Franco, corso S. Maurizio 85, tel. 837.273.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massime valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.842.

LANCIA Prisma 1300 1500 1600 recenti. Delta 1300 1500 LX 1600 GT e turbo. Garanzia 12 mesi. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.866.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 360 GIi nero 8 mesi vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel. 509.109.

18 Acquisto alloggi

BORGO PO pressi Monumento Generale 2 camere tinello cucinino assicurasi pagamento per contanti. Tel. 650.4096.

ACQUISTASI camera tinello con servizi e ascensore pagamento veloce. Tel. 788.863.

ACQUISTIAMO
interi stabili in Torino e prima cintura. Vi assicuriamo: rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 567.6956.

ANTIQUARIO acquisterebbe in centro Crocetta alloggio di 3/4 vani servizi. Tel. 660.9140 dopo le 20.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine in Torino Casamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 56.96 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

CERCO camera tinello e servizi non in zona periferica assicuro pagamento veloce per contanti. Tel. 667.534.

CERCO in zona signorili Crocetta corso Dante Montecucco Peschiera 2 camere tinello cucina servizi. Tel. 587.014.

GABETTI 5767 cerca appartamento di 3-4 vani in zona Francia Vanchiglia libero affitato pagamento contanti.

GEOMETRA cerca villetta con giardino 1ª cintura Torino possibilmente S. Mauro Moncalieri. Tel. 740.634.

GEOMETRA cerca 1/2 camere tinello cucinino libero possibilmente zona Francia Pozzo Strada. Tel. 740.634.

IL PUNTO IMMOBILIARE
cerca alloggi per propria clientela. Tel. 658.235 - 658.303.

INV.IMM. ricerca in Torino e provincia stabile non recente composto di vari alloggi anche occupati. Tel. 518.263.

19 Vendita alloggi

A. T. libero via Carnela soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 546.684.

A.T. libero via De Sanctis recente signorile 2 camere cucina servizi. Tel. 546.684.

A L. 10 milioni alloggio camera cucina via Mercadante svendesi. Tel. 328.648 - 606.5005.

ADIACENTE corso Francia Iper Standa libero camera tinello termo ascensore L. 23 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

ADIACENTE Stadio libero panoramico camera tinello servizi L. 45 milioni e mutuo fondiario. Tel. 687.834.

AFFAIRE 518.088 libero recente adiacente lungo Po Antonelli salone 2 camere studio cucina bagno. Facilitazioni.

ALLA 6/5 518.077 piazza Rebaudengo libero bello, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, come nuovo, dilazioni.

ATTICO mansardato libero recente zona corso Traiano ampio soggiorno camera cucina bagno terrazzo ascensore L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 599.842.

CENTRO CASA 513.831 libero zona S. Paolo salone 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo, h.s 2%.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Marmo recente piano alto salone camere cucina bagno, box auto, h.s 2%.

CENTRO CASA 513.831 libero zona Tesoriera signorile recente soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno, mq 140.

CENTRO CASA 513.831 libero via Valentino Carrera camera cucina bagno, sufficiente L. 10 milioni contanti più mutuo.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 73 Collegno, 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni. Volendo box auto.

CENTRO Europa via Cordero 7, alloggio 1° piano di 110 mq più garage L. 130 milioni. Terrasperona 301.1993.

CONSULEDILE 533.322 libero via S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno e servizio L. 40 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Ferrucci antico panoramico 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 62 milioni 900 mila.

CROCETTA corso Montevecchio libero ristrutturato signorilmente 2 saloni 4 camere cucina 3 bagni. Gabetti 5767.

GABETTI 5767 vende libero zona Francia via Servais recente luminoso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Cairoli via Mazzini casetta nel cortile ristrutturate 3 vani box.

GABETTI 5767 vende libero Valentino via Ormea antico luminoso camera tinello cucinino bagno e terrazzo.

GABETTI 5767 vende libero Porta Nuova via Saluzzo ristrutturato salone 3 camere cucina servizio L. 50 milioni.

GABETTI 5767 vende centrale via della Rocca termo ascensore due camere cucina servizio L. 38 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Vinzaglio pressi piazza Adriano ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 cantine.

GABETTI 5767 vende libero via Borgaro pressi piazza Stampalia spazioso camera cucina bagno L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Traiano corso Unione Sovietica spazioso 2 camere tinello cucinino bagno.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 56.96.

LIBERO via Manolesti 3 camere cucina completamente ristrutturato termo bagno L. 58 milioni. Tel. 328.648 - 606.5005.

NICHELINO via Vivaldi libero recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio spazioso piano alto. Gabetti 5767.

PINEROLO via Trento stessa casa d'epoca anche liberi mono bilocali abitabili negozi magazzini. Gabetti 011 5767.

PIOSSASCO via Cavour libero recentissimo signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni. Gabetti 011 5767.

S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio 4-5 vani biservizi L. 40 milioni mutui permuta finanziamenti. Tel. 0124 29.188.

STUDIO BOSCO 947.6534 vende a Mentino villa recente costruzione possibilità bifamiliare con giardino.

20 Domande affitto

A. CASAMERCATO S.p.A. cercansi in affitto per clientela referenziata abitazioni foresterie uffici negozi magazzini. Tel. 011 650.7410.

PROFESSIONISTA cerca in affitto come 2ª casa alloggetto ammobiliato in Torino. Tel. 740.486.

21 Offerte affitto

AFFITTO ammobiliato solo uso pied-à-terre no cucina zona piazza Massaua L. 250 mila mensili. Tel. 655.535.

CASA albergo via Piave 62 affitta monobilocali arredati ogni confort. Tel. 348.8333.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no sfrattatoremi senza salari. Tel. 885.7984.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shihtzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. 8 km Pralormo case tutte indipendente cucina salone 2 camere terreno mq 1000 L. 75 milioni. Tel. 011 974.420.

A L. 300.000
per 24 mesi senza anticipo senza interessi Il Punto Immobiliare vende casetta indipendente da ristrutturare con 1000 mq terreno. Tel. 658.235 - 658.303.

ABITAZIONE rustica semiabitabile tranquilla indipendente orto Valle Po L. 14 milioni. Tel. 0175 789.147 ufficio.

ALASSIO libero 100 mq più solaio centralissimo prezzo interessante. Tel. 019 644.787.

ALBENGA libero in nuova costruzione 52 mq termo autonomo L. 37 milioni più rate mensile. Tel. 019 644.287.

CERIALE impresa Delgabe vende con pagamenti personalizzati mini alloggi. Tel. 0182 931.226 - 90.632; Milano 539.7701; Alessandria 443.928.

COLLINA Barge-Envie vende casetta indipendente 4 vani 1000 mq terreno L. 18 milioni. Tel. 0175 38.846.

IPI 611.382 - Aosta 0165 43.741, Saint-Nicolas villette unifamiliari. Ottima esposizione. L. 125 milioni.

IPI 611.382 - Aosta 0165 43.741, Aymavilles all'imbocco della Valle di Cogne appartamenti varie metrature da L. 50 milioni, Dilazioni fino a 30 mesi senza interessi.

IPI 611.382 - Aosta 0165 43.741, La Magdeleine nella Valle del Cervino bilocali con giardino da L. 59 milioni. Pagamento 10 milioni in contanti più mutuo e dilazioni con rate mensili. Interessi 9% annuo.

ROLI libero ordinato 95 mq più balconi e cantina termo autonomo prezzo interessante. Tel. 019 644.787.

PIETRA Ligure 2,5 km mare impresa vende nuove villette a schiera termo autonomo giardino terrazzo vista mare posto auto L. 1 milione 300 mila mq. Mutui e dilazioni. Tel. 019 645.242 - 648.126.

RIVIERA dei Fiori tra Sanremo-Imperia a pochi minuti dal mare in ridente paese nuova costruzione vista mare bilocali e servizi posto auto campo tennis e bocce. Da L. 30 milioni più L. 15 milioni mutuo. Dilazioni senza interessi. hs 2%. Immobiliare Nasi 0184 580.111.

S. VINCENT pied-à-terre mono-bilocali a partire da L. 35 milioni meno mutuo. Tel. «Principale Transazioni Immobiliari» 0166 61.776 anche festivi.

SAN BARTOLOMEO a Mare lussuoso salone 4 camere angolo cottura biservizi mansarda soviastante terrazzo box L. 230 milioni. Grimaldi 011 505.017.

VENTIMIGLIA regione Gallo Rossi vendo alloggio in villa con parco sul mare. Tel. 0171 71.673 - 641.076.

VILLA 180 mq laboratorio sottostante 300 mq terreno 1300 mq vendo L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31.201.

18.000.000 rustico indipendente con 1500 mq di prato 30 minuti dal centro servito da mezzi pubblici, ripristinato vendo. Tel. 519.966.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO affitto alloggi riscaldati, L. 166 mila mensili, febbraio L. 200 mila. Agenzia Edilriviera, tel. 0182 970.386.

47 Alberghi, pensioni residence

CASA di riposo, albergo residence attrezzatissimo con organizzazione atta ad ospitare la terza età con la nuova formula «speciale servizio familiare» potrete essere ospitati a tempo indeterminato risparmiando dal 10% al 100% della retta base. Presentazione programma su appuntamento. Tel. 011 658.969.

FINALMARINA Hotel Miramare 019 692.487 II categoria inverno camere lato mare L. 40 mila retro L. 37 mila.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 472.950 dopo ore 18,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria cristalleria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 37.

ASTROLOGA cartomante risolve problemi fa tornare persone amate; malocchio, esiti sicuri. Tel. 749.4833 - 783.316.

LETTINI carrozzine, box, seggioloni, ammesetto, usato abbigliamento per l'infanzia corso Telesio 95. Telefono 736.013.

I retroscena dell'annullamento dell'incontro per il titolo mondiale

SCACCO MATTO AL CAMPIONATO

KARPOV E KASPAROV «RIMANDATI A SETTEMBRE». O NO?

L'annullamento della 21ª sfida per il titolo mondiale tra il detentore Anatoly Karpov e lo sfidante Garry [illegible] deciso dal presidente [illegible] Federazione internazionale Florencio Campomanes e annunciato [illegible] conferenza stampa tenuta a Mosca venerdì 15 febbraio, pone termine alla più estenuante maratona di tutti i tempi. Centocinquanta giorni di gioco, 48 partite, il tutto cancellato con un colpo di spugna quando la gara era ormai entrata nella fase decisiva. Karpov rimane il [illegible] Kasparov, in cambio della tenacia e del coraggio dimostrati, viene consolato con la promessa, da verificare, [illegible] un nuovo match [illegible] settembre. Vediamo come si è pervenuti allo sconcertante epilogo.

Servizi di
Ferruccio Pezzato

La decisione di [illegible] nullare il match, per quanto sconcertante, non giunge inaspettata. Già da alcuni giorni i commentatori [illegible] no colto l'esistenza di manovre dietro le quinte, divenute febbrili con l'arrivo del presidente della Fide Campomanes coinciso [illegible] l'ennesimo rinvio della quarantanovesima partita. [illegible] era già a conoscenza delle non buone condizioni di salute di Karpov, che appariva sempre più magro e pallido. Fatto già verificatosi verso la fine della sfida contro Viktor Korchnoy di Baguio, [illegible] 1978. In quell'occasione il campione del [illegible] era riuscito ugualmente a concludere vittoriosa la lotta, complice una [illegible] di errori dell'avversario.

Quando Kasparov, all'indomani della sua terza vittoria, chiese un time-out, il fatto lasciò perplessi. Quale motivo poteva spingere lo sfidante ben sapendo che il regolamento non [illegible] avrebbe permesso altre sospensioni fino alla cinquantaseiesima partita? Era [illegible] mossa calcolata per lasciare «cuocere» Karpov ancora un po' nella sua sconfitta, oppure un g[illegible] cavalleresco verso un rivale in crisi? Ora sappiamo che il rinvio fu voluto dalla Federazione sovietica per permettere a Karpov [illegible] sviluppare i contatti miranti a farlo uscire [illegible] una situazione critica.

Già dopo la quarantasettesima partita, il campione, sul 5 a 2, avrebbe proposto la sospensione della sfida che, nei suoi piani, si sarebbe dovuta riprendere a [illegible] con il punteggio di 3 a 0 in proprio favore. Kasparov [illegible] ribattendo che se si vuole interrompere l'incontro, lo si dovrà riprendere sullo 0 a [illegible] questo punto, interviene una prima volta Campomanes, il quale vorrebbe porre a 60 il [illegible] massimo di partite [illegible] la clausola che, [illegible] un punteggio [illegible] parità, la [illegible] mondiale rimarrebbe al detentore che sarebbe però tenuto a [illegible] dere la rivincita. Segue [illegible] Kasparov così [illegible] proposta del vicepresidente Fide, l'austriaco Jungwirth, [illegible] considerare concluso la gara sul 5 a 3.

Di fronte a questa impasse, Campomanes [illegible] autonomamente di rinviare di altri 2 giorni [illegible] quarantanovesimo incontro, «per [illegible]rvare meglio le condizioni di salute dei concorrenti». Dei quali il solo Karpov denuncia, sostengono [illegible] preoccupati i suoi medici curanti, gravi segni di logoramento, mentre al contrario Kasparov è in [illegible] forma. «*Da due settimane tentavano di convincermi che non ero in condizioni di continuare* — confesserà ai giornalisti lo sfidante —. *Si sono interessati alla mia salute quando ho cominciato a risalire lo svantaggio, dopo il 5 a 2.* [illegible] *io sto benissimo*».

«*Le risorse fisiche e forse anche psicologiche non* [illegible] *dei giocatori* [illegible] *anche delle altre persone coinvolte sono ormai esaurite*», sostiene Campomanes nella conferenza stampa finale, ma di ciò [illegible] vi è alcun riscontro obiettivo. Infatti il medico del match che il regolamento indica come «*unico responsabile sanitario durante il* [illegible] *pionato*», non ritiene di dovere intervenire. [illegible] Campomanes giunge d'urgenza a Mosca su richiesta di Karpov, [illegible] bensì dell'arbitro Svetozar Gligoric, preoccupato perché il campione del mondo non vuole giocare. Il fatto è stato tenuto nascosto dagli organizzatori adducendo [illegible] ogni rinvio motivi tecnici talvolta pretestuosi (ad esempio la sala stampa dell'Hotel Sport [illegible] sufficientemente attrezzata) ma questa tattica mostra ormai la corda.

Se sotto il profilo umano si possono comprendere le condizioni di logorio dovute ad una maratona di oltre 5 mesi, [illegible] piano sportivo qualunque proposta tendente a fermare il match va rifiutata. «*Se Karpov* [illegible] *ce la fa a continuare dovrebbe abbandonare*», sentenzia senza mezzi termini il grande maestro inglese Raymond Keene.

Sul piano del gioco, le ultime due partite hanno chiaramente mostrato come Karpov abbia ormai esaurito buona parte delle proprie capacità di contrastare il rivale. «*Ha giocato debolmente, avanzando i pedoni* [illegible] *entrambi i lati della scacchiera senza avvedersi che stava creando gravi debolezze al proprio schieramento* — osserva Harry Golombek —. *Questo non è tipico di Karpov, noto per un gioco estremamente cauto. Il campione è probabilmente sulla soglia di un crollo nervoso*».

Ecco dunque delinearsi le vere ragioni dell'intervento di Campomanes: impedire la disfatta del campione del mondo. Ogni altra motivazione, da quella di ordine economico (il mancato guadagno causato dal protrarsi del match che impedisce la partecipazione ai redditizi tornei internazionali) a quella che vorrebbe Karpov semplice[illegible] irritato per il trasferimento di sede e preoccupato per lo [illegible] interesse dei mezzi [illegible] stampa, non va presa in seria considerazione.

E' [illegible] da più parti che Karpov «non poteva» essere sconfitto in casa, specie dopo essersi trovato in [illegible] taggio per 5 a 0. [illegible] avrebbe signif[illegible] lo [illegible] di una istituzione. Se all'inizio del campionato le file dei fautori di questa tesi erano esigue, alla luce degli avvenimenti più recenti la loro con[illegible] è di gran lunga aumentata.

Garry Kasparov durante il suo intervento alla conferenza stampa di Mosca. Sotto: Florencio Campomanes, presidente della Fide

15 febbraio: conferenza stampa di Campomanes

IL GOLPE DEL PRESIDENTE E LE (INUTILI) PROTESTE

L'atto finale di questo campionato del mondo è costituito dalla conferenza stampa [illegible] dal presidente Campomanes, la mattina di venerdì 15 febbraio, per annunciare ufficialmente l'annullamento della gara.

Nella sala dell'hotel Sport, imbottita [illegible] funzionari di partito, prende per primo la parola Campomanes per esporre le ragioni che lo hanno spinto a fermare la sfida. [illegible] Karpov, che pure ha avuto un colloquio poco prima con il dirigente filippino, né Kasparov siedono al suo tavolo. Mentre espone la propria posizione, si [illegible] tra il pubblico dei giornalisti Kasparov il quale, con ampi sorrisi e battute ironiche, commenta. Appare in perfetta forma, contraddizione vivente dell'affermazione [illegible] Campomanes che vorrebbe entrambi i contendenti sull'orlo di una crisi psicofisica.

L'imprevista apparizione dello sfi[illegible] crea scompiglio e imbarazzo [illegible] i funzionari sovietici. Egli chiede la parola per contestare Campomanes. «*Sapete bene* [illegible] *penso* — esclama —. *Sapete che voglio continuare. Questo è un inutile spettacolo. Proprio ora che* [illegible] *speranze di successo, forse il 25 o 30%,* [illegible] *togliermele*». E prosegue: «*Ci* [illegible] *appena detto di aver parlato con Karpov 45 minuti fa e che egli ha acconsentito a continuare*». Invano Kasparov chiede che gli venga dato un microfono. Campomanes lo invita al tavolo della presidenza.

All'improvviso fa la sua comparsa [illegible] sala Karpov, [illegible] lutato da un caldo applauso. Appare teso e pallido. «*Le voci sulla mia morte sono forse esagerate* — esordisce —. *Penso che* [illegible] *possiamo, che dovremmo continuare il match*». [illegible] questo punto non è più chiaro a nessuno chi [illegible] chiesto l'interruzione [illegible] proposta del campione [illegible] mondo, i tre si ritirano per [illegible] in una [illegible] attigua. Dopo un'ora e mezzo ne usciranno solo Campomanes e Karpov. Il primo comunica di restare fermo [illegible] propria decisione. «*Il* [illegible] *del mondo accetta la decisione e lo sfidante, che ha mantenuto "un punto* [illegible] *critico", vi si adegua*». «*So cosa sta provando e apprezzo il* [illegible] *comportamento riflessivo*», aggiunge. Quanto a Karpov, sostiene che «*nemmeno a me sta bene riprendere sullo 0 a 0*».

Fuori dalla sala, il rivale, accompagnato dalla madre, continua a dare sfogo alla propria delusione: «*Il mondo degli scacchi* — dice — *non può approvare una simile decisione. La Federazione internazionale* [illegible] *è dimostrata incapace di gestire questi* [illegible] *diali. Karpov conserva il titolo in condizioni di grande ambiguità. Non so se* [illegible] *sincero quando sostiene di voler continuare a giocare. Da parte mia sto benissimo e sono pronto a riprendere* [illegible]. *Hanno esercitato pressioni* [illegible] *di me perché accettassi l'interruzione. La Federazione internazionale deve privare il presidente di poteri illimitati. E' inutile mettersi davanti alla scacchiera se poi il presidente può rovesciare qualsiasi risultato*». Come si può dargli torto?

Ricordiamo [illegible] che le precedenti partite del campionato mondiale sono state pubblicate in un inserto di 4 pagine allegato al numero di Stampa Sera del 15 gennaio.

Le ultime cinque partite del match

LA RIMONTA DELLO SFIDANTE

Gambetto di Donna e Difesa Russa ed è subito 5-3

Kasparov-Karpov (44ª partita): 1. e4,e5; 2. Cf3,Cc6; 3. Ab5,a6; 4. Aa4,Cf6; 5. 0-0,Ae7; 6. Te1,b5; 7. Ab3,d6; 8. c3,0-0; 9. h3,Ab7; 10. d4,Te8; 11. a4,h6; 12. Cbd2,exd4; 13. cxd4,Cb4; 14. Ce2,Af8; 15. e5,Ac6; 16. axb5,Axb5; 17. Dd1,Cfd5; 18. Ce4,c6; 19. Cc3,Tb8; 20. Cxb5,axb5; 21. exd6,Axd6; 22. Ad2,Dc7; 23. Db1,Dd7; 24. Ce5,Axe5; 25. Txe5,Txe5; 26. dxe5,c5; 27. De4,c4; 28. Ad1,Cd3; 29. Ag4,Db7; 30. Dd4,Db6; 31. Dxd5,Dxf2+; 32. Rh2,Dxd2; 33. Tf1,Dg5; 34. Dxf7+,Rh8; 35. e6,Ce5; 36. Df5,Cxg4+; 37. hxg4,Te8; 38. Dxg5, patta.

Secondo [illegible] g. m. [illegible] il Bianco avrebbe dovuto proseguire [illegible] 21. [illegible] poiché 21. [illegible] permette al Nero [illegible] contrattaccare

Karpov sembra vicino alla vittoria decisiva. Ma 27. ..., Tce8 annulla la minaccia

Karpov-Kasparov (45ª partita): 1. e4,c5; 2. Cf3,d6; 3. d4,cxd4; 4. Cxd4,Cf6; 5. Cc3,a6; [illegible] Ae2,e6; 7. 0-0,Ae7; 8. f4,0-0; 9. Rh1,Dc7; 10. a4,Cc6; 11. Ae3,Te8; 12. Af3,Tb8; 13. Dd2,Cxd4; 14. Axd4,e5; 15. Aa7,Ta8; 16. Ae3,Ad7; 17. a5,Tac8; 18. Ae2,Ac6; 19. Dd3,Dd8; 20. Tfd1,exf4; 21. Axf4,Af8; 22. Af3,De7; 23. Axd6,Dxd6; 24. Dxd6,Axd6; 25. Txd6,Cxe4; 26. Txc6,Txc6; 27. Cxe4,Tce6; 28. Rg1,Txe4; 29. Axe4,Txe4; 30. Td1,g6; 31. Td5,h6; 32. c3,Te6; 33. Rf2,Rg7; 34. g4,b6; 35. h3,Rg6; 36. Rf3,h5. Patta.

Kasparov-Karpov (46ª partita): 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. 0-0,Ae7 6. Te1,b5 7. Ab3,d6 8. c3,0-0 9. h3,Ab7 10. d4,Te8 11. Cbd2,Af8 12. a4,Dd7 13. axb5,axb5 14. Txa8,Axa8 15. d5,Cd8 16. Cf1,h6 17. C3h2,Cb7 18. Ac2,Cc5 19. b4,Ca6 20. Cg4,Ch7 21. Cg3,c6 22. dxc6,Axc6 23. Ab3,Cc7 24. Df3,Ce6 25. h4, Dd8 26. Td1,Da5 27. Ad5,Axd5 28. exd5,Cc7 29. Ce4,Dc8 30. Ce3,Dd7 31. Cf5,Ta8 32. Dh3,Td8 33. Ae3,Dc8 34. Df3,Cce8 35. Ab6,Td7 36. h5,Db7 37. Ac3,Rh8 38. g4,Ae7 39. Cxe7,Txe7 40. g5,hxg5 41. Axg5,Td7 Patta.

Dopo 33. Ae3. Il vantaggio posizionale del Bianco è notevole, ma difficile è tramutarlo in successo

La posizione al momento dell'abbandono di Karpov

Karpov-Kasparov (47ª partita): 1. Cf3,Cf6 2. c4,e6 3. d4,d5 4. Cc3,c6 5. Ag5,Cbd7 6. e3,Da5 7. cxd5,Cxd5 8. Dd2,C7b6 9. Cxd5,Dxd2+ 10. Cxd2,exd5 11. Ad3,a5 12. a4,Ab4 13. Re2,Ag4+ 14. f3,Ah5 15. h4,0-0 16. g4,Ag6 17. b3,Axd3+ 18. Rxd3,Tfe8 19. Tac1,c5 20. Af4,Tac8 21. dxc5,Cd7 22. c6,bxc6 23. Thd1,Ce5+ 24. Rc2,f6 25. Cf1,Ce6 26. Ag3,Ted8 27. Af2,c5 28. Cd2,c4 29. bxc4,Cc5 [illegible]. c4,d4 31. Cb1,d3+ 32. Rb2,d2. Il Bianco abbandona.

Kasparov-Karpov (48ª partita): 1. e4,e5 [illegible] Cf3,Cf6 3. Cxe5,d6 4. Cf3,Cxe4 5. d4,d5 6. Ad3,Cc6 7. 0-0,Ae7 8. c4,Cf6 9. Cc3,0-0 10. h3,dxc4 11. Axc4,Ca5 12. Ad3,Ae6 13. Te1,Cc6 14. a3,a6 15. Af4,Dd7 16. Ce5,Cxe5 17. dxe5,Cd5 18. Cxd5,Axd5 [illegible] Dc2,g6 [illegible] Tad1,c6 21. Ah6,Tfd8 22. e6,fxe6 [illegible] Axg6,Af8 24. Axf8,Txf8 25. Ae4,Tf7 [illegible] Te3,Tg7 27. Tdd3,Tf8 [illegible] Tg3,Rh8 29. Dc3,Tf7 30. Tde3,Rg8 31. De5,Dc7 32. Txg7+,Txg7 33. Axd5,Dxe5 34. Axe6+,Dxe6 35. Txe6,Td7 36. b4,Rf7 37. Te3,Td1+ 38. Rh2,Tc1 39. g4,b5 40. f4,c5 Sospensione 41. bxc5,Txc5 42. Td3,Re7 43. Rg3,a5 44. Rf3,b4 45. axb4,axb4 46. Re4,Tb5 47. Tb3,Tb8 48. Rd5,Rf6 49. Rc5,Te8 50. Txb4,Te3 51. h4,Th3 52. h5,Th4 53. f5,Th1 [illegible]. Rd5,Td1+ 55. Td4,Te1 56. [illegible] 57. Rd7,[illegible] 58. h6,Rf7 59. Te4,Rf6 60. Te4,Rf7 61. Rd6,Rf6 62. Te6+,Rf7 63. Te7+,Rf6 64. Tg7,Td8+ 65. Rc6,Td5+ 66. Rc4,Td4+ 67. Rc3. Il Nero abbandona.

Con 22. e6 il Bianco evidenzia magistralmente le debolezze dello schieramento avversario

L'andamento delle ultime partite evidenzia una costante [illegible] del gioco di Kasparov. A partire dalla 44ª partita, la televisione sovietica ha deciso d'abbandonare i servizi che quotidianamente, a cura di alcuni grandi maestri, venivano dedicati all'avvenimento. Segno di [illegible] logorio che, più ancora dei due campioni, inizia a manifestarsi vistosamente nell'apparato organizzativo. La partita, giudicata da [illegible] Tajmanov «una delle più interessanti del match per la sua tensione e per la ricchezza di gioco», vede Kasparov nuovamente all'attacco ed il campione [illegible] mondo impegnato a difendersi con affanno. La mancanza di tempo per l'analisi fa sì che l'appassionante lotta tra i Cavalli [illegible] e gli Alfieri bianchi termini in un ennesimo pareggio, proposto da Kasparov.

Molte emozioni riserva anche l'incontro successivo nel quale i ruoli si invertono: è Karpov a prendere l'iniziativa senza però riuscire a cogliere il sospirato sesto successo. Secondo i grandi maestri Tajmanov e Dorfman, giocando al 19° tratto Ad3 in luogo [illegible] Dd2, il Bianco avrebbe potuto incrementare maggiormente [illegible] pressione. Segue una [illegible] match, la quarta per [illegible] cronaca, a causa di una riunione sindacale. Fatto curioso: il rinvio viene comunicato allo sfi[illegible] Kasparov solo [illegible] pomeriggio del giorno precedente l'incontro.

Con il [illegible] dei rapporti di forza sulla scacchiera a favore di Kasparov, lo sfidante si trova alle prese con [illegible] problema di non facile soluzione: come trasformare posizioni vincenti in vittorie. [illegible] fronte ad una difesa sempre precisa del campione del mondo e dovendo evitare anche il più piccolo rischio, considerato il punteggio critico, Kasparov ha lasciato sul proprio cammino punti preziosi che in altri contesti avrebbe raccolto con disinvoltura. E' opinione diffusa tra i [illegible] mentatori che [illegible] egli saprà risolvere tale problema, tecnico e psicologico ad un tempo, le [illegible] per Karpov potrebbero davvero mettersi male.

[illegible] due partite successive, conclusesi con nette affermazioni [illegible] Kasparov, mostrano ch'egli vi è riuscito. Il 47° incontro, un Gambetto di Donna variante Cambridge Springs, vede la sua prima vittoria con i colori neri. Karpov, obbligato fin dall'avvio ad un'affannosa difesa, nulla può contro un rivale letteralmente scatenato che chiude il suo Re in un angolo della scacchiera e lo costringe ad abbandonare a poche mosse dal matto. Dopo un nuovo rinvio di una settimana, motivato prima da ragioni tecniche (la nuova sede di gioco, all'hotel Sport, sarebbe priva di una adeguata sala stampa) poi dal desiderio di Karpov di ritardare l'incontro, si gioca la 48ª partita, una difesa Russa, che porta il terzo punto a Kasparov. All'inizio del sesto mese di gioco il punteggio è così di 5 a 3.

Ma a questo punto la lotta sulla scacchiera cessa per trasferirsi su altri tavoli, politici.

Se ne parlerà in agosto al congresso mondiale Fide

PER IL CAMPIONATO-BIS TROPPI OSTACOLI DA SUPERARE

[illegible] decisione di annullare il match mondiale sarà chiamato ad esprimersi, il 1° agosto prossimo, il congresso mondiale [illegible] Federazione internazionale. Ammesso che i [illegible] delegati non vogliano sconfessare l'operato di Campomanes, [illegible] porranno sul tappeto numerose difficoltà tecniche inerenti lo svolgimento della nuova sfida. Il meccanismo di [illegible] campionato del mondo è alquanto macchinoso, essendo articolato [illegible] arco di due anni, e non può [illegible]ere modificato [illegible] tempi brevi.

Il primo passo delle eliminatorie è costituito dai tornei zonali, in programma e [illegible]so (quello riguardante l'Italia include, ad esempio, spagnoli, portoghesi più i rappresentanti di Andorra e S. Marino). In seguito sono previste [illegible] manifestazioni interzonali. I primi 4 qualificati di ogni interzonale più i 3 semifinalisti delle precedenti selezioni, il sovietico Smyslov, l'ungherese Ribli e Viktor Korchnoy oltre a Boris Spassky, qualificato d'ufficio, daranno vita al Torneo dei candidati che designerà 3 concorrenti. Costoro, insieme al perdente del match Karpov-Kasparov, dovranno [illegible] per poter sfidare il nuovo campione del mondo.

Come si vede, la formula delle eliminatorie è complessa e deve [illegible] l'e[illegible] del 1986 poiché [illegible] dopo dovrà tenersi il match mondiale. Ma qualora a settembre si [illegible] la vittoria di Kasparov, il che comporterebbe l'obbligo di concedere la rivincita al campione detronizzato, qualunque f[illegible] l'esito del nuovo scontro, au[illegible] il programma «salterebbe». Forse solo una sconfitta di Kasparov riuscirebbe a risolvere i problemi organizzativi...

La stampa estera

DIABOLICA INVENZIONE

[illegible] Monde

[illegible] — «*Un colpo geniale, un'invenzione di tecnica diabolica: l'annullamento* [illegible] *match. Resterà nella storia* [illegible] *il colpo basso, variante Karpov*», scrive in prima pagina il commentatore Bruno Frappat commentando la decisione di Campomanes di dichiarare [illegible] l'estenuante maratona di Mosca. «*Come ha potuto Karpov, giocatore di classe immensa* — [illegible] domanda Bruno De Camas nel suo commento dall'eloquente titolo "Buffonata" — *giungere a questo punto? Sia pur* [illegible] *stanchezza psicologica, si convenga sulla perdita di 10 chili dall'inizio del match. Ma è il gioco che comporta ciò. Scri*[illegible] *un secolo fa il campione* [illegible] *mondo Wilhelm Steinitz: "In un match, il giocatore di scacchi dev'essere come il soldato in guerra: non ha diritto d'essere malato". Nel 1921, il tedesco Emanuel Lasker, sfinito dalla lotta contro Capablanca, abbandonò. La storia lo considera* [illegible] *come un grande campione. Karpov sarà solo più colui che si è coperto di ridicolo.* [illegible] *ceduto il posto a Kasparov*».

The Times

LONDRA — Grande risalto viene d[illegible] quotidiano londinese all'inatteso epilogo del match. La decisione di annullare il campionato, definita «giudizio [illegible] *Salomone*», viene aspramente stigmatizzata dal corrispondente moscovita Richard Owen. [illegible] particolare, viene contestata l'autonomia decisionale [illegible] da Campomanes, che altro [illegible] sarebbe che [illegible] avallo a quanto già deciso [illegible] Karpov d'intesa con la federazione sovietica. Lo testi[illegible] il comunicato Tass che ha addirittura preceduto la conferenza stampa.

[illegible] altro elemento che comproverebbe i favoriti[illegible] Karpov sta nel fatto che prima di incontrare i giornalisti, Campomanes ha avuto un colloquio di mezz'ora con il campione del mondo, il quale ha in seguito simulato di fare per la prima volta ingresso all'Hotel Sport dopo che Kasparov si era già alzato per prendere la parola.

Il Times dà anche risalto alla dichiarazione del grande maestro e delegato Fide Raymond Keene, secondo il quale Karpov gli avrebbe detto alcuni giorni prima di voler fermare il match conservando il titolo.

Sovietsky Sport

MOSCA — Il popolare Sovietsky Sport pubblica, così come tutti i principali quotidiani, [illegible] «velina» della Tass favorevole alla decisione del presidente della Fide. Sorprende tuttavia la mancanza di dichiarazioni da parte di grandi maestri sovietici. Scontati gli argomenti portati a sostegno dell'annullamento: le energie dei due giocatori «si [illegible] esaurite»; il gioco era scaduto («*Certe partite dell'ultima fase del match* [illegible] *corrispondevano più all'ultimo livello scacchistico delle partite iniziali*»); la gara «cominciava a ricordare [illegible] lotta a chi resisteva di più». Delle vibranti proteste di Kasparov neanche una parola.

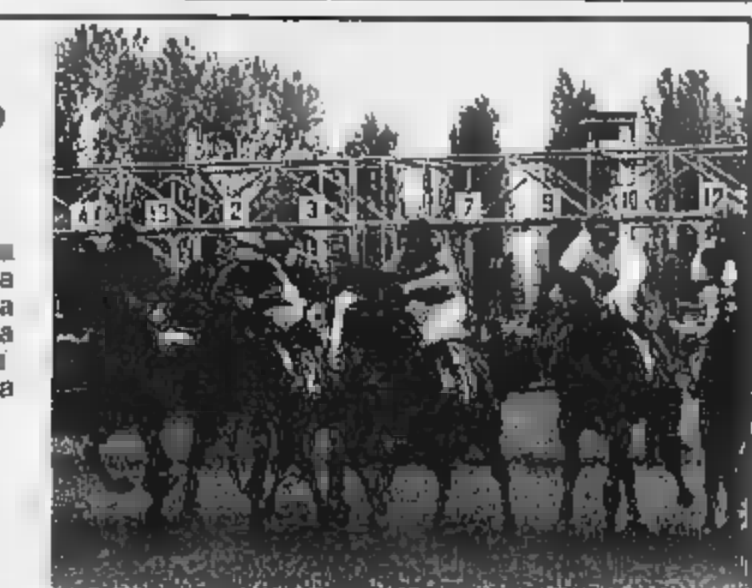
L'editoriale di Sovietsky Sport, dal titolo «*Negli interessi degli scacchi e degli scacchisti*», prosegue riportando le dichiarazioni dell'arbitro di gara, il jugoslavo Svetozar Gligoric, e [illegible] presidente del giurì d'appello, il tedesco occi[illegible] Kinnel, entrambi favorevoli [illegible] provvedimento. Attaccando il regolamento del campionato del mondo, che Campomanes assicura verrà presto cambiato, i russi si dimenticano di far notare che fu proprio Karpov, al [illegible] di Bergen nel 1975, a caldeggiarlo.

Congratulazioni alla Casa automobilistica numero uno nel Mercato Comune.

Dal N°1 in Europa.

Ford è N° 1 in Europa Occidentale secondo i dati disponibili delle vendite conseguite nel 1984. Un anno di successi. E non è un caso. Basta guardare i fatti. **Ford Escort. Campione mondiale delle vendite nell'84. Ford Fiesta Diesel. Campione europeo di economia, 26.3 km/lt a 90 km/ h. Ford Uto. Campione mondiale di economia, 1351 chilometri con un litro.** *Ford è N° 1 in Europa. Perché con i suoi modelli di successo ha saputo interpretare la realtà e le aspirazioni degli automobilisti di tutti i Paesi europei.*

Perché ha sviluppato una tecnologia automobilistica che ha [illegible] obiettivo primario la [illegible] ed il piacere di guida nelle più diverse condizioni di impiego dell'auto.
Perché ha investito in ricerche sull'aerodinamica, sul design, sull'ergonomia come elementi fondamentali nell'evoluzione dell'automobile. Perché ha compreso che prestazioni, consumi ed equipaggiamenti di [illegible] [illegible] fattori decisivi nella scelta di un'automobile.
Ford è N° 1 in Europa. Perché sa che l'uomo non è [illegible] macchina.

N°1 in Europa.

Quando il calcio entra in casa

LEI SEGRETARIA LUI CASSIERE IL FIGLIO GIOCA

Succede a Lombardore (campionato di terza categoria). La signora Girardi aiuta anche nella campagna acquisti: «Ormai, un po' me ne intendo anch'io...»

[illegible] — La signora Renata Gribaudo in Girardi, 41 anni, ha [illegible] lavoro, un figlio [illegible] un [illegible]to da accudire. E poi ha una gran[illegible] passione: il calcio. Per assecondarla [illegible] scelta [illegible] ruo[illegible] che è quasi sempre stato monopolio esclusivo degli uomini. E' infatti il segretario del Lombardore, una società che milita nel campionato di ter[illegible] categoria, nel girone [illegible] del Comitato di Torino.

Ma [illegible] tutti noi sappiamo benissimo quale sia il lavoro del segretario di una grossa società, quando [illegible] scende di categoria è assai più difficile codificare [illegible] diverse mansioni. *«Non è che ci sia poi tanto da fare —* d[illegible] *[illegible]* signora Gribaudo *— se si esclude forse il primo periodo, quando i campionati devono ancora iniziare. [illegible] tratta di adempiere a tutte le pratiche, alle iscrizioni, ai cartellini dei giocatori. Poi le cose vanno quasi [illegible] per conto loro, a [illegible] fatti imprevedibili».*

Renata [illegible] è da quattro anni [illegible] guida amministrativa della [illegible]. Ma in famiglia il calcio [illegible] di casa: il marito, Bruno Girardi, titolare [illegible] un'azienda meccanica, [illegible] il cassiere; il figlio, Luca, è nella [illegible] prima squadra *«anche se si dedica a più sport contemporaneamente e non può essere sempre al massimo [illegible] forma»*, dice [illegible] mamma.

Perché tanta passione? *«Siamo tutti tifosi — scherza lei — [illegible] cinque anni ed andato con mio padre a vedere le partite. Poi, con mio marito, abbiamo [illegible] [illegible] qui a Lombardore la società stava andando in sfacelo, ed i giovani non avrebbero avuto altri sport per divertirsi in modo sano. Il paese non offre nulla di interessante. Così abbiamo deciso di darci da fare in prima persona, e non ce ne siamo pentiti. Il mondo del calcio dilettantistico [illegible] ancora bello, pulito, fatto di sportivi veri».*

E intanto il Lombardore ha preso [illegible] salire, conquistandosi [illegible] spazio in quel girone B dove le pretendenti alla promozione sono almeno cinque. Con la netta vittoria di domenica scorsa ha completato un rimonta che [illegible] portato [illegible] vetta alla graduatoria, appaiato al Rivarossa, con un punto di vantaggio sul Vauda e qualche lunghezza in più su Feletto [illegible] Pavria. Ce la farà? *«Staremo a vedere, inutile fare pronostici. L'importante è riuscire a [illegible] una [illegible] figura. Mi sembra che l'obiettivo sia stato raggiunto, almeno finora».*

E la campagna acquisti, chi [illegible] cura? *«L'allenatore ed [illegible] presidente più di tutti, io [illegible] [illegible] mano, un po' me ne intendo. Quest'anno però ho visto poche partite, mi trascino da mesi un'influenza che [illegible] vuol passare. Mi dispiace, [illegible] prattutto adesso che siamo davanti a tutti».* E' sportiva vera, anche in quei difettucci che [illegible] mancano nel mondo del calcio, a tutti i livelli: ad esempio non possiede fotografie che la ritraggano con la squadra. L'ultima volta che si [illegible] lasciata immortalare il Lombardore aveva [illegible] e da allora, per scaramanzia, ha [illegible] basta. [illegible] i colleghi, gli altri segretari, i presidenti delle società? *«Nessun problema, siamo sempre andati d'accordo. Comunque non mi è mai stata fatta [illegible] la condizione di donna».*

Giampiero Paviolo

Anche il football americano è diventato «caro»

«PER PUNTARE ALLA VITTORIA SERVONO 300 MILIONI»

Lo dice Giovanni Colombo, presidente dell'Aifa. Il 9 marzo prenderà il via il campionato di serie A, il 24 quello «cadetto». Il titolo verrà assegnato a Padova il 6 luglio. Oggi i Giaguari impegnati in amichevole a Perugia ed i Guarà Tauri a San Carlo Canavese, dove proveranno schemi nuovi

Marzo si avvicina: [illegible] il football americano «made in Italy» [illegible] già iniziato il conto alla rovescia. Questa volta l'impegno sarà doppio: sabato 9 prenderà il via il campionato di serie A, il 24 sarà la volta del torneo cadetto.

Intanto l'Aifa ha reso nota la sede del Superbowl: il titolo tricolore verrà assegnato allo stadio Appiani di Padova nella sera del 6 luglio.

Quello che va per incominciare sarà certo [illegible] campionato più [illegible] di quelli fin qui disputati: i costi delle squadre sono lievitati in modo incredibile. [illegible] quotazioni dei giocatori sono salite alle stelle, dagli Stati Uniti sono stati fatti appositamente venire allenatori ed atleti [illegible] fama, attingendo a piene mani dal campo dei semiprof, il rimborso-spese [illegible] tutti i titolari è ormai una cosa scontata per le formazioni della massima serie, e anche per molte [illegible] campionato [illegible].

«L'epoca dell'autotassazione [illegible] è tramontata — [illegible] il presidente Aifa, Giovanni Colombo *—: il football americano sta diventando uno sport estremamente impegnativo. Non c'è più spazio per le outsiders ed il Superbowl quest'anno lo vincerà la squadra con più mezzi economici».*

Proviamo a trasformare questa affermazione in cifre? *«Diciamo che per conquistare il titolo occorrerà spendere [illegible] milioni»,* risponde Colombo.

Così i Seamen, la squadra milanese che ha ingaggiato i torinesi Piccatto, Berini, Coppa e Crevato, annunciano di aver affiancato allo sponsor tradizionale, Armani, una marca di sigarette. Così i Giaguari vanno in pellegrinaggio a Perugia dove ha sede la ditta di abbigliamento Terranera, che dà loro ossigeno finanziario, e proprio a Perugia oggi si [illegible] [illegible] un'amichevole contro gli Angels Pesaro.

Amichevole anche per i Guarà Tauri, che oggi [illegible] 15 incontreranno a San Carlo Canavese le Aquile Ferrara. Come mai una partita [illegible] un campo di provincia? *«Abbiamo due buone ragioni per giocare lontano da Torino* — spiega il portavoce della squadra, Romy Gai —: *prima di tutto crediamo sia buona cosa propagandare il nostro sport in zone dove ancora è poco conosciuto, in secondo luogo questo ci permette di provare nuovi schemi senza scoprire troppo le carte. Vogliamo riconfermarci squadra-sorpresa, come già lo fummo lo scorso anno».*

Fra tutte, la squadra che più sta facendo le cose in grande in questo precampionato è quella degli Yamaha Rams: per rifinire la preparazione i milanesi hanno addirittura ingaggiato due allenatori professionisti della [illegible]onal Football League americana, Sam Rutigliano e John Petercuskie, che stanno tenendo una serie di training-camp.

[illegible] euforici invece gli ex campioni d'Italia, i Rhinos Milano: uno dei loro elementi di punta, Benezzoli, ha infatti annunciato il suo definitivo abbandono dell'attività in seguito ad un incidente di gioco. Benezzoli continuerà comunque a far parte dell'organico dei Rhinos [illegible] tecnico.

Nel numero degli stranieri approdati quest'anno in Italia [illegible] sono anche due finlandesi, il defensive-end Tapio Antila ed il runner Ilkka Luoma, che hanno firmato per i Falchi Modena.

Per finire una curiosità: a Madonna di Campiglio è nato un nuovo sport, il [illegible] su ghiaccio, stretto parente del football americano. [illegible] essendo [illegible] disponibile nella località dolomitica un campo [illegible] calcio, [illegible] stato adattato opportunamente un lago ghiacciato sul quale due formazioni locali, i Warriors ed i Biozart, si da[illegible]no battaglia ogni venerdì sera fino a metà marzo.

Le regole sono grosso modo [illegible] stesse adottate dall'Aifa [illegible] campionato, ma il campo [illegible] dimensioni ridotte, [illegible] per 50, i giocatori sono solo dieci [illegible] squadra e scendono in campo con [illegible] chiodate. Nella prima partita i Biozart, che in dialetto locale significa «Grosse Rocce», sono stati sconfitti dai Warriors per 0-14.

[illegible] Sannazzaro

Pallamano: domani si conclude il campionato femminile di serie B

PER IL SAMOA MUGELLO SARA' UNA GIORNATA TRIONFALE BATTERE IL PARMA E CONQUISTARE LA A

AOSTA — Domani [illegible] concluderà [illegible] la disputa degli incontri previsti dalla setti[illegible] giornata, il campionato di serie B femminile di pallamano. In base [illegible] risultati finora acquisiti, a fare il salto di [illegible]tegoria [illegible] Samoa Mugello, che si [illegible] dimostrato squadra compatta e matura per partecipare onorevolmente al torneo di serie A.

La sesta giornata non [illegible] riservato sorpresa alcuna. Forse a faticare più del previ[illegible] è stato proprio il Samoa Mugello, che nel derby toscano ha avuto la meglio a Firenze (12-18) sulle padrone [illegible] casa che per certi tratti han[illegible] dimostrato di non aver [illegible] timore riverenziale nei confronti [illegible] più [illegible] le avversarie.

[illegible] senso [illegible] l'incontro che ha visto il Livorno soccombere nei confronti del Casetta Hotels di Aosta (0-30), che spera sempre nell'esi[illegible] favorevole [illegible] un suo reclamo presentato alla Federazione al termine dello scontro diretto con il Samoa.

Amara settimana per il Parma, che ha conosciuto due cocenti sconfitte: [illegible] contro il Cedrate (14-30) e l'altra nel recupero infrasettimanale contro il Milano (15-25), che comunque non pregiudica la sua permanenza in serie B.

In [illegible] C maschile la più bella partita in assoluto [illegible] seconda giornata di ritorno [illegible] stata senza dubbio quella fra il Ferrarin e il Savona, vinta dai padroni di [illegible] di stretta misura (26-24). E' stato un incontro vivace e corretto, con il Ferrarin sempre avanti e quanto mai deciso a cogliere il risultato pieno che gli consente di guardare al futuro con una certa tranquillità.

Sebbene meno [illegible] ma egualmente combattuta [illegible] stata la partita fra il Torino [illegible] la Libertas Alessandria (16-[illegible]). I torinesi, sempre fermi a [illegible] punti [illegible] classifica frutto [illegible] due pareggi, non [illegible] danno assolutamente per vinti e stanno disputando onestamente le loro partite senza regalare niente a nessuno.

Domenica scorsa la capolista [illegible] però faticato nel derby di Firenze

Bella vittoria casalinga dell'Aosta (32-16) su un Vigevano stranamente [illegible] assolutamente fuori fase. A sintetizzare l'andamento dell'incontro è stato l'allenatore dei lombardi Muntoni, che [illegible] termine della partita ha detto: *«E' stata una disfatta che non mi aspettavo. Non [illegible] proprio spiegarmi il perché. Sapevamo che quello [illegible] Aosta è [illegible] campo difficile, visti anche i recenti risultati degli aostani che hanno ritrovato grinta, voglia [illegible] giocare [illegible] convinzione nelle loro possibilità, ma [illegible] pensavamo certo disputare la nostra più brutta partita del campionato».*

Fra i vigevanesi il portiere titolare Canazza si [illegible] fatto espellere in modo veramente banale; buona invece la prestazione [illegible] Afferni, benché [illegible] sbagliato molto nei tiri in porta. Ottima prestazione del collettivo valdostano, guidato dalla panchina in modo impeccabile dall'allenatore Grosjaques.

Altra partita tirata [illegible] nervosa è stata quella fra il San Martino e il Leardi, vinta dai padroni di casa (14-12) d[illegible] aver condotto l'incontro dall'inizio alla fine.

Chiuso il primo tempo in vantaggio per 11 a 10, il [illegible]n Camillo [illegible] Imperia ha pagato, nel secondo tempo, contro l'Abc Bordighera (21-30) l'assenza determinante di ben quattro titolari. Con ogni probabilità però la formazione rimaneggiata del San Camillo ha influito solo sul quoziente reti, [illegible] non certamente sul risultato finale. L'Abc Bordighera infatti ha dimostrato molta più [illegible]rienza [illegible] gioco d'insieme veramente eccezionale. Ormai quando si [illegible] di questa squadra [illegible] la [illegible]rie B si rischia [illegible] essere ripetitivi essendo veramente la squadra [illegible] forte del campionato.

Piero Minuzzo

Classifica serie B femminile: Samoa Mugello 19; Casetta Hotels 17; Cedrate 16; Firenze 10; Milano 8; [illegible]a 3; Livorno 0.

Prossimo turno: Samoa Mugello-Parma; Cedrate-Livorno; Casetta Hotels-Milano.

Classifica serie [illegible] maschile: Abc Bordighera 22; Aosta 15; San Martino 14; Muratittime, Libertas e Alessandria 12; Ferrarin 11; Vigevano 10; Leardi e San Camillo 9; Savona 8; Torino 2.

Prossimo turno (3ª giornata di campionato): Libertas-San [illegible]o; Muttatitime-Torino; Vigevano-Ferrarin; San Camillo-Aosta; Abc Bordighera-Leardi.

Discesa libera a Sestrieres

UNA SFIDA SUGLI SCI PER I PILOTI DI F.1

Sestrieres sta per diventare la capitale della Formula Uno. Da domani, per un'intera settimana, la rinomata stazione sciistica piemontese ospiterà quasi tutti i big dell'automobilismo mondiale, da Piquet (nella foto) a Prost, a Laffite. Gli organizzatori confermano che si scierà moltissimo. Tutte le piste sono infatti abbondantemente innevate. Sono previste due spettacolari gare: la prima [illegible] discesa libera vedrà impegnati i [illegible] piloti, mentre la seconda vedrà di fronte drivers e giornalisti.

Martedì 26 presso il Grand Hotel si terrà invece una confe[illegible] stampa aperta a tutti, cui seguirà [illegible] cocktail.

Francesca Durando si allena nel giardino di casa

UNA BAMBINA DI OTTO ANNI DI BALDISSERO E' VICECAMPIONESSA DI BMX

Torinese, otto anni, vicecampionessa italiana di BMX nella sua categoria: [illegible] tratta di Francesca Durando, abitante a [illegible]ro, figlia di [illegible] dei promotori [illegible] bi-cross in Italia.

Lo sport del BMX è arrivato da poco in Italia, ma al termine del primo campionato nazionale [illegible] già rivelato come una disciplina sportiva ricca di contenuti e [illegible] aspetti nuovi e significativi; uno di questi aspetti è la presenza femminile, tutt'altro che secondaria rispetto al campo maschile, come si potrebbe facilmente pensare trattandosi di uno sport a due ruote.

Basti dire [illegible] il miglior piazzamento ottenuto dalla nutrita compagine italiana, circa [illegible] ragazzi [illegible] campionati europei tenutisi lo scorso luglio [illegible] Inghilterra, è stato ottenuto da una ragazza di Como, [illegible] Radaelli, settima assoluta nella categoria «Girl 10».

La piccola Francesca Durando, che appartiene al team Blue Arrows di Pinerolo, ha ottenuto il suo brillante piazzamento nella classifica tricolore grazie ad una serie di ottime e regolari prestazioni: prima alla prova di Sestriere, seconda a quelle di Carlate e Pinerolo; inoltre può vantare due brillanti secondi posti nelle gare internazionali svoltesi [illegible] primavera a Torino (Palazzo a Vela) e a Pinerolo (1° [illegible] Premio d'Italia di BMX).

Francesca è [illegible] bella bambina [illegible] graziosa e sorridente, ha un fisico normale per la sua età, ma quando è in gara sfodera una grinta che fa stupire.

Come tutti i campioni di ogni età, è molto sintetica nelle risposte e alla domanda su cosa [illegible] di questo sport, il BMX, che permette anche [illegible] giovanissimi di [illegible] alla ri[illegible] nazionale ed internazionale, afferma semplicemente: *«Il BMX [illegible] divertente e [illegible]pegnativo, mi piace moltissimo [illegible] mia squadra [illegible] tutto [illegible] o.k.».*

Che cosa fai per allenarti?

«Papà mi fa saltare le cunette; ho un piccolo percorso in giardino dove con la bi[illegible] posso fare [illegible] e superare ostacoli. Compio anche [illegible] percorsi sulle strade della collina dove abito, con papà che mi segue in auto».

Un [illegible] per lo sport è ammirevole per una bambina, e meraviglia [illegible] serietà con [illegible] Francesca vi [illegible] dedica. Sappiamo che il bi-cross sta conquistando tutti i bambini e le bambine senza preferenze di sesso; ma se non fosse arri[illegible] il BMX dall'America, queste bambine terribili [illegible] avrebbero sfogato [illegible] loro gioiosa carica di vitalità?

Non [illegible] le bambole, perché alla domanda su quale sia il suo maggiore divertimento, dopo il bi-cross naturalmente, Francesca ammicca dietro i simpaticissimi occhialini e risponde senza esitare: *«Giocare al pallone».*

g. z.

Secondo Trapattoni i bianconeri sono più che mai in corsa

LA JUVENTUS IN CERCA DI RIVINCITA

«SE BATTIAMO IL VERONA, QUALCUNO COMINCERA' A TREMARE»

Juve arbitra dello scudetto? Trapattoni rifiuta l'etichetta che hanno voluto appiccicare alla [illegible] con il Verona. La Juventus, sostiene il tecnico, è ai [illegible] arbitra del [illegible] destino, perché a undici giornate dalla fine del campionato, la lotta è ancora apertissima ed i bianconeri [illegible] posso ritenersi del tutto tagliati fuori, anche se per pensare ad una Juve capace di agguantare ancora lo [illegible] detto, bisogna inforcare [illegible] bel paio [illegible] occhiali a lenti rosa.

[illegible] Trapattoni non [illegible] rende. Lo fa perché crede [illegible] cora nelle possibilità dei suoi, ma anche per tenere al massimo la concentrazione della squadra in vista degli impegni ormai imminenti di coppa. Dice il tecnico: *«Lo scudetto non dipende da noi, perché [illegible] questo momento guardiamo solo alla nostra classifica. Altre volte abbiamo condannato squadre alla retrocessione proprio per curare solo i nostri interessi. La stessa cosa avverrà domani, perché abbiamo [illegible] possibilità [illegible] tornare in gioco ai danni di Verona e Inter».*

La Juve quindi non scenderà in campo condizionata: *«E perché mai — si chiede Trapattoni — visto che il campionato è ancora lungo e ci offre la possibilità di recuperare? Non siamo una squadra da metà classifica e vogliamo dimostrarlo proprio contro la prima della classe. Due anni fa in marzo vincemmo a Roma riaprendo clamorosamente il discorso scudetto. La stessa cosa potrebbe ripetersi quest'anno. Attenti».*

Ma [illegible] ambizioni della Juve dovranno fare i conti [illegible] forza di un Verona grande mattatore. Trapattoni è un sincero ammiratore della squadra [illegible] Bagnoli e ne riconosce [illegible] superiorità indiscussa. Ma proprio per questo la soddisfazione di batterlo sarebbe [illegible] maggiore. Spiega: *«Questa volta affronteremo i veneti nella formazione migliore. All'andata ci mancava Brio, che stavolta [illegible] supera di Elkjaer, e Platini giocò solo mezza partita, con una situazione già compromessa. Loro saranno privi di Briegel e potrebbero essere [illegible] sicuri, anche se in certi casi [illegible] reagisce. E' capitato anche a noi. Ma il Verona ha un grande collettivo, [illegible] i giocatori più eclettici del campionato. Tutti sfruttano a meraviglia gli spazi: [illegible] c'è solo Fanna, ma si inseriscono anche Tricella e Volpati».*

Un Verona da tempo sulla breccia, che nell'ultimo anno è ancora cresciuto. Dice Trapattoni: *«E' più potente dell'anno scorso e crede nello scudetto. I due [illegible] stranieri gli hanno dato maggior "peso", quindi la squadra di Bagnoli è del tutto [illegible] primato. Non lo nego: [illegible] sconfitta dell'andata è stata bruciante, ma meritata, e vogliamo quindi una rivincita. Vediamo [illegible] ci riusciamo [illegible] la squadra [illegible] completo. Solo contro i veneti e con l'Inter abbiamo subito batoste ineccepibili, mentre per il resto [illegible] siamo stati inferiori a [illegible] tant'è vero [illegible] al completo abbiamo conquistato gli stessi punti delle nostre più accese rivali».*

La Juve a questo punto deve, prima di tutto, cercare di accaparrarsi un posto in Uefa per mettersi al sicuro da [illegible] brutte sorprese finali. Da dieci anni è assidua protagonista sulla scena europea in una delle tre coppe. Trapattoni batte sempre sullo stesso tasto: *«La squadra ha orgoglio per ribaltare la situazione, per rispondere colpo su colpo a tutti gli avversari. La zona Uefa è il nostro obiettivo minimo, [illegible] se rinciamo andiamo a -4 dal Verona [illegible] allora qualcuno tremerà».*

Nelle parole del tecnico c'è l'assoluta consapevolezza di avere a disposizione una squadra abituata sempre a reagire. Lo testimonia Cabrini che dice: *«Il Verona è squadra più in forma del campionato, ma noi lo fermeremo».*

Fabio Vergnano

Trapattoni crede ancora nello scudetto

[illegible]		[illegible]
Bodini	1	Garella
Favero	[illegible]	Volpati
Cabrini	[illegible]	Marangon
Bonini	[illegible]	Tricella
Brio	5	Fontolan
Scirea	6	Donà
Briaschi	7	Fanna
Tardelli	8	Bruni
Rossi	9	[illegible]erisi
Platini	10	Di Gennaro
Boniek	11	Elkjaer

Bagnoli dovrà schierare una squadra di ripiego

«ANCHE SE VERREMO SCONFITTI PER NOI NON SARA' UN DRAMMA»

VERONA — Il Verona rende con [illegible] interessi le assenze della Juve all'andata. Infatti, già privo di Briegel concesso alla Nazionale tedesca, deve anche rinunciare a Sacchetti e difficilmente Bagnoli rischierà domani il rientro di un non perfetto Ferroni. Un bel guaio visto che ci sono Rossi, Platini e Briaschi da marcare [illegible] Boniek da sorvegliare. Così probabilmente [illegible] inventare Marangon sull'uomo, e questo [illegible] Bagnoli non ha molto da archi[illegible].

Impensabile un Verona votato al sacrificio [illegible]. *«Non siamo fatti [illegible] contenere [illegible] avversari* — dice l'allenatore — *[illegible] per giocare la nostra partita. Anche se dovessimo essere sconfitti non ne faremmo un dramma soprattutto se il Torino non perderà a San Siro. Vorrà [illegible] che saremmo in molti a concorrere allo scudetto. Tanta bella gente e più [illegible] compagnia è numerosa più ci si diverte».*

I cinquemila veronesi che partono domattina per Torino sperano che non finisca proprio [illegible] il viaggio sarà comunque col fiato sospeso. Con la certezza però che anche dimezzato, il «cane» [illegible] un mastino il simbolo della squadra) riuscirà a [illegible].

«I rapporti coi nostri colleghi della Juve — [illegible] Angelo Forelli, presidente dei tifosi — *[illegible] sono dei più rosei. A Torino ci [illegible] diverse fazioni tutte riconosciute dalla società ma [illegible] abbiamo rapporti diretti [illegible]. Tutte giocano a nascondersi».*

Peccato che [illegible] nascente del calcio italiano, il Verona appunto, non trovi spazi per l'amicizia tra gli sportivi delle due città. *«Forse è perché il nostro blasone non è pari a quello juventino»,* [illegible] altro organizzatore dei tifosi. Eppure le premesse ci sarebbero tutte, a cominciare dalla serietà delle due società. L'amicizia che non c'è tra i tifosi è però sostituita dagli ottimi rapporti che hanno i quattro ex juventini del Verona, includendo nel [illegible] anche Fabio Marangon, cresciuto nella Primavera bianconera e prestato que[illegible] al Verona [illegible] pari del fratello maggiore Luciano.

A Galderisi però le ultime dichiarazioni di Trapattoni non sono proprio piaciute. *«Grazie per gli elogi* — dice infatti il centravanti — *però non mi va che mi si dia dell'attore. Io non faccio sceneggiate. [illegible] Trapattoni [illegible] confonde con qualche altro quando dice che non sto in piedi [illegible] arbitri [illegible] mi credono? Ma i miei avversari sanno bene che [illegible] combinano [illegible] miei danni in area e fuori. Il gol all'andata l'ho segnato in piedi [illegible] pure di tuffo».*

Un avvertimento d'avversario convinto che malgrado l'handicap il Verona [illegible] parte bat[illegible]. *«Fa bene* — conclude Galderisi — *Trapattoni a caricare i suoi. [illegible] lo ringrazio. I motivi [illegible] giocare bene davanti agli amici della curva Filadelfia li avevo tutti. Oggi ne ho in abbondanza».*

Franco Ruffo

Bergamo a Torino

[illegible] DI [illegible] (15)

SERIE A

Partita	Arbitro
Ascoli-Avellino	Pairetto
Cremonese-Atalanta	Paparesta
Fiorentina-Samp.	Lombardo
Inter-Torino	Lo Bello
Juventus-Verona	Bergamo
Napoli-Lazio	Pieri
Roma-Milan	Ballerini
Udinese-Como	Agnolin

Lo Bello a Milano

Per il confronto con l'Inter, Radice costretto a presentare una formazione d'emergenza

TORINO PIU' FORTE DELLA SFORTUNA?

Sicuro dell'Inter, «vuole» il successo della Juve

ALTOBELLI LANCIA LA CARICA (E FA GLI AUGURI A PLATINI)

Altobelli spera anche nella Juventus

MILANO — *Inter-Torino a San Siro non è soltanto [illegible] sfida tra due delle squadre più in vista del campionato, ma è anche un confronto fra i migliori attaccanti nostrani: Altobelli e Serena. I [illegible] si [illegible] molto bene perché Serena è cresciuto nell'Inter e ha dovuto emigrare in Piemonte per fare posto al più titolato Rummenigge.*

Altobelli, però, non vuol sentir parlare di duello [illegible] Serena: non perché lui si consideri superiore al torinese («Aldo è un ottimo giocatore — *precisa* — e quando non segna fa realizzare gli altri»), *ma solamente perché non gli piace sentir parlare di sfide personali.* «Non [illegible] mai sostenuto sfide [illegible] nessuno singolarmente — *dice* — domani ci sarà soltanto lo [illegible] l'Inter e il Torino e noi avremo la grande possibilità di superare in classifica il Verona perché sono convinto che la Juventus vincerà».

«*Spillo*» *è sicuro di quello che dice e lo spiega così:* «La Juve può e deve superare il Verona perché viene da due sconfitte consecutive con il Campobasso in Coppa Italia e [illegible] il Milan [illegible] campionato. Quindi deve fare per forza qualcosa [illegible] uscire da questa situazione negativa. Inoltre la squadra bianconera non ha mai perso sul suo campo e non penso che il colpaccio possa riuscire proprio al Verona».

«Per questo — *aggiunge l'attaccante* [illegible] — [illegible] dovremo cercare a tutti i costi di superare il Torino. Al punto in cui siamo [illegible] gna [illegible] pronti a sfruttare la possibilità che ci offre il calendario. Non voglio sottovalutare i granata, ma è la realtà del campionato che ci impone di sfruttare queste occasioni».

Le assenze di Junior e Ferri oltre a quella di Danova secondo Altobelli non agevoleranno l'Inter più di tanto. «Il fatto che [illegible] ci sia il brasiliano e qualche altro titolare non è determinante — *spiega* — perché i più disastrali [illegible] che manchiamo di Rummenigge».

Altobelli chiude il suo intervento con un augurio (ovviamente... interessato) a Platini che lo preceda nella classifica dei cannonieri. «Faccio il tifo per il francese — *dice* — gli auguro di segnare 5 gol. A me, [illegible] ne ho già spiegato tante volte, non interessa vincere la classifica [illegible]. L'importante è che la Juve batta il Verona. [illegible] quanto riguarda l'Inter, mi [illegible] di una vittoria [illegible] 1-0: e se anche [illegible] segnerò andrà bene ugualmente».

Intanto, Castagner non ha ancora deciso se inserire in formazione Cucchi al posto di Mandorlini, [illegible] dare più consistenza al centrocampo e creare più occasioni per le «punte» che saranno Altobelli e Muraro. Il difensore si dichiara pronto a lasciare il posto [illegible] fare polemiche. «Finora ho giocato tutte le partite — *precisa* — e restare fuori mi spiace specie [illegible] tro il Torino [illegible] Radice, l'uomo che mi ha [illegible] ciato in maglia granata nel 1979. Speriamo che si tratti di una mossa tattica di Castagner per confondere le idee agli avversari e che all'ultimo [illegible] decida di farmi giocare».

Nino Sormani

I dispetti [illegible] malasorte non scoraggiano Gigi [illegible] il quale si accinge ad affrontare la difficile battaglia [illegible] l'Inter avvalendosi di una formazione rimaneggiata ma [illegible] non carente di determinazione.

Galvanizzato dalla riconferma per il prossimo anno che la società ha ufficializzato in settimana, l'allenatore del Torino, forse anche per dare l'esempio e rialzare il morale della «truppa», si sforza di minimizzare gli inconvenienti che si sono abbattuti sulla squadra negli ultimi giorni. E dice: *«Mi spiace molto dover disputare una partita così importante senza la possibilità di esibire la squadra migliore, [illegible] tanto vale conservare l'ottimismo, a questo punto [illegible] ci consola neppur più l'assenza di Rummenigge».*

Danova fuori a [illegible] di uno stiramento al polpaccio sinistro (e la [illegible], si orienta sulla durata dell'assenza del forte difensore granata), [illegible] in bilico per colpa della febbre e Galbiati al rientro dopo il malanno influenzale che l'ha infastidito a metà settimana rappresentano per Radice (già in crisi per il noto incidente occorso a Junior e successivamente costretto a rinunciare anche allo squalificato Ferri) al[illegible] motivi di apprensione ma il trainer [illegible] vuol farsi assalire dalla... disperazione.

«Chi sostituirà gli assenti saprà farsi valere, non è la prima volta che la sfortuna ci aggredisce.

«D'altra parte, abbiamo dimostrato di saper reagire anche all'assenza di un uomo importante come Junior», tuona con sicurezza.

E a chi [illegible] da parte [illegible] Torino, l'innalzamento di poderose barricate tese a garantire, con le buone o le... cattive, un risultato positivo, replica in questo modo: *«Mi auguro di doverle elevare negli ultimi minuti dell'incontro perché questo equivarrebbe ad avere la necessità di difendere un buon risultato».*

Quanto [illegible] importante tornare da San Siro (anzi, intraprendere il viaggio alla volta della Sardegna considerato che, in funzione della partita di Coppa Italia a Cagliari, i granata [illegible] staranno sull'isola [illegible] a sabato) è presto detto: *«Uscendo imbattuti da Milano ribadiremmo un concetto e cioè che anche fuori casa il nostro valore è inalterato. Purtroppo le ultime due trasferte si sono concluse negativamente per il risultato [illegible] sul piano [illegible] non avremo sicuramente demeritato».*

Piercarlo Alfonsetti

INTER: Zenga; Bergomi, Mandorlini; Baresi, Collovati, Ferri; Sabato, Marini, Altobelli, Brady, Muraro.

TORINO: Martina; Corradini, Francini; Bernatto, Galbiati, Pileggi; Zaccarelli, Sclosa, Schachner, Dossena, Serena.

Radice cerca di minimizzare i guai del Torino

Aperto a Torino Esposizioni uno dei Saloni più attesi e frequentati

SAPORE D'ESTATE A EXPOVACANZE

NAUTICA, MOTO, CARAVAN, PROPOSTE DI VIAGGI PER SOGNARE...

La fiera dei sogni, sotto le insegne e le bandiere di Expovacanze '85, ha aperto i battenti a Torino Esposizioni giovedì scorso; un immenso bazar allegro e colorato di idee e proposte per la vacanza e il tempo libero, un «salone» tra i più attesi e frequentati di tutta la lunga serie di manifestazioni espositive torinesi. Fino a lunedì 4 marzo i 65 mila metri quadrati dei sette padiglioni e delle aree all'aperto, sono occupati da aziende, enti, club, [illegible] gli espositori in rappresentanza di 18 Paesi) che espongono idee di viaggi e soggiorni, caravan, camper, case prefabbricate, articoli sportivi, moto, biciclette, in vista della primavera e dell'estate.

Parlare di sole e vacanze nel crudo dei freddi invernali, è ormai diventata una piacevole abitudine, un [illegible] di esorcizzare il grigio e il gelo della brutta stagione che, anche se si sta avviando alla fine, sta ancora addosso a tutti col peso di disagi fisici e psicologici. Oltretutto uno dei maggiori piaceri [illegible] ferie, sta nel pensarle, progettarle, inventarle, mesi prima, tentando di accorciare così il tempo che separa l'inverno dall'estate.

I diversi settori sono così articolati: turismo, nautica, campeggio, caravanning, prefabbricati, bungalows e case mobili, ciclo e motociclo, attrezzature sportive, articoli e abbigliamento sportivo, [illegible]bili da giardino e arredamento per la casa vacanze. Una novità (nel 5° padiglione) è rappresentata da «Spazioverde», centro di giardinaggio, dove [illegible] presentate piante e attrezzature da giardino e terrazza, e dove al pubblico è offerto un servizio gratuito di consulenza. Lo «Spazioverde» è stato realizzato da Silvina Donvito, tenendo conto che ormai sono un esercito gli appassionati di verde casalingo; da chi tiene due gerani sulla finestra, a quelli che hanno trasformato il terrazzo in un piccolo bosco domestico. Le «lezioni» presentate ogni giorno dalle 17 alle 19, vertono sulla potatura di rose e arbusti, floricultura, coltivazione dei bonsai e delle piante aromatiche, concimazione, scelta degli attrezzi.

La filosofia generale di Expovacanze, è centrata quest'anno sul fatto che ormai, il tempo libero e le «ferie», sono concetti che s'intrecciano sempre di più. Quindi un breve weekend, un lungo «ponte», le attività hobbistiche, la necessità di evadere anche se per [illegible] ogni tanto, dall'ambiente quotidiano, rispondono alle stesse esigenze della vacanza tradizionale, estiva, di lunga durata. Per questo il salone è così atteso e animato, frequentato e affollato ogni anno di più.

Nautica. Quest'anno il fascino del mare è presente anche attraverso il messaggio, arrivato dall'Australia, di Cino Ricci, lo skipper di «Azzurra»; Ricci è agli antipodi [illegible]e sta preparando la sfida italiana alla prossima Coppa America dell'87. *«Il 1983 è stato l'anno di Azzurra* — ha detto nel messaggio augurale per l'apertura di Expovacanze il più famoso dei navigatori italiani — *e di quell'estate è rimasto in noi un ricordo fantastico: agli italiani è tornato l'orgoglio [illegible] ritrovarsi un Paese di marinai. In occasione di Expovacanze quindi rivolgo a tutti l'invito a provare l'emozione di vivere liberi nel vento».*

Non tutti possono certo organizzarsi traversate oceaniche a vela in sostituzione delle due settimane a Rimini o in Sardegna, ma ci sono tanti modi per andare sul mare, ugualmente divertenti, più economici, anche se meno avventurosi. Ricordiamo [illegible] esempio che il cabotaggio sotto costa, è uno dei settori meno conosciuti, ma tra i più affascinanti per una vacanza straordinaria e poco costosa. Le barche presenti a Expovacanze sono tante: gommoni, scafi di alluminio, natanti a vela, piccoli yacht. Che l'arte della marineria stia aumentando anche in Italia, è noto, ed è confermato anche dai dati diffusi dall'Ucina (Unione nazionale cantieri industrie nautiche e affini). Le barche più vendute sono quelle comprese fra gli otto e i dieci metri, dotate di allestimenti tali da consentire di vivere a bordo in completa autonomia. Una delle tante curiosità esposte, è quest'anno il «Porta-Bote», singolare barca pieghevole, (due [illegible]delli del peso di 18 e 27 chili) che una volta piegata, ha lo stesso ingombro di una tavola a vela.

Nel settore delle organizzazioni turistiche, tra gli altri, la torinese Epitour annuncia proposte di viaggi e soggiorni nei Paesi del Mediterraneo a prezzi incredibilmente bassi, (alcuni «pacchetti» sono stati confezionati in joint-venture con la Aviatour), con obiettivo Turchia, Spagna, Jugoslavia. Per la penisola iberica si parla di [illegible] settimana a pensione completa a 110 mila lire. Novità anche per la Sardegna che sta intensificando la promozione dell'isola anche in bassa stagione, e nei confronti di una clientela media, compresa la terza età. Oggi alle 17, nella sede del Centro Ricreativo Enel di via Amarotti 6, presentazione di documentari e proposte a cura dell'Esit (Ente sardo industrie turistiche), su viaggi, crociere, soggiorni.

Le due ruote fanno sempre più la parte del leone: [illegible] e moto, dalle piccole alle maxi cilindrate, enduro e da strada, da cross e trial, ci [illegible]no quasi tutte. Ricordiamo il recente boom [illegible] «Bmx» per bambini e ragazzi, e gli exploit delle «mountain-bike», speciali macchine da montagna, con cui [illegible] paura hanno già raggiunto pedalando il Monte Bianco e il [illegible] base dell'Everest. Tra gli stand c'è anche il «Tododmodo» — a proposito di avventure e stranezze — lo zaino, amaca, barella, tenda, sacco a pelo, poncho, inventato dal torinese Enzo Maolucci e realizzato dalla Montebianco. Un'invenzione ideale per i grandi trekking (la [illegible] sperimentando [illegible] altro torinese, Luciano Del [illegible] attualmente in viaggio in Brasile), che ha già fatto il giro d'Europa suscitando grande interesse anche nei tecnici di numerosi eserciti.

Tende e caravan. Secondo le stime degli esperti il settore del «plein air» — che nell'84 ha visto oltre venti milioni di italiani in giro per camping e spiagge libere, [illegible]tre a 18 milioni di stranieri — continuerà a tirare anche in futuro, anche se in Italia i campeggi non sono ancora sufficienti. Paradossalmente infatti, sebbene l'anno scorso il numero delle aree attrezzate sia aumentato, la ricettività totale è leggermente diminuita, in seguito alle disposizioni regionali, che hanno imposto un aumento della superficie delle piazzole, a vantaggio di una sistemazione più confortevole. Oggi esistono in Italia 3071 campeggi: 884 nel Nord, 701 nel Sud, 486 nel Centro.

Manifestazioni collaterali. Fitto il programma di meeting e show accessori al salone: esibizioni di pattinaggio a rotelle, ginnastica artistica e aerobica, [illegible] marziali orientali, judo, aikido, karate e ju-jitsu, lotta greco-romana e prove [illegible] wind surf «a secco», cioè una tavola montata su rotaie e spinta dal vento di due enormi ventilatori. Sono al lavoro circa 300 atleti, istruttori e arbitri federali. Nel 5° padiglione invece «game» di tennis, «squash» e «badminton», e prove di «Bmx». A cura dello «Csain» (Centri sportivi aziendali e industriali) nel padiglione 3D sfilate di moda estate presentate da Graziella Porro. Nello stesso padiglione è allestita una mostra fotografica a cura del club «Fotointernazionale» su «Raccontare un fiume: il Po a Torino», con immagini inedite del grande fiume, in veste metropolitana.

Renato Scagliola

Gli italiani hanno riscoperto il fascino del mare. «Merito di Azzurra...», dice Cino Ricci

A Chivasso è ancora festa per due giorni

BUON «CARNEVALONE»!

VEGLIONISSIMO E GRAN GALA MASCHERATO

Per due giorni [illegible] a Chivasso è carnevale. Anzi... Carnevalone. Si conclude domani, infatti, la trentaduesima edizione della festa che aveva avuto i suoi prodromi fin dal 8 gennaio, allorchè erano stati designati i personaggi che avrebbero vestito i panni delle maschere tradizionali.

[illegible] Chivasso non [illegible] la su[illegible] o l'attesa [illegible] all'ultimo momento, caratteristiche [illegible] altri centri, ma si provvede con notevole anticipo a [illegible]gliere i protagonisti, in modo che abbiano [illegible] il tempo per calarsi nella parte loro assegnata. E questo hanno fatto Francesca [illegible] e Giancarlo Martini, chiamati a sostenere, per l'edizione '85, il ruolo [illegible] «Bela Tolera» e dell'«Abbà», i personaggi principali delle manifestazioni chivassesi, accompagnati dalla corte di dame (Cristina Cerrato, Daria Chiorazza, Patrizia Falbo, Paola Gallinatto, Maria Teresa Gerra, Daniela Sardo), paggetti (Barbara Giussani, Alessandro Cappai) e alfieri (Stefano Bacchetta, Angelo Colin, Gaetano Gatto, Santino Guadagnin, Massimo Scarp[illegible] Daniele Trolese).

Quali le origini di queste maschere? Il personaggio più antico è [illegible] dubbio l'Abbà: le prime tracce risalgono al XIV secolo, e vi appare come capo [illegible] congrega di bur[illegible] detta «degli stolti». Per divertire gli stolti (tali solo di nome ma non [illegible] fatto) fra l'altro [illegible] tassavano le [illegible]lle che, dopo anni di attesa, [illegible]volevano finalmente a nozze, oppure le vedove che riuscivano nuovamente a [illegible] impalmare; negli anni a seguire gli «stolti» dettero vita a una confraternita che aveva come patrono San Sebastiano. Il ruolo di guida [illegible] affidato all'«Abbà».

La nascita della Bela Tolera è assai più recente. A Chivasso il Carnevale non venne festeggiato, per svariati motivi, [illegible] 1888 al [illegible]. In quell'anno, grazie all'interessamento dei commercianti del[illegible] città riuniti in [illegible]ne, fu fondata [illegible] Pro Loco (chiamata *L'Agricola*), che ridiede vigore alla manifestazione. Fu deciso di dare vita a un nuovo personaggio e [illegible] scelta cadde sulla «regina [illegible] tole». Perchè? Anticamente i campanili delle tre chiese [illegible] Chivasso erano ricoperti [illegible] latta, e questo dava modo agli abitanti delle vicine colline, nelle giornate di sole, di individuare la città dal luccichio del metallo sul campanili: da ciò i chivassesi venivano definiti i «tolè»; per cui la loro «regina» diventò la «Bela Tolera».

La «regina» del Carnevale rimase [illegible] [illegible] fino al 1948 al[illegible] L'Agricola decise di affiancarle un compagno e fu riscoperto [illegible] «storico» Abbà.

L'altra caratteristica che colpisce [illegible] la data [illegible] svolgimento [illegible] Carnevalone: la prima do[illegible] [illegible] Quaresima. Il motivo è da ricercare in [illegible]a torrenziale pioggia che caratterizzò l'ultima domenica di Carnevale del [illegible]. La sfilata di carri e maschere [illegible] potè [illegible] luogo [illegible] il tutto fu rimandato alla domenica successiva, malgrado la ferma opposizione del parro[illegible] che per protesta [illegible] chiusi i battenti della chiesa. Fu un successo, che [illegible] ripetè negli a[illegible] seguenti perchè molti gruppi folcloristici e carri mascherati, terminati i festeggiamenti a casa propria, aderivano volentieri [illegible] nuova occasione per prolungare i divertimenti.

Infine un'ultima peculiarità: [illegible] «battaglia delle [illegible]melle». Fino agli Anni 30 anche a Chivasso [illegible] svolgevano «battaglie» con le arance tra la gente sui carri e quella sui balconi: con il risultato che i muri erano imbrattati e difficili da pulire. Si ripiegò sulle caramelle, scegliendo quelle ai «frutti siciliani», ossia di pasta morbida, in modo da scongiurare [illegible] pericolo.

E veniamo al «regista» di questa applaudita «recita» che è il Carnevalone: è senza dubbio Giovanni Pasteris, presidente del [illegible] della Pro Loco «L'Agricola», che, [illegible] l'aiuto [illegible] [illegible], ha messo in moto [illegible] macchina organizzativa. Ed ecco gli «interpreti»: l'eroina popolare della Bela Tolera è impersonata da Francesca Foi, 19 anni, sportiva (corre in moto, an[illegible] lo sci, grande passione da tifosa per la Juve), impiegata nel negozio [illegible] famiglia: vive con i genitori Maria Barengo e Riccardo, e i fratelli Giorgio ed Emanuela. Nei panni dell'Abbà c'è Giancarlo Martini, 38 anni ben portati, anche lui con hobby sportivi (corre in moto, ma è tifosissimo del Torino), sposato [illegible] Ottavina Piccolo, padre [illegible] due bimbe (Ilenia e Lavinia), impiegato all'Olivetti.

Giovanni Pasteris fa [illegible] primo bilancio: «*Finora non ci possiamo lamentare. Gli unici intoppi [illegible] arrivati più che altro dal maltempo, specie sabato [illegible]. [illegible] tutte le varie iniziative hanno avuto successo, e, in particolare vorrei ricordare la "battaglia" dei fiori (che sono stati fatti appositamente arrivare dalla Riviera), di martedì sera*».

Quali le novità di questa [illegible] «*Innanzitutto la presenza per domani delle maschere del Carnevale di Venezia (Arlecchino, Brighella, Pantalone etc.). Inoltre quest'anno è stato abolito il "pedaggio [illegible] ingresso" che nelle ultime due edizioni si faceva pagare ai forestieri per contribuire al bilancio della manifestazione: [illegible] mancanza di garanzie legali riguardanti la chiusura [illegible] parte della città, ci ha consigliati a tornare all'antico*». Quanto pubblico è previsto? «*Se il tempo [illegible] fa i capricci, [illegible] di arrivare sulle cinquantamila persone*».

Un po' stanca per i moltissimi giri compiuti (soprattutto nelle scuole e nelle case [illegible] riposo) ma felicissima della parte della «Bela Tolera» è Francesca Foi: «*E' stata finora un'esperienza bellissima, soprattutto per il continuo contatto con il pubblico. Pur essendo già conosciuta a Chivasso per l'attività della mia famiglia, ho riscontrato [illegible] grande calore dei cittadini nei miei confronti. Di sicuro questo carnevale lascerà molti bei ricordi nella mia vita*». Come giudica il suo partner, l'«Abbà»? «*Simpaticissimo, molto umano e alla mano: ci siamo davvero divertiti*».

Chi non ha avuto molti problemi [illegible] stato Giancarlo Martini, l'«Abbà»: «*A causa del mio lavoro vivo molto in [illegible] alla gente e mi sono facilmente calato nella parte che prevede un continuo contatto con il pubblico. Devo dire di avere avuto un'accoglienza favolosa, specialmente tra gli anziani e i bambini: sembrava [illegible] aspettassero che il nostro passaggio. Forse non [illegible] bada molto alle loro esigenze e talvolta bastano qualche caramella e un po' di simpatia per farli felici*».

Come le è apparsa [illegible] [illegible] Tolera»? «*Al principio forse era un po' emozionata, ma in seguito si è ripresa bene*».

Un giudizio complessivo? «*Forse, a mio avviso, si dovrebbe accentuare il contatto diretto con il pubblico, andando magari a piedi ed entrando nei negozi. Tuttavia [illegible] un'esperienza che va fatta e che per me ha presentato moltissimi lati positivi*».

p. g.

Si [illegible] esaurite tutte le manifestazioni del Carneva[illegible] «normale» (quello che finisce [illegible] martedì grasso), i cui momenti principali sono stati l'incoronazione della Bela Tolera e l'investitura dell'Abbà, che ha ricevuto [illegible] passaggio delle consegne dal [illegible] [illegible] Camoletto, regolarmente «rogate» dal Notaio 'dla Tola impersonato dalla graziosa Maria Salvadori (giovedì 14); [illegible] [illegible] di gala mascherato (domenica 17) e [illegible] Carnevale sotto le stelle (martedì [illegible]). Ecco gli appuntamenti.

Oggi, sabato 23: alle ore 17, riunione presso la sede dell'Agricola e saluto delle maschere ufficiali del Carnevale di Venezia che parteciperanno [illegible] sfilata [illegible] domani. [illegible] 21, presso la sala danze Smeraldo, il Veglionissimo.

Domani, domenica 24: alle ore 11, sfilata musicale delle maschere ospiti. Alle ore 14,30, Gran Corso di Gala Mascherato, con la partecipazione della Banda-spettacolo di Figino Serenza (Como), della Banda folcloristica «I Malagnun dal Garibon» (Oleggio), della Banda folcloristica «Cað de noi» (Savona), degli sbandieratori [illegible] Palio [illegible] Borgo San Lazzaro (Asti), [illegible] Gruppo pifferi «I castellani di Montalto Dora», del gruppo folcloristico «I pifferi [illegible] Canavese» (Lessolo), della banda musicale di Chivasso. Il percorso si snoda per l'anello di piazza d'Armi, via Caduti per la Libertà, piazza Noè, via Torino.

La Bela Tolera Francesca Foi e l'Abbà Giancarlo Martini. Nel riquadro a sinistra: uno dei paggi. Foto André

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SPARTACUS
Balletto al Teatro Nuovo

Accade

Museo della Montagna, sul monte dei Cappuccini. Si è inaugurata stamattina la mostra «*Ai limiti del mondo*» dedicata alle esplorazioni [illegible] il salesiano Alberto De Agostini effettuò agli inizi del secolo in Patagonia e nella Terra del Fuoco. Nell'esposizione troviamo fotografie che testimoniano le diverse tappe delle esplorazioni del sacerdote, e documenti di spedizioni etnografiche che illustrano viaggi ed ascensioni alpinistiche. La mostra è aperta fino al 21 aprile.

Arciatudio 3, via Nizza 32 bis. **Seconda giornata della maratona di ballo** «Non si uccidono così anche i lucani?», gara di resistenza di rock, twist, disco, afro, funky, rap, reggae, boogie woogie, samba e surf. La gara durerà in tutto 33 ore, concludendosi presumibilmente verso la mattinata di domenica e viene seguita da regolari collegamenti in diretta con Radio Centro 95. Il prezzo dell'iscrizione alla gara è di 20 *mila lire*, e comprende consumazioni, magliette colorate, pellorali e cotillons. Parallelamente alla gara di resistenza per singoli se ne svolge un'altra a coppie. Per i vincitori sono in palio viaggi a Tunisi, Malta, Vienna e Parigi. In sala, oltre ad una giuria, sarà ininterrottamente presente un servizio di guardia medica di pronto intervento. I concorrenti dovranno ballare senza mai riposarsi, saranno obbligati a timbrare un cartellino ogni due ore e avranno la possibilità di uscire di pista due sole volte in tutto.

Laboratorio Teatrale Villa Amoretti. Nell'ambito della serie di manifestazioni legate a «Teatro Passepartout» alle 17 avverrà un «incontro-spettacolo» con il Teatro Potlach sul tema «La tradizione e l'interpretazione della canzone in Brecht». Per informazioni telefonare al 350.177.

Klimt, Kokoschka, Schiele. Sono i tre protagonisti della mostra in corso a Palazzo Reale organizzata in collaborazione tra l'Aica, l'assessorato per la Cultura della Provincia e la Sovrintendenza ai beni ambientali ed architettonici del Piemonte. L'esposizione, che comprende 90 disegni e acquarelli dei tre artisti austriaci, è stata prorogata fino al 24 febbraio 1985.

Concerti

Chiesa di San Giovanni Evangelista, in corso Vittorio angolo via Madama Cristina. Per la serie dei concerti della Cami, alle 21 di stasera concerto del pianista Carlo José Seno. In programma musiche di Chopin. In programma tra l'altro: Fantasia op. 49, Sonata in si minore op. 35. Carlo José Seno è nato a Milano nel 1958 e si è diplomato nella stessa città al conservatorio Giuseppe Verdi.

Teatro

Teatro Nuovo. Nella Sala Valentino alle 20,30 il «Teatro Potlach» presenta la penultima replica *Sogni di marinai*, balletto brechtiano in un viaggio attraverso la Germania degli Anni Trenta. Lo spettacolo si svolge «*In un clima da paradiso artificiale, tra whisky, sesso, sudiciume e batteli pesanti*». Spettacolo in abbonamento del Gruppo [illegible] Rocca. Prevendita dei biglietti presso il Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67 tra le 16 e le 19 o presso il Teatro Nuovo. Per informazioni telefonare al 274.3278 o, dopo le 20, al 655.667.

Alle ore 16, sempre nella Sala Valentino, le Marionette Giocattolo di Augusto Grilli presentano: Viaggio nel mondo della fantasia.

Teatro Carignano. Alle 21 il Teatro Luca De Filippo replica «*Chi è cchiù felice 'e me*», con Luca De Filippo, Imma Piro, Gigi Luca e Antonio [illegible]. Eduardo, padre di Luca, scrisse questa commedia giocosa e sfondo drammatico nel 1929, quando cioè era in procinto di uscire dalla compagnia di Vincenzo Scarpetta.

L'autore vi analizza le vicende di un piccolo ambiente di contadini negli anni in cui il regime fascista giustificava retoricamente la vita e il lavoro dei campi, e le conclusioni che trae dal suo quadro sono amarissime. De Filippo vede infatti che anche ai margini della città si va verso l'alienazione, che la famiglia si sfascia e che la vita si fa sempre più chiusa. Il protagonista è Vincenzo, uomo ordinatissimo, preciso e un po' candido, che perderà la bravissima moglie dando ascolto a chiacchiere di paese e alle parole di un finto amico cittadino. Ultimi due giorni di permanenza in cartellone. Per informazioni telefonare al 557.6246.

Teatro Alfieri. Oggi e domani ultimi due giorni di repliche a Torino dello show «Oba Oba '84», spettacolo tutto brasiliano di musiche e ballo. Si tratta di una rivista con grandi esibizioni spettacolari e splendide ballerine che nel finale scendono tra il pubblico invitandolo a ballare il samba. Prezzi: una poltrona di platea 30 mila, una poltroncina 23 mila. La poltrona in galleria costa 20 mila lire. Per informazioni e prenotazioni di biglietti telefonare al [illegible]

Teatro Nuovo. Stasera alle 20,30 e domani alle 16 la scuola di balletto Liliana Cosi e Marinel Stefanescu presenta «Spartacus», musiche di Aram Kaciaturian, coreografia di Marinel Stefanescu, e «Anaiura», musiche di George Enescu, [illegible] reografia di Marinel Stefanescu. Prevendita biglietti presso il Teatro Nuovo. Per informazioni telefonare al 655.567.

Teatro Club. Alle 21 spettacolo di cabaret con la Compagnia Artovira Teatro. L'ingresso è riservato ai [illegible]. Per informazioni telefonare all'839.6634.

In poltrona davanti alla TV

KOLOSSAL
Si parte col «Quo Vadis?»

Raiuno

Sabato — Ore 20,30: Il Tastomatto, varietà. Stasera il trio Marchesini-Lopez-Silvestrini si trasforma in «Trio pubblicità», intervenendo più volte nel corso della puntata con varie gag sulla pubblicità televisiva. Il consueto «contro-telegiornale», altro spazietto dedicato al trio prenderà invece di mira la trasmissione «Quark», che li vedrà trasformati in troglodili.

La scaletta della puntata prevede [illegible] il [illegible] «Scuttle Ruttan» di Marina Jahan e Vince Peterson; l'intervento di Romina Power e Al Bano con la canzone «A ritmo di beguine», il revival televisivo con la scenetta registrata da Antony Quinn per il vecchio varietà di Trapani «Due in tutto», la canzone «High Dimension» cantata da Ami Stewart e uno sketch di Pippo Franco sulle imposte dirette. I casi sono due: o Pippo Baudo è veramente un asso del varietà, oppure, facendo i debiti raffronti, Raiuno indirizza verso i suoi spettacoli tutto il meglio di cui dispone lasciando [illegible]li altri varietà le briciole.

Domenica — Ore 20,30: Quo Vadis?, sceneggiato. Prima parte: Sono passati 63 anni dalla morte di Gesù. Nerone, imperatore di Roma, è atterrito da singolari presagi: l'apparizione in cielo di una cometa e la contemporanea nascita di un vitello a due teste, avvenimenti che vengono interpretati dagli astrologi come segno di grandi cambiamenti. Nerone teme la congiura e inizia a guardarsi intorno con sospetto. Negli stessi giorni torna a Roma, dopo tre anni di guerra sul fronte orientale, Marco Vinicio, g[illegible] tribuno nipote di Caio Petronio. Con sé porta un messaggio del suo comandante, Corbulone, diretto ad Aulo Plauzio, condottiero e senatore avversario di Nerone.

Nella casa di Aulo, Marco incontra Licia Callina, principessa del popolo dei Lici, affidata da bambina ad Aulo e a sua moglie Pomponia Grecina come ostaggio per il rispetto di un antico trattato, ed allevata come una figlia dopo la morte dei suoi genitori. Davanti al mosaico che Licia sta completando — mosaico che rappresenta la prodigiosa nascita di un Re in un'umile grotta su cui splende una cometa — Marco ha la prima, oscura sensazione di qualcosa che un oracolo tornerà da lì a poco a confermargli: l'amore cambierà la sua vita.

Più tardi, dalle parole di Petronio, prediletto dall'imperatore per la qualità dei suoi giudizi artistici, Marco apprende del terrore che regna su Roma. Petronio stesso è consapevole del fatto che prima o poi gli giungerà l'inevitabile ordine dell'imperatore di tagliarsi le vene. Accanto a lui la schiava Eunice, silenziosamente innamorata, sembra votata proteggere con la sua dedizione.

Nella Roma povera della suburra intanto il nuovo credo propagato dai cristiani si diffonde a macchia d'olio. E' appena giunto dall'Oriente un messo con i rotoli su cui sono stati trascritti tutti i discorsi di Gesù. Marco Evangelista, con l'aiuto dell'apostolo Pietro, si dedica alla redazione del suo Vangelo. Nerone [illegible] avverte il pericolo che queste vicende rappresentano per l'impero, e s'impegna maggiormente nella prevenzione di complotti contro la sua persona facendo in modo che il prefetto Tigellino monti un'accusa di stregoneria contro la moglie di Aulo, Pomponia Grecina che, come Licia, è cristiana e si rifiuta per questo di offrire sacrifici alla divinità romane. Secondo l'antico costume Aulo sottopone Pomponia al processo familiare, la assolve, ma è costretto a ritirarsi dalla vita pubblica. Profondamente umiliata, [illegible] il legame che comincia a unirla a Marco, Licia decide di allontanarsi da Roma per tornare alla sua terra, ma Nerone ne ordina l'arresto nel corso di una delle prime retate di cristiani.

Raidue

[illegible] — **Ore 16,15: Sereno variabile**, varietà. Puntata tutta dedicata al Trentino-Alto Adige. Tra i servizi in programma il filmato di una discesa mozzafiato di Tony Valeruz, numero 1 dello «sci estremo», ripresa dall'elicottero. L'atleta ha recentemente compiuto un'impresa analoga sull'Himalaya.

La rassegna settimanale del calcio internazionale «Numero 10» con Michel Platini, inserita nel corso della trasmissione, ospiterà il violinista Salvatore Accardo, mentre il calciatore Carlo Ancelotti sarà ospite di «Calcissimo», il gioco a premi condotto dall'ex valletta di Rete 4 Maria Teresa Ruta.

Sabato — Ore 20,30: Funerale a Berlino, Gran Bretagna spionaggio 1967. Povero agente [illegible]eto Palmer! Il protagonista del film doveva essere in tutto e per tutto un contraltare dell'agente segreto più famoso del cinema: un po' dimesso, poco violento, non donnaiolo e soprattutto impegnato in vicende tristi, anche un po' squallide, dove in fondo i vinti e i vincitori erano alla fine difficilmente distinguibili.

La sua missione a Berlino rischia di trasformarsi in un fallimento diverse volte e per molti versi un fallimento è davvero. Il pubblico ha di che divertirsi, perché suspense e mistero sovrabbondano, ma i seguaci del più classico filone «agente ammazzasette» resteranno certamente delusi. Diretto da Guy Hamilton, il film vanta la sola presenza illustre di Michael Caine, ed è tratto da un romanzo di Len Deighton, simpatico narratore londinese che si è fatto conoscere con il romanzo omonimo [illegible] pellicola, [illegible] «Ipcress» e con i due divertenti «Il cervello da un miliardo di dollari» e «Solo quando rido», tutti tradotti per il cinema.

Nonostante fosse uscito in un periodo in cui la tendenza della cinematografia mondiale era quella opposta (la spia, anche se non interpretato da Sean Connery, erano sempre comunque stravincenti), il film ebbe successo mettendo tra l'altro d'accordo critica, che lo considera un piccolo classico, e pubblico.

Raiuno

12,30 **Check up**, [illegible]
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo
14,30 **Sabato sport: Universiadi invernali: Slalom speciale femminile** seconda manche — **Roma: Atletica** [illegible]**ora: campionato italiano assoluto di cross**
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello Zecchino**, musicale
18,05 [illegible] **del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**
18,40 **Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato A 1**
19,35 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il Tastomatto**, varietà di Silvano Ambrogi, Pippo [illegible]co, Enzo Trapani, Franco Malè, con Pippo Franco, Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi, Marina Jahan, Romina Power, Ami Stewart. Regia di Enzo Trapani
22 — **Telegiornale**
22,10 **Speciale Tg1**, attualità
23 — **Händel**, sceneggiato. Con Trewor Howard. Prima parte
24 — **Tg1** [illegible]

Pippo Franco alle 20,30

Raitre

15,25 **Belluno: Universiadi invernali 1985**
15,55 [illegible] **strumenti musicali**, documenti
16,25 **Infanzia in città**, documenti
FILM 16,55 **Vertigine**, di Otto Preminger, con Dana Andrews, Gene Tierney, Clifton Webb, Dorothy Adams. Usa drammatico 1944 — *Laura è un'impiegata che grazie ad un giornalista di grido che l'ha presa in simpatia si è trasformata in una sofisticata lady. Un giorno vien trovata uccisa. La polizia sospetta il giornalista, ma un detective privato lo crede innocente e comincia a investigare*
18,25 **Il polifico**, attualità
19 — **Tg3**
19,35 **Geo**, con Folco Quilici
20,30 **Leo Longanesi, un italiano scomodo**, documenti
22,05 **Theodor Chindler**, storia di una famiglia tedesca [illegible] 1912 al 1918. Sceneggiato
23,05 **Festival nazionale della canzone napoletana**

Raidue

Michael Caine alle 20,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 I consigli del medico**
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — **Scuola aperta**, attualità
14,30 **Tg2 flash**
14,35 [illegible]**ori del Lotto**
FILM 14,40 **L'oro di Roma**, di Carlo Lizzani, con Anna Maria Ferrero, Gérard Blain, Jean Sorel, Paola Borboni, Andrea Checchi. Italia drammatico 1962 — *Durante l'occupazione nazista di Roma Kappler minaccia di deportare in massa gli ebrei del ghetto. Per risparmiare loro la vita chiede in cambio vari chili d'oro. Successivamente non mantiene la parola data e ordina lo stesso le deportazioni. Il film segue la storia di Giulia, studentessa ebrea che s'innamora di uno studente cattolico. Potrebbe sposarlo e salvarsi, ma preferisce seguire il destino della sua famiglia*
16,15 **Sereno variabile**, turismo, spettacolo e **Calcissimo** con Maria Giovanna Elmi e Maria T[illegible] Ruta. Prima parte
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Sereno variabile**, seconda parte
17,50 **Numero 10**, rassegna settimanale del calcio internazionale. Con Michel Platini
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Stefanie Powers, Ro[illegible] Wagner, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Funerale a Berlino**, di Guy Hamilton, con Michael Caine, Paul Hubschmid, Eva Renzi. Gran Bretagna spionaggio [illegible] — *L'agente del servizio segreto inglese Palmer deve far attraversare il muro di Berlino ad un colonnello russo deciso a scappare in Occidente. Per farlo gli organizza un finto funerale*
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
23,10 **Il brivido dell'imprevisto**, [illegible] telefilm
23,40 **Tg2 stanotte**

Eurotv
Canali 24, 45

13 — **Catch**, sport
14 — **La grande lotteria**, film per la tv
15 — **Airport 84**, telefilm
16 — **Kronos**, telefilm
17 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati — **L'Ape Maia**, cartoni animati — **Isidoro**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,20 **Illusione d'amore**, sce[illegible]giato
19,50 **Marcia Nuziale**, sceneggiato
20,20 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 21,20 **Il vichingo venuto dal Sud**, di St[illegible] Vanzina, con Pamela Tiffin. Italia commedia 1971 — *Un siciliano in Da[illegible] per lavoro speri[illegible] le disponibilità delle danesi e finisce per sposarne una. Più tardi scopre che si tratta di un'ex [illegible] di film porno*
FILM 23,25 **Poker col diavolo**, con Michèle Morgan. Francia drammatico 1962
1,15 **Swat**, telefilm — **Kronos**, telefilm

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

14 — **Basket**
16 — [illegible] **Bem**: **Chappy**, cartoni animati — **Lalabel**, cartoni animati — **Lucy May**, cartoni animati
17,45 **Musica è**, musicale
18,45 **Cassie & Co.**, telefilm
19,50 **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
20,30 **Automan**, telefilm
21,30 **Hazzard**, telefilm
22,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
23,30 — **Dee Jay Television**, musicale con Claudio Cecchetto

Canale 5
Canali 69, 43, 30, 61

14 — **Lottery**, telefilm
FILM 15,25 [illegible] **nonna Sabella**, [illegible] Dino Risi, con Peppino De Filippo, Paolo Stoppa, Renato Salvatori, Dolores Palumbo, Tina Pica. Italia commedia 1957 — *La nonna Sabella, donna autoritaria che domina gli abitanti di una cittadina, sta per morire e richiama a sé Raffaele, il giovane a cui ha [illegible] da madre. I sentimenti di tutti sono contrastanti: c'è chi è addolorato, e chi attende la morte della donna [illegible] una liberazione*
17 — **Jonathan** [illegible] avventura, attualità. Con Ambrogio Fogar
18 — **Record**, settimanale [illegible] sport
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,30 **Dynasty**, telefilm
22,30 **Super Record**, gioco a premi
23 — **Anteprima**, programmi per sette sere
FILM 23,30 **Il pirata dell'aria**, [illegible] John Guillermin, [illegible] Charlton Heston, Jeanne Crain, Walter Pidgeon, [illegible] drammatico [illegible] — *Fra i passeggeri [illegible] un Boeing 707 in volo [illegible] Minneapolis c'è un misterioso dirottatore che annuncia la sua presenza scrivendo un messaggio sullo specchio della toilette. Soliti contrasti ed eroismi fra i passeggeri*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,45 **Caccia al tredici**
14,15 **Brillante**, telenovela
15,10 **Ciao Ciao: I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni animati — **L'uccellino azzurro**, cartoni animati
16,10 **Matt Houston**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
19,25 **M'ama non m'ama**, gioco a premi presentato da Ramona Dell'Abate e Marco Pre[illegible]
FILM 20,25 **Contratto marsigliese**, di R. Robert Parrish, con Michael Caine, Anthony Quinn, James Mason. Gran Bretagna poliziesco 1974 — *Un ufficiale della narcotici [illegible] da anni di incastrare un boss della droga che vive a Marsiglia. Non riuscendoci in nessun modo assume un killer affidandogli l'incarico di ucciderlo*
22,30 **Tenafly**, telefilm
[illegible] 24 — **Dillinger è morto**, di Marco Ferreri, [illegible] Michel Piccoli, Annie Girardot. Italia drammatico 1969 — *Un uomo trova per caso una pistola e uccide la moglie. Senza alcun rimorso si fa ingaggiare come mozzo a bordo di una nave privata e parte alla volta delle Hawaii. La sua violenza ingiustificata è solo frutto della noia. Il film diede notorietà internazionale a Ferreri*
1,45 **Hawaii squadra 5 zero**, telefilm

oggi programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,25 Maurice Chevalier «Il ragazzo [illegible] Parigi». Sceneggiato radiofonico [illegible] Graziella Galvani
15,03 Varietà, [illegible]. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
16,30 Doppiogioco Un'ora in [illegible] titoli e due cadenze
17,30 Autoradio
18 — Obiettivo Europa. Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti [illegible] Giuseppe Liuccio
19,20 Ci siamo anche noi. Programma di Paola Scarabello
20,40 Lo spettatore assurdo. Programma di Claudio Novelli
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,27 Teatrino Di professione emigrante Radiodramma di Mario De Vena

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Stereosera
22,57 Onde verde

DUE (FM 95,6)

15 — La strada delle [illegible] delle di latta George Gershwin: un breve sogno americano di Furio Bordon
15,50 Hit Parade, Presenta Cinzia Conti
16,37 Speciale GR2 Agricoltura a [illegible] [illegible] Antonio Tomassini
17,32 Invito a [illegible]: La [illegible] addormentata
18,50 Eri forte, papà. Canzoni e miti di ieri riscoperti dai ragazzi di oggi
21 — Dall'Auditorium del Foro [illegible]co di Roma Stagione Sinfonica [illegible] 1984-85. Concerto diretto da Hans Wellet

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo [illegible] per i momenti [illegible] vostre serate
21,30 Disconovità

TRE (FM 98,2)

12 — Ulisse, opera in un prologo e due atti di Luigi Dallapiccola
15,30 [illegible] a cura [illegible] Pierluigi Tabasso
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Paolo Bartinelli
21 — Rassegna delle riviste
21,10 La musica. Quindicinale di musicologia condotto da Alberto Basso
22,40 L'Odissea [illegible] Omero. Lettura integrale. 6ª lettura
23 — Il Jazz. Presenta Claudio Fasoli

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per [illegible] vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Camaleonte, prosa. Di Edgar Wallace, con Pierpaolo Capponi. Regia di Massimo Scaglione
18,40 Voglia di musica, musicale
19,10 Telemenù, [illegible] [illegible] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteoro[illegible]ico
19,50 La vita sulla Terra, documenti
[illegible] L'assassinio di un allibratore cinese, di John Cassavetes, con Ben Gazzara, Seymour Cassel, Morgan Woodward, Al Ruban. Usa drammatico 1976 — *L'italoamericano Cosimo Vitelli, proprietario di un locale notturno riesce finalmente a pagare tutti i suoi debiti. Per festeggiare [illegible] cosa va in una casa da gioco [illegible] perde [illegible] mille dollari. Privo [illegible] mezzi per[illegible] [illegible] ricattato da una banda di gangster che [illegible] [illegible] utilizzarlo [illegible] [illegible]*
22,15 Campionato italiano [illegible] pal[illegible] [illegible] — [illegible] ter[illegible]; Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Telefilm
16 — Catalogo tv
18 — Telefilm
19,50 Barrage: programma sportivo
FILM [illegible] La macchina della violenza, di Robert Day, [illegible] Stephen Boyd, France Nuyen, Ray Milland. [illegible] avventuroso 1974 — *Uno scienziato inventa la macchina che blocca l'aggressività*
[illegible] 22,05 Alla ricerca dell'Arca [illegible] Noè, [illegible] James L. Conway. Usa documentario — *Una spedizione americana tenta [illegible] localizzare l'Arca di Noè*
FILM 23,40 [illegible] orrori [illegible] castello di Norimberga, con Joseph Cotten, Elke Sommer, Massimo [illegible]. Italia horror 1972 —
FILM 1 — All'inferno quel bastardo di Johnny Scorpio, di Joseph P. Mavra, con John Russel, Lon Chaney jr. Usa
FILM 2,30 La moglie dell'amico è sempre più buona, di Jua Bosch, [illegible] Sydne Rome, Maria Rosaria Omaggio
FILM 4 — Verena la contessa nuda
FILM 6,30 La macchia della morte, di Paul Wendkos, con Alan Alda, Jacqueline Bisset, Barbara Parkins

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Veronica [illegible] volto dell'amore, sceneggiato
15 — Le auto della settimana
15,30 Il mio amico marziano, telefilm
16,30 Uaul, cartoni animati
17 — Rocky Joe, telefilm
18 — Videonotizie
[illegible] Il prigioniero, telefilm
19 — Videonotizie
19,20 Primo piano, attualità
19,30 Bowling bowling
20 — I cento giorni [illegible] Anna, [illegible]neggiato
FILM 20,30 La fonte meravigliosa, con Patricia Neal. Usa drammatico 1949
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
23,55 Primo piano, [illegible]
FILM 0,15 I mostri misteriosi

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Longridge story, telefilm
FILM 14 — Un ospite gradito per [illegible] moglie, di Jerzy Skolimowski, con Gina Lollobrigida, David Niven. Usa - Germania [illegible] 1972 — *Marta ha un marito ricchissimo [illegible] s'innamora [illegible] suo nipote, molto più giovane. I due amanti pensano anche ad un delitto*
18 — Viva, per i ragazzi: Jane e Micci, cartoni animati — Jackie l'orso del monte Tallac, cartoni animati — Calendarman, cartoni animati — Angie girl cartoni [illegible] — Gachaman, cartoni
19,15 Charley, telefilm
19,45 Il pericolo è il mio mestiere
20,20 Capriccio e passione
FILM 20,50 La liceale seduce i professori, con Gloria Guida, Alvaro Vitali. Italia commedia 1979. *La liceale Gloria Guida si iscrive nella scuola in cui è preside lo zio e pensa a tutt'altro che a studiare. L'attrice fu protagonista di un intero serial cinematografico basato sulle avventure semisexy [illegible] liceale*
22,50 Il pericolo [illegible] il mio mestiere
23,20 Un gioiello per voi

Svizzera R1 tv

13,15 Documentario
14,40 La tv dei ragazzi
15 — [illegible]
16 — Campionati europei di [illegible] a 2
17,30 Musicmag
18,30 Il Vangelo
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
19,55 Il Regionale - Telegiornale
[illegible] 20,30 Audace colpo dei soliti ignoti
22,25 Sabato sport
23,50 Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

14 — L'auto della [illegible]
14,30 Aggiudicato a, asta tv
18,30 [illegible]
19,45 Obiettivo neve
FILM 20,20 Sparvieri del mare, di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Bernard Marshall. Usa avventura 1940
22 — Le auto della s[illegible]
[illegible] — Speciale Piemonte
24 — Telenotte
[illegible] 0,10 Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31, 62, [illegible]

13,15 Accendi un'amica special
14 — [illegible] animati
[illegible] 14,30 Donne di frontiera, di Mark Robson, con Robert Sterling, Gloria Grahame. Usa avventura 1949
[illegible] 16 — La [illegible]a donna è un angelo, [illegible] Mitchell Leisen, con Joan Fontaine, John Lund. Usa commedia [illegible] — *Una giovane crede che la madre ami un medico, ma è tutto un equivoco della sua fantasia. In compenso è lei a trovare l'amore*
18 — Mariana il diritto [illegible] nascere, sceneggiato
20,25 Aspettando il domani, [illegible]toni animati
21,30 Il tempo della nostra [illegible], sceneggiato
22,30 Doctors, telefilm
[illegible] — At 96, [illegible]lefilm
23,30 Superproposte

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,30 Primomercato
14,30 [illegible] auto della [illegible]
15,20 Okay motori
17,20 Superrobot, cartoni animati
18 — Spider woman, cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 La fattoria dei giorni felici, telefilm
[illegible] — God sigma, cartoni animati
20,30 Shane, telefilm
FILM 21,30 Comedy company, [illegible] Jack Albertson, Joyce van Patten. Usa commedia 1978
FILM 23 — L'urlo della folla, di C. Endfield, con Frank Lovejoy, Kathleen Ryan, Richard Carlson. Usa drammatico 1951
FILM 1 — Alla ricerca dell'Arca di Noè, di James L. Conway. Usa documentario — *Una sp[illegible] americana tenta di localizzare l'Arca di Noè che da secoli aspetta di essere ritrovata sul [illegible] Ararat*

Capodistria

14 — Telegiornale — Cartoni
14,30 Campionato jugoslavo di calcio — Sci: salti
17 — Basket: campionato jugoslavo
18,[illegible] Spazio aperto
19,30 Telegiornale — Hebasoomle
FILM 20,25 Ore disperate, di William Wyler, [illegible] Humphrey Bogart, Fredric March, Arthur Kennedy, [illegible] Scott. Usa
21,50 [illegible] tutt'oggi
22,35 Le avventure di Bailey
23 — Medico e p[illegible]le

Tele Subalpina Canale 46

13 — Telerama sport
[illegible] 15 — Il grande sperone, di George Sherman
18 — Zecchino d'oro
19,10 Il giorno del Sign[illegible]
19,35 Il Regi[illegible]le
20 — Missione Marchand
FILM 20,35 [illegible] gesta, di William A. Wellman, con Gary Cooper, Ray Milland, Robert Preston, Susan Hayward, Brian Donlevy
23 — Il regionale
FILM 23,10 Dagli Appennini alle Ande di Folco Quilici

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — [illegible] Celeste, sceneggiato
15 — Tex, [illegible] animati
FILM 16,30 Il segno [illegible] Zorro, di Don [illegible] Dougall, con Frank Langella. [illegible] film avventuroso [illegible] la tv 1974 — *La famosissima vicenda [illegible] Zorro rifatta per la televisione. Protagonista [illegible] sempre il fuorilegge che difende i deboli dai soprusi del governatore della California*
18,30 A tutto sci
19 — [illegible] sport
19,30 Notiziario
19,40 [illegible] sport, [illegible]conda parte
20 — Andrea Celeste, telefilm
FILM 21 — Le iene di Chicago, di Richard O'Fleischer, con Charles McGrau, Marie Windsor. Usa drammatico [illegible]
23 — Notiziario - Abat jour
FILM 23,25 Bermuda now...il film, di R. Friedenberg, con B. Crandell, D. Albee. Usa documentario 1976
1,30 La casa nei boschi, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — Cartoni animati
FILM 16 — Calipso, documentario
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 [illegible] oggi
19,45 Jeannie Fortier, telefilm
FILM 20,15 I due gladiatori, di Mario Caiano, con Richard Harrison, Moira Orfei
22,30 [illegible] Scotland Yard, telefilm
[illegible] [illegible] — Quando i ostili avevano le corna, di [illegible] Damiani, con Pia Giancaro, Margaret Rose Kiel. Italia commedia 1975

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 Juventus - Torino eccetera
14 — Telefilm
[illegible] 14,30 Ancora insieme, di Charles Vidor, con Charles Boyer. Usa commedia 1944 — *Uno scultore fa perdere la testa alla «sindachessa» di un paesino e alla sua figlia*
17 — Le auto della settimana
17,30 Superclassifica show
18,30 Lavoro e città, attualità
20 — Cartoni animati
20,20 Motori non stop
22 — Videonotizie
FILM 22,45 Titolo non pervenuto

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,10 Avventura nel Mar Nero
14,55 I dottori, telefilm
FILM 16,30 Conquistatori della Luna
18 — [illegible] natura
18,30 Supercartoni
19,10 Speciale sport
20,[illegible] La casa nel bosco, telefilm
FILM 20,40 L'incidente, di Joseph Losey, [illegible] Dirk Bogarde, Stanley Baker. Gran Bretagna drammatico 1967
22,10 I grandi documentari
FILM 23,50 Ogni nudità sarà proibita, di Arnaldo Jabor con Paulo Porto, Brasile drammatico

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

12,53 Furia, telefilm
13,40 Daktari, telefilm
14,30 Basket Scavolini
15,45 Giorno per giorno, telefilm
16,20 Daktari, telefilm
FILM 17,30 I cinque [illegible] d'oro, di Michael Truman, [illegible] Robert Morley, dave King
19,10 Documentario
19,45 Settegiorni
20,20 Today News
FILM 20,30 Giorni senza fine, [illegible] Phil Carlos, con Fredric March.
FILM 22 — Donne verso l'ignoto
23,30 Basket Scavolini

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — La colonna di Traiano, di M. Dragan, [illegible] Richard Johnson, Antonella [illegible], Franco Interlenghi, Amedeo [illegible]. Romania storico
14,45 Disperatamente tua
15,30 Gel smart, cartoni animati
16,30 Sam il ragazzo [illegible] West
17 — L'ape maga, cartoni animati
17,30 Starzinger, cartoni animati
18 — Una famiglia intraprendente, telefilm
19 — [illegible] [illegible] domenica [illegible] calcio
19,30 Sloane, telefilm
FILM 20,30 La [illegible] del serpente, di José [illegible]. [illegible], [illegible] Helmut Berger, Sydne Rome, José Ferrer. [illegible] - Spagna poliziesco 1974 — *Un ispettore di polizia prossimo alla pensione volendo eliminare un potente capo della malavita addossa un [illegible] di scandali per dare l'assalto alla villa del [illegible]. Nella sparatoria muoiono tutti. Qua e là scene [illegible] sexy*
[illegible] 22,15 Gocce d'amore, [illegible] J. Leachman, co Z. Zocchaddu, [illegible]. Galta. Italia sexy
FILM 23,45 Frou Frou del tabarin, di Gianni Grimaldi, con Carmen Scarpitta, Fabrizio Moroni. Italia [illegible] 1976

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] Astrolga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Domenica galvanizzante, soprattutto durante la prima parte della giornata che vede un felice incontro sentimentale. Anche i rapporti sociali si trovano sotto buone stelle e procurano soddisfazioni. L'unico neo è una fantasia distorta, tenetela a bada.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Vi sveglierete con qualche preoccupazione, ripensando ad errori commessi. Ma nel corso della giornata troverete il rimedio, se già le cose non si saranno aggiustate da sole o per merito di un amico. Serata euforica, con appagamento dei piaceri della vita.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) L'attività mentale anche troppo intensa [illegible] di sistema, [illegible] cui girerete e [illegible] combinando [illegible] poco di buono. Rifiutate da sopportare e molti pseudo amori in una volta. Cercate di ricostruire ordine nei vostri pensieri e nei vostri sentimenti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Malinconia morbosa di mattina con tendenza a rimpiangere un perduto amore. Ma che sia davvero perduto è ancora da stabilire [illegible] accantonate il problema e distraetevi in compagnia di amici congeniali. Passerà il cattivo umore e finirete con il divertirvi.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Ancora una giornata [illegible]ata all'amore. Ma vi dedicherete con il partner ad una attività sociale di prestigio e il vostro orgoglio ne sarà lusingato. Attenzione però agli errori di giudizio e al pericolo di dare maggior peso alle forme [illegible] [illegible] alla sostanza [illegible] [illegible].

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Una novità inattesa vi costringerà a [illegible] i programmi [illegible] giornata e questo innervosirà il vostro [illegible] dell'ordine e la vostra [illegible] alla programmazione. Ma vi riprenderete quasi subito con l'aiuto di una fantasia positiva e finirete con il divertirvi.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Continua la sensazione di soffocamento per il comportamento possessivo del partner che limita la vostra libertà di movimento. Tendenza a reagire in modo violento e impulsivo che va controllata. Meglio la diplomazia che permetterà di vivere felicemente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Giornata positiva, durante la quale incontrerete per[illegible] [illegible] molto [illegible] punto di vista intellettuale, con le quali potrete instaurare un dialogo costruttivo, proprio come piace a voi. Ma verso sera nascerà una forma di pessimismo difficile da diagnosticare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Continua la fortuna in amore, dovuta al vostro [illegible] genuino. Ma la spontaneità potrebbe nuocervi nel campo delle amicizie: cercate [illegible] non essere tanto immediati e [illegible] eguagliate con furbizia chi vorrebbe vedervi [illegible] finiti.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Se non riuscirete a comprendere le esigenze del partner, evitate almeno di polemizzare e di dimostrarvi implacabili. Piuttosto defilatevi con una qualsiasi scusa fuori [illegible] solito ambiente potrete vivere un'esperienza

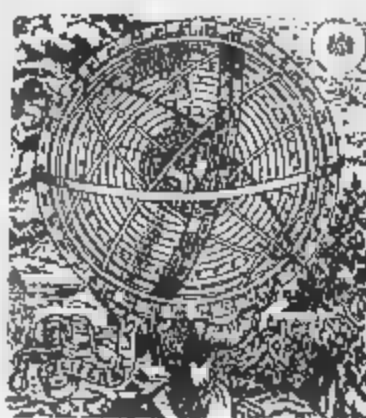
[illegible] (21 [illegible] - 18 febbr.) Domenica animata e piacevole, con esperienze elettrizzanti prima [illegible] tramonto [illegible] subentrerà un senso di delusione e di vuotezza, difficile da controllare. Evitate che i problemi realmente esistenti vi facciano cadere in crisi e siate razionali nell'affrontarli.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Domenica piacevole, soprattutto nei rapporti con gli altri. Delle novità e programmi divertenti, alimentati da fantasia e sensibilità. Molte energie vitali, alcune delle quali sprecate. [illegible] anche girando un po' a vuoto, otterrete un successo personale.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

E L'ARIETE TROVA (O RITROVA) L'AMORE

ARIETE — Amori improvvisi e fortunati, caratterizzati [illegible] sentimenti violenti e da comportamento impulsivo, [illegible] destinati a tradursi in un felice rapporto. Nella professione e nella sfera sociale buone opportunità di successo [illegible] rischio di fare del male a qualcuno senza volerlo.

TORO — L'unica possibilità di rimediare a errori commessi è quella di usare [illegible] fantasia in modo duttile, senza crogiolarsi troppo in argomentazioni pessimistiche. Forse occorrerà accettare una situazione di compromesso, per ottenere in seguito quanto si desidera.

GEMELLI — Manca la consueta prontezza ed esiste il rischio di lasciar sfumare una buona occasione. Spreco di energie mentali in attività estemporanee e prive di ogni sistema, con il pericolo di nuocere involontariamente a un amico o a un collega.

CANCRO — Successi sicuri nella sfera professionale, con belle novità [illegible] lavoro in un contesto di vita in via [illegible] consolidamento. Ma i comportamenti imprudenti in amore e la tendenza a pretendere l'impossibile con una tenerezza disorganizzata si traducono in disinganni sentimentali.

LEONE — Impulsività positiva che sfrutta successi [illegible] lavoro e utili ristrutturazioni nella routine. Le faccende di cuore sono fonte di soddisfazione e gratificano l'orgoglio, ma esiste il rischio di compromettere la fortuna con irrazionali errori di valutazione.

VERGINE — La lentezza di riflessi e [illegible] mania [illegible] rimandare le decisioni, [illegible] pensarci meglio, saranno la causa prima della perdita di una eccellente opportunità. Continuare ad approfondire e ad analizzare i minimi particolari di un affare significa perderlo a favore di qualcun altro.

BILANCIA — La pretesa disinvoltura in amore e la mancanza di serietà nei rapporti complicano un legame sentimentale e lo portano a sfiorare la rottura. Usate una maggiore prudenza e non lasciatevi trasportare [illegible] una fantasia controproducente. Colpi [illegible] fortuna per i nati in Settembre.

SCORPIONE — Un calo [illegible] vieta allo Scorpione [illegible] Ottobre di impegnarsi e gli fa commettere degli errori. Belle novità che i nati in Novembre sapranno sfruttare, ottenendo ottimi vantaggi. Fanno eccezione i nati il giorno 21, troppo pessimisti per approfittarne.

SAGITTARIO — Un po' di caos spinge a sprecare le proprie energie, senza prima chiarire quali siano i mezzi più idonei per raggiungere le mete. Ciò accade sul lavoro e nella vita sociale, mentre in amore [illegible] slanci impulsivi verranno coronati da [illegible]

CAPRICORNO — Continua la possibilità di successi importanti sul lavoro e di nuove imprese accompagnate dalla fortuna. Soltanto in amore sono [illegible] possibili delle delusioni, perché il partner diventa quasi violento nelle proprie esigenze e turba l'egocentrismo capricorniano.

ACQUARIO — Un calo [illegible] vitalità non esclude autentici colpi di fortuna per l'Acquario di Gennaio. Il pessimismo non vieta ai nati in Febbraio di vivere una serena storia sentimentale che consola dei pesanti oneri lavorativi, sociali e familiari. Animazione.

PESCI — Settimana un po' strana: per la perdita [illegible] una opportunità, si prospettano altre piacevoli occasioni da sfruttare. L'attività mentale è intensa ma manca di sistema e riesce persino [illegible] allontanare [illegible] fortuna che, in compenso, si riavvicina più prodiga.

La Luna dice che...

SAB[illegible] — La Luna transita da 10° a 22° in Ariete, accende i facili entusiasmi dei nati della seconda decade dei Segni di fuoco, pilotando positivamente gli slanci dell'Ariete [illegible] tra il 31 Marzo e il 12 Aprile, del Leone nato tra il 2 e il 14 Agosto e del Sagittario nato tra il 2 e il 14 Dicembre.

La Bilancia nata tra il 2 e il 14 Ottobre diventa permalosa e manca di tatto, il Cancro [illegible] tra il 30 Giugno e il 13 Luglio commette [illegible] imprudenza in campo sentimentale, il Capricorno nato [illegible] il 1° e il 13 Gennaio si comporta con [illegible] mentale nei confronti del partner.

[illegible] 24 — La Luna transita da 22° in Ariete a 4° in Toro. Così l'Ariete nato dopo il 12 Aprile e il Sagittario [illegible] dopo il 14 Dicembre hanno modo di eccitarsi [illegible] qualche gradevole circostanza, mentre il Leone nato dopo il 14 Agosto riesce ad emergere in primo piano e ad appagare il proprio orgoglio. Realizzazioni più pratiche soddisfano i nati nei primi quattro giorni dei Segni di terra e cioè Toro, Vergine e Capricorno. Reazioni lunatiche a piccoli avvenimenti negativi caratterizzano la Bilancia nata dopo il 14 Ottobre che medita sterili vendette e [illegible] Scorpione [illegible] nei giorni 24-25-26-27-28 Ottobre che tormenta se [illegible] e gli altri con [illegible] di ogni tipo.

[illegible]DI' 25 — La Luna transita in Toro da 4° a [illegible] e sono alcuni nati nei Segni di terra a beneficiare degli influssi positivi: il Toro nato tra il 24 Aprile e il 5 Maggio fa sfoggio di una inconsueta immaginazione per ottenere un risultato col mira, la Vergine nata [illegible] il 28 Agosto e il 7 settembre diventa più sensibile nei rapporti [illegible] gli altri e appiana una incomprensione, il Capricorno nato tra il [illegible] Dicembre e il 8 Gennaio mette in pratica [illegible] idea brillante.

Tormenti e [illegible] per lo Scorpione nato tra il 28 Ottobre e il 7 Novembre che [illegible] avrebbe un [illegible] motivo [illegible] ria preoccupazione, dimenticanze e distrazioni per l'Acquario nato tra il 25 Gennaio e il 5 Febbraio che perde [illegible] occasione, orgoglio ferito per il Leone nato tra il 27 Luglio e il 7 Agosto perché il partner non si dimostra all'altezza.

MARTEDI' 26 — La Luna transita da 16° a 27° in Toro e regala piccoli ma concreti successi ai nati tra il 5 e il [illegible] Maggio che assaporano i sani e genuini piaceri della [illegible], nonché [illegible] Vergine nata il 17 e il 20 Settembre che fa [illegible] incontro originale e al Capricorno nato tra il 6 e il 17 Gennaio che si dedica al varo di nuove imprese.

[illegible] tormenta a vuoto e reagisce lunaticamente lo Scorpione nato tra il 7 e il 20 Novembre; si comporta in modo irrazionale e privo [illegible] logica l'Acquario nato tra il 5 e il 16 Febbraio; diventa feroce con chi non lo blandisce il Leone nato tra il 7 e il 20 Agosto.

MERCOLEDI' 27 — La Luna transita da 27° in Toro a 9° in Gemelli e soddisfa con risultati pratici i [illegible] negli ultimi tre giorni dei Segni di terra, [illegible] Toro, Vergine e Capricorno, [illegible] gratifica con soddisfazioni intellettuali i nati nella prima decade dei Segni d'Aria, cioè i Gemelli di Maggio, la Bilancia di Settembre e l'Acquario di Dicembre.

Con la Luna per traverso (e questa frase va intesa alla lettera), reagiscono nevroticamente agli eventuali ostacoli della giornata il masochista Scorpione nato negli ultimi tre giorni del Segno che sfodera tutto il proprio autolesionismo e l'infantile Sagittario [illegible] Novembre che si sente come un bambino

GIOVEDI' 28 — La Luna transita da 9° a 22° in Gemelli e sono alcuni nati nei Segni d'aria a trarne vantaggi di tipo intellettuale. I Gemelli nati tra il [illegible] Maggio e [illegible] 12 Giugno ottengono [illegible] protezione [illegible] merito [illegible] la brillante dialettica che conquista chiunque, la Bilancia nata tra il 1° e il 14 Ottobre rimedia con diplomazia ad un errore commesso, l'Acquario nato tra il [illegible] Gennaio e l'11 Febbraio consolida una amicizia congeniale per condividere gusti strani e opinioni all'avanguardia.

Smacco per il Sagittario nato tra il 1° e il 14 Dicembre che non [illegible] a [illegible] proseliti, dispiaceri [illegible] la Vergine [illegible] tra il 1° e il [illegible] Settembre costretta a mettere mano al portafoglio, vittimismo per i Pesci nati tra la fine di Febbraio e il 12 Marzo.

VENERDI' 1° MARZO — La Luna transita da 22° in Gemelli a 5° in Cancro e rende euforici i nati tra il 12 e il 20 Giugno: i Gemelli [illegible] motivi cerebrali, il Cancro per ragioni romantiche. Soddisfazioni di tipo intellettuale anche per la raffinata Bilancia nata dopo il 14 [illegible] e per l'anticonformista Acquario nato dopo l'11 Febbraio: gratificazioni dovute a sicuro intuito e a sensibilità a livelli superiori per i Pesci nati prima del 25 Febbraio, mentre lo Scorpione nato nei primi quattro giorni [illegible] Segno è appagato d[illegible] passionalità che impiega in ogni sua azione di successo.

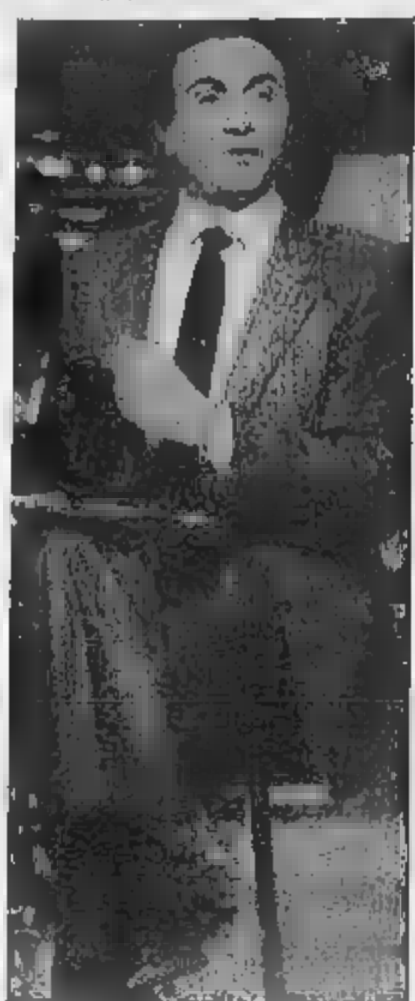
L'amore

L'impulsivo Ariete in questa settimana vive [illegible] entusiasmante rapporto sentimentale, colpo di fulmine o ritorno di fiamma, che stimola i suoi slanci genuini. Che la stagione di questo rapporto [illegible] breve, è anche possibile data l'incostanza [illegible] Segno, ma se l'Ariete incontra un partner che condivida gli impulsi subitanei verso interessi sempre nuovi e diversi e che si riveli autentico nel contraccambiare l'affetto prorompente, allora il leg[illegible] potrebbe consolidarsi nel tempo e durare a lungo. Se è vero che la donna-Ariete ha bisogno [illegible] complimenti e di qualcuno che la trascini senza chiedere il [illegible] ebbene nei prossimi giorni [illegible] il maschio deciso [illegible] per lei. E l'uomo-Ariete, insofferente ad ogni inquisizione, incontrerà la compagna che [illegible] domande e, proprio per questo, le racconterà tutto di sé.

Il lavoro

Con Mercurio nel Segno, con Giove in sestile e con Saturno in trigono, i Pesci dovrebbero essere molto fortunati nel lavoro, nelle amicizie e, in sostanza, nella routine quotidiana. Immaginare i Pesci freneticamente attivi è impresa un po' ardua, ma ormai è [illegible] che [illegible] siano coscienziosi nelle responsabilità che decidono di assumersi. E siccome questa volta si tratta di oneri piacevoli, nessuno si tirerà indietro. Già sappiamo che il Segno che vive ai confini del tempo possiede l'efficienza dei pigri, quella che [illegible] eseguire ogni cosa [illegible] fretta e bene, per togliersi il [illegible]. E in questo, i Pesci vengono aiutati da una sensibilità e da un intuito infallibili. Anche nei prossimi giorni, le capacità medianiche naturali agiranno da calamita per le piccole soddisfazioni di ogni giorno, mentre l'esistenza si consolida in tutti i campi.

Raiuno

11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, attualità
12,15 **Linea [illegible]**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
[illegible] **Tg 1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Pippo Baudo
14,50 [illegible] **sportive** — In [illegible] ta da studio
15,50 [illegible] **sportive** — In diretta [illegible] studio
16,10 **Discoring**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
16,55 **Notizie sportive** — In diretta [illegible] studio
18,20 **Novantesimo minuto**
18,50 **Cronaca registrata** [illegible] un tempo di una partita [illegible] rie A
20 — **Telegiornale**
20,30 **Quo Vadis?**, sceneggiato dal romanzo di Henrik Sienkiewicz. Con [illegible] Maria Brandauer, Frederic Forrest, Max Von Sydow, Cristina Raines, Barbara [illegible] Rossi, Francesco Quinn, Marie-Thérèse Relin, Gabriele Ferzetti, [illegible] Girotti, Leopoldo Trieste, Angela Molina, Françoise Fabian, Radomir Kovacevic. Regia di Franco Rossi. Primo episodio
21,35 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti [illegible] principali avvenimenti della giornata sportiva
22,50 [illegible], sceneggiato. Con Trevor Howard. Seconda parte
24 — **Tg1 notte**

Raitre

12,15 **Jo Squillo e Fabio Concato in concerto**, musicale
12,45 **Dancemania**, con Laura D'Angelo. Musicale
13,45 **Taranto Story**, varietà
14,55 **Fano Supermotocross [illegible] internazionale — Belluno Universiadi Invernali '85 — Tronio Sci: Trofeo Topolino**
FILM 17 — **Sierra Charriba**, di Sam Peckinpah, con Charlton Heston, Richard Harris, James Coburn. Usa western [illegible] — *A capo di un'armata di delinquenti e prigionieri [illegible] disti troviamo il maggiore Dundee dell'esercito nordista. Dundee ha l'incarico [illegible] catturare il capo indiano Sierra Charriba che razzia di continuo una regione. Il militare porta a termine il [illegible] compito quasi per [illegible] (l'indiano viene ucciso da un trombettiere), e subito dopo cade in un'imboscata in territorio messicano. Durante [illegible] scontro perde [illegible] vita il suo migliore amico. Terzo film di Peckinpah da lui sconfessato perché selvaggiamente rimaneggiato dai produttori*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Concertone**, musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Stasera teatro, a scuola [illegible] Dario Fo**
22,30 **Tg3**
22,55 **Campionato di calcio di serie A**
23,40 **Rockline**, musicale

Raidue

10 — [illegible] **interpreti**, musicale
10,25 **Universiadi invernali**: Slalom speciale maschile. Prima manche
11,20 **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
FILM 11,50 **Il [illegible] Mister Moto**, di Norman Foster, con Peter Lorre, Mary Maguire, Henry Wilcoxon. Usa giallo 1938 — *Un pericoloso criminale francese evade assieme ad un plurlassassino giapponese e ripara a Londra dove, disponendo di molto denaro, si fa passare per un riccone mentre l'altro si finge suo maggiordomo. In realtà il plurlassassino giapponese è Mister Moto che tenta di indagare su una fantomatica «lega degli assassini» che compie delitti [illegible] commissione. A Londra la gang cerca di estorcere [illegible] un magnate cecoslovacco una formula segretissima. Mister Moto [illegible] di salvarlo*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 C'è da salvare**
13,30 **Una domenica di Blitz**, varietà
13,40 **Piccoli fans**, varietà. Con Sandra Milo
14,30 **Palermo: settimana ciclistica internazionale**
15 — **Jolly Goal**, quiz [illegible] diretta abbinato alle partite di calcio. Con Gianfranco Funari. Nel [illegible] programma: Gran [illegible], con Paolo Handel
16,50 **Risultati finali e classifiche del campionato di calcio**
17 — **Jolly [illegible] — L'ultimo Blitz**
17,10 **Diretta sport**: Universiadi invernali: Slalom speciale maschile — Rovigo Rugby: Selezione Italiana - Università Nuova Zelanda
17,50 **Sintesi [illegible] un tempo [illegible] una partita di [illegible] B**
18,40 **Tg2 gol [illegible]**
18,50 **Mixerstar**, musicale
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Superstars**, varietà. Con Alida Chelli, Gigi Radar, Giorgio Ariani, Enzo Garinei, Elisabetta Virgili, Ninetto Davoli
21,50 [illegible] **ragazzi e [illegible] chitarra**, telefilm
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Tg2 trentatré**, medicina
23,20 **Grotte: uccelli [illegible] caverne**, documenti
23,55 **Tg2 [illegible]**

Eurotv
Canali 24, 45

12 — **Eurocalcio**
13 — **Catch**
14 — **La grande lotteria**, telefilm
15 — **I nuovi Rookies**, telefilm
16 — **Kronos**, telefilm
17 — **Ape Maya**, cartoni animati
17,30 **Goo Gober**, cartoni animati
18 — **La favola delle due città**, sceneggiato
19,25 **Illusione d'amore**, sceneggiato
19,50 **Marcia nuziale**, sceneggiato
FILM 20,20 **Fischia il sesso**, di Gian Luigi Polidoro, con Rita Tushingham, Aldo Maccione. Italia commedia 1974 — *Carol, giovane poco dotata fisicamente, cerca un marito a New York. Un'agenzia matrimoniale le propone di sposare l'emigrato sardo Gavino Pududdu*
22,20 **Petrocelli**, telefilm
FILM 23,25 **Poor Cow**, di Kenneth Loach, con Terence Stamp, Carol White, John Blundon. Gran Bretagna drammatico 1967 — *Joy è sposata con un ladro professionista che la maltratta e la lascia [illegible] presto per finire in prigione. Lei cerca di rifarsi una vita, ma ha poca fortuna. Ritorna col marito che la tratta ancor più duramente*
1,15 **Swat**, telefilm — **Kronos**, telefilm

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Hello Spank**, cartoni animati
[illegible] 10,15 **L'uomo che non voleva uccidere**, [illegible] Henry Hathaway, [illegible] Don Murray, Diane Varsi. Usa western 1958 — *Hunter accusa ingiustamente il giovane Lohman di avergli ucciso il figlio e lo perseguita deciso a vendicarsi*
12,15 **Bit**, attualità
13 — **Grand prix**
14 — **Dee Jay Television**. Video music con Claudio Cecchetto
17 — **Masquerade**, telefilm
18 — **Simon & Simon**, telefilm
19 — **Hazzard**, telefilm
20 — **Charlie Brown**, cartoni animati
20,30 **Il meglio di Drive In**, [illegible]rietà
22,10 **I racconti del brivido**, tele[illegible]
FILM 0,45 **Una nuova vita**, di John Llewellyn Moxey, con Doug McClure, Darren McGavin. Usa film drammatico per la tv 1971 — *Un giornalista vive felicemente sposato in [illegible] quieta cittadina. Un giorno si scopre che si tratta [illegible] un'ex spia russa. Agenti segreti di ogni nazione cominciano a dargli la caccia*
1 — **Mod Squad I ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

8,30 **Mamy fa per tutti**, telefilm
9 — **Phyllis**, telefilm
9,30 **Maude**, telefilm
10 — **Football americano**
11,30 **Superclassifica show**, musicale
12,20 **Punto 7**, settimanale d'informazioni condotto da Arrigo Levi
13,30 [illegible] **domenica**, con Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Stefano Sattaflores, [illegible] Pigni — Nel [illegible] del programma: **Orazio**, telefilm. Con Maurizio Costanzo
17,15 [illegible] **domenica**, con Corrado e Roberto Gervaso
19 — **Condo**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm
22,30 **Love Boat**, telefilm
23,20 **Punto 7**, replica
FILM 0,20 **Non torno a casa stasera**, [illegible] Francis Ford Coppola, con James Caan, Shirley Knight, Robert Duvall. Usa drammatico 1969 — *Storia [illegible] crisi coniugale [illegible] una donna che [illegible] di abbandonare casa e famiglia per iniziare una nuova vita. L'autore del Padrino era [illegible] pochissimo conosciuto, così [illegible] i suoi attori Caan e Duvall*

Retequattro
Canali 32, 25, 45

FILM 8,30 **Il decimo mese**, [illegible] Joan [illegible]wksbury, [illegible] Carol Burnett, Keith Mitchell, Dina Merrill. [illegible] film commedia
FILM 10,40 **La baia dei pirati**, di John Gillings, [illegible] John Frazer. Gran Bretagna avventuroso
12 — **La città degli angeli**, telefilm
13 — **Muppet Show**, varietà
13,30 **Jambo Jambo**, documenti
14 — **Amici per la pelle**, telefilm
15 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
FILM 16 — **Il covo dei contrabbandieri**, di Fritz Lang, con Stewart Granger, George Sanders. Usa avventuroso [illegible] — *[illegible] dodicenne nell'Inghilterra del [illegible] fa amicizia col capo di una banda di contrabbandieri e vive con lui varie avventure. Prima di finire la sua carriera il bandito lo rende ricchissimo*
FILM 17,50 **La maledizione della vedova nera**, di Dan Curtis, con Donna Mills. Usa horror
19,30 **Bravo Dick**, telefilm
20 — **Con affetto, tuo Sidney**
FILM 20,30 **Quando [illegible] da queste parti**, di Daryl Duke, con Peter Falk, Jill Clayburgh. Usa commedia 1976 — *Storia d'amore struggente e tenerissima tra due persone colpite da un male incurabile ed emarginate d[illegible] familiari. Oltre all'amore, un patto li unisce, che va al di là dell'esistenza, un vincolo intenso, che lega i protagonisti per l'eternità*
22,30 **Matt Houston**, telefilm
[illegible] 0,10 **Vittoria amara**, di Nicholas Ray. Francia drammatico

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
12 — **Le piace la radio?**
13,35 **Freezer**
14,30 **Carta bianca stereo** Programma di Mirella Mazzucchi. Dagli studi [illegible] stereo e curiosità, dagli stadi notizie e commenti
15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,20 **GR1 Sport - Tuttobasket**
19,25 **Punto d'incontro**
21,05 **Concerto sinfonico vocale «Martini e Rossi».** Direttore Luciano Rosada

RAISTEREOUNO

14,30 **Carta bi[illegible] stereo - Tutto il calcio minuto per minuto**
19,20 **Domenica bil**
23,05 **Domenica jazz**

DUE (FM 95,6)

[illegible] **L'aria [illegible] dra.** Tonti [illegible] Clericetti, Domina, [illegible] e Stereo
11 — **L'uomo [illegible] dome[illegible].** Franco Cardini
12 — **GR 2 - Anteprima sport**
14,30 **Domenica [illegible] noi** condotta [illegible] Rita Musa e Massimo Villa
15 — **Domenica sport (1ª parte)**
20 — **Momenti musicali.** Pagine più e meno celebri [illegible] grandi compositori di ogni tempo e [illegible] proposte da [illegible] Cesare Castello
21,30 **Lo specchio del cielo.** Autoritratti segreti raccolti da Alberto Gozzi
22,50 **Buonanotte Europa.** Uno scrittore e la sua terra

RAISTEREODUE

15,20 **Stereosport**
20 — **F. M. Musica.** Notizie e dischi [illegible] successo.
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

10,30 **Concerto [illegible] mattina** Concerto aperitivo [illegible] Italcable
12 — **Uomini e profeti**
14 — **Antologia di Radiotre**
18 — **I Concerti [illegible] Milano**
20,15 **Un concerto barocco**
21,10 **Anno europeo della musica. Il centenario della nascita [illegible] J. [illegible] Bach: Le Cantate Sacre**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie [illegible] chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18,30 **I [illegible] domani,** analisi degli avvenimenti mondiali [illegible] luce delle profezie bibliche
17 — **Campionato italiano [illegible] pallavolo**
18 — **Calcio: Portogallo - Germania,** qualificazioni [illegible] Campionato [illegible] mondo, in Eurovisione e in differita da Lisbona
19,45 **Oroscopo — Notizie [illegible] — [illegible] meteorologico**
20 — **Shirab il [illegible] Bagdad,** cartoni animati
20,30 **Tbt - Discoteca Spettacolo,** varietà. Con Stefania Rotolo, Gianfranco D'Angelo
21,30 **Una città come Alice,** sceneggiato. Dal romanzo di Nevil [illegible]. Con Helen Mor[illegible] Bryan Brown — Al termine: **Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Cara cara,** telenovela
13,10 **Barrage**
FILM 14,30 **I viaggiatori del tempo,** di Alexander Singer, con Richard Basehart. Usa film di fantascienza per la tv
16 — [illegible], telefilm
17 — **Birdman e Galaxy trio,** cartoni animati — **The thing.**
FILM 19 — **Alla ri[illegible] dell'A[illegible] di Noè,** di James L. Conway. Usa documentario — *Una spedizione americana tenta di localizzare l'Arca di [illegible] da secoli aspetta di essere ritrovata*
20,20 **Cara cara,** sceneg[illegible]ato
FILM 21,40 **Oro Hondo,** di G. Questi, con Tomas Milian, Mariù Tolo. Italia western [illegible]
23,35 **Hazell,** telefilm
FILM 1 — **Lo scandalo**
FILM 2,30 **Un posto [illegible] foresta,** di Claude Mourthé, con Magali Noël, Franck David. Francia film drammatico per la tv — *Quasi [illegible] fiaba: il protagonista è un giovane vagabondo [illegible] entra in [illegible] foresta, viene assalito dai briganti ed è salvato*
FILM [illegible] — **Il trionfo di King Kong**
FILM 5,30 **Il pianeta Thorgh,** di Lee H. Katzin, [illegible] C[illegible] Mitchell, Lew Ayres. Usa

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12 — **Fuorigioco - Calcio e dintorni**
12,30 **Fashion and Bowling**
13,30 **Papà caro papà,** telefilm
14 — **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato.
18,50 **Presa diretta,** attualità
20 — **Papà caro papà,** telefilm
FILM 20,30 **Incensurato provata disonestà carriera assicurata cercasi,** di M. Baldi, con Nanni Loy, Gastone Moschin. Italia commedia 1972
[illegible],15 **Papà [illegible] papà,** telefilm
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Presa diretta,** replica
FILM 0,15 **La bomba di Kansas City**

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Longridge story,** telefilm
14 — **Bellamy,** telefilm
15 — **Cityteodia,** spettacolo per i ragazzi
FILM 17,15 **Il letto,** di Henri Decoin, con Jeanne Moreau, Richard Todd, Martine Carol, [illegible] rio De Sica. Italia - Francia commedia [illegible] — *Tre diplomatici, bloccati durante [illegible] viaggio nelle [illegible], si raccontano episodi che [illegible] per protagonista [illegible] letto: uno ha aiutato una [illegible] a partorire rinunciando al meritato riposo; uno [illegible] come il letto della Pompadour fosse il simbolo del [illegible] successo;*
19,45 **Il pericolo è il mio mestiere**
FILM 20,20 **[illegible] di [illegible] tranquillo,** di Mario Zampi, con David Niven. Gran Bretagna commedia 1954 — *Muore un miliardario buono e ge[illegible] e il nipote gretto e avaro eredita tutta [illegible] sua sostanza. I compaesani cominciano a non poterne più di lui ma alla fine si scopre che si [illegible] una burla*
FILM 23,20 **Oro Hondo,** [illegible] G. Questi, [illegible] Tomas Milian, Mariù Tolo. Italia western 1967 — **Segue Non stop**

Svizzera R1 tv

10 — **Culto evangelico**
11 — **Concerto domenicale**
12,55 **Un'ora per voi**
14 — **Telegiornale**
14,05 **Ciao [illegible]**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Il Regionale — Telegiornale**
20,20 **A conti fatti**
21,35 **I piaceri della musica**
22,25 **Sport notte**
23,35 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

10,30 **Superclassifica show**
11,45 **Autoshow**
12 — **Bazar no stop,** promozionale
20 — **Auto della settimana**
20,30 **Rotocalco sportivo della domenica,** tutti i risultati sportivi [illegible] Piemonte

Rete A Canali 31, 62, 33

8,30 **Una giornata [illegible] noi,** rubriche, attualità e spettacolo
[illegible] **[illegible]anna Marchi,** rubrica [illegible] cosmetica
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Affari d'oro**
17,30 **Dimensione oro**
18 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
FILM 20,25 **Genio di dispetto,** [illegible] Luigi Zampa, con Franco Nero, Jennifer O'Neill, James Mason, Aldo Giuffrè. [illegible] drammatico 1975 — *Una graziosa e spregiudicata maestra ottiene [illegible] posto in una piccola cittadina del Sud. Appena insediata deve lottare contro i pregiudizi e la mentalità degli abitanti, ma grazie a un misterioso protettore riesce a superare ogni diffidenza.*
22,30 [illegible]
23,30 **Superproposte**

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,15 **Primomercato**
14,30 **Le auto [illegible] settimana**
15,30 **Gotrinilon,** cartoni animati
16 — **Hela supergirl,** cartoni
16,30 **Superrobot,** cartoni animati
18 — **La [illegible] d[illegible]o,** telefilm
18,30 **Doris Day show,** telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **[illegible] fattoria [illegible] giorni felici,** telefilm
20 — **God sigma,** cartoni animati
FILM 20,30 **La battaglia della Neretva,** di Veljko Bulajic, [illegible] Sergej Bondarcuk, Anthony Dawson, Milena Dravic, Hardy Krüger, Franco Nero, [illegible] Welles. Jugoslavia guerra 1969 — *Kolossal jugoslavo voluto [illegible] Tito per celebrare definitivamente la resistenza [illegible] tedeschi. Si narra della marcia [illegible] civili e militari verso un ponte di vitale [illegible] portanza. Per ingannare i tedeschi Tito decide [illegible] farlo saltare in aria provocando così un rapido spostamento [illegible] truppe nemiche da un'altra parte e attraversando tranquillamente il fiume*
23,15 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
FILM 0,30 **Eroi senza patria,** con John Wayne, Ruth Hall. Usa avventuroso [illegible]

Capodistria

14 — **Videomix**
16,10 **Sci: salto acrobatico**
FILM 17,15 **Truffa tu che truffo anch'io,** [illegible] Cliff Owen, con Dick Emery, Ronald Fraser, Der[illegible] Nesbit. Gran Bretagna commedia 1975 — *Due abili truffatori riescono a vendere a un italiano Buckingham Palace.*
19 — **Umorismo e...**
19,30 **Padre e figlio [illegible]estigatori speciali,** telefilm
20,25 **Festival [illegible]otta danza**
22,30 **Check up,** rubrica medica

Tele Subalpina Canale 46

13 — **Udienza del Papa**
FILM 15,30 **Grido di vendetta,** di Rolf Olsen, con Thomas Fritsch, Gustav Knuth. Germania
17,45 **Missione [illegible]**
19 — **Conoscere i Santi**
19,55 **Domani celebriamo**
FILM 20,40 **Dagli Appennini alle Ande,** di Folco Quilici, con Eleonora Rossi Drago, Mario Paolelli. Italia avventuroso
FILM 22,30 **Il coltello nell'acqua,** di Roman Polanski, con Leana Niak, Leon Niemczick. Polonia drammatico 1962

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — **Il segno di Zorro,** di Don McDougall, [illegible] Frank Langella. Usa film avventuroso per la tv 1974 — *La famosissima vicenda di Zorro rifatta per la televisione. Protagonista [illegible] sempre il fuorilegge che difende i deboli dai soprusi del governatore della California*
13 — **La trattoria dei ricordi,** [illegible]rietà piemontese con [illegible] Farassino
16,30 **Heidi,** telefilm
17 — **Tex,** cartoni animati
17,30 **Telefilm**
18,40 **Motori [illegible] stop — Sport [illegible]**
19,45 **Movie**
FILM [illegible] — **La croce di fuoco,** di J[illegible] Ford, [illegible] Henry Fonda, Dolores Del Rio, Pedro Armendariz. Usa drammatico 1947
22 — **Storie dell'aviazione**
23,30 **Sport flash**
FILM 23,30 **Ragazzo in affitto S.p.A.**
1,25 **La casa nel boschi,** telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 10,45 **Ehi amigo tocca a te morire,** di Peter Henkel, con [illegible] Brummel, [illegible] G. Wat. Usa [illegible] 1970
FILM 15 — **Felicità proibite,** con Lilli Palmer. Gran Bretagna
18 — **Bata [illegible] Ritter,** cartoni
19,05 **Giorno dopo giorno**
19,45 **Fuori gioco**
FILM 20,15 **Baba Ya[illegible]** di Corrado Farina, con Carroll Baker. [illegible] fantastico 1973
22,30 **New Scotland Yard,** telefilm
FILM 24 — **Scusi eminenza, posso sposarmi?**

Canale 68 Canali 68, 57

12,40 **Totopronostico**
13 — **I [illegible]osi Anni 60**
FILM 13,40 **L'incidente,** [illegible] Joseph Losey, [illegible] Dirk Bogarde, Stanley Baker. Gran Bretagna drammatico 1967
FILM 17,30 **Avventura sul Mar Nero**
19,10 **I favolosi Anni [illegible]**
FILM 20,40 **La [illegible] di Traiano,** di M. Dragan
22,40 **Speciale sport**
FILM 23,50 **Decamerone francese,** di Jacques Scandelari, con Fred Saint-James, Sabry, Souchka. Francia sexy

Quinta Rete Canale 47

FILM 10,30 **Maciste contro i mostri,** [illegible] [illegible]. Malatesta, [illegible] Reg Lewis, Margaret Lee. Italia
12,15 **Goll La domenica è calcio**
FILM 13 — **San Giovanni decollato,** di Amleto Palermi, con Totò, Titina De Filippo, Silvana Jachino. Italia commedia 1940 — *Il portinaio e ciabattino Agostino venera l'immagine di [illegible] Giovanni decollato situata nel cortile del suo stabile e litiga [illegible] giorno con gli inquilini per la rumorosità del suo personale culto*
16 — **Galking robot,** cartoni
16,30 **Sam il ragazzo del West**
17 — **L'ape Maga,** cartoni animati
17,30 **Starzinger,** cartoni animati
18 — **Una famiglia intraprendente,** telefilm
18,30 **Luisana mia,** sceneggiato
19,30 **Polvere [illegible] stelle,** telefilm
FILM [illegible] **Il mulino delle donne di pietra,** di Giorgio Ferroni, [illegible] Scilla Gabel, Dany Carrel, Pierre Brice. Italia drammatico 1960
22,15 **Rubino,** telefilm
FILM 23,30 **Io, l'amore,** [illegible] Serge Bourguignon
FILM 1 — **La vergine e lo zingaro,** [illegible] Christopher Miles

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 9,30 **[illegible] cambiar moglie,** [illegible] Paola Pitagora
12 — **Pallavolo**
FILM 15 — **Andrò [illegible] un cavallo pazzo,** di Fernando Arrabal, [illegible] Emmanuelle Riva, George Shannon. Francia
17 — **Le a[illegible] [illegible] settimana**
FILM 17,15 **317° battaglione d'a[illegible]**
20,05 **Cartoni [illegible]**
21 — **[illegible] dei venti mesi,** documenti
22,30 **Le auto de[illegible] settimana**
FILM 22,50 **L'uomo di ferro,** di Joseph Pevney, con Jeff Chandler

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

13,30 **E dopo il cinema c'era l'avanspettacolo,** varietà
15,15 **This is cinema**
15,45 **Giorno per giorno,** telefilm
16,20 **Daktari,** telefilm
17,30 **Betty White,** telefilm
18 — **Pianoelanissimo,** [illegible] a richiesta con Dino Siani
19,30 **Furia,** telefilm
20,20 **Big screen**
20,30 **[illegible] giorno,** telefilm
FILM 21 — **La moglie sconosciuta**
FILM 22,30 **La tigre**
24 — **Le cause dell'avv. O'Bryan,** telefilm

Nilus

L'affascinante Julie Montgomery ha iniziato, nella nativa [illegible]sas City, a sedi[illegible] anni, a recitare in teatro e a prendere parte a «spot» pubblicitari. Solo qualche [illegible] dopo Julie riesce ad avere parti di rilievo ed è la protagonista del film «Up the Creek» con Tim Matheson e per [illegible] televisione ha un ruolo significativo accanto a Eli Wallach in «Anatomy of an Illness». Ora l'attrice ha una parte importante nel film brillante di Jeff Kanew «La rivincita dei Nerds» accanto a Robert Carradine e Anthony Edwards

Temperatura a Torino ore 8 —2

TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso, gradualmente poco nuvoloso. VISIBILITA' buona. VENTI deboli. TEMPERATURA stazionaria.

Regioni ore 8	
Aosta	—10
Alessandria	— 5
Asti	— 5
Cuneo	[illegible]
Novara	— 6
Vercelli	— 2
Genova	+ 5
Imperia	+ 8
[illegible]	np

STAMPA SERA

spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+ 1
[illegible]	0
Bologna	+ 1
Ancona	+ 1
Roma	+ 6
Napoli	+ 8
Bari	+ 7
Reggio C.	+ 9
Palermo	+12
Cagliari	+11

All'estero ieri		
[illegible]	0	— 5
Berlino	— 5	0
Bruxelles	0	+ 5
Buenos [illegible]	+20	+34
[illegible]	—11	— 3
Lisbona	+ 6	+10
Londra	+ 3	+ 7
Mosca	—20	—10
New York	— 1	+ 8
Parigi	—12	— 3
Tokyo	+ 6	+14

Il grande Federico racconta se stesso e il suo nuovo film

FELLINI + «GINGER & FRED»

E' UN SOGNO DI FUTURO PROFUMATO DI PASSATO

Federico Fellini — che ha cominciato le riprese del [illegible] ultimo film intitolato [illegible]nger [illegible] Fred (protagonisti Marcello Mastroianni e Giulietta Masina) — per consuetudine [illegible] parla mai molto esplicitamente di quel che sta facendo, specie per quanto riguarda la trama. Sembra [illegible] che voglia depistare tutti [illegible] quelli che sono i suoi reali intendimenti. E allora cerchiamo di capire [illegible] sarà questo suo nuovo lavoro basandoci su tutto quel che ha detto [illegible] corso di una lunga conversazione.

LA TRAMA. *«Se faccio una certa resistenza a raccontare [illegible] storia del film, non è perché voglio ammantarla di un alone di mi[illegible] per renderla più ghiotta, ma perché come sempre — non dirò che nasce facendola, dato che è stata preparata e scritta [illegible] una certa [illegible] — non è mai definitiva in ogni sua parte. Posso dire che ha per me molti aspetti stimolanti. Prima di tutto il fatto di riunire insieme Giulietta e Marcello, due attori ai quali sono particolarmente legato, e poi il fatto che i personaggi principali sono due persone dell'ambiente dello spettacolo. [illegible], poiché [illegible] miei film ho raccontato spesso i segreti [illegible] bottega, il fatto che siano due ex ballerini soprannominati Ginger e Fred in quanto facevano un numero ad imitazione dei due famosi americani, anche questo mi rende il progetto particolarmente stimolante. E poiché i due ballerini non sono più giovanissimi penso di poter mettere nel film qualche nota autobiografica: il declino [illegible] dell'età, l'avanzare della stagione del crepuscolo...»*.

LA TELEVISIONE. *«Gran parte del film [illegible] svolge in uno studio televisivo, scelto come luogo emblematico in cui — come in uno specchio che gira continuamente su [illegible] stesso — si può vedere il mondo che ci circonda, esasperato, dilatato. Questo brulichio [illegible] la televisione [illegible] ripropone di quella che è l'esperienza odierna in tutti i [illegible] aspetti, cioè i dibattiti, l'informazione, la pubblicità, i quiz, i film... Anche questo luogo convulso, magmatico, caotico che è la televisione, con [illegible] spettacolo che pretende di essere la passerella di tutto quello che accade di più attuale nel mondo, mi sembra particolarmente interessante»*.

«Non è che io voglia fare [illegible] parodia della televisione come ha scritto qualcuno. Farla sarebbe un'impresa disperata dato che ormai la televisione è qualcosa che va al [illegible] là della sua stessa invenzione. E' diventata un fenomeno che appartiene profondamente alla nostra esistenza, quasi come una manifestazione della natura, come la pioggia o la nebbia. Semmai il film, nella sua [illegible] ambizione, vorrebbe tentare di suggerire un diverso [illegible] personale del televisore. Non lasciarsi supinamente avvolgere, risucchiare dall'imbuto del video, ma riuscire a conservare quel tanto di distacco che permetta anche di ricordarci com'eravamo prima [illegible] televisione e come saremmo senza. Cioè goderne i vantaggi, ma utilizzandola umoristicamente, criticamente, controllandola invece di farci condizionare».

NOSTALGIA: *«Nel film non c'è la nostalgia proposta moralisticamente, [illegible] è un "amarcord" fatto [illegible] struggimento un pochino specchiato, per dire: ah quanto prima della televisione eravamo più intelligenti, in quanto leggevamo di più!... Non c'è niente di tutto questo. La nostalgia è [illegible] sentimento che se uno la prova deve tentare di controllarlo. Comunque, come per ogni operazione espressiva artistica, è uno dei tanti elementi dell'alchimia filmica che tende ad un certo risultato. Per cui un po' di nostalgia è inevitabile, se qualcuno parla sinceramente [illegible] se stesso, dato che la nostalgia appartiene alla sfera dell'uomo... Certo, c'è anche una nota nostalgica, ma riferita alla piovincezza, ad [illegible] certo successo facile che ormai ha lasciato soltanto ombre... Sì, c'è quel po' di nostalgia che dà quel tanto [illegible] profumo patetico a due personaggi che non [illegible] più ragazzini...»*.

IL PRESENTATORE: *«Fra le reti pubbliche e private sono tanti i presentatori bravi. Ormai sono diventati delle "maschere"... Ma prenderne uno [illegible] più conosciuti, Bongiorno, Baudo, Corrado, Costanzo, Sabani... mi è parso impossibile, perché sarebbe anche apparsa come [illegible] critica a quello che fanno. [illegible] invece pensato a qualcuno [illegible] diventi l'emblema di questo personaggio così attuale, questa specie di astratto ponte fra la platea televisiva e gli ospiti da fare sfilare in passerella. Uno che possa essere capace di esprimere contemporaneamente, [illegible] senza troppa concitazione, entusiasmo, sentimentalismo, cerimonialità, letizia, sempre con la stessa faccia [illegible] se fosse una mascherina dietro [illegible] quale [illegible] nasconde qualcun altro. Ecco, riuscire a farlo seducente e nello stesso tempo disumano, [illegible] cui lo spettatore non riesce a capire cosa fa quando esce dal teleschermo... Aperto e nello stesso tempo miste[illegible] inafferrabile. Uno i cui connotati psichici si traducono in connotati somatici, perché deve avere un faccione ase[illegible]. Sì, è un personaggio molto importante, [illegible] punto di riferimento continuo attorno al quale gioca tutto il resto dell'umanità che di volta in volta presenta e cancella rapidamente»*.

IL FUTURO DEL CINEMA: *«Può esserci una punta scherzosamente stizzita di un cineasta [illegible] vede la televisione come [illegible] maggiore responsabile di una certa frantumazione dell'immagine a cui ci aveva abituati il cinema e che la televisione, giorno dopo giorno, a nostra insaputa ha cambiato. Non si può dunque non prendere in considerazione il fatto che è nato un nuovo tipo di spettatore condizionato dall'immagine televisiva... Per cui un cineasta che pensava di poter continuare a raccontare con quei ritmi, [illegible] quelle seduzioni, può ritrovarsi un pochino sconcertato, [illegible].*

«Ma tuttavia sono ottimista sul futuro del cinema. Anche davanti a queste [illegible] che il cinema rivela a chi lo fa, mi sento animato [illegible] entusiasmo... Il naufragio ha anche un aspetto positivo, perché è la promessa ad una nuova spiaggia, ad una nuova isola, ad una nuova dimensione... Anche perché, e credo [illegible] avere il dovere di dirlo, adesso c'è la Rai che sta facendo molto per il cinema italiano, forse anche per una cattiva coscienza, non so... comunque dobbiamo esserle grati».

PUBBLICITA': *«Ho rifiutato di farla per troppo tempo e me ne pento. Ma quando la rifiutavo non [illegible] per una concezione sacrale dell'autore cinematografico, ma perché mi offrivano [illegible] fare qualcosa che avrebbe potuto fare molto meglio un regista specializzato in quel tipo di linguaggio, in quel tipo [illegible] impatto pubblicitario... Finché poi, per una serie di motivi che adesso sarebbe inutile spiegare, ho finito per accettare. E adesso debbo dire [illegible] è stata un'esperienza molto interessante, perché tentare di raccontare una storia in trenta secondi è una prova molto utile. E' stata per me una lezione [illegible] umiltà professionale... Ecco, la consiglierei a chiunque si [illegible] di cinema»*.

FESTIVAL: *«Star lì a spaccar il capello su come [illegible] fatti certi festival del cinema mi sembra [illegible] discussione simpatica [illegible] oziosa. Credo che il cinema, quando festeggia se stesso, lo debba fare nei termini che gli sono congeniali, cioè da gran baraccone, da gran[illegible] circo, non deve rinunciare a questo, non deve diventare [illegible] messa... E' il festival del cinema, quindi è qualcosa che ha a che fare [illegible] la spettacolarità. Mi è sembrata assurda, nel [illegible], la loro interruzione... Cose giustificabili peraltro [illegible] l'atmosfera [illegible] pochino nevrotica di quegli anni, per un certo isterismo politico e un certo smarrimento generale. Tutti i festival sono simpatici in quanto rappresentano una specie di [illegible]. Se poi [illegible] [illegible] anche dei film belli tanto meglio. Se invece questa selezione sacrale del film non è rispettata non mi pare il [illegible] di far drammi»*.

IL TELEVISORE: *«Non sono proprio uno che sta congelato davanti al televisore. Se lo trovo acceso lo guardo, ma non mi viene mai in mente di accenderlo... Non [illegible] [illegible] [illegible] quelli che sta lì a guardare dimenticandosi di portare il cucchiaio alla bocca. Capisco che ormai è un rapporto indispensabile, eppure per l'attività che faccio — [illegible] di uno che propone immagini — non [illegible] condizionato a guardarlo. Magari sarà anche una certa sazietà del linguaggio visuale della televisione... Ciò che trovo sconcio è lo spezzettare i film con la pubblicità... E' una mancanza di rispetto per l'autore, per l'opera, per la sua costruzione, per tutta [illegible] fatica che c'è dietro... Sarebbe come se ad un architetto che ha costruito un palazzo, fra un piano e l'altro ci infilassero [illegible] [illegible]. Mi sembra una grandissima mascalzonata e mi ritengo offeso che non [illegible] faccia nulla per impedirne lo scempio»*.

Lamberto Antonelli

al cinema e a teatro

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	[illegible]	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Bolero extasy, di John Derek, con Bo Derek, George Kennedy, Andrea Occhipinti (Usa-Colori) — Avventure di una bella e ingenua vergine americana che vuole trovare l'«extasy» e a questo scopo va all'estero. Viet. 14. Commedia
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,25 ★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroyd, S. Weaver (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Kelley Van DerVelden (Italia-Colori) — Avventure di due amiconi che superano i 40 anni ma non perdono la voglia di giocare. Non viet. Commedia
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35 ★/●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germ. Occ.-Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non viet. Drammatico
16,40; 19,45; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.348
Stranger Than Paradise (Più strano del Paradiso), di Jim Jarmusch, con John Lurie, Eszter Balint, Richard Edson. Pardo d'oro Locarno 1984; Caméra d'or Cannes 1984 (90 minuti, bianconero). Versione originale con sottotitoli. Drammatico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.348
La signora in rosso, di G. Wilder, con G. Wilder, J. Ivey (Usa-Col.) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Ultimi giorni. Non viet. Commedia
15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO — via Gallo 5, Tel. 650.71.80
Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori) — Un [illegible] [illegible] uomo [illegible] [illegible] ricerca di una ragazza. Il primo deve uccidere il secondo salvarla. Viet. 14. Fantascienza
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

DORIA — via Gramsci 5, Tel. 542.422
Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore tra due newyorkesi. Non viet. Commedia
14,50; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40 Prima visione

[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Femme publique, di Andrzej Zulawski, con Valérie Kaprisky, Francis Huster, Lambert Wilson (Francia-Colori) — Una donna libera non si rifiuta esperienze anche di tipo sadomasochista. Vietato 18. [illegible]
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Non ci resta che piangere, [illegible] con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-[illegible]) — [illegible] amici [illegible] trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e battute a profusione. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; [illegible] ★/●●●●●

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore tra due newyorkesi. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

FI[illegible] — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Fenomeni paranormali incontrollabili, di Mark Lester, con David Keith, Drew Barrymore (Usa-Colori) — Una bambina dotata di terribili poteri paranormali combatte uno spietato servizio segreto. Non viet. L. 4000. Fantascienza
Ap. 16,15. Film: 16,25; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●

[illegible] — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
L'attenzione, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Ben Cross (Italia-Colori) — Un uomo indeciso tra la bella madre e la bellissima figlia. [illegible] un romanzo di Moravia. Viet. 18. Drammatico
16; 18,40; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.523
Pizza Connection, di Damiano Damiani, con Michele Placido, Mark Chase, Simona Cavallari, Massimo De Francovich (Italia-Colori) — Un'altra storia di mafia diretta dal regista del successo televisivo «La piovra». Non viet. Drammatico
15,40; 17,50; 20; 22,30 Oggi la prima

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 830.75.02
Ridere per ridere, di John Landis, con D. Sutherland, W. Allen, G. Lazenby (Usa-Colori) — Un quartetto d'eccezione, per la prima volta insieme in una divertente avventura. Viet. 14. Comico
15,50; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●

LILLIPUT — via XX [illegible] 15 bis, Tel. [illegible]
[illegible] **Casablanca**, [illegible] Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli screzi d'amore tra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di [illegible] Chiaro e lo Scuro». Non viet. Ingresso 5000. Commedia
14,40; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, R[illegible] Pozzetto, Kelley Van DerVelden (Italia-Colori) — Avventure di due amiconi che superano i 40 anni ma non perdono la voglia di giocare. Non viet. Commedia
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35 Oggi la prima

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 512.688
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. N. V. Fantastico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 522.448
Casablanca, Casablanca, [illegible] [illegible]sco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana [illegible] Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli screzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. Ingresso 5000. Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Phenomena, [illegible] Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Viet. 14. Giallo
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Kaos, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (Italia-Colori) — Ultimo film dei famosi fratelli liberamente tratto dalle «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello. Non viet. Commedia
16,30; 18,20; 21,15 ★★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.831
Viva la vita, di Claude Lelouch, con Jean-Louis Trintignant, Charlotte Rampling, Michel Piccoli, Charles Aznavour, Anouk Aimée (Francia-Colori) — Scompaiono due persone celebri: fantascienza o spionaggio?. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

[illegible] — via Roma 336, Tel. 511.789
La rivincita del Nerds, di Jeff Kanew, con Robert Carradine, Anthony Edwards, Ted McGinley (Usa-Colori) — Sul filone del film demenziale americano, folli vicende di universitari «imbranati» con le donne. Non viet. Comico
[illegible],05; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Sabaudia 77, Tel. 297.187
Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) (ridurz. Arci-Agis). Non viet. [illegible]
Ap. 15 Ult. [illegible] ★★/[illegible]

FARO — [illegible], Tel. 332.254
Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti, Lello Arena (Italia-Colori). Non viet. Commedia
Ap 15. Film: 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 456.[illegible]
Vacanze in America, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, C. De Sica, C. Amendola, A. Interlenghi (Italia-Colori) (Rid. Arci-Agis). Commedia
20,30; 22,30 ★/●●●●

[illegible] — piazza Massaua 9, Tel. 795.893 - Lire 3500
I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onorati (Italia-Colori). Non viet. Commedia
16,20; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

NUOVO ODEON — via Venaldo 6, Tel. 1489343 - Lire 3500
The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd, versione in high dynamic system (Usa-Colori). Non viet. Commedia
14,30; 16,10; 17,50; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Borgo 53, telefono 374.111)
Top secret, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori). Non viet. Comico
20; 22,30 ★★/●●●●

SELENE RAGAZZI (c. Borgo 53, telefono 374.111)
Il signore degli anelli. Due spettacoli. Ore 15 e 17. Cartoni animati

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077)
Chiuso - Anteprima riservata ai soci di **Amadeus** di Milos Forman [illegible] cinema Romano giovedì 28 febbraio [illegible] 15,30, 18,30; 21,30. Ingresso 3000. Segreteria prevendita e informazioni presso Studio Martini, v. Cavour 10 - tel. 547171

[illegible] STUDIO (c. Casale 88, telefono 299.723)
Top secret, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori). Non viet. Comico
14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21; 22,40 ★★/●●●●

[illegible] (via Nizza 56, tel. 657.668)
Così parlò Bellavista. Ore 16, 18, 20, 22,15. Commedia

[illegible] (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Amore tossico, di C. Caligari, con C. Ferretti. Viet. 14. Ore 18,15; 20,30; 22,30. Drammatico

PALAZZINA (v. Tarara 30, tel. 282.18.64)
Un ragazzo e una ragazza, Jerry Calà, Marina Suma. Non viet.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La rivincita del Nerds. Non viet.
MARGHERITA: Gremlins. Non viet.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Il ragazzo di campagna.
SPLENDOR: La signora in rosso.

CHIVASSO
CINECITTA': Bello e volgare.
MODERNO: Histoire d'O, ritorno a Roissy.
POLITEAMA: Esterno.

CIRIE'
CATALANO: Giochi d'estate.
ITALIA: Le meravigliose avventure dei Puffi ore 15 e 16,30; Paris-Texas, con Nastassja Kinski, col. Non viet. ore 19,30, 22.
NUOVO: Ghostbusters (Acchiappafantasmi), Billy Murray, D. Aykroyd, col. Non viet.

IVREA
POLITEAMA: Lui è peggio di me.

MONTANARO
VITTORIA: Vieni, vieni... con me. V. [illegible]

ORBASSANO
MODERNO: Il ragazzo di campagna. R. Pozzetto, M. Sola.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Lui è peggio di me.
ITALIA: L'attenzione, Stefania e Amanda Sandrelli. V. 18.
RITZ: Lui è peggio di me.

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Baccini 16, tel. 511.780)
Up 'n coming (Confessioni e desideri di Emanuelle), con Marilyn Chambers. Ore: 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ARCO (c. F. Oddone 31, tel. 484.631)
Porno sensazioni, con Samantha Fox e **La schiava del sesso**. Ap. 14,30, ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Catanèse 15, t. 831.482)
[illegible] 14,30 alle 23 continuato **Randy Meeting**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 159, t. 151.604)
Femmine calde in orgasmo. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultima ore 24). Ingresso 4000

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
Piaceri perversi e lascivi. Ap. 14,30, ult. 22,30

MAGIC (largo G. Cesare 105, t. 247.674)
Marina pin-gen. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.10)
Corpi d'amore porno, con Kiss Min Vay. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.253)
Momenti blu. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,00

[illegible]PE (v. Pr. d'Acaja 41, t. 772.5651)
Un corpo che urla al piacere. Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 14; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.163)
La lingua di Erika e Cugina del prete. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 487.765)
All american girls in orgasmo. Con Shauna Grant. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 5000

SPEZIA (via Nizza 175, tel. 696.3617)
Erotico John Holmes. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Buozzi 6, tel. 530.353)
Mandoure in calore, con Alice Arno, Solveig Johnson. Ap. ore 10; ultima 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.843)
Francesca bagnata e La scuola erotica di Josephine. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI E CONCERTI

ACQUARIL GRUPPO DELLA ROCCA. Stagione '84-'85 al TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO. Oggi ore 20,30 penultima replica del Teatro Potech in Sogni di mostri. Senato clochard nella Germania Anni 30. Prevendita presso T. Adua, corso G. Cesare 67, ore 17-20, e T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, ore 18-20. Per informazioni tel. 274.3278 (ore ufficio) e 655.567 (dalle ore 20).

ALFIERI (530.440) stasera ore 21 (domani 2 spett. ore 16 e 21). Ultimi 3 giorni, la grande rivista brasiliana Oba Oba '84.

CARIGNANO: ore 21 il Teatro Luca De Filippo presenta: Chi è cchiù felice 'e me. Testo e regia di Eduardo De Filippo. Tel. 547.6048. Ultimi 2 giorni.

CHIESA S. GIOVANNI E. (corso Vittorio E. angolo via M. Cristina), ore 21 i concerti Carol. Carlo José [illegible] pianoforte, musiche di Frédéric Chopin.

ISTMO (ISTITUTO TEATRO E METROPOLI) via Maferdi 8 - Settimo Torinese: Morire dal ridere a grande richiesta si proroga con Johnny Melville da martedì 26 con Come Again?. Da giovedì 28 a sabato 2 marzo con Troublemakers. Per informazioni e pren. tel. 801.1746.

LABORATORIO TEATRALE [illegible] **AMORETTI**: Circoscrizione XI Granbadò - Nell'ambito di Teatro Fuoriperfect sabato 23 febbraio ore 17 La funzione e l'interpretazione della canzone in Brecht. Incontro spettacolo con il Teatro Potech. Inf. tel. 360.177-323.769

NUOVO: ore 10 Festa di danza al Teatro Nuovo. Spettacolo di balletti per le scuole, visita guidata al Teatro, incontri nelle scuole. Pren. ufficio scuole tel. 650.664.

NUOVO: ore 20,30 Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in Spartacus di Kaciaturian e Anafure di Enescu coreografie di Marinel Stefanescu. Inf. tel. 655.567.

NUOVO SALA VALENTINO: ore 16 le Marionette Gianduiotto di Augusto Grilli in Giro del mondo della fantasia. Inf. tel. 655.567.

TEATRO CLUB: (via Bogino 9 - tel. 830.5634) ore 21 spettacolo di cabaret - Comp. Artistica Teatro. Ingresso riservato soci.

AVION CENTRO CULTURALE: 27 febbraio ore 21 Che cos'è la ginnastica dolce? Serata introduttiva. Ingresso libero. Inf. tel. 359.390.

NUOVO: lunedì 25/2 ore 12 Selezione per danzatori e danzatrici. Iscrizioni entro il 23/2. Inf. tel. 650.668.

PUNTO FERMO, sono aperte le iscrizioni per gli stages del 25/2 al 7/3 di: educazione voce, acrobatica teatrale. Teatro Monumento, v. Massena 43, tel. 552.708.

TEATRO DLE [illegible] (tel. 870.373). Proposta per le scuole: [illegible] di

FERMATE IL VERONA! UN GRANDE INCONTRO PER LA JUVE

TORINO — La Juventus deve fermare il Verona: è l'appello lanciato dal campionato. Ma Trapattoni rifiuta questo ruolo impegnativo e vede nella necessità di [illegible] un motivo esclusivamente egoistico, quello di guardare ai propri interessi. E' chiaro, a questo punto, che i bianconeri non si sentono tagliati fuori dal lotta per lo scudetto e attribuiscono alla partitissima della 20ª giornata l'importanza di un'opportunità ghiotta per ridurre il distacco dalla capolista e per ridare fiato alle proprie ambizioni.

Il Verona [illegible] è naturalmente d'accordo, anche se i programmi di Bagnoli, per una volta cauto e calcolatore, contemplano il pareggio. Forse la prudenza della simpatica e brillante squadra veronese dipende dalle contemporanee [illegible] del tedesco Briegel, impegnato insieme alla nazionale tedesca contro il Portogallo, e di Sacchetti.

Un motivo di ulteriore interesse è rappresentato dalla presenza nelle file del Verona di tre ex juventini: Marangon, che [illegible] nelle giovanili bianconere, Fanna e Galderisi, uomini scudettati proprio durante la gestione Trapattoni. Il piccolo Galderisi è al centro di una pepata polemica con il suo ex allenatore, il quale lo avrebbe invitato ad evitare plateali cadute in area di rigore. Galderisi replica sostenendo di [illegible] essere un attore, che le sue cadute sono spiegabili con i tanti falli subiti, durante una partita, da parte dei difensori avversari e di aver segnato l'ultimo gol alla Juventus di testa e non cadendo...». Per la grande occasione è previsto a Torino l'arrivo di cinquemila tifosi veronesi.

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO 47

LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 23 Febbraio 1985

Pasticceria semidistrutta nella notte

BOMBA A RIVALTA IL RACKET AVVERTE...

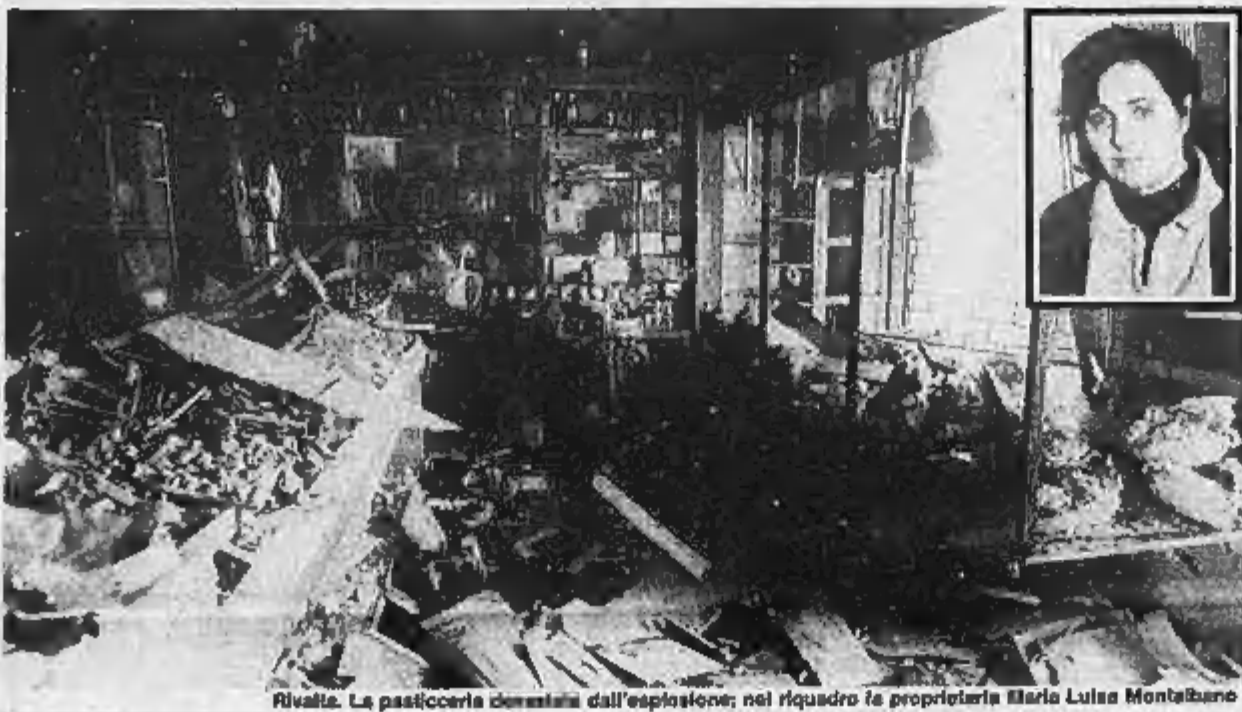
TORINO — Dieci minuti dopo la mezzanotte la frazione «Pasta» di Rivalta, ai confini con il comune di Orbassano, è stata svegliata da una deflagrazione che ha mandato in frantumi, oltre all'obiettivo specifico della bomba — una pasticceria —, i vetri delle case adiacenti.

La bomba — si [illegible] del racket — è stata buttata all'interno del negozio di cui è titolare Giovanni Montalbano, 41 anni, residente ad Orbassano in strada Circonvallazione Interna 19. Nel negozio, a conduzione familiare, lavorano il Montalbano, la moglie Maria Luisa De Rosa, ed alcuni altri parenti. Dopo [illegible] anni di attività, Montalbano aveva deciso di vendere il negozio ed aveva già concordato il prezzo e firmato un compromesso. Per completare l'accordo mancava soltanto l'inventario, ma adesso nel locale, due vetrine sulla via che conduce a Torino, c'è solo un cumulo di paste squagliate o affumicate, bottiglie rotte, confezioni distrutte.

Gli sconosciuti bombaroli si sono avvicinati alla vetrina del negozio ieri sera, poco dopo mezzanotte: appena il marciapiede è stato deserto e nella strada il traffico si è diradato, probabilmente con un mattone, attraverso la saracinesca a maglie, hanno sfondato la vetrina buttando nel pavimento del negozio l'ordigno con una miccia accesa.

Il tempo di risalire sull'auto che avevano lasciato in sosta, a poche decine di metri, e la bomba è esplosa sventrando il locale. Distrutte le vetrine, «gonfiate» le due saracinesche, sfondato il pavimento che ora si affaccia con un buco di mezzo metro circa di diametro sul sottostante garage, distrutto ogni tipo di merce e l'arredamento del negozio nel quale sono crollati gli scaffali.

L'onda d'urto dell'esplosione ha anche abbattuto in parte i rivestimenti di marmo del portone adiacente, dal quale, attraverso il cortile, si accede al retro del negozio. E i pezzi di cristallo delle vetrine hanno letteralmente tappezzato le strade [illegible] al negozio, [illegible] fin sulla strada.

Sul posto sono subito arrivati i carabinieri di Rivalta e di Orbassano che hanno compiuto i necessari rilievi, per capire, tra le altre circostanze, di quale tipo di esplosivo si siano serviti gli attentatori. Non è ancora chiaro se ultimamente Montalbano abbia ricevuto richieste di danaro. I danni ammontano a molte decine di milioni.

Rivalta. La pasticceria devastata dall'esplosione; nel riquadro la proprietaria Maria Luisa Montalbano

A Catania

UN SIAMESE MORTO GRAVISSIMO IL FRATELLO

A colloquio con il chirurgo

CATANIA — Alle 11,40 Adriano ha cessato di vivere. «Non appena lo abbiamo staccato dal fratello». La voce del medico, al telefono, è carica di tensione. Dall'apparecchio che mette in comunicazione con la sala operatoria dell'ospedale Vittorio Emanuele, il dottor Filippo Sava, aiuto del professor Meli, racconta le fasi salienti dell'intervento nel quale è impegnato il suo primario: separare i gemellini siamesi nati a Gela.

«Stiamo tentando di salvare quello dei due che ha più probabilità di sopravvivere. Il piccolo che è morto era in condizioni disperate e in nessun caso avrebbe potuto resistere: abbiamo accertato che aveva una gravissima malformazione al cuore, un solo rene formato, niente apparato digerente, soltanto lo stomaco».

Mancano 15 minuti alle 13. «L'intervento — spiega ancora Sava — dovrebbe durare ancora una trentina di minuti. Stiamo ricostruendo le parti separate del neonato sopravvissuto».

Poi? «Ci sarà la fase più critica. Claudio passerà in rianimazione e...speriamo che ce la faccia».

Com'è il clima in sala? «C'è molta tensione».

L'intervento è cominciato esattamente alle 10,50. Ai medici era stata lasciata la difficile decisione su come reagire di fronte ad una delle più gravi malformazioni che si presentino in neonatologia.

Una decisione presa rapidamente, per dar modo al neonato con maggiori probabilità di farcela di abituarsi al più presto a vivere senza il fratello.

«Non c'è altra soluzione — aveva detto ieri il professor Meli, primario del reparto di chirurgia pediatrica del Vittorio Emanuele —. Dobbiamo lasciarne morire uno per tentare di salvare l'altro. I due neonati hanno il *fegato*, parte dell'intestino e i vasi sanguigni in comune. Non è possibile dividere un organo in due. E' una scelta dolorosa, ma inevitabile».

Daniela Daniele

● SEGUE A PAGINA 8

Agguato stamane: i killer su tre auto

PRESIDENTE DEL PALERMO CALCIO ASSASSINATO INSIEME CON L'AUTISTA

Palermo. L'ingegner Roberto Parisi e l'auto sulla quale viaggiava, finita contro un albero (Ansa foto)

PALERMO — Il presidente del Palermo l'industriale di componentistica per l'elettricità ing. Roberto Parisi di 54 anni ed il suo autista Giuseppe Mangano di [illegible] sono stati assassinati questa mattina verso le nove a Palermo in un agguato mafioso. Hanno sparato almeno tre dei sette od otto killers che formavano il commando a bordo di tre automobili (una Panda, una Ritmo ed una Renault) abbandonate poco dopo a breve distanza dal luogo dell'attentato, in via Partanna tra le borgate Tommaso Natale e Partanna Mondello.

Parisi, uno dei maggiori contribuenti dell'isola, popolarissimo a Palermo, cavaliere del lavoro e vicepresidente dell'Associazione siciliana degli industriali, è deceduto due ore dopo il ricovero nel reparto rianimazione dell'ospedale Villa Sofia dove era giunto in stato preagonico su una gazzella dei carabinieri. Dei cinque proiettili che l'hanno crivellato, secondo le prime informazioni, è stato fatale quello che l'ha colpito alla testa e che a quanto sembra è stato sparato quasi a bruciapelo. Dev'essere stato il colpo di grazia.

Il cadavere di Giuseppe Mangano che lascia tre figli è invece rimasto riverso nella Fiat 131 con radiotelefono della società elettrica Icem che gestisce l'appalto dell'illuminazione pubblica a Palermo e della quale Parisi era il maggiore azionista. Prima di spirare, ferito mortalmente, Mangano ha avuto il tempo di dare l'allarme. Una vendetta della mafia? Un avvertimento ad industriali possidenti benestanti di Palermo che, approfittando delle ripetute azioni antimafia, cercano di svincolarsi dalle «protezioni» dei boss? O chi sa cos'altro c'è dietro questo nuovo delitto di Palermo, dove la sensazione più immediata è che difficile è il cammino per isolare definitivamente ed estirpare la mafia. «Tutte le ipotesi possono essere buone» ha borbottato il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Signorino, magistrato esperto in indagini sulla mafia, incaricato di coordinare l'inchiesta.

I killers hanno atteso l'ing. Parisi al varco. Sapevano che come ogni mattina sarebbe dovuto passare da lì, proveniente dalla villa nella zona del Lido di Mondello e diretto alle officine dell'Icem. Quando la Fiat 131 blu della società è stata alla vista, gli assassini hanno cominciato l'inseguimento. Le vittime debbono avere immediatamente intuito che si trattava di un agguato. Mangano ha accelerato al massimo, sperando di sfuggire agli inseguitori, incuneandosi tra le automobili nella strada che è piuttosto stretta. Ma, all'altezza di uno slargo, i killers hanno abbordato la Fiat 131 e per le vittime non c'è stato più scampo. La 131 ha urtato

Antonio Ravidà

● SEGUE A PAGINA 8

PERDONO AI COLPEVOLI DELLA STRAGE ALLO STATUTO

● A PAGINA 2

NON CI FURONO MENTI OCCULTE NE' LOGGE MASSONICHE DIETRO LA STRAGE DI VIA FANI E IL DELITTO MORO

Franco Bonisoli (condannato all'ergastolo) scrive dal carcere di Milano alla Corte d'Assise d'Appello

ROMA — Franco Bonisoli, condannato all' ergastolo per la strage di via Fani e per l'assassinio di Aldo Moro, ha scritto dal carcere di Milano una lettera alla Corte d'assise d'appello del Foro Italico. Davanti ai giudici non si è mai presentato per «non essere sottoposto — dice — al rito della catalogazione e dell'etichettatura», e la lettera l'ha fatta consegnare al Foro Italico dal suo difensore, l'avv. Perla, di Torino, che oggi ha parlato anche a nome di altri imputati, tutti «irriducibili», come Mario Moretti e Raffaele Fiore. L'imputato, che Valerio Morucci nella sua lunga deposizione ha escluso dal novero dei partecipanti all'azione di Via Fani, ammette le proprie responsabilità nel sequestro dello statista e, a proposito di quei 55 giorni, sostiene che «non c'erano menti occulte di qualche loggia massonica», anche se «queste persone possono aver tentato di sfruttare quella situazione, come tante altre nel Paese, prima e dopo, ma con giochi tutti loro e completamente estranei all'organizzazione».

Bonisoli si dice anche convinto che, in quei giorni, «molta gente vide in quel fatto clamoroso una spinta positiva verso la possibilità di una trasformazione tanto auspicata di questa società». L'epilogo della vicenda, poi, «non era programmato fin dall'inizio», se non altro perchè «non si era giunti al punto di considerare con leggerezza qualsiasi morte e di non lasciar vivo il sogno di sottrarre qualche compagno al supplizio del carcere».

Bonisoli accenna anche alla «intelligenza politica» ed alla «sensibilità» dimostrata da Aldo Moro che, a suo avviso, «aveva capito che non si trattava solo di risolvere il suo caso, ma di guardare alle realistiche prospettive del Paese». Secondo il terrorista, con le sue lettere dalla «prigione del popolo», Moro «mirò, diversamente da chi gestiva allora lo Stato, ad una soluzione del problema differente da quella del muro contro muro tra due parti sociali di cui continuiamo a vederne le conseguenze».

Nella discussione, oggi, sono intervenuti anche gli avvocati Giuseppe Pisauro, in difesa di Norma Andriani e di Tommaso Lagna, e Giovanni Aricò, per Giovanna Chantal Personnè. Per l'avv. Pisauro, «la dissociazione è stato un fenomeno di cui non si può non tener conto anche in sede giudiziaria in quanto fondamentale per una delegittimazione della cultura terroristica e, tuttora, in prospettiva, l'unico in grado di sradicare il terrorismo dalle coscienze».

Al Museo della montagna i viaggi di Alberto De Agostini

UN SALESIANO AI CONFINI DEL MONDO

Missionario, esploratore e scienziato, riuscì a fotografare e studiare, prima dello sterminio, gli indios della Terra del fuoco

La Patagonia e la Terra del Fuoco — viste dal salesiano Alberto Maria De Agostini, (nato a Pollone, vicino a Biella nel 1883, morto nel 1960 a Torino, nella casa madre di Valdocco), missionario, esploratore, alpinista, geografo, fotografo, operatore cinematografico, antropologo — sono da oggi al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, nella straordinaria mostra «Ai limiti del mondo», ordinata da Aldo Audisio e Beppe Garimoldi. Un grande e minuzioso catalogo accompagna le immagini, i cimeli, il materiale esposto che proviene dal Museo stesso, da prestiti degli eredi, da acquisti fatti sul posto nel corso di una ricognizione.

Il lavoro dei curatori è durato oltre un anno, in collaborazione con studiosi cileni e argentini, frugando in archivi e piccoli musei della regione australe, visitando — da Punta Arenas a Ushuaia — i luoghi, le città, i paesi teatro dell'azione del sacerdote, e ha permesso di organizzare in modo sistematico la mole enorme di informazioni su un personaggio eclettico e pieno di vitalità. «La dimensione scientifica — scrive Garimoldi — ebbe sempre una grande importanza nei viaggi d'esplorazione, e De Agostini senza essere uno scienziato nell'accezione moderna del termine, ebbe sempre vivo il gusto dell'annotazione scientifica, geografica innanzi tutto, ma anche geologica, botanica, e antropologica, quest'ultima pervasa più di simpatia umana e di solidarietà che di metodi analitici».

Padre De Agostini con Pacheco, l'ultimo capo degli «Ona»

Di estremo interesse i documenti fotografici sugli ultimi indios fueghini: Tehuelche, Yamana, Alakaluf, Selknam, Haush, tutti gruppi scomparsi dalla faccia della terra, sterminati letteralmente da successivi gruppi di bianchi. (Gli estancieros andavano a caccia di indios, così come cacciavano foche, volpi o guanachi).

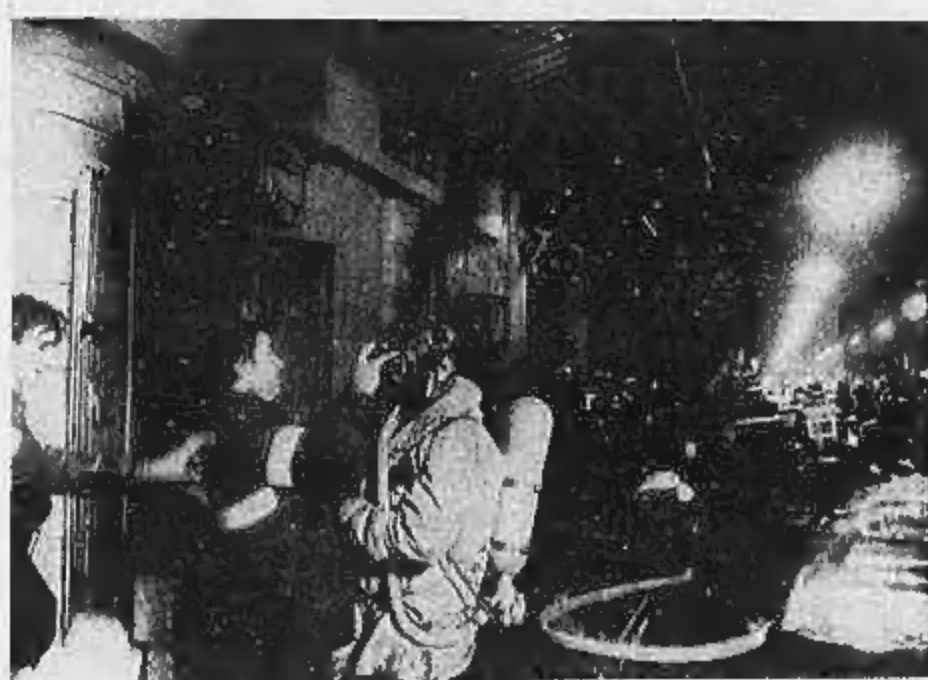
Nel volume «I miei viaggi nella Terra del Fuoco», De Agostini scrive fra l'altro: «Intere tribù di indi sono state perseguitate, braccate, fatte prigioniere, sospinte a Punta Arenas come greggi, sotto il pretesto di sottrarre quegli infelici alla miseria e assicurare loro il cibo e il vestito di cui mancavano. La responsabilità di questa guerra di sterminio contro gli Onas, ricade in gran parte sul governatore Senoret (1892-96)... Per tutelare gli interessi di taluni signori ai quali il governo cileno aveva concesso vaste estensioni, e anche per contrastare i missionari salesiani che avrebbe voluto espellere, dall'isola Dawson di cui ambiva boschi e pascoli, egli favorì la più indegna delle persecuzioni. Esposti quasi nudi per le vie della città, gli indi vennero distribuiti a quanti ne facevano richiesta... ».

Il salesiano biellese fu anche alpinista e topografo di una regione ancora in parte da cartografare: De Agostini viaggiò a lungo anche nei canali australi, fino a Capo Horn, usando la nave e l'aereo; raggiunse i massicci del Paine e del Balmaceda, i bacini dei laghi Toro e Maravilla. Nel 1932 intraprese una seconda fase di esplorazioni andine, sul versante nord-occidentale del Cerro Torre; tre anni dopo visitò la zona del Fitz Roy. L'esplorazione sistematica continuò ancora per decenni, sul Rio Baker, nelle valli dei fiumi del Salto e Chacabuco, sulla catena Cochrane e al monte San Lorenzo che conquistò nel 1947. La sua instancabile attività culminò dopo la guerra, nel 1956, con la salita del monte Sarmiento, insieme a guide alpine valdostane, scienziati e geologi italiani e dell'esercito cileno.

r. sc.

Il comitato vittime dello Statuto

«PERDONO AI COLPEVOLI SE LO VORRANNO»

«Costruiamo insieme la sicurezza, tema del convegno». Il sindaco Cardetti: «Dalle scuole, dai bambini è necessario cominciare a diffondere la cultura della prevenzione». L'intervento di Marini, comandante dei vigili del fuoco

Le tragiche immagini dello Statuto. Un convegno perché non accada mai più

Palazzo Lascaris: nell'aula del consiglio regionale gente diversa dalle facce solite di ogni riunione. Gente che porta con sé memorie atroci, di una sera nevosa di febbraio. 13 febbraio 1983, vigilia di San Valentino, Cinema Statuto, sessantaquattro morti.

«Costruiamo insieme la sicurezza» è il tema del convegno che ha riunito i parenti di quelle vittime ed ha chiamato politici, tecnici, amministratori a confrontarsi su un tema mai abbastanza vissuto, in questo nostro Paese. Il Comitato vittime, con il presidente Cabodi, ha aperto i lavori. Il sindaco Cardetti, il presidente della Provincia Maccari, l'on. Brucianacchia per la Regione, hanno pronunciato parole introduttive.

«Dalle scuole, dai bambini, è necessario introdurre la cultura della sicurezza» ha detto Cardetti, al quale ha fatto eco Brucianacchia: «In modo da creare nel tempo, partendo dai giovani fino agli adulti, una coscienza generalizzata che consenta, attraverso un volontariato efficiente, preparato, addestrato, di intervenire subito, in quelle prime due, tre ore quando l'immediatezza è fondamentale alla riuscita».

Cardetti ha precisato che in Comune e nelle sedi delle circoscrizioni sono pronte le schede di adesione al volontariato organizzato. Forlani, per la prefettura, ha messo in rilievo come i Vigili del Fuoco e le Forze Armate siano le principali risorse della Protezione civile, le uniche in grado di intervenire efficacemente e tempestivamente. Ma la protezione civile, ha avvertito Forlani, «non deve diventare un caso di rimozione psicologica, per la quale, invece di approfondire analisi e ricercare vie d'uscita, diventi un "qualcosa" a cui delegare la soluzione di tutti i problemi».

L'ing. Marini, comandante dei Vigili del Fuoco, dopo aver premesso che i Vigili «piangono quelle vittime che due anni fa si trovarono nell'impossibilità di soccorrere a causa della fulmineità dell'evento», ha sostenuto quella tesi della «cultura della sicurezza» per la quale si batte da tempo, con buoni successi sia a Torino, sia a livello nazionale. Ha rimarcato come, dal luglio dell'anno scorso, la normativa sia finalmente «realistica e quindi più applicabile». Ha sottolineato come gli incidenti mortali domestici, che nel '80 erano poco più della metà della somma fra incidenti stradali e di lavoro, oggi siano allo stesso livello (11.400 domestici, 2800 sul lavoro, 10.700 stradali).

La nuova legge consentirà di intervenire più agevolmente, soprattutto in termini di prevenzione. In chiusura di mattinata il padre di Pino De Paco, poeta e cantautore di 27 anni, morto allo Statuto, ha rivolto direttamente un accorato, drammatico appello ai responsabili della strage: «Ci cerchino, vengano da noi. Allora ci sarà dato di compiere il gesto più grande di un uomo: perdonare, come il Papa ha perdonato il suo attentatore, come Cristo perdonò ai suoi aguzzini». Un messaggio d'amore che ha scosso tutti i presenti.

Nel pomeriggio lo psichiatra Giacomo Daquino e il pretore Raffaele Guariniello hanno esplorato altri aspetti del tema sicurezza, da due punti di vista completamente diversi, ma certamente profondamente interconnessi.

13 febbraio 1983. Sono passati due anni. E' cambiato qualcosa? Torino può rispondere davvero sì.

Mauro Benedetti

oggi & domani

● La direzione dell'Azienda municipale raccolta rifiuti (Amrr) comunica: «Sono pervenute segnalazioni da parte di utenti che sono stati visitati da persone qualificatesi come addetti Amrr al controllo di attrezzature all'interno degli stabili (ad esempio le canne di caduta). Trattandosi di persone non incaricate dall'Azienda, gli utenti sono invitati a pretendere in visione il tesserino di riconoscimento numerato di cui il personale Amrr è dotato e a segnalare tempestivamente agli uffici aziendali (tel. 262.1212 e 696.0456) eventuali comportamenti anomali o sospetti».

● La sezione torinese dell'Anisa organizza, per i docenti delle scuole superiori di Torino e provincia, un corso di aggiornamento sul tema «Momenti d'arte al Castello di Rivoli: dall'incompiuto juvarriano all'ouverture». Iscrizioni fino al 25 febbraio telefonando all'assessorato alla Cultura della Regione (57171-8245).

● Domani alle 16,30 presso il Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, concerto dell'Orchestra da Camera di Ivrea diretta da Antonello Gotta. In programma musiche di Vivaldi e Bach: al flauto Claudia Anselone, al pianoforte Daniela Berardino.

● A Palazzo di Città (Ufficio Informacittà, pianoterra) e nelle sedi delle circoscrizioni sono a disposizione delle associazioni volontaristiche le schede predisposte dal Coordinamento per la protezione civile per l'iscrizione in apposito elenco regionale. Le schede compilate dovranno essere inviate al Gabinetto del Sindaco, via Milano 1.

● L'Istituto di studi storici «Gaetano Salvemini» organizza un seminario sul tema «Nuovi approcci storiografici alla Rivoluzione Francese». Il ciclo si articola in cinque lezioni settimanali tenute dai professori Viola, Burstin, Guerci, Pitocco e Terni. Il primo incontro, dedicato a «Rappresentanza politica e virtù nella Rivoluzione Francese», si svolgerà lunedì alle 15,30 presso il liceo Gioberti in via S. Ottavio 9. Per informazioni telefonare al 549.125.

● S'inaugura oggi alle 18, presso l'Unione Culturale (via Principe Amedeo 5), Segnopolis, la mostra-seminario sul «Manifesto italiano di pubblica utilità dagli Anni Settanta ad oggi» promossa dagli assessorati alla Cultura di Regione e Provincia, dalla Città di Cattolica e da ArciMedia, Extrastudio, Radioflash, in collaborazione con l'Aiap (Associazione italiana creativi comunicazione visiva), il Centre culturel franco-italien e il Goethe Institut. Il seminario, dedicato al «Mestiere e alla cultura del grafico» (partecipazione a inviti), si terrà l'1 e il 2 marzo presso il Goethe in piazza S. Carlo 206.

● Lunedì sera alle 21 al Teatro Nuovo, proiezione dell'audiovisivo «Free-climbing, Australia 84», lodocumentario realizzato da Marco Bernardi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	61	40	9	73	5
Cagliari	13	42	64	25	40
Firenze	46	58	4	44	40
Genova	10	42	27	52	74
Milano	3	18	68	13	52
Napoli	41	25	40	18	73
Palermo	69	95	31	7	25
Roma	28	84	57	42	33
Torino	1	89	62	26	16
Venezia	3	24	51	4	2

COLONNA ENALOTTO

21X 11X 211 112

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti: per **FIRENZE** il 44 in ritardo da 51 settimane, per **MILANO** il 52 che non era estratto da 75 settimane, per **VENEZIA** il 51 in ritardo da 42 settimane.

E' nata Alternativa

A CHIVASSO SCISSIONE SOCIALISTA

Colpo di scena ieri sera al consiglio comunale di Chivasso: in apertura di seduta il consigliere Livio Riva Cambrino, ex sindaco, socialista, ha annunciato ai colleghi consiglieri che il suo gruppo, di cui fanno anche parte Francesco Mauro e Antonio Usai, dal 1° gennaio scorso ha assunto la denominazione di «Alternativa socialista per Chivasso».

La decisione, ha colto di sorpresa i consiglieri comunali ed in modo particolare il sindaco Piero Camoletto (psi). «Gli ultimi mesi — ha detto il consigliere Riva Cambrino — sono stati ricchi di contraddizioni e hanno messo in evidenza lo sfacelo arrecato alla vita amministrativa di Chivasso da quei gruppi di potere che si annidano nella locale sezione del partito socialista. Costoro non considerano affatto le primarie esigenze della città né tanto meno si curano dell'immagine del psi».

Il consigliere Riva ha poi ricordato che ogni gruppo politico e ogni consigliere comunale deve avere come obiettivo primario gl'interessi della collettività. «Queste esigenze di rinnovamento non sono facili da recepire — ha affermato il consigliere —, noi l'abbiamo già constatato quando iniziammo a percorrere questa strada all'interno del partito socialista locale e fummo considerati ribelli indesiderabili».

Come si ricorderà, proprio in occasione dell'elezione a sindaco del socialista Piero Camoletto, i tre consiglieri avevano deciso di non condividere più la linea portata avanti dal loro partito e di non dare più l'appoggio all'attuale giunta socialcomunista.

Il 22 gennaio scorso la commissione regionale di garanzia dei probiviri del psi di Torino presieduta da Alfredo Gigliotti, aveva emesso una sentenza nei loro confronti per questa presa di posizione. Con decorrenza immediata Antonio Usai, Francesco Mauro e Livio Riva Cambrino erano stati sospesi dal partito socialista rispettivamente per 12, 6 e 3 mesi. Di qui la decisione dei tre consiglieri di abbandonare i colleghi di partito «per sviluppare una puntuale ed attenta vigilanza sugli atti amministrativi, al fine di evitare guasti e difficoltà ulteriori all'amministrazione che durerà dopo il 12 maggio».

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaele.
FARO: ore 15,30-21 I Lord's.
FORTINO: ore 15,30-21 ballo liscio.
GARDEN: ore 15,30 pomeriggio con noi, 21 la serata super per tutti.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 850.775): ore 21 ballo per tutti - I Reporter.
LE ROI: ore 21 Gli Musaite.
MASSAUA DANZE: ore 21 Le Metrà.
PRINCIPE: ore 21 orch. Romy.
SERENELLA (corso Francia 110, Cascine Vica): 21 liscio «Old Company».
TROCADERO: ore 21 The Drops.

AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante (v. Ormea 1 - tel. 655.564 - 687.276): al piano Nino.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Amarcord.
PERSONAL-DISCOTECA - Orbassano: si balla sabato e domenica, giovedì ingresso libero.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino - Trio Luciano, c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Bettoli 3, t. 532.497): Renzo gallino - Arrigo - Nadia. Discoteca R. D.
WHISKY NOTTE (t. 487.563): ore 22-3. Domani ore 15-22.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino) «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 marzo 1985. Orario 9-12; 15-18. Lunedì chiuso.
ALLA SALETTA GUAGLINO: (S. Carlo 183). Compendio dell'opera grafica di F. Casorati dal 1908 al 1963.
APPRODO (Bogino 17). Phelan Black.
ARTE 121: Maestri 800 e 900.
ARTE CLUB (v. Broffeto 3): incisori giapponesi del XIX Secolo.
AVERSA (via C. Alberto, 24): Maestri dell'ottocento nazionali.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-19. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 958.15.47.
DAVICO: Personale Max Pellegrini.
GALLERIA NELDA MONTESI (Bottega dell'incisione, v. dei Mille 33): Felice Casorati - Incisioni dal 1920 al 1963. Orario 9,30-12,30; 16-19,30.
HELICON (via Mazzini, 30-1° piano): Antonio Freiles (10-12; 16-19,30).
IDEOGRAMMA (via De Gasperi, 35): Giordano Schiavetta, Gatta, Vinco.
LA FINESTRELLA - Canelli (At), t. 831.187: Gesta Vachiale, Jacques Plaqe.
LA ROCCA: Pop art and fine art.
NUOVA GALLERIA GOTTIBIO (Madonna 2, tel. 544.821): 800-900 italiano.
PALAZZO REALE: Klimt Kokoschka Schiele disegni e acquarelli, prorogata sino al 24 febbraio. Tutti i giorni 9-13; 15-18. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Viaggio pittorico in Toscana.
PORTICI (Tel. 885.476): D. Delpero, S. Franco, V. Liggera, G. Masucco, ore 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: personale Sebastian.
ARTEINCORNICE: (via Vanchiglia 11): 27 artisti piemontesi.
BERMAN: La montagna. Pittori piemontesi dall'800 a 900: Aimone, Boetto, Delleani, Ghebuzzi, Guarlotti, Lupo, Levis, Maggi, Mus, Musso, Reycend, Tavernier, Vellan.
CAVOUR - Moncalieri: Ignazio Beraldo.
CITTADELLA (Garibaldi 31): Giuliana.
ESSENAZIARTE (Missione 19, t. 510.709): Ivan e Josip Vecenaj ore 14-20.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Guido Botta.
LA BUSSOLA (via Po 9): Casorati, scultura e disegni.
LA GIOSTRA (Asti): Giovanni Omiccioli. Inaugurazione ore 18.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
LOSANO Pinerolo: T. Daebele.
NARCISO: Arte e verità a Torino: Casorati, Spazzapan, Mastroianni.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Léopold Survage 1879-1968.
SANT'AGOSTINO (Siccardi 15) personale F. Eandi. 10-12,30; 16-19,30.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ristrutturazione e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da tecnici).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO CARIGNANO dal 18 gennaio al 24 marzo 1985, Carlo Bossoli (1815-1884) Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario martedì-sabato ore 9-18; domenica: ore 9-12. Chiuso lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Ferrerino - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Denaro per restaurare le residenze sabaude e per gli acquedotti

PER PLACARE LA GRANDE SETE DEL PIEMONTE ARRIVANO DA ROMA 231 MILIARDI

Il Piemonte aveva inviato a Roma il «conto» a metà dell'agosto scorso: 670 miliardi. Ieri il Governo ha risposto: pagherà 231 miliardi. E' andata bene. Certamente meglio degli scorsi anni. Nell'84 il Fio (Fondi Investimenti Occupazione) aveva dato al Piemonte appena 59 miliardi. Ora allarga, di molto, i cordoni della borsa.

L'assegnazione dei fondi ha una duplice valenza: serve ad avviare o completare opere pubbliche di primaria importanza, attivando così cantieri che nei prossimi anni daranno lavoro ad alcune migliaia di persone.

I soldi serviranno prima di tutto a placare la *«grande sete»* della regione, e a restituire agli antichi splendori tesori d'arte e di storia dimenticati da troppo tempo. **Per le Residenze e le collezioni sabaude** Roma mette a disposizione del Piemonte 30 miliardi. Per realizzare il progetto, ambizioso ma affascinante e, soprattutto, importante per creare attorno a Torino un percorso storico-turistico di respiro europeo, ne servirebbero 110. La richiesta, documentatissima, era stata inviata da tempo al Fio.

E, in effetti, gli esperti avevano consigliato di finanziarlo per 60 miliardi. Ma l'ultima parola spetta, per legge, al Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che ha così ridimensionato le speranze dei giorni scorsi destinando tuttavia al Piemonte una buona fetta dei 2900 miliardi a disposizione per tutta l'Italia.

Così i finanziamenti per alcuni monumenti tra i quali **Villa della Regina e il Castello di Racconigi** sono stati rinviati. Ma, intanto, con 30 miliardi il progetto può partire.

Palazzo Carignano invece ha ottenuto il pieno finanziamento con 27 miliardi; altri quattro serviranno per il **Museo Archeologico**.

Il resto dei soldi, la maggior parte quindi, servirà per realizzare, potenziare e costruire acquedotti e impianti di depurazione. Da anni si lavora per eliminare le carenze, ma i finanziamenti sono sempre pochi e le opere avanzano lentamente.

E, ovviamente, i costi crescono di anno in anno per l'inflazione. Ora ci saranno altri 18 miliardi per gli **acquedotti del Tortonese**, mentre quasi 21 miliardi serviranno per il **collettore della rete Nord di Torino**, mentre per la depurazione del lago d'Avigliana ci saranno altri 28 miliardi.

«Abbiamo allegato ai progetti — aveva dichiarato il presidente della Regione Aldo Viglione — *delle scelte prioritarie. I soldi che il Governo ci darà serviranno prima di tutto per portare acqua nel Monferrato, nella valle di Lanzo, nelle Langhe»*. Quelle scelte ora possono diventare realtà. Infatti Roma s'impegna a fornire 15 miliardi e 650 milioni per **l'acquedotto del Monferrato**, cioè i soldi necessari per il primo lotto di lavori, 10 miliardi e 500 milioni per quello delle **Langhe e delle Valli Cuneesi** (ne sarebbero serviti 49 per i primi interventi), 15 miliardi per quello di **Carona**, 14 e 650 milioni per l'utilizzazione del **torrente Strona**, 15 miliardi e 289 milioni per il miglioramento dei boschi nella **valle Stura**.

Tutti gli altri progetti dovranno aspettare le decisioni del prossimo anno. *«D'altra parte* — spiegano in Regione — *non avevamo nessuna intenzione di creare aspettative inutili. Però avevamo preparato tutto per ottenere il maggior numero possibile di soldi. I progetti sono pronti. Dunque quelli finanziati potranno diventare realtà in brevissimo tempo e contribuire a migliorare la qualità di vita dei piemontesi e a provocare investimenti più che mai necessari per proseguire sulla strada della ripresa»*.

Soddisfazione, naturalmente, tra i politici. *«Voglio esprimere* — dice il presidente Viglione — *ai ministri, al Governo, agli esperti vivo ringraziamento per aver confermato sia dal punto di vista politico sia con l'obiettiva analisi tecnica, la bontà dei progetti presentati dalla Regione o in collaborazione con altri enti. I tempi di realizzazione saranno, come già avevamo anticipato, molto rapidi, con avvio quasi immediato degli appalti per opere delle quali esistono già i progetti esecutivi da porre in cantiere. Insomma tutto è pronto. Ora ci sono i soldi»*.

«Abbiamo puntato su pochi settori primari — conclude Viglione — *e in tal modo la nostra scelta è stata giustamente premiata»*.

Palazzo Carignano: 30 miliardi destinati ai restauri dello storico edificio

Oltre 1200 ragazzi e migliaia di spettatori stamane in piazza d'Armi

PER «ESERCITO SCUOLA» GRAN FINALE CON MAJORETTES E BERSAGLIERI

A bordo di 60 autobus, provenienti da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta, 1260 ragazzi, provenienti da 323 comuni, hanno partecipato stamattina, nel comprensorio di Piazza d'Armi a Torino, alle finali del concorso «Esercito scuola», organizzato dal comando della Regione Militare Nord Ovest, in collaborazione con i Provveditorati e la Fidal. In una mattinata di freddo intenso, con alcune migliaia di spettatori, al suono della banda della Brigata Motorizzata Cremona, sono sfilati sul campo le centinaia di giovani atleti, preceduti dalle majorettes «Stelle Alpine» di Bruscio, «Pervinche» di Buttigliera Alta, e «Princess Stars».

Presenti un picchetto d'onore del Nizza Cavalleria, bersaglieri, il coro della Taurinense. Speaker il ten. col. Lombardozzi della Taurinense. Sul palco delle autorità, gremito di alti ufficiali, il generale Schiavi, comandante della Rmno, il prefetto Sparano, il gen. Bucci, comandante la legione carabinieri di Torino, il gen. Incisa di Camerana, comandante la Cremona. Si è esibita anche la pattuglia acrobatica dei paracadutisti della Folgore. Dopo l'alzabandiera, sono iniziate le eliminatorie della corsa campestre durate fino oltre mezzogiorno.

I primi sei vincitori di ogni gruppo (180 ragazzi per ogni provincia) parteciperanno alle finali, in programma il 18 marzo a Roma, a Villa Borghese. Il successo della manifestazione è dato dalle cifre: nell'81, alla prima edizione di «Esercito scuola», i partecipanti furono cinquemila. Quest'anno sono stati quasi 42 mila. Impeccabile l'organizzazione delle forze armate.

Majorettes, soldati e giovanissimi atleti per Esercito-scuola

A Rondissone

MUORE SOTTO LE LAMIERE

Infortunio mortale stamane a Rondissone. E' accaduto verso le 11, presso una carpenteria in ferro nel complesso 2001, via Carpi 3. Ha perso la vita un giovane di 23 anni, Elia Vescia, residente in paese, via Paolina Bosio 75.

Il poveretto — da oltre tre anni dipendente della ditta Natale Peretto, 40 anni, via Marino Sella, Rondissone — stava estraendo dei laminati in ferro da un grande scaffale «caricato» con oltre cinquanta quintali di materiale ferroso.

Improvvisamente lo scaffale ha ceduto schiacciando il giovane operaio contro il muro.

Sono intervenuti i compagni di lavoro, i quali hanno dovuto faticare non poco per liberarlo. Le sue condizioni, però, sono apparse subito molto gravi, per le fratture riportate in tutto il corpo. A nulla è valsa la corsa, con un'ambulanza della Croce Rossa, verso l'ospedale di Chivasso.

I carabinieri arrestano un amico del bandito ucciso ad Alpignano

E' UNO DEI 4 RAPINATORI DEL MEGA?

Falso l'alibi: una donna è accusata di favoreggiamento

Franco Gisi, in alto, e Raffaele Del Re, il bandito ucciso nella tragica rapina al «Mega»

I carabinieri di Alpignano e Rivoli hanno arrestato stamane un giovane sospettato di aver preso parte martedì scorso alla tragica rapina al supermercato Mega di Alpignano, conclusasi con la morte di uno dei quattro banditi, Raffaele Del Re, di 22 anni, colpito da una guardia giurata.

Sulle tracce di Franco Gisi, 23 anni, abitante a Torino in corso Regina Margherita 187, pregiudicato, gli inquirenti si erano messi subito dopo l'identificazione del complice ucciso, avvenuta solo il giorno dopo tramite le impronte digitali, ma il giovane non era rientrato a casa; rintracciato più tardi, aveva detto di non aver visto il Del Re da tempo, fornendo contemporaneamente un alibi per l'ora della rapina, basato sulle parole di un'amica, Patrizia Palmeri, ventunenne, residente anche lei in città in via Andorno 30, che affermava di essere stata con lui a Torino in quel momento.

Ma i carabinieri non le hanno creduto: sotto il fuoco di fila delle domande la ragazza è caduta in diverse contraddizioni, finendo per ammettere di avere mentito su richiesta dell'amico. Franco Gisi è finito così, manette ai polsi, alle Nuove, seguito poco dopo anche da Patrizia Palmeri, che è stata arrestata per favoreggiamento. Gli inquirenti sono quasi certamente a buon punto per dare un volto anche agli altri due complici ma il riserbo più assoluto copre per ora il corso delle indagini.

L'assalto al Mega di Alpignano si era svolto con sequenze da Far West: appena entrati i quattro banditi avevano cominciato a sparare all'impazzata, per terrorizzare il centinaio di clienti e la trentina di dipendenti del supermercato presenti. Trovatosi di fronte una guardia giurata con la pistola in pugno uno (il Del Re), facendosi scudo con una donna, non aveva esitato a sparare con l'intenzione di uccidere, mancando però il colpo. Non sbagliava mira invece la guardia, che poteva rispondere al fuoco approfittando del fatto che la donna era riuscita a divincolarsi. Fuggiti prendendo come ostaggio il direttore del Mega, i rapinatori non sono però riusciti a far perdere del tutto le proprie tracce.

Convegno in città

BENZINA SENZA PIOMBO

Come eliminare il piombo dalla benzina? Per cercare di dare una risposta al quesito è stato organizzato un convegno che si terrà a Torino Esposizioni l'8 e il 9 marzo prossimo. Si parlerà, soprattutto, degli effetti del piombo sulla salute.

Il meeting è patrocinato dalla Provincia e dal Comune con la collaborazione di molti enti, fra i più disparati, dalla Faib Confesercenti, all'Usl 1-23, dal WWF a Pro Natura, dall'Unione nazionale consumatori alla Lega per l'ambiente.

Questo convegno non è certamente il primo di questo genere che si fa in Italia. Ma è certamente il primo che si faccia nella capitale italiana dell'automobile. «Lo scopo — dicono gli organizzatori — non è soltanto quello di contribuire alla chiarificazione di idee su questa problematica, ma anche di far emergere delle chiare posizioni sull'argomento da parte dei rappresentanti delle forze politiche, amministratori e tecnici avendo come obiettivo immediato l'impegno degli enti locali di sperimentare benzina senza piombo convertendo il loro parco auto».

Lo scrittore e illustratore Pinin Carpi ai Venerdì letterari

IL LINGUAGGIO DELLE FAVOLE

«Ci portiamo nel cuore questi graffiti dell'infanzia»

Nell'universo dell'infanzia, le fiabe sono i graffiti che rimangono dentro di noi, pur con il correre degli anni, fra i disastri dell'esistenza. Lo ha ricordato Pinin Carpi che per l'Associazione Culturale Italiana ha parlato all'Alfieri per i *Venerdì Letterari*.

Carpi, scrittore e illustratore di libri per l'infanzia, è padre di cinque figli per i quali ha «inventato» favole, filastrocche, canzoncine, pantomime: la sua opera è nota anche per la serie di fiabe sui quadri di grandi artisti, da Van Gogh a Matisse, da Klee a Goya.

Per una felice coincidenza, ci troviamo nelle celebrazioni centenarie di Jacob Ludwig Grimm che, insieme al fratello Wilhelm Karl, fu l'autore di alcune delle fiabe più affascinanti. Giornali come l'*Hannoversche Allgemeine* hanno posto in evidenza il contributo dei Grimm alla nostra conoscenza in genere, non solo letteraria, per mezzo della favolistica.

Pinin Carpi ha parlato su *Il linguaggio segreto delle fiabe* affermando come esse siano «una *spiegazione generale della vita*». E ha aggiunto: «*Questo concetto va ulteriormente approfondito per asserire che le fiabe esprimono le esigenze primarie degli esseri umani e che, utilizzando un materiale simbolico elaborato lungo un arco di millenni, le appagano senza riserve. Lasciando da parte qualsiasi proposito di addestramento morale* — ha soggiunto Carpi — *che è proprio invece di Esopo, Fedro e di altri autori come La Fontaine, le fiabe risultano più importanti fra le invenzioni dell'umanità, non meno utili della ruota, della barca, dell'agricoltura*».

«*Certo oggi gli adulti* — ha concluso Pinin Carpi — *frastornati da tanti condizionamenti, certe esigenze appaiono piuttosto confuse, ma nei bambini urgono con insistenza. Per raccontare le fiabe, il linguaggio migliore è quello delle fiabe, un linguaggio non codificabile, che si può solo imparare vivendo con i bambini, sentendosi dalla loro parte, amandoli nel modo più disinteressato. Scoperto e imparato il linguaggio delle fiabe, la scelta dei temi* — secondo l'opinione di Carpi — *diventa un problema del tutto secondario*».

Impossibile non ripensare alle apparenti astrusità di «Alice nel paese delle meraviglie», che alcuni hanno raffrontato letterariamente a Joyce, alla filosofia di Pinocchio, a Biancaneve e al Gatto con gli stivali rivisti con gli occhiali del dottor Freud. Un gioco psicologico e, forse, anche letterario da cui i bambini, per loro fortuna, sono del tutto esclusi. Un pasticcio per grandi che giocano con sciarade composte per bambini.

Renzo Rossotti

Un panettiere siciliano coetaneo, compaesano, omonimo e perfino sosia d'un mafioso

SETTANTA GIORNI IN CARCERE, INNOCENTE

Minacciava di suicidarsi. E' stato liberato dopo una lunga lotta del suo legale

Per sette volte il suo avvocato ne ha chiesto la scarcerazione e per sette volte i giudici hanno respinto l'istanza: Agatino Litrico, 29 anni, panettiere di Catania, onesto e laborioso, in carcere ormai da settanta giorni perché raggiunto nel dicembre scorso da un mandato d'arresto dei giudici torinesi coordinatori del maxi blitz (400 ordini di cattura) contro la mafia, ha minacciato anche il suicidio.

A lui, galantuomo, sposato, padre di famiglia e naturalmente incensurato, sembra impossibile l'equivoco: essere scambiato — per la seconda volta in pochi anni — per l'altro Agatino Litrico; costui si mafioso e con una sfilza di precedenti lunga chilometri.

Non si tratta nemmeno di un caso di omonimia pura e semplice dove, quasi incredibilmente, coincidono nomi ed età. Agatino Litrico, quello delinquente, è nato a Catania nello stesso quartiere di San Birillo, come il panettiere, e ha anche lui 29 anni. Però la data di nascita e la residenza sono diverse. Perché allora i carabinieri, quando devono arrestare un Litrico, vanno sempre da quello «buono» e non dal malvivente? Perché Agostino Litrico, fornaio onesto, ha la disavventura di assomigliare come una goccia d'acqua al malvivente. Dopo di che tutto si spiega: il bandito, per ovvie ragioni, tende a rendersi irreperibile ed il suo domicilio rimane sconosciuto. Il galantuomo non ha alcuna ragione per nascondersi, e finisce nei guai.

Il giorno in cui l'arrestano Agostino Litrico sta lavorando nella panetteria che, dopo le nozze, ha trasferito nel paesino della moglie, San Giovanni Galerno, alle falde dell'Etna. Gli agenti si recano al vecchio recapito di Catania, ma trovano solo l'anziano genitore. Il papà di Agatino non ha problemi: *«Mio figlio si è trasferito a San Giovanni Galerno, vi ci porto io se avete bisogno»*. Non lo sfiora nemmeno il sospetto che stia per accadere quel che è avvenuto anni prima: l'arresto al posto dell'omonimo sosia. Allora l'equivoco durò qualche giorno: il padre è certo che i giudici abbiano imparato la lezione, non può ripetersi l'errore.

Le cose non vanno così, naturalmente. Scattano le manette. Non c'è nulla da fare. Oltretutto Agatino Litrico è solo uno dei «pesci piccoli» finiti nel maxiblitz predisposto dai giudici contro il clan dei catanesi. Dalla città siciliana quell'11 dicembre partono diretti a Torino, su un aereo di linea, tutti gli arrestati.

Quando i magistrati torinesi interrogano il panettiere per la prima volta (alla presenza dell'avvocato Sebastiano Lo Greco) la questione dell'omonimia salta fuori. Ma non c'è niente da fare, ci sono le foto che inchiodano Agatino Litrico. Nel dubbio vengono mostrate ai «pentiti» della mafia che hanno confessato ed ormai collaborano. Tutte le volte i pentiti sono espliciti: «*Questa foto è di Agatino Litrico, il malavitoso*». Ed in effetti hanno ragione anche loro, il fornaio assomiglia come una goccia d'acqua al vero mafioso. Persino le foto del matrimonio, portate a Torino dal padre, non servono a niente.

L'avvocato Lo Greco inizia a produrre istanze di scarcerazione ed i giudici continuano a respingerle con un mezzo sorriso: il trucco del sosia è troppo vecchio per riuscire. Agatino Litrico perde le speranze, minaccia il suicidio. La soluzione giunge quasi per caso. l'avvocato chiede il certificato penale a Catania. Naturalmente ne arrivano due, quello del «buono» e quello del «cattivo». L'equivoco è risolto, ma dopo 70 giorni.

Rinviato in Canada esperimento Cruise

OTTAWA — Il volo sperimentale di un missile americano Cruise lanciato dall'aria, programmato per oggi in Canada, è stato rinviato di almeno 24 ore a causa di un guasto ad uno degli aerei di appoggio. L'ha annunciato a Vancouver un portavoce militare canadese.

L'esperimento avrebbe dovuto iniziare nelle primissime ore del mattino. Il programma prevedeva lo sgancio del missile da un bombardiere B-52 in volo sulla regione del mare di Beaufort (sopra l'Alaska e lo Yukon). L'ordigno, che è fatto per trasportare una carica nucleare, avrebbe dovuto dirigersi quindi su un obiettivo situato nei pressi del lago Primrose nella provincia canadese dell'Alberta, a circa 2.500 chilometri di distanza.

Al test avrebbero dovuto prender parte un aereo radar e un velivolo di tipo «aria» (Advanced-Range Instrumentation Aircraft), con a bordo delicati apparecchi di rilevamento.

La guerriglia in Guatemala «Si riprende la lotta»

CITTA' DEL GUATEMALA — L'opposizione armata guatemalteca di sinistra, raggruppata nell'Unione rivoluzionaria nazionale guatemalteca (Urng), ha annunciato in un comunicato giunto ai mezzi di comunicazione la ripresa della lotta armata.

La Urng è formata dall'Esercito guerrigliero dei poveri (Egp), dall'Organizzazione del popolo in armi (Orpa), dalle Forze armate ribelli (Far) e dal partito comunista che opera in clandestinità come Partito guatemalteco del lavoro (Pgt).

«E' passata l'ora delle parole, siamo arrivati a quella dell'azione» si legge nel comunicato guerrigliero in cui si precisa che «da oggi vi saranno di nuovo vittime, non saranno uomini inermi, ma combattenti schierati a fianco dei poveri o contro i poveri, perché nelle attuali circostanze il potere popolare potrà costruirsi solo sul sangue».

I guerriglieri affermano infine che la lotta armata è l'unico modo per «arrestare l'avanzata interventista dell'imperialismo americano in America Centrale».

Valanga travolge casa otto morti in Turchia

ANKARA — Otto persone sono rimaste uccise ed altre tre ferite da una valanga che ha spazzato via una casa nella Turchia orientale.

La valanga ha schiacciato le vittime sotto l'immane massa nevosa, che si è staccata dai pendici di una montagna dopo le nevicate insolitamente ingenti delle ultime due settimane.

Si è tolto la vita il dietologo Pritikin

SANTA MONICA (CALIFORNIA) — Nathan Pritikin, lo studioso nutrizionista fautore di una discussa dieta a basso livello di colesterolo per la prevenzione delle malattie cardiache, si è tolto la vita in un ospedale di New York, dopo mesi di lotta con la leucemia.

Bomba a *Manhattan* contro la polizia

NEW YORK — Una bomba è esplosa stamane negli uffici dell'associazione di beneficenza della polizia stradale di New York situata al ventunesimo piano di uno dei grattacieli che dominano Manhattan. L'attentato, avvenuto quando i locali erano vuoti, è stato rivendicato da un sedicente organizzazione denominatasi «Difesa della guerriglia rossa» con una telefonata che una sconosciuta ha fatto qualche minuto dopo alla locale redazione dell'Associated Press.

PROTESTA ANTI NUCLEARE IN USA GIA' 106 ARRESTI

NEW YORK — La polizia ha tratto in arresto a Vancouver, nello Stato di Washington, 106 dimostranti antinucleari che si erano seduti o distesi sui binari di una linea ferroviaria per bloccare ciò che essi definiscono un «treno della morte» carico di testate nucleari destinate a una base per sommergibili.

Ci sono voluti circa 90 minuti e una ottantina fra agenti locali e della polizia statale per liberare i binari e quindi consentire al convoglio ferroviario — che include 22 vagoni quattro dei quali corazzati e muniti di torrette con armi automatiche — di continuare il viaggio verso la base navale di Bancor.

Con questi ultimi sono saliti a 133 i dimostranti arrestati da quando il convoglio ha lasciato Amarillo, nel Texas.

Esplosione stamane: 15 feriti

ATTENTATO A PARIGI AI GRANDI MAGAZZINI

Stamane poco dopo l'apertura nei locali di «Marks and Spencer», vicino al Teatro dell'Opéra. Cinque clienti in pericolo di vita. Nessuna rivendicazione per il momento

PARIGI — Una esplosione, molto probabilmente di origine dolosa, è avvenuta stamane alle 9,31, vale a dire appena un minuto dopo l'apertura, nei locali di «Marks and Spencer», i grandi magazzini di proprietà inglese che si affacciano sul Boulevard Haussman in prossimità del Teatro dell'Opéra.

Quindici persone, secondo il primo bilancio tuttavia non ancora definitivo, sono rimaste ferite e cinque di queste in modo gravissimo.

Un testimone ha affermato di aver visto un uomo mentre stava depositando un sacco vicino alla cassa del settore alimentari di «Marks and Spencer», vale a dire proprio nel punto in cui si presume che si debba essere verificata l'esplosione.

I feriti più gravi sono infatti alcuni clienti che si trovavano presso quelle casse. Essi hanno riportato ustioni di grado gravissimo e la loro sopravvivenza è considerata in pericolo. I pompieri hanno fatto immediatamente scattare il «piano rosso», previsto per l'evacuazione rapida dei feriti. Nessuna organizzazione ha finora rivendicato, a quanto risulta, la paternità dell'attentato.

Per quanto riguarda l'origine e la natura della esplosione, si sa soltanto che la polizia sta ancora esaminando i resti dell'ordigno utilizzato dagli attentatori e che non avanza per il momento alcuna ipotesi. Si fa notare in ogni modo che i grandi magazzini «Marks and Spencer» vengono posti con una certa regolarità, almeno una volta al mese, in allarme per presunti attentati dinamitardi che dovrebbero essere compiuti e il personale con la clientela presente viene puntualmente fatto evacuare dai locali.

Il 23 febbraio del 1976, e poi ancora il 4 maggio 1981, attentati analoghi a quello di oggi erano stati commessi contro «Mark and Spencer», e non sono mai stati rivendicati.

Numerosi turisti stranieri si trovavano stamane nella zona dell'attentato avvenuto proprio dietro all'edificio del Teatro dell'Opéra, nella piazza omonima. Di fronte a «Marks and Spencer», sempre in Boulevard Haussman, ci sono infatti anche i grandi magazzini «Lafayette» e «Printemps», due tra le mete generalmente preferite dei turisti.

Beirut. Il pilota ha azionato le uscite d'emergenza, in salvo alcuni passeggeri

DIROTTATORE COSTRINGE AL DECOLLO AEREO CON GLI SPORTELLI APERTI

BEIRUT — Uno uomo, forse uno squilibrato, si è impadronito stamane di un aereo di linea della «Middle East Airlines» in partenza dall'aeroporto di Beirut. C'è stata una sparatoria tra un ufficiale di polizia ed il dirottatore mentre il pilota riusciva ad azionare gli scivoli di emergenza consentendo a gran parte dei passeggeri di mettersi in salvo prima che l'aereo, il «volo Mea 203» decollasse. Pochi istanti dopo l'aereo, sul quale si erano imbarcati 109 passeggeri, è decollato con i portelli aperti e con gli scivoli di emergenza penzolanti.

Tra i passeggeri del volo c'era anche Akef Haider, responsabile dell'ufficio politico delle milizie sciite dello «Amal». Sembra che Haidar sia riuscito a mettersi in salvo prima che l'aereo, con dieci uomini d'equipaggio, si staccasse dal suolo.

Secondo testimoni l'aereo si è alzato in volo tra scene di panico indescrivibile, mentre alcuni passeggeri saltavano a terra da un portellone rimasto aperto.

Il dirottatore brandisce una bomba a mano e secondo la polizia ha rifiutato di consentire al pilota di atterrare anche dopo essere stato avvertito che la carlinga è stata colpita da una pallottola e vi è il rischio di una catastrofe.

Un portavoce della polizia ha detto che l'aereo «rischia di precipitare in mare se il dirottatore non lascerà che si tenti un atterraggio».

In un collegamento radio il dirottatore ha affermato che le sue rivendicazioni sono contenute in una busta nascosta nell'aeroporto e che svelerà il nascondiglio soltanto al capo della polizia Jamil Naame o al ministro dei Lavori pubblici Walid Jumblatt. Ha aggiunto di avere 24 bombe e di essere deciso al suicidio.

L'aereo della «Mea» era pronto per partire alla volta di Parigi quando il dirottatore ha fatto irruzione a bordo. Secondo la polizia una pallottola ha colpito un'ala e un'altra ha bucato il serbatoio del carburante.

Appena tre giorni fa il capo dei servizi di sicurezza dell'aeroporto si è dimesso sostenendo che era impossibile garantire l'incolumità dei passeggeri.

Secondo altre voci che si sono diffuse a Beirut, tutti i 109 passeggeri sarebbero riusciti a fuggire e che a bordo del velivolo sarebbe rimasto soltanto l'equipaggio.

Il dirottatore ha detto di essere druso e di chiamarsi Abu Amr. Secondo le ultime notizie non ancora confermate, il velivolo sarebbe riuscito ad atterrare a Larnaca, nell'isola di Cipro.

IN BULGARIA STRAGE DI TURCHI?

ANKARA — Secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa jugoslava «Tanjug» decine di persone sarebbero rimaste uccise dalle raffiche di mitragliatrici e dai cingoli dei carri armati dell'esercito bulgaro intervenuto a stroncare una manifestazione di protesta inscenata da circa duemila persone appartenenti alla comunità etnica turca nel villaggio di Joblanov, nella Bulgaria orientale. Secondo la «Tanjug» l'intera zona interessata ai moti divampati nei villaggi bulgari al confine con la Turchia è stata interdetta ai corrispondenti stranieri.

La Bulgaria avrebbe in atto da tempo una azione di denazionalizzazione delle etnie estere presenti sul proprio territorio: si tratta di oltre 200 mila macedoni e di mezzo milione di romeni, oltre a consistenti sacche di greci, turchi ed armeni.

CACCIA AI RAPITORI DEL VESCOVO

MANILA — Un intero battaglione di soldati setaccia l'interno delle Filippine alla ricerca del vescovo di Ipil mana, Federico Escaler, della suora e delle altre sette persone sequestrate da un commando di insorti a bordo del mini-bus dell'alto prelato.

Nelle mani dei presunti guerriglieri — sarebbero un gruppo di sbandati fuorusciti dal «Fronte nazionale di liberazione moro» che da anni si batte per l'autonomia delle Filippine meridionali abitate in prevalenza da musulmani — si trovano, oltre al vescovo ed alla suora, quattro donne, due studenti e l'autista di monsignor Escaler. Altre due anziane insegnanti che facevano parte del gruppo sono state rimesse in libertà qualche ora dopo e sono state loro a dare l'allarme. Nessuna organizzazione ha sinora rivendicato il rapimento o avanzato domanda di riscatto.

Nell'86 anche 16 mila miliardi per aiuti economici

REAGAN DISTRIBUIRA' 13 MILA MILIARDI PER ARMARE I «PAESI AMICI»

Israele ed Egitto continueranno ad essere i Paesi più favoriti dal governo americano

WASHINGTON — Per il prossimo anno gli Stati Uniti contano di spendere circa 15 miliardi di dollari (30 mila miliardi di lire) in programmi di assistenza economica e militare a favore di Paesi terzi.

Come nel recente passato, Israele e Egitto faranno la parte del leone: incamerando più del 38 per cento degli stanziamenti complessivi.

A quanto ha precisato il segretario di Stato George Shultz durante un'udienza al comitato Affari esteri della Camera dei rappresentanti, 8,3 miliardi di dollari (oltre 16 mila miliardi di lire) saranno spesi per aiuti economici e 6,6 miliardi (più di 13 mila miliardi di lire) per assistenza di tipo militare.

Elaborati con sullo sfondo l'urgenza di ridurre il grave deficit del bilancio federale Usa, questi programmi di assistenza sono a detta di Shultz «vitali» per la politica estera degli Stati Uniti e mirano a rafforzare i Paesi amici «di fronte all'espansionismo sovietico» e davanti a crisi economiche spesso dirompenti.

Prima di immergersi nella disamina delle cifre e delle percentuali, Shultz ha tratteggiato un quadro della situazione internazionale in linea con la «filosofia reaganiana» e si è rallegrato in particolare per il fatto che il mondo a suo avviso si rende progressivamente conto del fallimento delle economie stataliste e delle barriere protezionistiche, e un certo numero di Paesi in via di sviluppo si sta muovendo verso economie di mercato.

Il segretario di Stato ha spiegato che il piano d'assistenza estera delineato per l'anno fiscale 1986 (che inizierà il primo ottobre prossimo) non si discosta strategicamente da quelli degli ultimi anni.

America Centrale e Caraibi riceveranno l'undici per cento delle somme stanziate, mentre un grosso «boccone» (il 16 per cento) dovrebbe andare a Spagna, Portogallo, Grecia, Turchia e Filippine. Da sole, Corea del Sud e Thailandia — considerati «Stati di prima linea» — assorbiranno il 13 per cento degli aiuti.

Nel suo discorso Shultz ha tenuto a mettere in evidenza che una somma consistente — 1,3 miliardi di dollari — sarà spesa per alleviare la fame in Africa e aiutare la bilancia dei pagamenti dei «governi amici» di quella regione. Per «combattere le serie condizioni di povertà in Africa e Asia, in America Latina e in Medio Oriente» è previsto uno stanziamento di 2,1 miliardi di dollari, che dovrebbero servire soprattutto per stimolare riforme economiche dando più spazio al settore privato nei Paesi di quelle regioni.

Il segretario di Stato ha insistito sulla necessità di andare avanti nei programmi di assistenza economica all'America Centrale che, in concomitanza con riforme politiche, possono «eliminare le cause radicali della povertà e dell'instabilità politica». I progressi secondo Shultz sono innegabili: nel 1979 «quattro dei cinque Paesi centro-americani non erano democratici, ... ma oggi solo il Nicaragua rimane sotto una dittatura».

Per quanto riguarda il Medio Oriente il capo della diplomazia americana ha premesso che non esistono «rapide e facili» soluzioni per la pace in quell'area, ma ha sottolineato che per gli Stati Uniti è vitale dare assistenza a Israele ed Egitto e in particolare garantire allo Stato ebraico «un margine militare qualitativo» rispetto ai «potenziali avversari».

Per la guerra civile

IN PERU' 10 MILA VITTIME

CITTA' DEL MESSICO — Negli ultimi quattro anni diecimila persone sono morte, seimila scomparse e quattromila sono state imprigionate in Perù nell'ambito della lotta armata nata dall'azione del gruppo filomaoista «Sendero Luminoso» e che ha fatto nascere una durissima repressione interna.

La denuncia è stata effettuata in Messico dalla «Commissione per i diritti umani del Perù in Messico» che ha tenuto una conferenza stampa nella sede della stampa estera situata a Città del Messico.

Tre esponenti della commissione hanno inoltre affermato che, in base a dati che è stato difficile raccogliere, esistono nel paese almeno 20 carceri clandestine e più di 120 mila «rifugiati interni», persone cioè fuggite dalle zone in cui è particolarmente dura la lotta armata.

Gli esponenti della commissione hanno accusato direttamente il governo peruviano del presidente Belaunde Terry di non rispettare i diritti umani, di tergiversare, confondere e falsificare le informazioni in merito, di essere in effetti un governo «civile e militare» nel quale le forze armate peruviane godono di grande autonomia e di una notevole capacità di pressione.

I tre membri della commissione hanno sottolineato la situazione economica tremendamente grave del Perù, dove l'inflazione è dell'ordine del 200 per cento, l'occupazione non supera il 25 per cento della forza di lavoro, dove la mortalità infantile è dell'uno per cento, ed hanno aggiunto che l'attuale governo o quello che sorgerà dalle elezioni del prossimo aprile ben difficilmente riusciranno a trovare una soluzione alle difficoltà del paese.

Anche un eventuale governo del candidato del partito «Apra», Alan Garcia, potrà fare poco, hanno affermato, aggiungendo che «le esperienze di Allende in Cile, di Mitterrand, di Felipe Gonzales dimostrano che un governo socialista nell'ambito di una società occidentale si asfissia».

Secondo i membri della commissione è prevedibile che la lotta armata, che oltre a Sendero Luminoso ha visto la nascita di altri gruppi armati clandestini in Perù, si ampli ulteriormente nei prossimi anni.

Preparativi per l'8 maggio

ANCHE L'EST CELEBRA LA VITTORIA DEL '45

A Berlino un vertice per concertare il programma delle manifestazioni nei Paesi socialisti

BERLINO — I responsabili degli organi di stampa e di teleradiodiffusione dei Paesi socialisti hanno concluso in questi giorni, dopo un incontro avuto con il presidente della Repubblica democratica tedesca Erich Honecker, un vertice ideologico e informativo a Berlino Est, nel corso del quale è stata discussa la preparazione delle celebrazioni dell'8 maggio, nel quarantesimo anniversario della sconfitta nazista e della fine della seconda guerra mondiale.

Agli ospiti, il cui portavoce era Viktor Afanasjev, il prestigioso caporedattore della «Pravda», Honecker ha ricordato i compiti della stampa e della radiotelevisione socialiste per il sostegno della pace nel mondo, per la diffusione capillare delle proposte costruttive dell'Unione Sovietica a favore di «un disarmo realistico» e per l'affermazione di una «smilitarizzazione del cosmo», problema chiave — ha detto Honecker — delle trattative tendenti ad evitare una guerra atomica e una «escalation» degli armamenti.

I preparativi politico-organizzativi per la celebrazione dell'8 maggio che sarà — secondo quanto si è potuto apprendere da fonti locali bene informate — principalmente dedicata all'esaltazione del ruolo delle forze armate sovietiche nella sconfitta del regime nazista e alle iniziative contro le «guerre stellari» di Ronald Reagan, sono molto avanzati nella Repubblica democratica tedesca.

Intensa è l'opera di diffusione (non passa giorno che sui giornali e alla televisione non vengano ricordati gli episodi della liberazione da parte delle truppe sovietiche) e intensa anche è l'attività politica.

In questi giorni Egon Krenz, membro del Politburo della Sed (partito di unità socialista-comunista della Rdt) si è incontrato a Bucarest con Jaruzelski e a Praga con Husak. Ma si parla anche di prossimi viaggi di questo giovane astro sempre più emergente della Sed (molti lo considerano delfino di Honecker anche perché esperto di questioni di disarmo) in altri Paesi dell'Est per coordinare inviti alle celebrazioni, assicurarsi presenze e concertare i programmi delle manifestazioni.

Una singolare organizzazione offre in vecchi hotel il brivido di Agatha Christie

GRAN BRETAGNA, VACANZE CON DELITTO

Week end a Brighton per scoprire il colpevole di due omicidi

BRIGHTON — Un giovanotto irrompe nel refettorio della St. Mary's School urlando che c'è stato un omicidio. Il personale, gli ex allievi, altri ospiti corrono di sopra per raggiungere la scena del delitto. Una bionda, faccia in giù, sta sul letto con la gola tagliata. Addosso ha solo una collana; le lenzuola sono aggrovigliate. Nulla indica che la porta o la finestra siano state forzate.

Lei chi è? Chi era il giovanotto? Erano amanti? Quando avevano lasciato il refettorio? Chi è stato? Per 60 ospiti di un vecchio hotel inglese, il mondo di Agatha Christie diventa realtà, offerto dalla ditta «Murder weekends limited». Per 90 sterline a testa, pensione completa inclusa, gli ospiti ricevono un «cadavere», qualche indizio, un insieme di comparse (tutti attori dilettanti) e due giorni pieni d'azione.

La «Murder weekends» di Liverpool è invenzione di Joy Swift, che la escogitò dopo avere avuto notizia di un vero omicidio in un hotel. Dopo quattro anni si è messa per conto suo, e ogni anno inscena 35 weekend in sei alberghi, in varie parti della Gran Bretagna. La troupe è formata da quindici attori. Rappresentano una dozzina di lavori l'anno.

Gli ospiti stavolta sono più della metà americani. Arrivano già informati dello scenario: una sala per le aste, un matrimonio, la lettura di un testamento, una riunione scolastica. Il primo cadavere viene servito in fretta; poi si passa a misurare la saggezza acquisita in tanti anni di letture gialle. Durante il fine settimana a Brighton, il sospettato numero uno era Steve, figlio della direttrice della scuola. Lo hanno visto mentre due volte si alzava di tavola e usciva. La vittima, già allieva della St. Mary's, era la sua ragazza. Ma il movente? Dov'è l'arma? Una signora perquisisce il personale di cucina; altri interrogano Steve. Nella vita Steve si chiama Steve Woods, impiegato in un'assicurazione.

Ha da poco singhiozzato «Sono innocente», quando entra Erica, insegnante alla scuola; era «la ragazza di Steve». Forse è stata lei a uccidere per gelosia? O è stato Sid, il guardiano notturno, che fu visto litigare con l'uccisa? Una notte di elucubrazioni accentra i sospetti su Erica; qualche ora dopo, anche lei è trovata morta, la schiena squarciata.

Tutti gli appunti vengono buttati via, si ridisegnano diagrammi, sul pannello appaiono nuovi elementi: fotografie, conti in banca, lettere. La rete sta per chiudersi su chi meno di tutti pare abbia avuto motivi per uccidere. Forse la direttrice appena nominata; forse un insegnante di inglese, che odia le donne. Sid continua a stare nascosto, come pure da tempo è sparita la madre di Steve, la governante. Circola voce che l'insegnante di sport fosse oggetto di ricatti. La cena della seconda sera offre ancora un omicidio: la governante Trudy, avvelenata. Kerry Ciarlarello, di Seattle, commenta: «Ero certo che l'assassina fosse lei; poi ho pensato che dopo aver ucciso le altre si fosse tolta la vita. Ma era cattolica praticante, il suicidio è impensabile. Non so più cosa dire».

Il mattino dopo, tutti consegnano un modulo con nome dell'omicida, moventi e arma usata. Poi si radunano per sentire la spiegazione del detective, il sergente Peter Davis, alias il parrucchiere Phil Greenwood. Uno per uno setaccia il passato di ogni personaggio.

Alla fine con eleganza smaschera il colpevole, che viene portato fuori ammanettato. Di tutti gli ospiti paganti, uno solo ha indovinato, e per tutto il tempo diceva: «Sono venuto per tenere compagnia a mia moglie». Ma è un commissario di polizia in pensione. In premio riceve un certificato di investigatore. Chi è l'assassino o l'assassina? La «Murder weekends» preferisce che non lo si pubblichi.